



***Bilancio d'esercizio
al
31 dicembre 2019***

Istituto Luce – Cinecittà S.r.l.

*Sede legale ed amministrativa: Roma, 00173, Via Tuscolana, 1055
Capitale sociale € 20.000.000 – REA: RM -1317945
Codice Fiscale, Partita IVA e Numero Registro imprese di Roma 11638811007
Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze*



INDICE

Parte prima

<i>Organi sociali</i>	3
<i>Relazione sulla gestione</i>	4-115

Parte seconda

<i>Prospetti di bilancio</i>	1
<i>Nota Integrativa e criteri di valutazione</i>	9
<i>Note sul contenuto dello Stato Patrimoniale ATTIVO</i>	18
<i>Note sul contenuto dello Stato Patrimoniale PASSIVO</i>	27
<i>Note sul contenuto del Conto Economico</i>	33
<i>Attestazione del Dirigente preposto</i>	42
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	43
<i>Relazione della Società di Revisione</i>	48



ORGANI SOCIALI

Presidente del Consiglio di Amministrazione

e Amministratore Delegato

Roberto Cicutto

Consiglieri di Amministrazione

Maite Carpio Bulgari

Paolo Tenna (01.01-31.05.2019)

Paolo Damilano (10.07-31.12.2019)

Collegio Sindacale

Presidente

Anna Maria Ustino

Sindaci effettivi

Ivano Strizzolo

Luca Piovano

Organismo di Vigilanza L.231/2001

Presidente

Marco Tani

Membri effettivi

Simone D'Arcangelo

Alessandro Porcellini

Responsabile per la prevenzione della corruzione L.190/2012

Paolo Tenna

Maite Carpio Bulgari

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Claudio Ranocchi

Società di revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

la presente relazione è a corredo del Bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 2019 che chiude con un utile ante imposte di € 602.933 e con utile al netto delle imposte di € 422.933, risultato migliorativo rispetto al budget 2019 approvato in data 22.11.2018 che riportava un utile di € 329.657. Parte di questo miglioramento è dovuto al contributo speciale Mibact 2019 per le manutenzioni straordinarie eseguite anche con personale interno e parte per il cambiamento di strategia operata da questo Consiglio nella copertura di tutto il costo del personale istituzionale e in staff, della copertura integrale degli ammortamenti relativi all'intera voce avviamento (non coperta totalmente in precedenza dal contributo concesso per l'operazione di acquisizione societaria in quanto non capiente) e della copertura di parte dei costi di gestione con i contributi del Programma delle Attività.

Questo Bilancio è l'ultimo del mandato di questo Consiglio che si è insediato il 10 luglio 2017, dopo l'importante operazione di acquisizione del 3 luglio 2017 con la quale rientravano all'interno della società tutte le attività commerciali svolte nel sito da Cinecittà Studios e dalle società partecipate Cinecittà District Entertainment Srl e Cinecittà Digital Factory Srl. Il Consiglio ha accolto una importante sfida per la riqualificazione e il rilancio del comprensorio, l'operazione di acquisizione si basava su alcuni presupposti:

- La stabilizzazione del tax credit per attrarre produzioni;
- Lo sviluppo delle fiction tv;
- Un contributo straordinario per l'acquisizione, lo start up e le prime manutenzioni straordinarie urgenti per i Teatri.

Il Piano industriale elaborato da questo Consiglio di Amministrazione insediato il 10.07.2017, deliberato in data 25.07.2017 e trasmesso al Ministero competente il 26.07.2017, prevedeva investimenti per € 20.000.000 e interventi di manutenzione straordinaria per € 6.000.000. La stima delle manutenzioni straordinarie inserite è stata fatta sulla base di un piano manutenzioni fornito da Cinecittà Studios. Successivamente è stata condotta dai nostri tecnici una più analitica ricognizione dello stato di fatto del sito che ha evidenziato purtroppo ulteriori necessità per completare le manutenzioni straordinarie per € 33.198.700 a cui il Ministero ha risposto con la concessione di due contributi speciali per € 3.200.000 nel 2018 e per € 11.192.700 nel 2019. Con la presentazione del Programma e Budget 2020 in data 18.12.2019, abbiamo significato al Ministero competente l'urgenza di residuo intervento di € 18.806.000 per raggiungere un livello adeguato di riqualificazione. A questo si aggiungono, sempre significate con la stessa lettera, le necessità relative agli investimenti, di cui in primis la realizzazione del primo nuovo Teatro di mq 3.500 stimate in € 10.947.000. Per il rilancio del comprensorio è però necessario completare anche gli investimenti previsti nel Piano con la costruzione del secondo nuovo Teatro per € 7.011.000, la ricostruzione del Teatro 7 e la ristrutturazione e ampliamento del Teatro 21 per € 2.042.000.

Va inoltre segnalata la difficoltà da parte delle produzioni internazionali nel confermare gli impegni di riprese in Italia in assenza di certezza del plafond tax credit dedicato e del calendario per le domande e conseguenti conferme all'accesso. Rimane inoltre il danno per la nostra società nel non poter agire in qualità di produttore esecutivo di parte delle produzioni straniere (attività in precedenza realizzata da Cinecittà Studios). La nostra realtà di società "pubblica" non agevola infatti il dialogo su questa attività, si pensi all'applicazione dello Split Payment o alle verifiche Equitalia che non consentono di rispondere alle tempistiche di una produzione esecutiva che per sua natura ha necessità di decisioni immediate e realizzazioni altrettanto rapide. A questo si aggiunge infine un ritardo nelle concessioni per la realizzazione di almeno un nuovo Teatro.

Anche sul fronte istituzionale abbiamo visto aggiungere importanti attività a supporto della DGCA, oltre quella già avvenuta nel 2016 della Gestione dei Fondi Cinema, quali il coordinamento dell'internazionalizzazione, la gestione del Nuovo Pubblico Registro Cinematografico e Audiovisivo del Mibact (da sempre gestito dalla SIAE), la realizzazione del MIAC e il supporto per alcune attività della Nuova Legge Cinema, per citarne solo alcune.



Questo ha portato inevitabilmente ad un aumento dei costi e di richiesta dei contributi per il Programma Annuale delle Attività.

Si ricorda che la Legge 111/2011 di costituzione di questa società ha anche fissato le attività rientranti nel perimetro del Programma Annuale e tra queste comprende anche i costi di funzionamento e del personale. Per dar spazio alle attività nei Programmi precedenti è sempre stata limitata la copertura del costo del personale e mai considerati i costi di funzionamento ma questo comportava delle ricadute negative sul risultato di Bilancio che dovevano necessariamente trovare copertura nei ricavi propri della società. Si è deciso dunque, come sopra riportato, dal Bilancio 2019 e dal Programma 2020 presentato al Mibact e oggetto di contributo ministeriale di inserire, come da Legge, anche tutto il costo del personale istituzionale e parte dei costi di gestione con riferimento anche agli ammortamenti degli avviamenti scaturiti dall'operazione di acquisizione che impattano significativamente sul risultato annuale affinché risultino coperti dai contributi assegnati. Questo consente di salvaguardare al massimo il risultato di esercizio e ci auguriamo che la nuova Governance possa proseguire in tale direzione e con questa struttura.

Le due anime istituzionale (con tutte le attività ricomprese nell'Atto di Indirizzo che avvicinano ILC ad un'agenzia per l'audiovisivo) e commerciale rappresentano la grande originalità di questa società.

Ma questo Consiglio, proprio alla fine del suo mandato, è stato chiamato ad affrontare anche la grande emergenza della pandemia Coronavirus. Abbiamo subito registrato la flessione delle attività, fino al fermo totale di questi ultimi giorni, rendendo difficile fare una previsione sulla ripresa ma stimando, sulla base dei dati disponibili alla data, il supporto finanziario necessario per l'anno 2020 da parte del Mibact come indicato nel seguito. Ci siamo pertanto attivati per una stima puntuale e abbiamo richiesto ufficialmente un intervento straordinario per il 2020 al Ministero competente stimato in € 17.500.000 con lettera del 02.04.2020 Prot. 456. In data 27.04.2020 Prot. 0004588 abbiamo ricevuto rassicurazione da parte del Mibact di un intervento finanziario anche facendo ricorso alle risorse straordinarie stanziare dal Governo.

Questa emergenza e le relative conseguenze si sono manifestate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio 2019 e dunque non comporta alcuna rettifica dei saldi di Bilancio, comunque la risposta del Mibact ha consentito sia di poter presentare oggi il Progetto di Bilancio con la previsione della continuità aziendale e senza riflessi negativi, sia di presentare il Programma delle Attività rimodulato (anche alla luce dell'assegnazione definitiva per il 2020 di € 23.000.000) e il nuovo Budget 2020.

Il nostro intento era quello di presentare il Progetto di Bilancio nei termini previsti dalla Legge ma la pandemia ha portato ad un leggero ritardo sui tempi, dovuto anche alle difficoltà del lavoro da casa. Anche se lo Stato, tra i provvedimenti per affrontare la situazione, ha previsto lo slittamento dei termini dei Bilanci a 180gg abbiamo cercato, vista anche la designazione della nuova Governance, di accelerare quanto possibile.

Il Consiglio ha operato nel rispetto degli Atti di Indirizzo emanati dal Mibact per le attività istituzionali e nel rinviarvi alla Nota Integrativa del bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, si rappresentano di seguito in dettaglio i principali eventi e risultati che hanno caratterizzato la gestione della società.

1. Andamento della gestione

Come sintetizzato precedentemente nel corso del 2019 si è proseguito con gli interventi di manutenzioni straordinarie ed investimenti previsti, anche se il completamento di tutti i lavori è ancora lontano. Il costo del personale nel Bilancio 2019 rappresenta in grandi linee il costo a regime anche se questo inevitabilmente subirà variazioni legate alle nuove attività di volta in volta demandate dalla DGCA, si pensi ad esempio ai nuovi bandi per il personale necessario alla gestione del Nuovo Registro Pubblico del Cinema e Audiovisivo o le necessità per le attività a supporto della DGCA stessa.



Inoltre c'è sempre da tener presente che una parte variabile del costo lavoro è rappresentata dalla voce diarie e dalla voce straordinari in quanto, soprattutto per le aree istituzionali, le attività variano in base al Programma Annuale presentato e si svolgono in buona parte all'estero.

Come ricorderete a seguito di un avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate che – a fini IMU – equiparava il sito di Cinecittà a normali fabbricati di natura commerciale, la Società ha avviato un ricorso giunto sino alla Corte di Cassazione. Benché inizialmente il Relatore della causa avesse rilevato la *“manifesta fondatezza del ricorso”*, la Cassazione ha poi inopinatamente rigettato il ricorso. Ed invero, con Ordinanza n.18114 del 6 giugno 2018 la Cassazione ha sostanzialmente ritenuto che l'accertamento fosse congruo e offrisse *“una adeguata personalizzazione del classamento che gli studi di Cinecittà meritano”*.

In proposito, ricordiamo che l'accatastamento del sito era stato effettuato in data gennaio 2013 da parte di Cinecittà Luce S.p.A. prima del trasferimento a ILC per un valore dei fabbricati corrispondente al valore contabile e al valore di trasferimento inserito nel Decreto di € 15.270.000 e per una rendita catastale di € 305.410 che portava ad un'imposta IMU annuale di € 221.000.

L'Agenzia delle Entrate ha rettificato il valore dei fabbricati portandolo ad € 54.599.000 per una rendita catastale di € 1.091.992 che porterebbe ad un'imposta IMU annuale di circa € 800.000 con un grave impatto sul Bilancio societario.

Proprio tenuto conto dell'iniziale orientamento del Relatore della causa, ILC, in data 12 febbraio 2019, ha depositato un ulteriore ricorso in Cassazione (NGR 4469/2019) per la revocazione della suddetta Ordinanza n.18114 del 6 giugno 2018.

Con tale ricorso ILC ha rilevato che l'Ordinanza n.18114/2018 è stata assunta sulla base di errori in fatto ai sensi dell'art.395, comma 1, n.4 c.p.c.:

1. Laddove dichiara inammissibile i motivi di ricorso in quanto *“il ricorrente lamenta la violazione di una serie di norme di cui non si fa menzione nella sentenza impugnata”*, posto che, contrariamente a quanto presupposto dall'Ordinanza impugnata, almeno una delle disposizioni di cui si è lamentata la violazione (segnatamente, la Legge 11 agosto 1939, N.1249) è espressamente richiamata dalla sentenza della CTR di Roma impugnata per Cassazione;
2. Laddove rigetta il secondo motivo di ricorso per Cassazione sul duplice assunto che la sentenza di appello impugnata avrebbe accertato la determinazione della rendita in base al corretto utilizzo del metodo indiretto previsto dall'ordinamento catastale e per di più, che avrebbe fatto riferimento al valore di immobili simili a quelli di proprietà di ILC, essendo pacificamente esclusa la *“similarità”* degli immobili presi a riferimento rispetto a quelli oggetto di accertamento a carico di ILC.

Non risulta ancora fissata la trattazione del ricorso per revocazione. Si ricorda, inoltre, che il ricorso potrà subire un ulteriore ritardo (nella decisione) per via dell'emergenza Covid 19 che ha inevitabilmente inciso anche sulle tempistiche giurisdizionali.

Nel Bilancio 2018 risultavano accantonati a Fondo rischi € 3.527.978 per il contenzioso IMU e nel 2019 si è proceduto ad un'integrazione di accantonamento di € 621.824 per la quota 2019.

Le aree commerciali riportano i seguenti dati consuntivi:

- L'area Teatri, Locali e Scenografie registra costi diretti per € 6.571.670 e ricavi per € 11.102.175 con un valore aggiunto positivo di € 4.530.505. Il costo del personale diretto ammonta ad € 4.179.682 con un margine operativo lordo positivo di € 350.823 per la copertura degli ammortamenti e dei costi di gestione. Questa area registra una forte diminuzione del margine operativo rispetto al 2018 di € 3.090.635 dovuta alla poca occupazione dei Teatri;
- L'area Eventi e Mostre registra costi diretti per € 3.249.334 e ricavi per € 4.946.034 con un valore aggiunto positivo di € 1.696.700. Il costo del personale diretto ammonta



ad € 375.870 con un margine operativo lordo positivo di € 1.320.830 per la copertura degli ammortamenti e dei costi di gestione. Il margine operativo 2019 registra un aumento di circa il 50% rispetto al 2018 di € 911.595, dovuto ad alcuni grandi eventi realizzati;

- L'area Post-Produzione registra costi diretti per € 597.273 e ricavi per € 1.286.522 con un valore aggiunto positivo di € 689.249. Il costo del personale diretto ammonta ad € 2.330.884 con un margine operativo lordo negativo di € 1.641.635. Anche se il valore aggiunto registra un incremento rispetto al 2018 di € 389.877 di oltre il 50% aumenta però il costo del personale diretto e dunque il margine operativo negativo registra un aumento di circa il 10% rispetto al 2018 di € 1.455.933..

Le aree istituzionali riportano un valore aggiunto positivo di € 2.063.516 relativo ai ricavi afferenti la commercializzazione della library e dell'Archivio in primis.

La somma dei margini, che ammonta ad € 2.093.534, è sufficiente per la copertura degli ammortamenti non coperti da contributo per € 1.042.505 e per la copertura dei costi di gestione residui per € 628.096 e dunque si arriva all'utile dell'esercizio di € 422.933.

In linea con le finalità della Legge 111/2011, anche i contributi sul Programma delle attività 2019 per € 18.000.000 sono stati finalizzati alla realizzazione delle attività, alla copertura del costo del personale istituzionale e di quello in staff e di parte dei costi di gestione. La residua parte dei costi di gestione è stata coperta dai ricavi commerciali.

2.Programma delle attività

Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. riceve annualmente un contributo per la realizzazione del Programma delle attività istituzionali da parte dell'azionista Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi del comma 10 dell'art. 14 della legge 111/2011.

Il Programma annuale delle attività 2019 è stato presentato in data 03.12.2018 per un totale di € 18.000.000.

Oltre al contributo per il Programma delle Attività la società ha ricevuto un contributo speciale di € 11.192.700 per proseguire le manutenzioni straordinarie previste per il sito.

La società ha inoltre ricevuto ulteriori contributi, a fronte di alcuni Progetti Speciali approvati dalla Commissione per la Cinematografia presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e contributi da altri enti per progetti istituzionali per complessivi € 4.787.585, progetti quasi interamente realizzati.

3.Utilizzo dei contributi in c/esercizio

I contributi "*utilizzabili*" si riferiscono principalmente agli stanziamenti relativi al Programma annualmente trasmesso all'autorità competente ai sensi dell'art. 14 comma 10 della legge 111/2011, per la realizzazione degli investimenti e delle attività in ottemperanza a quanto previsto nell'ultimo Atto di Indirizzo emanato dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 17.04.2019 che recita:

La società è invitata a realizzare le attività coerentemente con le indicazioni di seguito riportate:

- a. svolgimento dell'attività di tutela, conservazione, restauro e riconversione alle più recenti tecnologie di tutto il patrimonio foto-cinematografico d'archivio e documentaristico, anche mediante l'acquisizione, diretta e/o in convenzione, di altri fondi d'archivio pubblici e privati cui garantire le medesime attività e tutele ricomprese nelle competenze di questo Ministero, con particolare riguardo a fondi e teche*



nazionali e locali per costituire un patrimonio unitario della Storia Audiovisiva del Paese e dell'area del Mediterraneo. Quanto sopra anche al fine di garantire la massima diffusione e fruizione, secondo modalità e tecnologie ritenute più idonee, del patrimonio foto cinematografico nazionale e con l'obiettivo ulteriore di massimizzare lo sfruttamento commerciale, in Italia e all'estero, anche attraverso forme di partnership con Istituzioni pubbliche e/o imprenditori privati. In particolare di:

- i. potenziare la funzione educativa dell'Archivio Storico, al fine di promuovere una maggiore disponibilità di attività promozionali e relativi materiali didattici. Tale obiettivo andrà realizzato in collaborazione con enti pubblici e privati, istituzioni nazionali ed europee, a beneficio di scuole ed università, anche al fine di assicurare la distribuzione di materiale promozionale sia dei prodotti dell'arte cinematografica che dei beni culturali;
 - ii. valorizzare il materiale d'archivio, attraverso la realizzazione di allestimenti in spazi espositivi, sia all'interno del sito di Cinecittà, che all'esterno, in siti archeologici, musei, attraverso materiali filmati e fotografici, nonché di curare la realizzazione di opere editoriali con finalità simili, anche con eventuale partecipazione a bandi e gare in proprio o in associazione con altri soggetti pubblici e privati.
- b. proseguire l'azione di valorizzazione di autori di film di lungometraggio (opere prime e seconde) e cortometraggi, già sostenute dal Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi della normativa vigente, sia nelle sale cinematografiche facendo eventualmente ricorso ad accordi di programmazione o carattere commerciale con l'esercizio, sia favorendo la creazione di circuiti distributivi integrativi alla sala cinematografica, mediante le opportunità offerte dalle nuove piattaforme tecnologiche, internet e televisive;
 - c. sviluppare, anche d'intesa con altre istituzioni nazionali, locali o altri soggetti privati, l'attività di produzione documentaristica - in questa fattispecie vanno ricompresi anche quei film di lungometraggio basati sul prevalente utilizzo di materiale d'archivio, e/o di particolare rilievo nell'attività di celebrazione di personaggi e ricorrenze della storia del cinema o di valore sociale nell'ambito dei diritti umani e civili - e al proseguimento dell'azione nel settore della distribuzione documentaristica, anche nelle sale cinematografiche;
 - d. Sostenere e sviluppare le nuove tecnologie ed i nuovi linguaggi del cinema e dell'audiovisivo, legati al videogame, alla realtà virtuale ed aumentata, all'animazione, alla tridimensionalità, e la formazione dei relativi mestieri in collaborazione con le associazioni di categoria, in collaborazione con fondi di enti locali, film commission, scuole di cinema, Università;
 - e. realizzare, con la Direzione generale Cinema, le seguenti attività strumentali, di supporto, e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero per i beni e le attività culturali, anche attraverso la sottoscrizione, ove necessario, di apposite convenzioni con la Direzione generale Cinema, nell'ambito delle priorità e degli indirizzi perseguiti dalla stessa, finalizzate a:
 - promuovere la massima diffusione del cinema italiano sia contemporaneo che classico, in Italia e all'estero, coordinando



l'attuazione delle attività di indirizzo sui programmi di internazionalizzazione dell'industria cinematografica e audiovisiva italiana, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali, ed il Ministero dello Sviluppo Economico, sviluppando ogni azione ritenuta efficace al fine di aumentare la fruizione e la commercializzazione, stipulando accordi con altri ministeri, enti pubblici e operatori privati ed associazioni di categoria, per individuare fonti finanziarie aggiuntive per la copertura delle iniziative. La Società potrà inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili e ove possibile sulla base di progetti speciali formulati d'intesa con la Direzione generale Cinema, avviare un'azione di supporto alla distribuzione del prodotto cinematografico all'estero, garantendo la copertura di alcuni costi, nei limiti d'intensità relativi agli aiuti di Stato previsti nel settore dall'Unione Europea. In particolare, dando il massimo risalto e visibilità ai grandi maestri della cinematografia ed avviando, in via sperimentale, azioni di promozione rivolta anche ad autori emergenti, avvalendosi prioritariamente - anche arricchendone il catalogo - del materiale della propria Cineteca, ovvero in virtù di specifici accordi da sottoscrivere con il Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale;

- effettuare la gestione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento delle opere cinematografiche sostenute dallo Stato, ai sensi dell'articolo 14, comma 9 del decreto-legge 98/2011 convertito con modificazioni dalla legge 111/2011, nonché nella valorizzazione dei diritti filmici della Società;*
- prestare a titolo oneroso, sulla base di specifici accordi e convenzioni, servizi e competenze professionali nel settore cinematografico in favore di enti pubblici e privati;*
- agevolare tutte le forme di collaborazione con istituzioni europee al fine di ottimizzare la diffusione del cinema italiano classico e contemporaneo;*
- gestire le attività di supporto agli operatori dell'audiovisivo su tutto il territorio italiano, per l'accesso alle sovvenzioni e contributi del Programma Europa Creativa 2014/2020 - e al suo rinnovo 2021/2028, sottomisura Media, collaborando con le strutture del Ministero per i beni e le attività culturali coinvolte, e con la Commissione Europea;*
- assicurare il supporto alla Direzione generale Cinema rispetto alla partecipazione alle riunioni del Consiglio dell'Unione Europea e degli altri organi dell'UE, attinenti alla regolamentazione europea del settore cinematografico e audiovisivo in stretta collaborazione con le altre amministrazioni competenti e l'ufficio della rappresentanza permanente italiana a Bruxelles;*
- effettuare l'organizzazione di incontri professionali ed attività di comunicazione sulle principali novità sul cinema e sull'audiovisivo, legate allo sviluppo industriale ed alle possibilità di crescita per imprese ed operatori;*
- dare nuovo e maggiore impulso, con altri operatori nazionali ed europei del settore cinematografico e audiovisivo, all'utilizzo e allo sviluppo delle nuove tecnologie digitali ed all'applicazione di programmi di sostegno e di formazione professionale anche tramite accordi diretti con operatori italiani ed esteri, con le Regioni ed altri enti locali pubblici*



e privati;

- *promuovere o partecipare a iniziative editoriali a supporto dell'atto di indirizzo dell'industria cinematografica in testate giornalistiche on-line e/o cartacee anche in partnership con altri enti pubblici o privati nonché all'edizione di cataloghi e volumi anche digitali su temi cinematografici, educativi e di cultura generale;*
- *supportare le azioni di co-produzione con paesi esteri, per lo sviluppo di opere cinematografiche di corto/lungo metraggio, nell'ambito degli accordi di co- produzione e di specifiche convenzioni stipulati dal Ministero per i beni e le attività culturali con le omologhe organizzazioni di detti paesi, gestendo i relativi rapporti legali, operativi e contabili;*
- *gestire il Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche cinematografiche previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 22/01/2004 n. 28 e successive modificazioni;*
- *gestire il portale "Italy for Movies", in collaborazione con le film commission italiane, destinato alla promozione delle locations nazionali per la produzione cinematografica ed audiovisiva, e le attività di cine-turismo;*
- *coadiuvare la Direzione generale Cinema nella gestione e valorizzazione di spazi e strutture di proprietà pubblica, mediante la stipula di specifiche convenzioni, anche mediante l'utilizzo del proprio patrimonio fotografico e cinematografico. Rientra specificamente in questa area la valorizzazione del complesso dei Dioscuri al Quirinale;*
- *porre in essere ulteriori attività non espressamente previste nei punti precedenti sulla base di apposite Convenzioni con la Direzione generale Cinema.*

Inoltre, la Istituto Luce Cinecittà Srl presterà attività di supporto alla Direzione generale Cinema per la gestione dei procedimenti amministrativi previsti dalla legge n. 220 del 2016, con particolare riferimento alla realizzazione di attività di istruttoria funzionale al riconoscimento ovvero all'erogazione delle agevolazioni e dei contributi, secondo le tempistiche e le modalità previste nei decreti attuativi della legge e nei relativi bandi, ivi inclusa la realizzazione di controlli e ispezioni relativamente alle agevolazioni e ai contributi previsti dalla legge n. 220 del 2016, ed in particolare:

- *Crediti d'imposta (articoli 15-20 della legge n. 220 del 2016).*
- *Contributi automatici (articolo 23 della legge n. 220 del 2016).*
- *Contributi selettivi (articolo 26 della legge n.220 del 2016).*
- *Sostegno alla programmazione di film d'essai ovvero di ricerca e sperimentazione (articolo 27, comma 1, lettera f) della legge n. 220 del 2016).*
- *Implementazione e tenuta del registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive (articolo 32 della legge n. 220 del 2016 - DPCM 8 gennaio 2018).*

- f. *gestire il MIAC (Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema), da realizzarsi all'interno degli stabilimenti di Cinecittà, con la prevalente finalità di valorizzazione del patrimonio audiovisivo, cinematografico e fotografico, presente nel patrimonio della Società, o messo a disposizione in base ad accordi, da archivi di interesse generale, pubblici o privati, in particolare la Fondazione Centro Sperimentale di*



- cinematografia - Cineteca Nazionale. Il MIAC valorizzerà attraverso gli strumenti propri (mostre, formazione, editoria, strumenti per la didattica), le professionalità del cinema legate ai mestieri ed allo sviluppo delle tecnologie, in particolare attraverso la realizzazione di un laboratorio per la lavorazione analogica della pellicola per il restauro e la salvaguardia del patrimonio cinematografico ed audiovisivo nazionale;*
- g. proseguire nell'attività di rilancio, rinnovamento, potenziamento delle infrastrutture, delle attività legate alla produzione cinematografica, post-produzione, e gestione degli eventi, degli stabilimenti cinematografici di Cinecittà, al fine della valorizzazione del patrimonio cinematografico pubblico, verificando anche la possibilità di stipulare uno o più accordi quadro di collaborazione con la società RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A., in quanto concessionaria di servizio pubblico;*
 - h. qualora la società reperisse risorse finanziarie diverse da quelle che derivano dal contributo del MiBAC ovvero di società ad essa afferenti, con particolare riferimento alle attività di promozione e distribuzione del cinema italiano di cui ai precedenti punti, tali risorse, in coerenza con gli obiettivi sopra delineati, potranno essere utilizzate per il potenziamento di dette attività;*
 - i. rappresentare il Ministero per i beni e le attività culturali negli organi amministrativi di enti e fondazioni ed organismi inerenti alla promozione e diffusione dell'industria cinematografica.*

In data 30 marzo 2020 la società ha ricevuto il seguente Atto di Indirizzo per il triennio 2020-2022:

La società è invitata a realizzare le attività coerentemente con le indicazioni di seguito riportate, anche in accordo/collaborazione/intesa con le competenti Direzioni del Mibact:

- a. con riferimento ai procedimenti gestiti per conto della DG Cinema e audiovisivo relativi ai contributi e alle agevolazioni di cui alla legge n. 220 del 2016, accelerare, in accordo e sinergia con la medesima DGCA, tutte le procedure in atto necessarie per la liquidazione ed erogazione dei contributi e delle agevolazioni dovuti ai beneficiari della filiera audiovisiva (produzione, distribuzione, esercizio cinematografico);*
- b. attivare tempestivamente tutte le azioni necessarie ad agevolare, al termine della crisi emergenziale da COVID-19, una più rapida ed efficace ripresa del comparto, anche in raccordo con il servizio pubblico radiotelevisivo e multimediale e con altri soggetti pubblici e privati; in particolare:*
 - esercitare un'azione di attrazione di produzioni straniere in Italia, anche mediante l'utilizzo dei teatri di posa e dei laboratori di post-produzione con particolare attenzione alle produzioni che comportino ricadute a vantaggio dell'intero territorio nazionale e a beneficio delle imprese e dei lavoratori dei servizi connessi;*
 - attuare una adeguata politica commerciale che favorisca l'utilizzo dei teatri di posa e dei laboratori di post-produzione da parte della filiera italiana al fine di contrastare eventuali scelte di delocalizzazione;*
 - attuare una mirata politica di prezzi a favore della produzione italiana di opere di giovani autori, di opere prime e seconde e di film difficili di elevata qualità artistica;*
- c. rafforzare la capacità competitiva della società in ordine ai restauri digitali e analogici, riattivando le lavorazioni del laboratorio sviluppo e stampa a favore del restauro del patrimonio cinematografico e audiovisivo nazionale e internazionale, anche in collaborazione con altre cineteche di rilevanza nazionale;*



- d. svolgere l'attività di tutela, conservazione, restauro e riconversione alle più recenti tecnologie di tutto il patrimonio foto-cinematografico d'archivio e documentaristico, anche mediante l'acquisizione, diretta e/o in convenzione, di altri fondi d'archivio pubblici e privati cui garantire le medesime attività e tutele ricomprese nelle competenze di questo Ministero, con particolare riguardo a fondi e teche nazionali e locali per costituire un patrimonio unitario della storia audiovisiva del Paese e dell'area del Mediterraneo. Quanto sopra anche al fine di garantire la massima diffusione e fruizione, secondo modalità e tecnologie ritenute più idonee, del patrimonio foto-cinematografico nazionale e con l'obiettivo ulteriore di massimizzare lo sfruttamento commerciale, in Italia e all'estero, anche attraverso forme di partnership con istituzioni pubbliche e/o imprenditori privati. In particolare:
- potenziare la funzione educativa dell'Archivio Storico, al fine di promuovere una maggiore disponibilità di attività promozionali e relativi materiali didattici. Tale obiettivo andrà realizzato in collaborazione con enti pubblici e privati, istituzioni nazionali ed europee, a beneficio di scuole ed università, anche al fine di assicurare la distribuzione di materiale promozionale sia dei prodotti dell'arte cinematografica sia dei beni culturali;
 - valorizzare il materiale d'archivio, attraverso la realizzazione di allestimenti in spazi espositivi, sia all'interno del sito di Cinecittà, sia all'esterno, in siti archeologici, musei, attraverso materiali filmati e fotografici, nonché di curare la realizzazione di opere editoriali con finalità simili, anche con eventuale partecipazione a bandi e gare in proprio o in associazione con altri soggetti pubblici e privati;
 - proseguire l'azione di valorizzazione di autori di film di lungometraggio (opere prime e seconde) e cortometraggi, già sostenute dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ai sensi della normativa vigente, sia nelle sale cinematografiche facendo eventualmente ricorso ad accordi di programmazione o carattere commerciale con l'esercizio, sia favorendo la creazione di circuiti distributivi integrativi alla sala cinematografica, mediante le opportunità offerte dalle nuove piattaforme tecnologiche, internet e televisive;
- f. sviluppare, anche d'intesa con altre istituzioni nazionali, locali o altri soggetti privati, l'attività di produzione documentaristica, tenendo conto che in questa fattispecie vanno ricompresi anche quei film di lungometraggio basati sul prevalente utilizzo di materiale d'archivio, e/o di particolare rilievo nell'attività di celebrazione di personaggi e ricorrenze della storia del cinema o di valore sociale nell'ambito dei diritti umani e civili e proseguire l'azione nel settore della distribuzione documentaristica, anche nelle sale cinematografiche;
- g. sostenere e sviluppare le nuove tecnologie e i nuovi linguaggi del cinema e dell'audiovisivo, legati al videogioco, alla realtà virtuale e aumentata, all'animazione, alla tridimensionalità e la formazione dei relativi mestieri, in collaborazione con le associazioni di categoria, in collaborazione con enti locali, film commission, scuole di cinema, università;
- h. realizzare, con la Direzione generale Cinema e audiovisivo, le seguenti attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, anche attraverso la sottoscrizione, ove necessario, di apposite convenzioni con la medesima Direzione generale, nell'ambito delle priorità e degli indirizzi perseguiti dalla stessa, finalizzate a:
- promuovere la massima diffusione del cinema italiano sia contemporaneo sia classico, in Italia e all'estero, coordinando l'attuazione delle attività di indirizzo sui programmi di internazionalizzazione dell'industria cinematografica e audiovisiva italiana, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, e il Ministero dello Sviluppo Economico, sviluppando ogni azione ritenuta efficace



al fine di aumentare la fruizione e la commercializzazione, stipulando accordi con altre amministrazioni, enti pubblici, operatori privati ed associazioni di categoria, per individuare fonti finanziarie aggiuntive per la copertura delle iniziative. La società potrà inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili e ove possibile sulla base di progetti speciali formulati d'intesa con la Direzione generale Cinema e audiovisivo, avviare un'azione di supporto alla distribuzione del prodotto cinematografico all'estero, garantendo la copertura di alcuni costi, nei limiti d'intensità relativi agli aiuti di Stato previsti nel settore dall'Unione Europea. In particolare, dando il massimo risalto e visibilità ai grandi maestri della cinematografia ed avviando, in via sperimentale, azioni di promozione rivolta anche ad autori emergenti, avvalendosi prioritariamente – anche arricchendone il catalogo – del materiale della propria Cineteca, ovvero in virtù di specifici accordi da sottoscrivere con il Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale;

- *effettuare la gestione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento delle opere cinematografiche sostenute dallo Stato, ai sensi dell'articolo 14, comma 9, del decreto legislativo n. 98 del 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 2011, nonché nella valorizzazione dei diritti filmici della società;*
- *prestare a titolo oneroso, sulla base di specifici accordi e convenzioni, servizi e competenze professionali nel settore cinematografico in favore di enti pubblici e privati;*
- *agevolare tutte le forme di collaborazione con istituzioni europee al fine di ottimizzare la diffusione del cinema italiano classico e contemporaneo;*
- *gestire le attività di supporto agli operatori dell'audiovisivo su tutto il territorio italiano, per l'accesso alle sovvenzioni e contributi del Programma Europa Creativa 2014/2020 – e al suo rinnovo 2021/2028, sottomisura Media, collaborando con le strutture del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo coinvolte, e con la Commissione Europea;*
- *assicurare il supporto alla Direzione generale Cinema e audiovisivo rispetto alla partecipazione alle riunioni del Consiglio dell'Unione Europea e degli altri organi dell'UE, attinenti alla regolamentazione europea del settore cinematografico e audiovisivo in stretta collaborazione con le altre amministrazioni competenti e l'ufficio della rappresentanza permanente italiana a Bruxelles;*
- *effettuare l'organizzazione di incontri professionali ed attività di comunicazione sulle principali novità sul cinema e sull'audiovisivo, legate allo sviluppo industriale e alle possibilità di crescita per imprese e operatori;*
- *dare nuovo e maggiore impulso, con altri operatori nazionali ed europei del settore cinematografico e audiovisivo, all'utilizzo e allo sviluppo delle nuove tecnologie digitali e all'applicazione di programmi di sostegno e di formazione professionale anche tramite accordi diretti con operatori italiani ed esteri, con le regioni ed altri enti locali pubblici e privati;*
- *promuovere o partecipare a iniziative editoriali a supporto dell'industria cinematografica in testate giornalistiche on-line e/o cartacee anche in partnership con altri enti pubblici o privati nonché all'edizione di cataloghi e volumi anche digitali su temi cinematografici, educativi e di cultura generale;*
- *supportare le azioni di co-produzione con Paesi esteri, per lo sviluppo di opere cinematografiche di corto/lungo metraggio, nell'ambito degli accordi di co-produzione e di specifiche convenzioni stipulati dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo con le omologhe organizzazioni di detti paesi, gestendo i relativi rapporti legali, operativi e contabili;*



- *gestire il Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche cinematografiche previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28;*
 - *gestire il portale "Italy for Movies", in collaborazione con le film commission italiane, destinato alla promozione delle location nazionali per la produzione cinematografica ed audiovisiva e delle attività di cine-turismo;*
 - *coadiuvare la Direzione generale Cinema e audiovisivo nella gestione e valorizzazione di spazi e strutture di proprietà pubblica, mediante la stipula di specifiche convenzioni, anche mediante l'utilizzo del proprio patrimonio fotografico e cinematografico. Rientra specificamente in questa area la valorizzazione del complesso dei Dioscuri al Quirinale;*
 - *porre in essere ulteriori attività non espressamente previste nei punti precedenti sulla base di apposite Convenzioni con la Direzione generale Cinema e audiovisivo;*
- i. *prestare, con l'ausilio di Istituto Luce-Cinecittà S.r.l., attività di supporto alla Direzione generale Cinema e audiovisivo per la gestione dei procedimenti amministrativi previsti dalla legge n. 220 del 2016, con particolare riferimento alla realizzazione di attività di istruttoria funzionale al riconoscimento ovvero all'erogazione delle agevolazioni e dei contributi, secondo le tempistiche e le modalità previste nei decreti attuativi della legge e nei relativi bandi, ivi inclusa la realizzazione di controlli e ispezioni relativamente alle agevolazioni e ai contributi previsti dalla legge n. 220 del 2016, e in particolare:*
- *crediti d'imposta (articoli 15-20 della legge n. 220 del 2016);*
 - *contributi automatici (articolo 23 della legge n. 220 del 2016);*
 - *contributi selettivi (articolo 26 della legge n.220 del 2016);*
 - *sostegno alla programmazione di film d'essai ovvero di ricerca e sperimentazione (articolo 27, comma 1, lettera f) della legge n. 220 del 2016);*
 - *implementazione e tenuta del registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive (articolo 32 della legge n. 220 del 2016 - DPCM 8 gennaio 2018), attraverso la realizzazione di un Portale telematico e la dematerializzazione di tutta la documentazione afferente il PRC presso la SIAE;*
- j. *gestire il MIAC (Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema), realizzato all'interno degli stabilimenti di Cinecittà, con la prevalente finalità di valorizzazione del patrimonio audiovisivo, cinematografico e fotografico, presente nel patrimonio della società, o messo a disposizione in base ad accordi, da archivi di interesse generale, pubblici o privati e, in particolare, dalla Fondazione Centro Sperimentale di cinematografia - Cineteca Nazionale. Il MIAC valorizzerà, attraverso mostre, iniziative di formazione, editoria, strumenti per la didattica), le professionalità del cinema legate ai mestieri ed allo sviluppo delle tecnologie, in particolare attraverso la realizzazione di un laboratorio per la lavorazione analogica della pellicola per il restauro e la salvaguardia del patrimonio cinematografico ed audiovisivo nazionale;*
- k. *proseguire nell'attività di rilancio, rinnovamento, potenziamento delle infrastrutture, delle attività legate alla produzione cinematografica, post-produzione, e gestione degli eventi, degli stabilimenti cinematografici di Cinecittà, al fine della valorizzazione del patrimonio cinematografico pubblico, verificando anche la possibilità di stipulare uno o più accordi quadro di collaborazione con la società RAI - Radiotelevisione italiana S.p.a. Le attività sopradescritte, laddove necessario e opportuno, possono anche essere realizzate attraverso lavorazioni interne, come noleggio e allestimento teatri di posa, realizzazione di scenografie e lavorazioni di post-produzione, sempre nell'ambito dei valori di mercato;*
- l. *reperire risorse finanziarie diverse da quelle che derivano dal contributo del MIBACT ovvero di società ad essa afferenti, con particolare riferimento alle attività*



di promozione e distribuzione del cinema italiano di cui ai precedenti punti; tali risorse, in coerenza con gli obiettivi sopra delineati, potranno essere utilizzate per il potenziamento di dette attività;

- m. rappresentare il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo negli organi amministrativi di enti, fondazioni ed organismi inerenti alla promozione e diffusione dell'industria cinematografica, fra cui rientra, per l'anno 2020, la partecipazione di Istituto Luce- Cinecittà S.r.l. alla Fondazione Cinema per Roma, con risorse appositamente individuate dal Ministero.*

Per quanto riguarda i contributi "utilizzati anno 2019", gli stessi rappresentano sia la copertura di costi imputati direttamente nell'esercizio 2019, sia la copertura di investimenti capitalizzati e/o immobilizzati (per i quali la quota di contributo utilizzata a conto economico è strettamente correlata agli oneri per ammortamenti e svalutazioni, in applicazione del principio di neutralità e competenza).

I contributi "da utilizzare anno 2020" rappresentano il residuo contributi ancora da utilizzare e/o da investire già impegnato che viene puntualmente rappresentato nella voce "Fondo Contributi" dello Stato Patrimoniale Passivo.

I movimenti dei contributi vengono così rappresentati:



	Utilizzabili	Utilizzati Anno 2019	Da utilizzare Anno 2020
Contributi Programmi precedenti			
da MIBACT residuo Programma 2015	92.005	92.005	0
da MIBACT Programma 2016	118.159	100.659	17.500
da MIBACT Programma 2017	1.619.168	1.579.168	40.000
da MIBACT Programma 2018	3.818.329	3.261.695	556.634
	5.647.661	5.033.527	614.134
Contributi Programma annuale			
da MIBACT Programma 2019	18.000.000	17.632.170	367.830
	18.000.000	17.632.170	367.830
Contributi Progetto acquisizione			
da MIBACT Start Up:	1.185.303	659.275	526.028
da MIBACT manutenzioni straordinarie	3.328.212	3.146.518	181.694
	4.513.515	3.805.793	707.722
Progetti Speciali MIBACT			
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2013	38.729	38.729	0
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2014	34.624	34.624	0
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2017	0	0	0
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2018	1.957.680	961.323	996.357
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2019	4.344.943	2.137.003	2.207.940
	6.375.976	3.171.679	3.204.297
Convenzioni MIBACT			
Decreto 2018 investimenti START-UP	1.285.444	962.540	322.904
Convenzione realizzazione MIAC	2.108.572	1.872.639	235.933
	3.394.016	2.835.179	558.837
Altri Contributi			
Progetti Europei	43.460	4.114	39.346
Regione Piemonte Mediadesk	50.000	50.000	0
Comune di Torino Mediadesk	6.000	6.000	0
Programma Media Mediadesk	225.000	225.000	0
Regione Lazio vari titoli	16.642	16.642	0
Investimenti manutenzioni straordinarie	11.192.700	2.246.715	8.945.985
Investimenti patrimonio Archivio	300.000	300.000	0
Investimenti restauro post-produzione	315.000	315.000	0
Incendio Set Roma rimborso assicurativo	1.979.695	1.955.643	24.052
Incendio Set Assisi rimborso assicurativo	250.000	44.275	205.725
	14.378.497	5.163.389	9.215.108
Totale	52.309.665	37.641.737	14.667.928



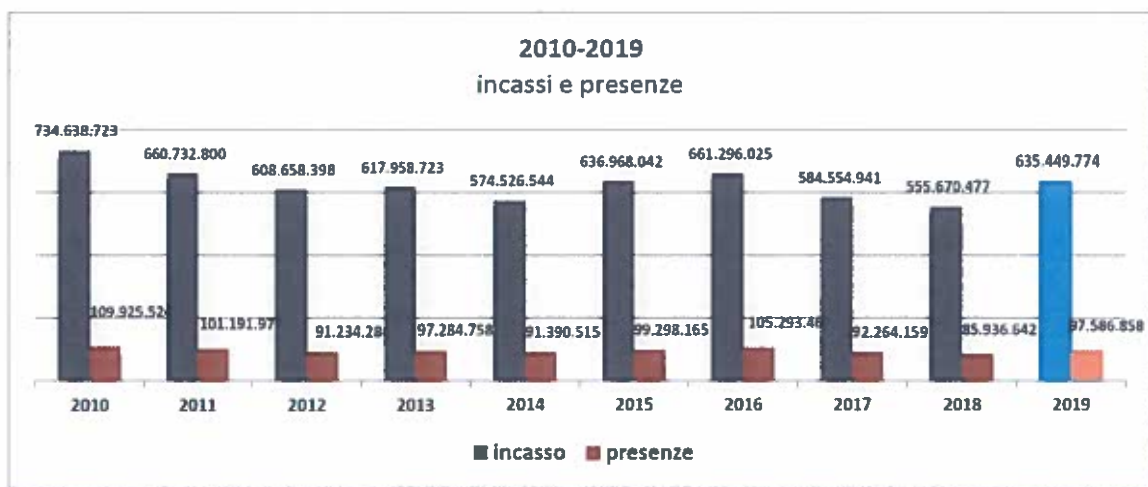
4. Relazione riepilogativa delle principali attività realizzate nel corso dell'esercizio

4.1 CINEMA E DOCUMENTARISTICA (Distribuzione filmica, produzione e distribuzione documentaristica)

Dati di Sintesi del mercato nazionale 2019 ¹

A livello internazionale il mercato della sala cinematografica ha visto nel 2019 un miglioramento quantitativo nei principali Paesi Europei: l'Italia ha conseguito un ottimo risultato (+14,35% di presenze), in linea con la Germania (+14,25% di presenze), mentre la Francia ha fatto registrare un +6% di presenze, la Spagna un +8% di presenze; fa l'eccezione il Regno Unito, dove gli incassi registrano una lieve flessione (-2%).

In Italia possiamo stimare un risultato reale a fine 2019 di circa 97,5 milioni di presenze e 635 milioni di euro di incasso.



Fonte: Cinetel

Rispetto al 2018 è cresciuto il box office della produzione italiana (incluse le co-produzioni) che nel 2019 ha registrato un incasso di 134,8 milioni di € (+ 5,39% rispetto al 2018), con una quota di mercato del 21,22%.

¹ Fonte: dati di sintesi annuali *Anica*



CINEMA ITALIANO (INCLUDE LE CO-PRODUZIONI) FILM DI PRIMA PROGRAMMAZIONE					
	2019			2018	
	N. titoli	Diff. 19/18	% sul tot.ITA	N. titoli	% sul tot.ITA
>10mln	2	+2	1,04%	0	0,00%
tra i 5 e 10 mln	5	+2	2,59%	3	1,43%
tra i 4 e i 5mln	3	+1	1,55%	2	0,95%
tra i 3 e i 4mln	1	-5	0,52%	6	2,86%
tra i 2 e i 3mln	3	-5	1,55%	8	3,81%
tra 1 e 2mln	15	+4	7,77%	11	5,24%
Tot > 1mln	29	-1	15,03%	30	14,29%
tra 500mila e 1mln	13	+5	6,74%	8	3,81%

Fonte: Cinetel

La stagione estiva è stata rilanciata con una specifica azione di marketing da parte dell'ANICA con il progetto Moviemment, per l'allungamento della stagione nei mesi estivi. Rispetto all'incasso suddiviso per mesi, il 2019 ha vinto il confronto sul 2018 per 9 mesi consecutivi su 12, da aprile sino a dicembre. I saldi positivi maggiori sono stati registrati proprio nei mesi estivi di luglio (+108,90%) e agosto (+45,91%) Il mese di agosto, in particolare, ha registrato il più alto incasso per il periodo dal 1995, anno di inizio delle attività di rilevazione da parte di Cinetel.

Nel 2019 i film USA hanno perso visto aumentare il numero di film nella classifica degli incassi (14 titoli Usa sopra i 10 M€ vs i 7 del 2018).

Nel 2019 sono stati distribuiti in sala 495 nuovi film di prima programmazione (-34 rispetto al 2018) di cui 193 di produzione o co-produzione italiana (-18 rispetto al 2018) per una quota del 38,9% sul totale (era del 39,8% nel 2018).

Oltre ai film di nuova uscita, sono stati distribuiti in sala anche 85 nuovi contenuti complementari (eventi, edizioni speciali, riedizioni; +7 rispetto al 2018). Aumenta, grazie al maggior numero di titoli con risultati superiori ai 4mln di €, l'incasso medio dei titoli italiani (€ 611.858; +22,01%).

Di poco superiore sia il numero di complessi (+9) che di schermi (+5) presenti e attivi nel campione Cinetel rispetto al 2018 per un numero complessivo pari a 1.218 cinema e 3.542 sale.

Rispetto all'esercizio cinematografico, le monosale (il 54,93% dei complessi e il 18,89% degli schermi totali nazionali) hanno corrisposto l'8,68% degli incassi del mercato (+17,14% rispetto al 2018) e registrato il 9,86% delle presenze (+15,65%).

Aumenta la quota dei film italiani, la cui ripartizione per fasce di incasso è di seguito rappresentata:



Film Istituto Luce Cinecittà

Nel corso del 2019 è proseguito, d'intesa con la Direzione Generale del Cinema, l'impegno di Luce Cinecittà di valorizzare e promuovere i giovani autori, coerentemente con la propria *mission* di distribuire opere *prime* e *seconde*.

Più precisamente nel corso del 2019 sono stati distribuiti nel circuito cinematografico nazionale 4 film contro 2 dell'anno precedente:

FILM	USCITA	PRIMA PROIEZIONE SINGLIETTAMENTO	incasso cinetel al 25.02.2020
I NOMI DEL SIGNOR SULCIC di Elisabetta Sgarbi	07/02/2019	Torino Film Festival 2018	€ 15.213
DAFNE di Federico Bondi	21/03/2019	Festival di Berlino 2019	€ 76.413,44
LA MAFIA NON E' PIU' QUELLA DI UNA VOLTA di Franco Maresco	12/09/2019	Festival di Venezia 2019	€ 119.430,96
AQUILE RANDAGIE di Gianni Aureli	30/09/2019 evento	Giffoni film festival 2019	€ 549.169,22

Le difficoltà distributive che si incontrano con un listino composto di sole *opere difficili*, che non consente un dialogo efficace con l'esercizio cinematografico, si affianca per le opere lungometraggio di finzione ad una relativa carenza di opere di qualità che sono state sottoposte al Luce per la distribuzione.

Da segnalare:

- il buon risultato commerciale ottenuto con la distribuzione *evento* di tre giorni del film "Aquila Randagie", film ispirato alla storia dello scoutismo durante la 2^a Guerra Mondiale, il cui successo ha contribuito alla sua programmazione nei mesi successivi all'uscita, anche dopo i tre giorni di programmazione nazionale iniziale. Un modello che sarà ripetuto anche nei prossimi anni.
- Il successo di critica del film "La mafia non è più quella di una volta" di Franco Maresco, che ha vinto il Leone d'Oro – Premio della Critica – alla 76^a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

Di tutto rilievo, al di là dei difficili risultati economici, i risultati in termini di critica e partecipazione ai Festival di Cinema Internazionale:

Film	Partecipazioni e Festival ed Eventi
I Nomi del Signor Sulcic, di Elisabetta Sgarbi (doc)	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Torino Film Festival 2018: Festa Mobile</u>
Dafne, di Federico Bondi	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Cinema Made in Italy - London 2020</u> • <u>Los Angeles - Italia 2020: Italian Cinema Today</u> • <u>Appuntamento con il cinema italiano - Istanbul 2019</u> • <u>Berlinale 2019: Panorama - Fipresci Prize</u> • <u>BIF&ST – Bari International Film Festival 2019: Concorso Opere Prime e Seconde</u> • <u>Braunschweig International Film Festival 2019: New International Cinema</u> • <u>Cinema Italian Style - Seattle 2019</u> • <u>Cinema Made in Italy - Copenhagen 2019</u> • <u>Cinema Made in Italy - Stoccolma 2019</u> • <u>De Rome à Paris 2019</u> • <u>Festival de Cine Europeo de Sevilla 2019: Selecccion EFA</u> • <u>International Thessaloniki Film Festival 2019: Different but Same</u>



Film	Partecipazioni e Festival ed Eventi
	<ul style="list-style-type: none">• <u>Italian Film Festival Cardiff 2019: Best Actress (Carolina Raspanti)</u>• <u>Jerusalem International Film Festival 2019: Panorama</u>• <u>Karlovy Vary International Film Festival 2019: Another View</u>• <u>Lavazza Italian Film Festival 2019: New Italian Cinema</u>• <u>MittelCinemaFest 2019</u>• <u>Moscow International Film Festival 2019: Eight and a Half</u>• <u>Mostra de Cinema Italià de Barcelona 2019: Llargmetratges</u>• <u>NICE New Italian Cinema Events Festival - USA 2019</u>• <u>Open Roads: New Italian Cinema 2019</u>• <u>Taipei Golden Horse Film Festival 2019: Panorama</u>• <u>Vancouver International Film Festival 2019: Focus on Italy</u>• Nastri d'Argento 2019: Premio Nastro d'Argento Speciale• Toscana Filmmakers Festival 2019: Premio Migliore Autore Toscano dell'Anno (Federico Bondi)• Fiumicino Film Festival 2019: Concorso Lungometraggi• Valdarno Cinema Film Festival 2019: Concorso Lungometraggi - Premio Miglior interpretazione femminile (Carolina Raspanti), Premio del pubblico, Premio Banca del Valdarno per i valori della cooperazione e della solidarietà• Bobbio Film Festival 2019: Concorso - Premio Quotidiano "Libertà"• <u>Festa do Cinema Italiano 8 ½ Brasile 2019: Panorama</u>• <u>Ischia Global Film & Music Fest 2019: Panorama</u>• <u>Una Notte in Italia - Festival del Cinema di Tavolara 2019: Panorama</u>• <u>Accadde Domani. Nuovo Cinema Italiano 2019: Panorama</u>• <u>Arene di Marte 2019: Panorama</u>• <u>Bagnacavallo al Cinema 2019: Panorama</u>• <u>Cinema Castello dell'Imperatore Estate 2019: Panorama</u>• <u>Dall'Arena allo Schermo 2019: Panorama</u>• <u>Del Racconto, il Film 2019: Concorso "I Quattrocento Colpi"</u>• <u>Il Cinema dei Fiorentini 2019: Panorama -</u>• <u>Premio L'Anello Debole - L'Altro Festival 2019: Panorama</u>• <u>Toscana Filmmakers Festival 2019: Evento Speciale</u>• <u>Festival Tulipani di seta nera 2019: Testimonial Sorriso Diverso</u>• <u>Viareggio EuropaCinema 2019: Panorama</u>• <u>Fare Cinema - Festival del Cinema Italiano Belgrado 2019: Panorama</u>• <u>Film Festival del Garda 2019: Concorso</u>• <u>Avvicinamenti 2019: Panorama</u>



Film	Partecipazioni e Festival ed Eventi
	<ul style="list-style-type: none">• Sottodiciotto Film Festival & Campus 2019: Inediti e anteprime• Festival international du film d'Arras 2019 : Compétition Européenne - Prix du Public• Italian Movie Award - Festival Internazionale del Cinema Italiano all'Estero 2019: Concorso• Cape Town - Pretoria Italian Film Festival 2019: Panorama• Lo Sguardo degli Altri 2019: Panorama• La febbre del lunedì sera 2019: Panorama
La Mafia non è più quella di una volta , di Franco Maresco (doc)	<ul style="list-style-type: none">• <u>Annecy Cinema Italien</u> 2019: Prima• <u>De Rome à Paris</u> 2019• <u>Festival de Cine Europeo de Sevilla</u> 2019: New Waves• <u>Festival du Film Italien de Villerupt</u> 2019: Panorama• <u>IDFA - Documentary Film Festival Amsterdam</u> 2019: Masters• <u>La Biennale di Venezia</u> 2019: Venezia 76 - Premio Speciale della Giuria• <u>Les Rencontres du Cinéma Italien à Grenoble et en Isère</u> 2019: Panorama• <u>MittelCinemaFest</u> 2019• <u>Mostra de Cinema Italià de Barcelona</u> 2019: Llargmetratges• <u>Viennale</u> 2019: Features
Aquila Randagie, di Gianni Aureli	<ul style="list-style-type: none">• <u>Giffoni Film Festival</u> 2019: Evento speciale

Documentaristica

Nel 2019 è proseguito il trend di crescita della produzione e la distribuzione dei documentari in Italia.

Ciò non soltanto a causa della ricaduta positiva in seguito ai successi avuti nei Festival da parte del genere "film documentario", ma anche e forse soprattutto per la creazione di un pubblico appassionato a questo tipo di linguaggio, per la narrazione su schermo cinematografico.

Luce Cinecittà ha fatto propria questa modalità distributiva, divenendo sicuramente il *leader* nel settore della distribuzione documentaristica in sala cinematografica, sfruttando la *multiprogrammazione* introdotta dalla digitalizzazione delle sale, e lanciando una originale distribuzione "in tour" di spettacoli /eventi, nei quali il regista e/o gli autori accompagnano il film nelle sale italiane. Con lo scopo di promuoverlo con incontri col pubblico, seminari e dibattiti.

A questi elementi positivi hanno fatto riscontro fattori dal segno incerto o talora decisamente negativo.

Il consumo home video su supporto fisico (DVD) ha continuato a perdere spazio di mercato senza essere compensato a sufficienza dal consumo domestico su Internet. Ciò per il proseguo del fenomeno della pirateria oltre alla tradizionale rigidità della struttura di consumo.

In questo contesto la Società sta rispondendo con un'offerta più ricca e ben confezionata, in abbinamento con libri e con una diffusione più orientata alle librerie.

Controverso il mercato televisivo: da un lato infatti vi è una crescente domanda soprattutto per alimentare le piattaforme *Video On Demand*, dall'altro i prezzi medi dei prodotti documentari restano molto contenuti e non remunerativi dei costi di produzione , poiché



vengono per contro richiesti prodotti più ricchi da un punto di vista realizzativo, adatti anche per un pubblico più ampio.

In questo complesso e mutevole quadro il Luce ha operato mantenendo da una parte il tradizionale ruolo di produttore di prodotto documentaristico che utilizzi il materiale dell'Archivio Storico e aggiungendovi con forza una funzione di distribuzione in sala e in home video che si è rivolta anche ai documentari che non lo hanno visto impegnato direttamente come produttore.

Per quanto riguarda la produzione documentaristica, svolta sia in produzione che in produzione associata, il Luce ne ha realizzati 25 nel 2019 (6 in più rispetto al 2018), documentari che, una volta conclusi, hanno viaggiato per festival e sono stati progressivamente presentati sui mercati.

La scelta dei registi, ha privilegiato i giovani autori, dotati di vivace creatività e originalità di racconto, ed in grado di sperimentare nei corto/medio metraggi per consolidare le proprie esperienze per la crescita professionale, insieme ad autori più esperti che già in passato hanno collaborato con Istituto Luce Cinecittà, nello sviluppo di prodotti più tradizionalmente legati al racconto storico, all'evoluzione sociologica del Paese, all'utilizzo dei materiali dell'Archivio Luce.

Di seguito i titoli prodotti/co-prodotti dal Luce:

- Armando Trovajoli: cent'anni di musica di Mario Canale, Annarosa Morri
- Il capitano dei ghiacci di Matteo Raffaelli
- La casa dei bambini (Sciesopoli) di Francesca Muci
- Cinecittà - i mestieri del cinema. Bernardo Bertolucci: no end travelling, di Mario Sesti
- Citizen Rosi di Didi Gnocchi, Carolina Rosi
- I wish i was like you di Luca Onorati, Francesco Gargamelli
- The king of paparazzi di Giancarlo Scarchilli, Massimo Spano
- La legge degli spazi bianchi di Mauro Caputo
- Life as a b-movie: Piero Vivarelli di Fabrizio Laurenti, Niccolò Vivarelli
- Lucus a Lucendo. a proposito di Carlo Levi di Alessandra Lancellotti, Enrico Masi
- Luna italiana di Marco Spagnoli
- La nascita del Gattopardo di Luigi Falorni
- Normal di Adele Tulli
- Il nostro Papa di Marco Spagnoli, Tiziana Lupi
- La passione di Anna Magnani di Enrico Cerasuolo
- Il pianeta in mare di Andrea Segre
- La prima donna di Tony Saccucci
- Radici - viaggio alle sorgenti della musica popolare italiana di Luigi Monardo Faccini
- Ringo di Pere Marzo
- La seconda patria di Paolo Quaregna
- Shelter - Rifugio di Enrico Masi
- Sogni, sesso e cuori infranti (piccola posta parla) di Gianfranco Giagni
- L'uomo che visse tre volte di Irish Braschi
- Il varco di Federico Ferrone, Michele Manzolini
- Il venditore di colori di Daniele Costantini

Tutti i documentari prodotti dal Luce hanno partecipato ai principali Festival di Cinema internazionali.

Per quanto riguarda la distribuzione dei documentari di quelli di acquisizione la strategia si è articolata su una serie di obiettivi diversi e sinergici fra loro.



- Si è agito acquisendo sempre la distribuzione cinematografica unitamente a quella home video sia attraverso il supporto fisico che sul terreno immateriale (VOD, electronic sell through, etc.).
- È stata costituita nel corso dell'anno una rete di sale interessate alla documentaristica che copre ormai gran parte del territorio nazionale.
- Sono state sperimentate forme di integrazione fra l'offerta di sala e la contemporanea diffusione di DVD.

Di seguito 14 documentari distribuiti nelle sale cinematografiche italiane nel 2018.

TITOLO	DATA DI USCITA	FESTIVAL	INCASSO CINETEL
AS TIME GOES BY di Simone Aleandri	23/01/2019	Festa del cinema di Roma 2018	€ 3.770,60
LA CASA DEI BAMBINI di Francesca Muci	05/02/2019	-	€ 1.178,00
BUTTERFLY di Alessandro Cassigoli e Casey Kauffman	21/03/2019	Festa del cinema di Roma 2018	€ 9.951,95
DIARIO DI TONNARA di Giovanni Zoppeddu	06/04/2019	Festa del cinema di Roma 2018	€ 2.820,10
THE KING OF PAPARAZZI di Scarchilli, Spano	16/04/2019	Festa del cinema di Roma 2018	€ 1.583,00
NORMAL di Adele Tulli	02/05/2019	Festival di Berlino 2019	€ 16.380,14
SELFIE di Agostino Ferrente	30/05/2019	Festival di Berlino 2019	€ 50.740,58
SHELTER di Enrico Masi	13/06/2019	Festival Mix Milano 2019	€ 2.715,68
BULLI E PUPE di Chiara Ronchini e Steve Della Casa	10/06/2019	Torino Film Festival 2018	€ 965,00
LA SECONDA PATRIA di Paolo Quaregna	08/07/2019	-	€ 3.468,40
RADICI di Luigi Faccini	01/10/2019	-	€ 1.919,00
IL VARCO di Ferrone, Manzolini	10/10/2019	Festival di Venezia 2019	€ 10.521,24
CITIZEN ROSI di Carolina Rosi e Didi Gnocchi	18/11/2019 evento	Festival di Venezia 2019	€ 3.668,98
IL NOSTRO PAPA di Marco Spagnoli e Tiziana Lupi	16/12/2019 evento	-	€ 5.539,94

Come detto precedentemente il documentario non fa registrare incassi rilevanti, ma è fondamentale il lavoro svolto da Luce Cinemacittà per far scoprire da un lato giovani autori e sostenerne la loro crescita e affermazione professionale, dall'altro il lavoro di promozione e sviluppo del genere documentario tra l'esercizio e il pubblico cinematografico.

Tra i giovani autori, si vogliono evidenziare due lavori, a dimostrazione della rilevanza culturale e creativa, attestati dall'apprezzamento della critica:

Titolo	Partecipazioni e Festival ed Eventi
Selfie, di Agostino Ferrente	<ul style="list-style-type: none">• <u>CPH:DOX 2020: Greatest Hits</u>• <u>Göteborg Film Festival 2020: Five Continents</u>• <u>Viva il Cinema! Journées du film italien de Tours 2020: Compétition - Prix du Jury Jeune, Prix de la Ville de Tours</u>• <u>Annecy Cinema Italien 2019: ACI – Giovani</u>• <u>BAFICI - Buenos Aires Festival Internacional de Cine Independiente 2019: Competencia Oficial DDHH</u>• <u>Berlinale 2019: Panorama</u>• <u>Cinema du Réel 2019: Séances spéciales</u>• <u>Cinema Italian Style - Seattle 2019</u>• <u>Docaviv 2019: Panorama</u>



Titolo	Partecipazioni e Festival ed Eventi
	<ul style="list-style-type: none">• Documenta Madrid 2019: Fugas• EFA - European Film Awards 2019: Nomination per European Documentary• Festival Cinéma Méditerranéen à Bruxelles 2019: MeDoc• Festival del Cinema Europeo di Lecce 2019• IDFA - Documentary Film Festival Amsterdam 2019: Best of Fests• Italian Doc Fest - Mosca 2019• Les Rencontres du Cinéma Italien à Grenoble et en Isère 2019: Panorama• Mostra de Cinema Italià de Barcelona 2019: Projeccions especials• Open Roads: New Italian Cinema 2019• Reykjavik International Film Festival 2019: Documentaries• San Diego Italian Film Festival 2019• Sheffield Doc/Fest 2019: Doc/Adventure• Luxembourg City Film Festival 2019• Le voci dell'inchiesta - Festival di cinema del reale 2019• Sottodiciotto Film Festival & Campus 2019: Inediti e anteprime• Cinema al MAXXI 2019: Extra Doc Festival
Normal, di Adele Tulli	<ul style="list-style-type: none">• Annecy Cinema Italien 2019: Italiani brava gente• Berlinale 2019: Panorama• BIFF - Bogotà International Film Festival 2019: Insumis@s• CPH:DOX 2019: Hits• Crossing Europe - Filmfestival Linz 2019: European Panorama Documentary• Festival du Film Italien de Villerupt 2019: Panorama• Italian Doc Fest - Mosca 2019• Open Roads: New Italian Cinema 2019• Sarajevo Film Festival 2019: Kinoscope Real• Taipei Film Festival 2019: Reality Bites• Thessaloniki Documentary Festival 2019: International Competition• Karlovy Vary International Film Festival 2018: Eurimages Lab Project Award• Frames of Representation 2019• Against Gravity 2019• Inconvenient Film 2019• Milano Film Network 2017: Atelier di Post-produzione

Progetto di sostegno alla distribuzione di film italiani in USA

Nell'ambito delle attività previste dal Protocollo MISE/MIBACT e a seguito di proposta di convenzione fra MISE/ICE, è proseguito il programma di distribuzione commerciale nella sale cinematografiche USA, in parte finanziato con i fondi "Made in Italy all'interno del "Progetto Straordinario di Promozione dell'Industria Cinematografica".

Tale programma, lo ricordiamo, nasce dalla lunga ed efficace collaborazione fra ICE e Istituto Luce-Cinecittà per promuovere l'industria cinematografica, che si fonda sull'attività di networking fra i nostri produttori e distributori e i buyers stranieri.

L'importanza strategica del territorio degli Stati Uniti d'America è testimoniata dall'attività nell'ambito dell'audiovisivo svolta con la Film Commission di Los Angeles e dalle numerose iniziative di promozione sempre improntate al sostegno all'industria dell'audiovisivo.



Le attività storicamente svolte da Istituto Luce.-Cinecittà verso gli Stati Uniti sono:

1. assistenza alle selezioni nei principali festival (Sundance, Tribeca, New Directors, New York Film Festival, Los Angeles Film Festival, AFI, Festival di Chicago, etc...) con il risultato di aver aumentato il numero di film italiani presenti in queste manifestazioni;
2. massimo impulso all' aspetto business impresso alle manifestazioni da noi prodotte quali Open Roads a New York e Cinema Italian Style a Los Angeles.

La "filosofia" cui queste attività si sono sempre ispirate, sta nel considerare il cinema come prodotto del Made in Italy e non solo come veicolo di promozione dei nostri prodotti di eccellenza (territorio incluso).

Il moltiplicarsi delle piattaforme distributive per la diffusione del prodotto cinematografico ha generato una vera e propria rivoluzione nel settore distributivo. Questo non significa che il passaggio in sala sia superato. Al contrario è propedeutico per un maggior successo dei nostri titoli in TV, internet e Home Video.

Sono queste le considerazioni che hanno portato Istituto Luce-Cinecittà a proporre ai produttori di cinema la possibilità di avvalersi di una distribuzione nelle sale cinematografiche molto più diffusa e capillare di quanto lo sia mai stata nel passato, avvalendosi delle nuove tecnologie digitali, con costi immensamente ridotti e quasi interamente destinati alla comunicazione e alla promozione dei film.

Tutto ciò è possibile arrivando con i nostri film nelle sale attraverso il segnale satellitare, eliminando i costi di stampa copie, cui vanno aggiunti i costi di usura, spedizione, sottotitolaggio, assicurazione.

Con un semplice file digitale si può essere presenti teoricamente in un numero illimitato di sale. Anche se questa forma di diffusione non ancora pienamente utilizzata, il solo fatto di poter far circolare copie digitali invece di quelle in pellicola, ha enormemente facilitato la diffusione capillare dei film.

Istituto Luce-Cinecittà ha allo scopo formalizzato un accordo di service di distribuzione con la società Deutchman Company Inc. con sede a New York City.

Deutchman Company è capace di aggregare fino a un numero superiore a 100 sale in varie città americane, titoli che normalmente (quando va bene) sono distribuiti in 2 o 3 città.

A pieno regime questa struttura potrà distribuire 18/20 film l'anno.

L'interesse per i nostri produttori e distributori internazionali a questo progetto, sta nel poter avere accesso alla sala a costo zero per poter valorizzare tutti gli altri diritti (Pay TV, VOD, Free TV, HV, etc.), oltre ovviamente ricevere i proventi loro spettanti dalla vendita dei biglietti.

In accordo con i produttori (ANICA) e distributori (UNEFA), Istituto Luce e Deutchman Company, hanno selezionato 5 titoli, la cui distribuzione è partita a fine 2018, ed è proseguita sino al gennaio 2020, perché parte di questa attività è stata effettuata a supporto del candidato italiano agli Oscar e cioè al film Il Traditore di Marco Bellocchio.

Le fasi effettuate sono state:

1. Selezione di 5 titoli italiani da parte dei produttori e di un "programmatore" della società Deutchman Company.
2. Attività di comunicazione per pubblicizzare l'iniziativa attraverso una conferenza stampa generale seguita da iniziative ad hoc per le singole uscite. Assunzione di un ufficio stampa che coordini tutto ciò.
3. Attività di comunicazione attraverso i giornali locali delle città in cui escono i film e i principali Trades (Variety, Screen International, Hollywood Reporter)
4. Attività di comunicazione attraverso i siti istituzionali di Luce-Cinecittà, ICE, MISE, uniti a quello della società Deutchman Company e della rete delle sale
5. Stampa e affissione nelle sale di manifesti e locandine.
6. Supporto all'uscita dei film attraverso Flani nei principali giornali locali



7. Attività di comunicazione con i nostri partner istituzionali negli USA (Università, MOMA, Lincoln Center, Getty Museum, etc), con il supporto degli Istituti Italiani di Cultura.
8. B2B verso gli operatori del settore in occasione di Festival e mercati-
9. Programmazione nelle sale di un trailer di presentazione dei titoli programmati.

La spesa prevista per l'unico titoli distribuito nel 2019 è stata pari a 200.000 Euro, senza considerare il valore aggiunto generato dalle attività di Istituto Luce già in essere che possono fare da cassa di risonanza all'iniziativa (presenze nei principali Festival a partire da Cannes, Open Roads a New York, Los Angeles, Chicago, Venezia, etc.).

I film promossi nel 2019 sono stati:

- "Figlia mia" di Laura Bispuri, distribuito da Strand Releasing
- "Loro" di Paolo Sorrentino, distribuito da IFC Films
- "La paranza dei bambini" di Claudio Giovannesi, distribuito da Music Box Films
- "La scomparsa di mia madre" di Beniamino Barrese, distribuito da Kino Lorber
- "Il traditore" di Marco Bellocchio, distribuito da Sony Pictures Classics

Promozione del documentario all'estero

La Promozione del documentario italiano all'estero ha previsto, per il 2018 le seguenti attività.

Realizzazione di accordi con i festival previsti nel programma di attività:

I festival con i quali si sono realizzati accordi per il 2018 sono stati: HotDocs di Toronto, IDFA di Amsterdam, CPHDOX a Copenaghen e FID-Marseille, individuati come i più importanti appuntamenti nelle rispettive aree geografiche, dedicati esclusivamente ai documentari. Con i festival nominati, gli accordi prevedono:

1) Presenza dei delegati dei festival a Cinecittà per le selezioni.

A marzo Istituto Luce Cinecittà ha ospitato le selezioni per il festival Fid-Marseille (delegata Rebecca De Pas), con 36 titoli presentati; a luglio è stato invitato a Roma il delegato di IDFA - Amsterdam, Laura Van Halsema, mentre a ottobre si sono tenute le selezioni per il festival di Toronto – HotDocs per le quali è stato a Roma il delegato Shane Smith. A dicembre poi si sono svolte le selezioni per il festival CPHDOX di Copenaghen con il delegato del festival Niklas K. Engstrøm;

2) Codici gratuiti per l'iscrizione alle selezioni.

Venti giorni prima dell'arrivo dei selezionatori a Roma, viene pubblicato un bando sul sito www.filmitalia.org con le linee guida indicate dei delegati dei festival e richiesti i materiali alle produzioni che procedono con l'iscrizione. Per le selezioni di IDFA Amsterdam sono stati iscritti 34 titoli; sono stati 50 i titoli iscritti alle selezioni del festival di HotDocs- Toronto, 38 quelli iscritti alle selezioni del festival CPHDOX e 36 per le selezioni del Festival FID-Marseille.

3) Sostegno alle opere selezionate ai festival

In questo ambito si è collaborato con i festival per permettere la presenza dei registi dei documentari selezionati e nello specifico:

- con IDFA Amsterdam dove sono stati selezionati per l'edizione 2018 i seguenti titoli:
 - a) Butterfly di Alessandro Cassigoli, Casey Kauffman
 - b) Camorra di Francesco Patierno
 - c) Il Primo moto dell'immobile di Sebastiano d'Ayala Valva
 - d) Pugni in faccia di Fabio Caramaschi
 - e) SOYALISM di Stefano Liberti, Enrico Parenti
 - f) La Strada dei Samouni di Stefano Savona



- Con il FID-Marseille, che ha invitato
 - a) J di Gaetano Liberti
 - b) La Strada dei Samouni di Stefano Savona

- Con il festival HotDocs dove sono stati selezionati:
 - a) La Convocazione di Enrico Maisto: Best Mid-Length Documentary
 - b) Happy winter di Giovanni Totaro
 - c) Lo Strano Suono Della Felicità di Diego Pascal Panarello
 - d) Vento di soave di Corrado Punzi: Special Jury Prize

Importante il riconoscimento ottenuto dai due titoli premiati con il Premio speciale della giuria, nel caso del lungometraggio "Vento di Soave", di Corrado Punzi; e con l'affermazione de "La convocazione" di Enrico Maisto nella competizione dedicata ad i mediometraggi. Nel caso del documentario di Diego Pascal Panarello, il sostegno è stato condiviso anche con EFP – European Film Promotion. Nell'ambito dello stesso festival poi ed in collaborazione con ICE, si è realizzata la reception evento italiana, dove si è svolto l'incontro tra broadcaster internazionali e produttori italiani presenti al festival, dopo un'introduzione del Console italiano; e si è collaborato nella realizzazione del catalogo dei titoli italiani; per l'edizione del festival HotDocs Toronto 2019 è già in corso la pianificazione uno 'Spot on Italy' all'interno del quale saranno presentati 9 documentari. Le attività promozionali, come nelle precedenti edizioni, saranno gestite e finanziate in collaborazione con l'ICE di Toronto;

4) Si è rinnovata la collaborazione con Infallible Art di Londra per la rassegna dedicata al documentario italiano che si tiene presso l'University College di Londra; all'interno di questo contenitore vengono presentati sei documentari alla presenza dei registi. Le proiezioni sono iniziate ad Ottobre e termineranno ad Aprile, con cadenza mensile.

5) Si è rinnovata la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e, per suo tramite, con la rete degli Istituti Italiani di Cultura (e Consolati e Ambasciate) per la promozione del documentario italiano.

Oltre ai festival menzionati, l'attività di promozione si svolge di concerto anche con Filmitalia, laddove i festival dedicati al cinema di finzione comprendono nei loro programmi anche i documentari. Per il 2018 la collaborazione ha riguardato i festival di Mosca, Tribeca, Locarno, Karlovy Vary, Shanghai, Sundance e Berlino.

E' proseguita l'attività di aggiornamento del sito www.filmitalia.org, all'interno del quale vengono pubblicati i bandi per le selezioni dei festival, diffusi anche tramite mailing list; e vengono pubblicate le schede della produzione documentaristica italiana.

Al di fuori poi dei festival oggetto di programmazione, l'ufficio collabora con i selezionatori dei maggiori festival e rassegne internazionali per la promozione e la proposta dei titoli italiani.

Distribuzione Home Video

Nel corso dell'anno l'Istituto Luce Cinecittà ha editato in DVD 19 titoli:

- IL CLUB DEI VENTISETTE
- L'ARTIGLIO: STORIA DI UN MITO
- ARRIVEDERCI SAIGON
- IL DESTINO DEGLI UOMINI - LUIGI RIZZO
- RADICI
- THE FABULOUS TRICKSTER - in viaggio con Antonio Infantino
- LA MORTE LEGALE
- L'ALTRA MODA
- X MAS – Storia degli uomini che volevano bruciare New York



- ORA E SEMPRE
- GLI ULTIMI BUTTERI
- IL VENDITORE DI COLORI
- I FIGLI DEL DESTINO
- LUNA ITALIANA
- BULLI E PUPE
- PAPARAZZI
- LA LEGGE DEGLI SPAZI BIANCHI
- VIAGGIO SUL DANUBIO
- PSYCODRAME

A veicolarli sul mercato attraverso il canale "libreria" è stato il nostro distributore nazionale Terminal, unitamente alle librerie che gestiamo direttamente come "Cinecittà Si Mostra", i Bookshop Zetema, il Bookshop Teatro dell'Opera, la libreria dell'Auditorium di Roma, La Libreria La Terza di Bari, La Libreria Il Libraccio, Le Librerie Laziali, Le Feltrinelli ed ai vari siti e-commerce Amazon, IBS, Mondadori e Feltrinelli.

I migliori risultati di vendita sono sempre ad appannaggio dei titoli a carattere storico, in particolare quella contemporanea, a conferma del fatto che il pubblico si aspetta dal nostro storico istituto prevalentemente programmi di questo genere.

Tra questi la serie IL TUO ANNO continua ad essere in testa alla nostra hit parade con volumi di vendita esaltanti, vistosamente superiori a quelli degli altri titoli.

Fa certamente da traino a questa collana la programmazione quasi quotidiana che ne fa la RAI sul canale RAI STORIA.

Per i titoli "RADICI", "PSYCODRAME" (realizzato in collaborazione con l'ina - L'Archivio Nazionale Cinema ed Impresa, il Centro Sperimentale di Cinematografia e il centro ricerche Moreno) e "VIAGGIO SUL DANUBIO" sono state editate e distribuite in cofanetto contenente Libro + DVD.

Anche quest'anno siamo stati presenti alla Fiera della Piccola e Media Editoria "PIU' LIBRI PIU' LIBERI" presso la Nuvola, con un nostro stand e con la nostra piccola struttura, che praticamente è rappresentata dalla sola Sig.ra Fazio, in questa occasione generosamente coadiuvata dalla collega Sig.ra Mastini.

Garantito è il successo di pubblico che affolla a tutte le ore lo stand, si compiace per il contributo alla cultura che l'Istituto continua a dare e ci gratifica acquistando centinaia di copie.

Sempre alla Nuvola abbiamo presentato ufficialmente cinque nuove edizioni in DVD con l'intervento dei registi e degli autori accompagnati da convinti sostenitori davanti a un pubblico interessato e attento.

La manifestazione svoltasi presso la Nuvola è l'ultima dell'anno 2019 perché siamo invitati e partecipiamo a molte iniziative culturali organizzate nella nostra bella Penisola.

Abbiamo partecipato alla XVI Mostra Mercato dell'Editoria Cinematografica, evento organizzato dalla Cineteca di Bologna, alla Festa della Marina a Taranto presso il Castello Aragonese con la proiezione del docufilm "Il destino degli uomini", al Salone della Cultura di Milano ed infine a Gorizia con la manifestazione "E' Storia".

Registriamo che in queste manifestazioni molti docenti acquistano i nostri programmi per utilizzarli poi a supporto delle lezioni. E tra questi ancora oggi viene richiesta la nostra



anziana "Storia d'Italia del XX secolo" prodotta 25 anni fa, superata nella tecnica e nello stile ma non nei contenuti.
Meriterebbe a nostro avviso una sapiente rivisitazione.

4.2 COMMERCIALIZZAZIONE LIBRARY E GESTIONE DIRITTI

I prodotti Luce quest'anno hanno avuto una buona performance. Siamo riusciti ad avere un piazzamento su vari canali pay ma anche sulle free tv. Le nostre commedie sono andate in onda su Zelig tv, mentre i prodotti di storia hanno caratterizzato l'offerta History e Focus. History ha anche prodotto insieme a noi LUNA ITALIANA riuscendo appieno a dare risalto al documentario durante l'anniversario dell'allunaggio. Anche Sky arte ha investito sulla nostra produzione recente. Rai uno ha dedicato uno slot alla nostra prima serie IL TUO ANNO e, visti i buoni risultati, hanno acquisito nel 2019 anche tutti i nuovi episodi realizzati e che verranno programmati nel 2020.

Con La7 abbiamo riportato al pubblico due film finanziati in occasione degli anniversari: si tratta di ILARIA ALPI, IL PIU' CRUDELE DEI GIORNI e ORA E PER SEMPRE sulla strage di Superga.

Riguardo le piattaforme abbiamo continuato ad incrementare la nostra presenza su Chili e chiuso un accordo anche con la piattaforma Cecchi Gori Entertainment. Abbiamo avviato una trattativa anche con Amazon Prime.

Sull'estero abbiamo rinnovato le licenze per i film Rossellini. Abbiamo recuperato quasi tutti i territori, un tempo piratati, per il film Portiere di Notte di Liliana Cavani. Il film uscirà presto in Germania e UK nella versione restaurata.

Sull'estero, al fine di avere meno costi e monitorare il mercato abbiamo registrato direttamente i nostri titoli presso le varie Agicoa nel mondo sia per il recupero della copia privata che dei secondary rights.

Abbiamo anche attivato una società che nel 2019 ci ha monitorato le messe in onda dei nostri film e documentari sui canali televisivi in Italia. Tali controlli ci hanno permesso di recuperare vendite non autorizzate e di fermare utilizzi impropri.

In vista del centenario Fellini, con il restauro del film L'INTERVISTA, abbiamo ricostruito la catena diritti del film e rintracciato gli eredi del terzo produttore il quale ci ha dato mandato a vendere per suo conto in tutto il mondo.

Ci siamo attivati per recuperare dai fallimenti titoli finanziati che sarebbero spariti dal nostro controllo se in mano a terzi. Questi i titoli acquisiti.

FILM	REGISTA
AMARO AMORE	Francesco Henderson Pepe
COME IL VENTO	Marco Simon Puccioni
APPARTAMENTO AD ATENE	Ruggiero Dipaola
E LA CHIAMANO ESTATE	Paolo Franchi
GOOD AS YOU	Mariano Lamberti
IL PADRE E LO STRANIERO	Ricky Tognazzi
DUE VITE PER CASO	Alessandro Aronadio
GORBACIOF	Stefano Incerti
CE N'È PER TUTTI	Luciano Melchionna
QUANDO COMBATTONO GLI ELEFANTI	Simone Amendola
ALISYA NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE	Simone Amendola



SANGRE DE PERRO	Leonardo D'Agostini
PERSONA NON GRATA	Krzysztof Zanussi
NESSUN MESSAGGIO IN SEGRETERIA	Luca Miniero e Paolo Genovese
ANNI RIBELLI	Rosalia Polizzi

Con alcuni produttori abbiamo cercato, con un investimento molto limitato, di recuperare quote di film in comproprietà al fine di essere proprietari al 100%. Questi i film acquisiti dai produttori nel 2019:

LA BALIA
PRINCIPE DI HOMBURG
2046
GIOCHI D'ESTATE
STESSA RABBIA STESSA PRIMAVERA

Molto importante anche il lavoro di recupero crediti per il quale ci siamo avvalsi dell'intervento dei legali. Siamo riusciti a recuperare diversi vecchi importi dovuti.

Abbiamo rafforzato l'utilizzo del sito festival scope per fare la nostra promozione e ci siamo avvalsi di una risorsa per inserire le produzioni e proprietà Luce nel portale IMDB dove abbiamo una visibilità mondiale. Non è un caso che si siano moltiplicate sia le richieste di screening dei nostri nuovi prodotti nel mondo sia l'uso del footage di nostri film per produzioni terze.

4.3 REALIZZAZIONE EVENTI

Questa voce ricomprende le attività a supporto della DGCA, la partecipazione ai costi della FONDAZIONE FARE CINEMA, le ulteriori spese rese necessarie per la realizzazione del MIAC oltre il contributo straordinario stanziato e le prime spese di Start Up per il Nuovo Registro Pubblico delle Opere Cinematografiche e Audiovisive oltre la realizzazione del Festival del Videogame.

4.4 ARCHIVIO STORICO

Catalogazione

Nell'anno 2019 il lavoro di catalogazione ha avuto due step, con relativi contratti, e i secondi sono stati determinati dal primo bando indetto per tale attività: da aprile a dicembre 2019.

FONDO MARIO CANALE

Catalogate 30 ore che hanno prodotto una cinquantina di schede riguardanti soprattutto la produzione cinematografica dei primi anni 2000. Da segnalare ad esempio il girato sul set del film "Domenica" di Wilma Labate, quello sul set del film "Il mestiere delle armi di Ermanno Olmi; il girato sul set del film "Zora la vampira " dei Manetti Bros (i fratelli Marco e Antonio Manetti) tratto da una serie di fumetti degli anni settanta del secolo scorso edita da Renzo Barbieri e Giuseppe Pederiali, del girato sul set del film "Denti" di Gabriele Salvatores e di quello sul set del film "Il mestiere delle armi di Ermanno Olmi, oltre ad una serie servizi girati in occasione della 52° edizione della Mostra internazionale del cinema di Venezia dove si discute, sotto la direzione di Gillo Pontecorvo, sulle innovazioni informatiche e le nuove tecnologie digitali nel cinema.



FONDO CAIO MARIO GARRUBBA

L'attività di catalogazione 2019 si è concentrata sul reportage che Garrubba realizza nella Cina di Mao Tse-tung nel 1959, primo decennale della fondazione della repubblica popolare cinese. Racconta i molteplici aspetti della realtà cinese in pieno "Grande balzo in avanti" (il progetto maoista che consisteva in uno sviluppo rapido e parallelo di agricoltura e industria). Si tratta complessivamente di circa 5000 foto che sono state acquisite in forma digitale e organizzate in un foglio di calcolo Excel composto da: un codice alfanumerico formato dalle iniziali del soggetto produttore (GA) e da una serie numerica di otto cifre; dal titolo (in questo caso coincidente con il luogo Cina); dal luogo dove è avvenuto lo scatto (Cina); dal formato del negativo; dal progressivo dei rullini e dei relativi scatti fotografici.

Il secondo anno sono state lavorate 2500 foto che raccontano vari aspetti della Cina maoista: la capitale Pechino con piazza Tiananmen popolata da una umanità festante nei giorni della celebrazione del decennale Della repubblica, la vita dei monaci nel Tempio dei Lama, le architetture della Città Proibita, l'osservatorio imperiale, il mercato di frutta; la corsa alla industrializzazione delle acciaierie di Wuhan; le scene di vita quotidiana negli incroci stradali nel centro di Shanghai, le chiatte sul fiume Huangpu, i palazzi del Bund, le sedi delle esposizioni agricolo-industriali, gli spettacoli teatrali, le aule universitarie; l'imbarcadero Chongqing con le varie attività sul fiume Azzurro, la vita nelle comuni popolari, i templi di Xi'an, i parchi con le persone che praticano il taijiquan e molto altro ancora.

L'intento finale del nostro percorso è proprio quello di ricostruire, attraverso l'analisi e lo studio delle sue foto e con il contributo di alcuni testi, le tappe fondamentali di questo viaggio, organizzarli in serie e sottoserie archivistiche complete tenendo conto dei luoghi e dei gruppi tematici che riusciremo ad identificare.

Per entrambi i fondi: Incremento di schede di Authority: toponimi e tematico.

FONDO PINO SETTANNI

L'attività di descrizione del Fondo Pino Settanni ha riguardato n. 2.500 di unità documentarie, proseguendo il lavoro svolto da chi scrive per gli anni 2017-2018, e che consiste nell'ordinamento virtuale e la descrizione contestualizzata delle immagini con l'archiviazione e la catalogazione con il software XDams versione 3.00.006.1, e la relativa immissione dei dati nella banca dati.

La catalogazione ha riguardato la serie "Ritratti", individuando contestualmente le sotto-serie "Cinema", "Mondo dello spettacolo" e "Mondo dello sport".

Si è inoltre provveduto a fare una revisione complessiva della serie "Reportage", sotto-serie "Unione Sovietica-Ferrovia BAM" e la serie "Viaggi e attività", sotto-serie Marocco e New York.

Serie "Ritratti"

La serie comprende 43.711 diapositive (così come classificate dal laboratorio di digitalizzazione), ordinate in ordine alfabetico rispetto al soggetto (persona) rappresentato.

Per la prima fase descrittiva si è deciso di mantenere un ordinamento provvisorio consequenziale al numero identificativo (PSD00000001...): da valutare la possibilità di riordinare le immagini secondo una struttura più complessa distinguendo gli ambiti dei soggetti (Cinema, Costume, Nudi).

In un secondo momento si è optato per un differente criterio metodologico: nei singoli servizi fotografici, trattandosi di scatti consecutivi eseguiti dal fotografo massivamente nel raffigurare la personalità, vi è una evidente uniformità di rappresentazione degli stessi soggetti. Quindi unificare le immagini in una medesima scheda descrittiva che identifichi il servizio fotografico, consente una visione generale più aderente dello stesso soggetto rappresentato. Tale rettifica metodologia è stata lungamente esaminata, poi ho preso la decisione per il cambiamento.

Completato il lavoro di descrizione e catalogazione delle immagini come stabilito da contratto, si è provveduto a modificare i servizi fotografici inserendo nelle schede madri le singole fotografie. Questo lavoro ha comunque consentito di fare una revisione generale del lavoro svolto finora sulla serie "Ritratti".

Criticità



Non sono state riscontrate particolari criticità, si tratta per lo più di ritratti di personaggi noti e meno noti del mondo del cinema e dello spettacolo in generale: un particolare approfondimento ha riguardato l'individuazione cronologica dei servizi, mancando negli originali precisi riferimenti. Un valido aiuto è stato il confronto con alcuni libri fotografici editi da Settanni, dalla ricerca in rete per i riferimenti cinematografici, televisivi, teatrali, e quelli biografici delle personalità raffigurate.

ARCHIVIO STORICO: ISTITUTO NAZIONALE LUCE, ISTITUTO LUCE SPA

Completamento ed approfondimento dei verbali e delle serie del Fondo Istituto nazionale Luce e Istituto Luce Spa; collocazione fisica del fondo.

- 1) al completamento del regesto e riordino fisico della serie amministrativa-patrimoniale di Istituto Luce spa
- 2) all'inventariazione, regesto e riordino fisico di nuovi materiali rinvenuti durante i riordini (registri; rubriche; faldoni) appartenenti al fondo di Istituto Nazionale Luce; all'implementazione con ulteriori materiali (faldoni; buste; cartelline; fascicoli) della serie Scritture sociali e di quella Amministrativa-patrimoniale di Istituto Luce spa.
- 3) all'attività di inventariazione e di gestione archivistica del materiale relativo alle serie archivistiche dell'Archivio Storico dell'Istituto Nazionale Luce spa composto da 2 registri di certificazioni azionarie (1963-2003) e tutti i bilanci societari dal 1968 al 2009.
- 4) al completamento del riordino fisico, del regesto e di gestione archivistica del materiale relativo alle serie dell'Archivio Storico dell'Istituto Luce spa così composte: Produzione diretta; Esercizio cinematografico; Personale; Archivio – Acquisizione fondi (fondo Cinematografico e fondo Fotografico); Fondo editoriale e Miscellanea. Dopo il regesto si è proceduto alla catalogazione dettagliata delle schede con tutti i dati, le informazioni e i relativi descrittori utilizzando la piattaforma X-dams.
- 5) Dopo il regesto si è proceduto alla catalogazione dettagliata delle schede con tutti i dati e le informazioni di ogni singola certificazione societaria e bilancio, utilizzando la piattaforma X-dams. Ogni singola scheda è, inoltre, corredata dei suoi analitici descrittori.
- 6) Le principali fonti e testi consultati per poter ottenere un quadro generale della storia istituzionale, delle linee strategiche e politiche perseguite nel tempo dall'Istituto stesso sono stati:

G. Laura, Le stagioni dell'Aquila. Storia dell'Istituto Luce, Ente dello Spettacolo, Roma, 2000 e la riedizione del 2004;

Fonti d'archivio per la storia del Luce 1925-1945, a cura di Marco Pizzo e Gabriele D'Autilia, Archivio Storico Luce, 2004.

A. Guglielmi, Cinema, televisione, cinema. L'ultima volta dell'Istituto Luce, Milano, Bompiani, 2013

F. Lussana, Cinema educatore. Fiamma Lussana. Cinema educatore. L'Istituto Luce dal fascismo alla Liberazione (1924-1945), Carocci, Roma, 2019.

il prossimo contratto riguarderà l'Ente autonomo Gestione Cinema a partire dai verbali del Cda.

FONDO CARTELLE DEL PERSONALE

In riferimento al Contratto prot. N. RULUCE0000058 del 10-01-2019, relativo all'incarico di "gerarchizzazione di 1.300 dipendenti, nelle singole cartelle in ordine alfabetico e di indagini per la ricostruzione degli Uffici di produzione, sia fotografica che cinematografica". La relazione della archivista Desiree Tommaselli mette in evidenza come tale fondo sia importante per lo studio della storia dell'Azienda. E come può, senza ledere la riservatezza, diventare una parte importante per la realizzazione della guida all'Archivio.

Sono stati evidenziati nuovi faldoni di cartelle del personale e con la chiusura del fondo Istituto Luce Spa, in archivio storico, si completerà anche la serie del personale.

FONDO LUCE REPARTO ATTUALITA'

Il fondo fotografico dell'Istituto nazionale Luce, come ente produttore, iscritto al registro MOW nel 2013, ha visto in questo anno e lo vedrà anche per il 2020 una profonda ed



importante revisione. Unitamente ad un inserimento di nuovi servizi fotografici per cui, visto che il lavoro di revisione determina un impegno importante e viene svolto dalle archiviste storiche, l'archivista Tommaselli si è occupata proprio di questo.

Sono state catalogate 2.900 fotografie in modo complessivo tra le tre archiviste. Questo ha determinato il completamento sino al 1937 ed un avanzamento del 1938.

Più consistente e impegnativo è stato il lavoro di revisione. L'attività di revisione è stata intrapresa a partire da blocchi tematici: la politica rurale, le bonifiche agricole, i campeggi dei fasci italiani all'estero, le colonie per l'infanzia (climatiche, elioterapiche, montane, marine, ecc.). Abbiamo affrontato anche alcuni descrittori che attualmente sono indicizzati sotto Strutture del Fascismo: in particolare le Accademie di educazione fisica dell'Opera Nazionale Balilla (poi Gioventù Italiana del Littorio), l'Accademia dei Lincei e la Reale Accademia d'Italia.

Questo apre anche lo scenario per i due nuovi fondi acquisiti. La nostra banca dati sta avendo un velocissimo aggiornamento di contenuti, sia per i periodi storici nuovi che temi nonché per i luoghi. Il prossimo anno anche per il Settanni e per Garrubba sarà necessario questo tipo di lavoro, come si evince dal fatto che entrambi i fondi hanno visto un consistente incremento nei toponimi e nel tematico.

EDITORIA e BIBLIOTECA

E' il secondo anno che l'ufficio si occupa di realizzare pubblicazioni. Lo scorso anno abbiamo dato il contributo per la pubblicazione Cinema educatore di Fiamma Lussana, partendo da un finanziamento per la ricerca, che racconta la storia dell'Istituto nazionale Luce dagli albori al 1945.

In occasione della celebrazione dei 30 anni dalla caduta del muro di Berlino, ho finanziato la ricerca del progetto 100DM. A partire dal Begrüßungsgeld, regalo di benvenuto, carico di un forte valore simbolico, concentrato di desideri, paure, sogni, la nuova valenza attribuita al denaro, è stata realizzata la raccolta di storie che raccontano in che cosa e come i berlinesi dell'est hanno deciso di investire tale cifra.

Le storie, che sono state raccolte durante un periodo di ricerca a Berlino attraverso l'incontro diretto delle persone che conservano ancora oggi il ricordo di tali "spese", verranno poi restituite in una narrazione fotografica e testuale dei ricordi legati a quell'evento. Le interviste sono state realizzate dalla artista di audiovisivi Elisa Del Prete.

Il prodotto di tutto questo lavoro, durato due anni, ha seguito due percorsi: la mostra fotografica a Torino e la mostra complessiva a Trento, la pubblicazione del libro 100 DM il Luce come editore e come co-editore Silvana Editore.

E' stata la prima esperienza di un incarico di ricerca fotografica sul corrente per raccontare una storia ed una memoria internazionale.

Qui di seguito l'articolo sul nostro sito, in occasione della presentazione a palazzo Merulana nella tre giorni dedicata alla fotografia:

<https://cinecitta.com/IT/it-it/news/45/9113/100dm-un-progetto-per-raccontare-la-fine-della-ddr.aspx>

La stampa ha dato risalto all'evento, sono usciti articoli sul Sole 24 ore, Corriere della Sera e soprattutto è stato dedicato uno spazio nel programma di Gramellini sui Rai 3 il sabato sera, data della celebrazione.

Prosegue la catalogazione delle pubblicazioni nella biblioteca dell'Archivio. Oltre all'inserimento dei nuovi acquisti, con il fornitore AeB archivi e biblioteca stiamo realizzando lo spoglio della rivista "Vie nuove". Questo lavoro è legato strettamente alla presenza delle fotografie nei vari numeri della rivista.

Abbiamo un fondo di fotografie di cui non conosciamo le provenienze e neanche le liberatorie. Poterne sapere di più inserendo alcune informazioni sul sistema bibliotecario nazionale Opac Sbn, ci potrebbe aiutare.

Abbiamo dato la disponibilità ad una ricercatrice di fare una analisi della busta delle foto della rivista che sembra siano collegate alla RAI, dalle poche informazioni al momento in nostro possesso.



RIVISTA DIGITALE WWW.DIDATTIALUCEINSABINA.COM

Ha proseguito anche nel 2019 il protocollo di intesa, rinnovato, con l'Archivio di Stato di Rieti per la realizzazione di quattro numeri della rivista digitale. Tre i numeri usciti:

- 25 marzo 2019 Archivio di Stato di Rieti – Feste laiche e folkloriche a Rieti e in Sabina
- 28 maggio 2019 Liceo Artistico Calcagnadoro di Rieti – Kharnoval
- 13 ottobre 2019, evento del MIBACT Domenica di Carta, Archivio di Stato di Rieti – Identità e alimentazione. I percorsi della tradizione gastronomica e agro alimentare in Sabina.
- L'ultimo numero sarà la pubblicazione cartacea di una selezione dei migliori articoli pubblicati nell'arco di tre anni (2017-2019) che verrà presentato a febbraio 2020.

Il motivo di questa scelta, in controtendenza rispetto al fatto che la rivista è digitale, nasce perché si è voluto dare un segnale di cambiamento, che sarà evidente sulla impaginazione e sui temi e le metodologie che sceglieremo, e dal fatto che diventerà semestrale.

CONFERENZE

EDUCARE ALLE MOSTRE EDUCARE ALLA CITTA' in collaborazione con la Sovrintendenza Capitolina

Con cadenza mensile, seguendo l'anno scolastico/universitario, per i crediti formativi rilasciati agli studenti, sono state organizzate le seguenti conferenze, tutte corredate con materiale audiovisivo dell'Archivio:

13 febbraio Teatro dei Dioscuri

Incontro sul tema Il nuovo volto della città: dal 1937 agli anni Cinquanta

A cura di Vittorio Vidotto

27 febbraio Teatro dei Dioscuri

Incontro sul tema Capitale e Paese. Ruolo e immagine di Roma nell'Italia contemporanea. Seconda parte: dal fascismo al secondo dopoguerra

A cura di Lidia Piccioni

13 marzo Teatro dei Dioscuri

Incontro sul tema Borgate romane. Storia e forma urbana

A cura di Milena Farina e Luciano Villani

26 marzo Teatro dei Dioscuri

Incontro sul tema La Città Universitaria: disegno urbano, architettura e arte

A cura di Claudio Zambianchi

3 aprile Teatro dei Dioscuri

Incontro sul tema Documentare il contemporaneo: le mostre della Quadriennale d'Arte nei filmati dell'Istituto Luce

A cura di Assunta Porciani

25 ottobre, Sala rossa del VII Municipio, ex sede dell'Istituto Nazionale Luce

Incontro sul tema Il Luce si racconta: la sede di Cinecittà

A cura di Clemente jr Busiri Vici, Patrizia Cacciani e Francesca Romana Stabile

13 novembre, Teatro dei Dioscuri

Incontro sul tema "Studiare la città: Roma e i suoi quartieri. Fonti e metodologia".

A cura di Lidia Piccioni

27 novembre, Museo di Zoologia

Incontro sul tema "Lo zoo nei filmati Luce" (titolo provvisorio)

A cura di Bruno Cignini, Massimo De Vico Fallani e Laura Francescangeli

10 dicembre Accademia di San Luca

Incontro sul tema Il Luce si racconta: la storia attraverso le carte

A cura di Patrizia Cacciani e Fiamma Lussana

In questo anno che va da ottobre 2019 a maggio 2020 le conferenze si spostano per tutta la città di Roma avendo costruito Il Luce si racconta, i luoghi che hanno visto a vario titolo la presenza del Luce e che i materiali riportano con dovizia di informazioni documentali.



A maggio 2019 è stata realizzata la conferenza "POMERIGGIO CON SAVINIO" *Alberto Savinio nei documenti filmati dell'Istituto Luce*.

Come recita il comunicato stampa dell'evento organizzato con l'Archivio Savinio "Questo prezioso materiale si presta come spunto per un incontro a più voci su Savinio, con interventi di Nicoletta Cardano, Emanuele Dattilo, Marco DeBenedetti, Francesco Frisari, Paola Italia e Ruggero Savinio. I filmati saranno proposti e analizzati ricostruendo il percorso artistico di Alberto Savinio e il suo ruolo all'interno della cultura italiana del secondo dopoguerra: dalla partecipazione nel 1948 al gruppo di intellettuali «Alleanza per la difesa della cultura», all'attività espositiva, alla presenza in alcuni importanti premi letterari (Viareggio, Taranto, Re degli Amici), al rapporto di profonda amicizia e sintonia culturale con Giacomo DeBenedetti, e alle riprese del 1952, che documentano l'allestimento dell'Armida di Rossini al Maggio Musicale Fiorentino pochi giorni prima della scomparsa dell'artista.

Una parte dell'incontro sarà dedicata alla proiezione del cortometraggio Andrea Mantegna, un breve saggio cinematografico destinato a rimanere un'esperienza isolata nell'attività di Savinio, con un taglio divulgativo non privo di originalità e ampiezza nella ricostruzione dei diversi momenti dell'attività del pittore mantovano. «Sullo schermo – scrive Savinio qualche anno dopo in un articolo su "Il Corriere della Sera" – la pittura acquista come un sovrappiù di vita, come una ragione nuova per farsi guardare; rivela alcuni aspetti che teneva celati. Il cinematografo aiuta a "scoprire" la pittura».

Ho partecipato come relatrice alle seguenti conferenze:

17 aprile 2019 Università degli Studi di Salerno "Le fonti audiovisive per la storia della Repubblica" per la curatela scientifica del professore Marcello Ravveduto;

10-11 ottobre Università di Lisbona, sede di Evora, conferenza internazionale "Gender and family representation from the Nineteenth century to the presente time" pensata, scritta ed organizzata da Elisabetta Giroto;

17 ottobre Comune di Longarone, Fondazione Dolomiti Unesco, "Dolomiti e Vajont tra bellezza e fragilità" organizzata dalla dottoressa Irma Visalli.

PROGETTO DIDATTICO CINEFOTOEDUCA

L'anno in corso, che scolasticamente si conclude a giugno 2020, ha visto la realizzazione di incontri di formazione per docenti di scuole elementari e medie sul progetto Cinefotoeduca. Il progetto è in una fase di sperimentazione, lavoro che condivido con Letizia Cortini, prima di definire l'uscita del portale e di una guida.

Nel primo semestre del 2019 sono stati realizzati quattro incontri formativi con le docenti (10 in tutto) della scuola "Gianturco" di Roma, presso la scuola.

Nel secondo semestre del 2019 sono stati realizzati quattro incontri formativi con le docenti (35 in tutto) degli Istituti comprensivi di Orvieto, Baschi e Montecchio, compreso un piccolo gruppo (5 nei 35) docenti di medie.

Tutti i report sono visibile sul portale, ancora in formula privata, www.educareconlafotografia.wordpress.com.

Questo ha prodotto che con la scuola elementare di Roma realizzeremo nel primo semestre 2020, secondo per l'anno scolastico in corso, 5 laboratori con studenti di prima, seconda, quinta ed un bimbo con handicap; mentre nello stesso periodo saranno realizzati 12 laboratori con 3 classi di quinta elementare ed una classe di prima media.

Abbiamo una docente della scuola media Acacie di Napoli un rapporto consolidato. Con lei i suoi laboratori sono curati soprattutto a distanza e con qualche appuntamento sporadico, come quello di fine anno che si svolge da due anni scolastici a questa parte.

AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA DI ARCHIVIO STORICO DI INTERESSE NAZIONALE

Abbiamo presentato la domanda di aggiornamento della notifica per il riconoscimento dei due fondi acquisiti di Pino Settanni e Caio Mario Garrubba.

Il procedimento, per un archivio già notificato come il nostro, ha riguardato tutte le informazioni sui due fondi, in possesso al momento della domanda:



Fondo Pino Settanni acquisito con tre atti di cessione prot. 2377 del 27.12.2014, prot. 2731 del 23.12.2015 e prot. 605 del 23.03.2018.

Soggetto produttore Pino Settanni (Grottaglie 21 marzo 1949 - 31 agosto 2010).

Consistenza complessiva: 60.000 immagini (l gruppo 49.065 immagini).

Tipologia documentaria: negativi su pellicola (b/n e colori, gelatina bromuro d'argento/pellicola – poliestere, formato 2,4x3,6 cm); diapositive su pellicola (b/n e colori, gelatina bromuro d'argento/pellicola – poliestere, formato 2,4x3,6 cm); stampe (b/n e colori, carta politenata, formato 9x12cm).

Ambito cronologico: 1966 (inizio l'attività come fotoamatore) - 2010 (anno della sua morte).

Soggetti: reportage giornalistici, reportage documentalistici su committenza (Stato maggiore dell'esercito italiano, Presidenza del Consiglio dei ministri, Fondazione Piaggio); progetti fotografici (paesaggi, costume e mondo dello spettacolo - in particolare del cinema, viaggi personali); fotografia artistica (ritratti, paesaggi e foto-elaborazione digitale a colori).

Notifica prot. 3717 29 ottobre 2019

Fondo Caio Mario Garrubba acquisito con atto di cessione prot. 1101 del 5 maggio 2017.

Soggetto produttore Caio Mario Garrubba (Napoli 19 dicembre 1923 – Spoleto 3 maggio 2015).

Consistenza complessiva 120.000 immagini fisse composte da quattro tipologie documentarie diapositive, negativi 35 mm, negativi 16 mm, stampe fotografiche.

Ambito cronologico: 1952 – 2002 (cessa attività di fotoreporter).

Soggetti: reportage giornalistici, reportage documentalistici su committenza (L'Espresso", "L'Europeo", "Panorama", "Vie Nuove", "Noi Donne", "Il Venerdì", "La Repubblica", "Il Corriere della Sera", "Il Messaggero", "La Stampa", "l'Unità"; stampa estera: "Stern", "Life", "Paris Match", "l'Express".

Notifica prot. 3732 del 30 ottobre 2019.

La circostanza ha messo in evidenza un aspetto che è stato oggetto di dibattito con la Soprintendete. Nel momento in cui si acquista un fondo, la procedura vorrebbe che la Soprintendenza del Lazio, deputata alla vigilanza, sia coinvolta immediatamente per dare il suo parere nella conservazione, archiviazione, restauro.

Questo comportamento non è mai stato operato dai precedenti Dirigenti. La fiducia massima che ha sempre accompagnato l'Archivio Storico Luce, sin dalla sua notifica avvenuta ormai nel 1997, con tutti gli aggiornamenti dovuti per legge, come i cambi societari, ci aveva sempre permesso di chiedere successivamente l'informativa dell'acquisto. Non è un irrigidimento operato solo nei nostri confronti. Da quando la dottoressa Monica Grossi è diventata soprintendete, tale azione è divenuta diffusa.

Il mio lavoro, con le funzionarie che si sono da sempre occupate di noi, ma anche con quelle nuove, perché nel frattempo diversi pensionamenti mi hanno fatto interfacciare con persone diverse, è stato quello di ricordare il passato rapporto di fiducia dovuto ad una costante correttezza e soprattutto che quanto viene svolto dall'Archivio Storico Luce è già sottoposto a vigilanza da una Direzione Generale del MIBACT, la direzione generale Cinema che eroga il finanziamento annuale attraverso un programma articolato.

BANDI CINEMA E SCUOLA

Dopo aver partecipato ad un incontro nell'anno 2018, organizzato dal MIUR – direzione formazione – e MIBACT – direzione generale cinema-, quest'anno abbiamo presentato una candidatura come capofila ed aderito come partner in un'altra.

Il bando come capofila Cinema per la scuola buone pratiche, rassegne, festival vede la richiesta di 96.175 per il progetto: *Agro sonoro: note e scene da un territorio*.

La rassegna vedrà l'accompagnamento delle immagini storiche con suoni e musica per classi di studenti di ordini diversi: per le scuole elementari si tratterà di suggestioni create con semplici strumenti percussivi e con oggetti di uso comune utilizzati in modo differente (come i rumoristi del cinema) ; per le scuole medie i suoni saranno prodotti con strumenti della cultura popolare (tamburi a cornice, castagnette, flauti dolci), attraverso la riscoperta della tradizione musicale della zona pontina e lepina nel corso del tempo; per quanto concerne il Liceo Statale Musicale A. Manzoni di Latina, la musica si baserà sulla varietà



organologica già presente nel corso di studi, attraverso la quale si potrà dar vita alla composizione e all'interpretazione di una vera e propria colonna sonora. Il percorso educativo, che porterà alla realizzazione della rassegna di audiovisivi storici accompagnati da rumori e musica dal vivo, prevede due livelli di formazione: per docenti e per studenti.

Le opere audiovisive considerate nel progetto, sono selezionate nel patrimonio dell'Archivio Storico di ILC tra i soggetti e i cinegiornali muti e del primo periodo del sonoro per un totale di 3 documentari e 4 cinegiornali. Mentre il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino metterà a disposizione 500 stampe fotografiche.

La formazione per i docenti, realizzata dall'Istituto Luce Cinecittà, con incontri dedicati al linguaggio audiovisivo, all'analisi della documentazione storica presente nel patrimonio di ILC e del Consorzio, al riuso creativo del materiale storico e con la conferenza (un incontro di 3 ore) dell'esperto del suono Tullio Arcangeli (<https://www.imdb.com>) o, presso le sedi scolastiche e/o nelle sedi del Consorzio di Bonifica dell'Agro La sezione dedicata alla musica sarà a cura de Il sandalo Associazione culturale e sarà preceduta da incontri di formazione per docenti, tenuti da esperti relatori, i quali analizzeranno la relazione tra accompagnamento musicale ed esibizione dal vivo, nelle diverse fasi del teatro storico.

L'analisi del contrastato rapporto tra esecuzione musicale dal vivo e proiezione cinematografica (prima dell'avvento del cinema sonoro) permetterà agli alunni di riscoprire suoni del passato, andando a creare (come gli antichi rumoristi) o a comporre (come i maestri concertatori degli albori del cinema) un accompagnamento sonoro che andrà ad interagire con i fotogrammi in sequenza.

Il laboratorio dedicato agli studenti delle scuole primarie prevede 8 incontri per ogni classe (la durata di ogni incontro sarà di 1,5 ore) in cui si alterneranno i rudimenti di teoria musicale, giochi ritmici, educazione all'ascolto, musica e intercultura, costruzione di semplici strumenti a partire da oggetti di uso comune, esecuzione di ritmi semplici con strumenti percussivi.

Il laboratorio dedicato agli studenti delle scuole secondarie d I grado prevede 8 incontri per ogni classe (la durata di ogni incontro sarà di 1,5 ore) e sarà incentrato sulla riscoperta della cultura musicale di tradizione popolare del basso Lazio, dalle tradizioni arcaiche dei pastori transumanti a quelle agricole della musica legata alla vendemmia e alla mietitura, dalla tradizione degli artigiani suonatori dei Monti Lepini alle influenze musicali portate dai bonificatori degli anni '30: attraverso lo studio pratico del tamburo a cornice e l'esperienza del processo costruttivo, gli studenti avranno modo di apprendere il repertorio e le tecniche esecutive e di conoscere il patrimonio etnomusicale della tradizione popolare attraverso vari moduli didattici.

Entrambi i laboratori saranno intramezzati da incontri con portatori della tradizione e testimonianze musicali da parte di esecutori della cultura popolare per analizzare antropologicamente la sua evoluzione nel tessuto sociale odierno. Gli insegnanti del liceo musicale saranno coinvolti nella formazione del Sandalo, ma saranno del tutto indipendenti per le composizioni musicali che produrranno le classi aderenti al bando.

Un esperto dell'Associazione Il sandalo sarà la figura di collegamento e coordinamento tra le varie sezioni musicali del progetto. La sezione del progetto dedicata al territorio sarà a cura de Il Sandalo e permetterà di riscoprire i luoghi cristallizzati dal materiale filmico e fotografico, analizzato nel corso di formazione con i docenti del Luce, ricollocandoli nella contemporaneità e nella trama sociale che riscoprono oggi all'interno della provincia.

Il laboratorio sarà preceduto da una lezione introduttiva riguardante le vie di comunicazione attraverso la storia e l'antropologia del camminare. L'esperienza sarà vissuta in prima persona dagli studenti, i quali leggeranno il libro-paesaggio mediante una passeggiata esplorativa nei luoghi immortalati dalle foto e dai documentari, seguendo le grandi direttrici di terra (Appia pedemontana Appia antica, Via Severiana) e d'acqua (fiume Ninfa, fiume Cavata).

Infine, un incontro conclusivo servirà a far sedimentare il viaggio, mediante materiale prodotto durante le esperienze, a seconda delle età e della diversa sensibilità degli alunni (pagine di diario, erbari costituiti lungo il cammino, repertorio fotografico, montaggio di materiale audiovisivo).



Poiché il paesaggio trova le sue radici etimologiche nel nesso che vi è tra cultura e natura, il camminare sarà sospeso tra curiosità e percezione sensoriale: attraversare un territorio vuol dire solcare lentamente la sua varietà ambientale (tra mare, montagne, laghi, borghi medievali, antiche zone archeologiche, tutte presenti nei materiali audiovisivo storico come era allora) e rivela la volontà di attraversare delle storie e dei vissuti che sono alla base dell'immaginario di una comunità. L'esperienza diverrà da stimolo per riflettere sull'essenza del viaggio e sulla possibilità di compierlo a due passi da casa; in questo senso la scoperta collettiva sarà all'insegna della condivisione e dell'integrazione interculturale, poiché procedere in compagnia permette di conoscersi e di confrontarsi.

La comunicazione del progetto avverrà con un work in progress, curato dall'Associazione Il sandalo, attraverso canali social: pagina facebook, profilo instagram e blog dedicati. Quest'ultimo sarà il punto di convergenza. Di questi verranno creati e gestiti i piani editoriali, i relativi calendari, verrà gestito il rapporto con l'utenza e incrementata l'interazione al fine di promuovere il progetto verso il target predefinito. I contenuti che verranno diffusi saranno: immagini fisse, in movimento, illustrazioni ed articoli; i quali avranno l'obiettivo di raccontare gli incontri, i laboratori e l'evento finale. Tutto reso identificativo da un logo dedicato.

Gli audiovisivi accompagnati, ricostruiti, riletti attraverso le illustrazioni, gli articoli, la musica i rumori metteranno in connessione il progetto con gli studenti, i docenti, le scuole, le famiglie. La brochure racconterà in sintesi tutto questa narrazione.

Il 23 ed il 24 maggio 2020, ultimi giorni della manifestazione La settimana della bonifica si svolgerà la rassegna audiovisiva con commenti musicali dal vivo. Un premio per la classe migliore del liceo, una targa di partecipazione per le scuole elementari e medie.

L'adesione al bando è stata verso il Liceo Artistico Calcagnadoro di Rieti, con cui abbiamo collaborato in occasione di un numero della rivista www.didatticaluceinsabina.com

Il titolo del progetto: "L'immagine rigenerata: sguardi giovani sul patrimonio artistico reatino". La nostra adesione, in formula onerosa, riguarderà:

- La messa a disposizione dei materiali audiovisivi dedicati al territorio reatino e sabino conservati presso l'Archivio Storico Luce;
- La messa a disposizione delle interviste realizzate per la rivista digitale www.didatticaluceinsabina.com sin dal 2017;
- L'utilizzo della rivista stessa, associata ai profili social creati per il progetto, per promozione e comunicazione, anche work in progress, per la realizzazione del progetto;
- La realizzazione, in condivisione, di un seminario di studi sulla public history attraverso la documentazione audiovisiva, presso la sede del Liceo.

Nel mese di febbraio 2020 abbiamo saputo che il liceo non ha vinto il bando, quindi non saremo partner.

Tutte queste attività non comprendono il lavoro di ricerca e di contatto con studenti, docenti, ricercatori e studiosi che scrivono, chiedono, visitano e acquistano materiali per tesi di laurea, tesi di dottorato, progetti scolastici.

Arricchimento library

Proseguita anche quest'anno l'attività di acquisizione di fondi filmici e fotografici:

- Nuova acquisizione materiali FONDO CANALE riguardanti oltre il cinema il costume e il sociale
- FONDO DANUBIO 550 ore di girato e 200 foto inerenti luoghi e città attraversati dal Danubio
- Interviste a: Alla Garrubba (testimonianza sul Caio Garrubba di cui il fondo è già conservato nell'archivio Luce)
- Intervista a Gianfranco Ayala (in occasione della mostra Sicilia Sottosopra)
- Interviste a: Enzo Decaro, Anna Pavignano, Carlo Verdone, Vincenzo Salemme, Renato Scarpa, Massimo Wertmuller, Massimo Bonetti (in occasione della mostra Troisi poeta Massimo)
- Acquisizione archivio familiare (Marco Spagnoli) di 156 super 8mm anni 60/80
- Completamento FONDO TRABUCCO (agenzia fotogiornalistica anni 80/2000)



Eventi espositivi e istituzionali Archivio

Mostre prodotte e organizzate 2019 - Archivio Luce

Il sorpasso. Quando l'Italia si mise a correre, 1946-1961

A cura di Enrico Menduni – Gabriele D'Autilia

Palazzo del Governatore – Parma

16 MARZO 2019 – 5 MAGGIO 2019

Organizzata e prodotta Istituto Luce-Cinecittà con Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e da Istituto Luce- Cinecittà, in collaborazione con il Comune di Parma e il CSAC Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma dopo Roma la mostra ha avuto la sua tappa a Parma in uno degli spazi espositivi più importanti della città con la presenza di circa 5000 visitatori e il contributo economico del Comune di Parma di 30.000,00 euro.

Lontano. Caio Mario Garrubba. FOTOGRAFIE

A cura di Gabriele D'Autilia ed Enrico Menduni

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma

16 aprile – 30 giugno 2019

Per la prima volta una grande mostra rivela nella sua completezza il talento di uno degli autori più importanti del fotogiornalismo italiano ed europeo, grazie all'acquisizione da parte dell'Archivio Storico dell'Istituto Luce dell'intero archivio del fotografo oggi scomparso (60.000 negativi e 40.000 diapositive, oltre a un gran numero di stampe vintage, appunti e provini).

La mostra

Cosmopolita per scelta, fotoreporter indipendente tra i primi a varcare la cortina di ferro e a raccontarla al mondo occidentale, la mostra vuole mettere in luce quella tenace e responsabile volontà di documentare che ha caratterizzato la produzione di un reporter al quale poco interessavano gli eventi con la e maiuscola e meno ancora la miseria o le guerre, soggetto privilegiato dei reporter di ieri e di oggi.

Caio Mario Garrubba (Napoli, 1923 – Spoleto, 2015) legato a quella cultura di sinistra che vide nell'Unione sovietica e nei paesi del socialismo reale una promessa e una speranza, seppe fotografare questa realtà sempre con un occhio disincantato, ma costantemente partecipe delle persone e del fattore umano. Da qui una fotografia che non è testimonianza oculare della Storia di un secolo, ma dell'umanità e della vitalità che l'hanno mossa. A partire da un viaggio nel '53 nella Spagna franchista, il percorso fotografico di Garrubba - e della mostra - ci porta nella religiosa Polonia comunista (dove incontra quella che diventerà la sua amatissima compagna, Alla Folomietova), nella Cina "lontana" (famoso è il suo scatto di Chruščëv ritratto di spalle accanto a Mao Zedong) e nella fredda e cupa Unione Sovietica post-staliniana. Ma anche a Napoli e nella terra d'origine dei suoi genitori, la Calabria, nonché in Brasile, a Thaiti, negli Stati Uniti, e in Francia, dove incontrò Henri Cartier-Bresson, il più noto estimatore del suo lavoro, con il quale condivideva non solo l'amore per la Leica – la fotocamera "storica" del reportage internazionale – ma anche quello per l'arte, fondamento di un'"educazione visiva" che lo accompagnerà in ogni suo scatto.

LONTANO mostra in un percorso espositivo fluido, internamente ritmato, in **100 splendidi** scatti prevalentemente in bianco e nero con una preziosa, sorprendente appendice dedicata al colore, i tanti altrove di questo viaggiatore partecipe. Le foto portano nel titolo questo semplice passaporto, 'Mosca 1957', 'Cina 1959', 'Berlino 1961' (lo scatto ammutolito di un uomo dietro il Muro che si sta costruendo), 'Cecoslovacchia anni sessanta' (un ottovolante che dice con poetica evidenza quanto sta per scoppiare politicamente nel paese) e così viaggiando con gli occhi. Il campo di Garrubba è la vita vera colta di sorpresa, non posata. Ci



sono fiere paesane, molti bellissimoi balli, ci sono baci. Ci sono pose rubate, ed è lì che il fotografo coglie lo spirito di una vita, e di un'epoca. Può essere la mano su un cappello, un profilo distratto, le spalle ad altezza di fondoschiena di Mao e Chruščëv (una foto, come nota il curatore Enrico Menduni, da cacciata immediata per un 'fotografo del comunismo'), il sorriso appannato di John Kennedy o la noia sorniona di Nixon accanto a JFK; l'espressione importunata del dittatore polacco Jaruzelski. Uno sguardo di uomo freddo ma vivo davanti al mausoleo di Stalin. I bambini ipnotici di Ulan Bator, l'abbraccio di due vecchi compagni napoletani. Sono momenti in cui tutti, gente comune e uomini di potere non comune, si trova in libertà. Còlta di sorpresa, con la divisa della propria rappresentanza a riposo. Sono donne e uomini liberi e distratti, e Garrubba in questo disimpegno ne rivela semplicemente, e con il riserbo del maestro, l'animo.

La mostra ci restituisce così un atlante, di 'anni interessanti' quelli dai '50 ai '70, dall'Europa all'Asia a New York, in un tempo disseminato di muri che si alzavano (Berlino, la Cortina di ferro, la Guerra Fredda), di mondi in conflitto (la Russia comunista e gli Stati Uniti), di tradizioni gelose e chiuse (la Cina, il Tibet, le Chiese d'Italia, di Polonia, dei monasteri buddhisti; la chiesa del comunismo; la stessa Napoli dei vicoli). Stupisce quanto quello sia il nostro mondo di oggi. E stupisce quanto queste latitudini così diverse si rassomiglino, e tutti i soggetti di Garrubba, sprofondati nel vortice della Storia di un secolo di divisioni, violenza, guerre, siano tutti così profondamente umani.

Allora si capisce quanto questo uomo profondamente napoletano e di mondo, abbia tessuto in oltre cinquant'anni di lavoro dietro la macchina, l'atlante fotografico di una geografia umana del Novecento. E come sottolinea il curatore Gabriele D'Autilia 'Sono le personalità come Garrubba, capaci di attraversare i confini, sia quelli materiali che quelli mentali, ad averci insegnato l'arte della fotografia'.

Il percorso di Lontano è impreziosito dalla presenza di materiali originali del 'laboratorio' di Garrubba, a cominciare dai provini originali tagliati, dei negativi, e una raccolta di pensieri dai testi e appunti di Caio Mario sul mestiere del fotografo. Inoltre una raccolta di riviste internazionali, tra le più autorevoli, che negli anni hanno dedicato copertine e articoli al suo lavoro.

Chiude il percorso un documento toccante e molto significativo. Un corto documentario prodotto da Luce-Cinecittà, diretto e montato da Niccolò Palomba, con un'intervista a Alla Folomietova Garrubba, la moglie e collaboratrice fondamentale di una vita, scomparsa nel Gennaio di quest'anno, che al termine della mostra ci racconta il profilo umano, insieme a quello del fotografo, di Garrubba.

Accompagna la mostra alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, un catalogo edito da Contrasto e Istituto Luce-Cinecittà, con tutte le fotografie in esposizione, corredato dai saggi dei curatori Gabriele D'Autilia e Enrico Menduni, che tracciano il profilo etico ed estetico del reporter Garrubba e lo inquadrano nella sua definitiva collocazione internazionale, a fianco dell'amico Cartier Bresson, e dei grandi fotografi americani di Magnum, di un'estetica mitteleuropea che il fotografo studiava con attenzione. Oggi è la fotografia europea a tenere Garrubba tra i testi da studiare e capire. Completa il volume un ricordo di Maria Gabriella Macchiarulo dedicato ad Alla Folomietova Garrubba, moglie di Caio Mario e fondamentale collaboratrice di una vita.

TROISI ALL'ANTEO

A cura di Marco Dionisi e Nevio De Pascalis

Supervisione Stefano Veneruso

organizzata e realizzata da Istituto Luce-Cinecittà con 30 Miles Film

in collaborazione con Archivio Enrico Appetito

18 dicembre 2019 – 9 febbraio 2020

Organizzata in occasione dei 25 anni dalla morte di [Massimo Troisi](#), si è svolta a Roma dal 17 aprile al 27 ottobre 2019 la mostra [Troisi poeta Massimo](#), un percorso tra fotografie private, immagini d'archivio, locandine, audiovisivi e carteggi personali inediti che hanno permesso al numerosissimo pubblico accorso nel corso di questi sei mesi, di addentrarsi



nell'animo umano di Massimo. Una carrellata di ricordi, che, attraverso [musica](#) e immagini, hanno messo in risalto la poetica, le tematiche, le passioni e i successi di uno dei più grandi attori italiani. Un "mito mite", un antieroe moderno e rivoluzionario, che più di altri ha saputo descrivere, con sincerità, leggerezza e ironia, i dubbi e le preoccupazioni delle nuove generazioni.

Parte della mostra approda a Milano, disseminata all'interno del palazzo del [cinema Anteo](#). Sarà possibile visitarla dal 18 dicembre 2019 al 9 febbraio 2020 quando verrà proiettato *IL POSTINO* alla presenza di chi gli è stato vicino e con lui ha lavorato (Anna Pavignano e Stefano Veneruso)

MOSTRE ARCHIVIO CO- PRODOTTE 2019

BUD SPENCER Mostra Multimediale

13 settembre 2019 – 7 gennaio 2020

Palazzo Reale, Napoli

La Conversione Digitale Sostitutiva 2019

Questa nota fa riferimento ai dati prelevati dal DAM (Digital Asset Management) Archivio, che costituisce la fonte univoca di riferimento nella Conversione Digitale Sostitutiva dei materiali filmici.

La Riconversione dei supporti analogici è un percorso intrapreso già dall'anno 2008, secondo una logica che ha cercato di coniugare l'urgenza per materiali più a rischio e in copia unica, con quella di chiudere e mettere a sistema quei fondi che abbiano una configurazione ben precisa e siano di grande prestigio.

In questa ottica, dal 2013 in poi, ha avuto priorità tutta quella parte di patrimonio filmico e fotografico, accolta e iscritta, nel registro UNESCO "Memory of the World Register".

Per questa parte filmica siamo al 34,23% del totale, con un incremento del 7% c.a. e che porta il totale complessivo di tutto il patrimonio filmico al 13,88%, anche qui con un incremento del 2% c.a.

Per la corrispondente Riconversione del patrimonio fotografico, è stata completata la conversione digitale. Questa, nel suo complesso si attesta, con le nuove acquisizioni, ad oltre 1/3 del totale complessivo di tutto il giacimento di immagini fotografiche.

Non è retorica se si ribadisce la necessità di migliorare i flussi di lavoro, con ogni accorgimento che, pur mantenendo alto il livello qualitativo della conversione, ne innalzino la produttività.

La soluzione potrebbe essere quella di fare in modo che gli scanner siano dedicati in modo esclusivo al Programma di Riconversione evitando, con soluzioni alternative (vedi gli scanner della post produzione di Cinecittà), di fermare la riconversione per le altre richieste (attività produttive interne e/o realizzazione prodotti per terzi) che, essendo di altra natura, nulla hanno a che vedere con la Riconversione Archivistica.

Oggi che l'Azienda dispone di altri due scanner, questi dovrebbero assorbire tutte quelle fattispecie di richieste che, oggettivamente, distolgono tempo e risorse al programma di Riconversione in senso stretto, evitando di penalizzare così il risultato da conseguire.

In seconda battuta, occorre che ci possa essere un'evoluzione tecnologica HW e SW.

Conservazione

Il lavoro di conservazione nel 2019 ha visto il reparto continuare principalmente il restauro delle pellicole per il programma di riconversione digitale. Programma che punta a completare entro il 2020 la digitalizzazione di uno dei fondi più antichi, quello dei cinegiornali muti (A/1927-1932).

Al momento questa la situazione:

RICONVERSIONE DIGITALE 2019

Dati DAM sul totale



• **Titoli in totale da scansire 22.413** (senza fondi Guardia di Finanza, Poste Italiane, Folco Quilici e SEDI, quest'ultimo ancora in parte da inventariare, + altri fondi recentemente acquisiti) di cui:

- Cinegiornali 10.791
- Documentari 6.526 (comprensivi dei fondi Sanpaolo film, Videa e Silvano Agosti)
- Repertori 3.885
- Vari 1.211

• **Rulli in totale da scansire 26.711** (senza fondi Guardia di Finanza, Poste Italiane, Folco Quilici e SEDI, quest'ultimo ancora in parte da inventariare, + altri fondi recentemente acquisiti) di cui:

- Cinegiornali 10.882
- Documentari 8.809 (comprensivi dei fondi Sanpaolo film, Videa e Silvano Agosti)
- Repertori 4.680
- Vari 2.340

DATI 2019 (aggiornati a febbraio 2020):

- **Titoli da scansire 22.413**
- **Rulli da scansire 26.711**
- **Rulli scansionati 3.708**
- **Rulli rimanenti da scansire 23.003**
- **Percentuale rulli scansionati 13.88 %**

PROGRAMMA DI RICONVERSIONE DIGITALE A MEDIO TERMINE
RULLI FACENTI RIFERIMENTO ALLE TESTATE INSERITE NEL PATRIMONIO
RICONOSCIUTO "UNESCO"

• **Rivista luce**

- rulli da scansire 8
- rulli scansionati 8
- totale scansionato 100 %

• **Cronache dell'impero**

- rulli da scansire 5
- rulli scansionati 5
- totale scansionato 100 %

• **cine G.I.L.**

- rulli da scansire 23
- rulli scansionati 23
- totale scansionato 100 %

• **Notiziario Nuova Luce**

- rulli da scansire 23
- rulli scansionati 23
- totale scansionato 100 %

• **giornale luce muto (A)**

- rulli da scansire 911
- rulli scansionati 805
- totale scansionato 88,36 %

• **giornale luce sonoro (B)**



- rulli da scansire 1.594
- rulli scansiti 54
- totale scansito 3,38 %

- giornale luce sonoro (C)
- rulli da scansire 357
- rulli scansiti 23
- totale scansito 6,44 %

- **totale rulli Unesco da scansire 2.921**
- **totale rulli Unesco scansiti 1.000 = 34,23 %**
- **rulli Unesco rimanenti da scansire 1.921 = 65,77 %**

Ultimata la bonifica delle celle con la presenza di matrici (negativi) safety, e soprattutto colore, di titoli di vari fondi acquisiti dal Luce nel tempo e che al momento non risultavano neanche in inventario. Il problema di mancanza di spazio nei magazzini a migliore conservazione (temperatura e umidità costante) ci impedisce di spostare i materiali controllati. Per questo sarebbe necessario reperire locali più idonei di quelli al momento occupati che invece date le misure di sicurezza sono indispensabili per le pellicole in nitrato (infiammabili).

Per i fondi "terzi" si sono fatti passi avanti per quanto riguarda quello dell'Archivio Centrale di Stato, soprattutto su richiesta di quest'ultimo, e SEDI, che ha anche una discreta richiesta commerciale. Per il fondo SEDI, però, c'è bisogno di un minuzioso lavoro di ricostruzione filologica dei rulli in quanto si trovano nelle scatole più numeri di giornali montati insieme. Il fondo Liceo Dante di Firenze, invece, è stato completamente digitalizzato. Fondo risultato molto importante in cui sono stati ritrovati alcuni soggetti inediti o mancanti anche per il Luce.

Ad oggi risultano ancora fuori inventario recenti acquisizioni come:

- **Fondo Archivio Centrale di Stato – Usis (cinematografico)**
- **Fondo Donato (cinematografico)**
- **Fondo Goffredo Fofi (audiovisivo)**

L'attività di supporto alle richieste commerciali poi, sia no profit che della documentaristica, è sempre più incalzante con richieste ormai per la maggior parte di formati ad alta risoluzione (2k). Questo fa sì che necessariamente aumenti l'attività del laboratorio per il controllo e la preparazione delle pellicole da mandare allo scanner.

Procede, inoltre, con grande soddisfazione il rapporto di formazione con alcuni istituti come l'ICRCPAL e la recente Università di Udine. Gli stage effettuati dagli studenti in laboratorio, infatti, hanno prodotto il restauro di alcuni soggetti Luce che presentavano diverse problematiche.

Infine, la situazione magazzini già accennata: le ultime acquisizioni di fondi vari sia cinematografici che fotografici non corrispondono ad altrettanti spazi per una migliore conservazione. La mancanza di locali idonei ci impedisce di spostare molti materiali che andrebbero immagazzinati in condizione climatiche controllate. Non utilizzabile più il teatro di posa ai Cellari si è ricorso, almeno per i nuovi fondi fotografici, a soluzioni esterne (box in affitto) che, però, non possono che essere considerate temporanee.

Centro Elaborazione Dati e Digital Asset Management

Archivio e Conservazione Digitale



Dovendo affrontare il 2019 con una riduzione di budget del 34% rispetto all'anno precedente, si è optato per il consolidamento delle attività messe in cantiere precedentemente.

In particolare si è voluto portare a termine:

- Il nuovo DAM
- L'implementazione dei metadata in EditShare

Il resto del budget è stato impegnato nell'acquisto di hardware che troverà nel 2020 la sua piena applicazione.

Digital Asset Management

Durante l'annata si sono trovate le soluzioni necessarie a rendere il nuovo DAM funzionale alle nuove esigenze a all'ambiente appositamente creato a questo scopo.

Abbiamo messo in linea un server, per altro recuperato dall'infrastruttura del flusso dati precedente, dedicato all'engine/database e creato dei mount point sui dischi della SAN per verificare il corretto funzionamento del sistema.

Al momento il nuovo DAM non è ancora operativo in quanto, per ragioni tecniche descritte di seguito, è stato 'sospeso' in attesa della nuova infrastruttura di backup.

Conto di procedere al debug nella prima parte del 2020 per andare poi a regime non appena si avrà a disposizione la nuova libreria LTO8.

Media Asset Management (EditShare)

E' in corso la realizzazione del nuovo software disegnato su misura per le nostre finalità.

Una Mam, così come il Dam hanno infatti una logica che viene creata ad hoc per le nostre esigenze.

Si devono creare tabelle, edit list, tagli dei filmati, conversioni e tanti altri trick creati a misura; insomma tutto un workflow che si 'inventa' per le nostre specifiche esigenze.

Da non sottovalutare la difformità dei dati. E infatti stiamo sistemando un 3% dei filmati che pur essendo corretti sono diversi rispetto agli altri.

Questo, fortunatamente, non rende i filmati inutilizzabili ma priva questi media dei metadata che tanta fatica ci è costato generare.

Stiamo risolvendo con l'aiuto, imprescindibile, dei nostri collaboratori R&D che sono stati fondamentali anche nel creare materialmente gli script necessari al riempimento del db interno ad EditShare.

La macchina è stata trasferita dai colleghi della Produzione ed è pronta all'uso.

Infrastruttura

Nell'anno precedente non si erano fatti investimenti sull'infrastruttura e quindi, nell'ottica del normale aggiornamento, quest'anno abbiamo sostituito/aggiornato due parti fondamentali dell'Archivio Digitale:

- La testa controller della SAN
- Lo Storage della Teca di Archiviazione

Tutte le macchine che digitalizzano i nostri media hanno delle specifiche aree di Storage all'interno della SAN. Queste aree sono governate da un controller che, dopo anni di onorata carriera, risulta non più supportato dalla Casa Madre. Per non rischiare un fermo attività e un ancor più doloroso eventuale rebuild dei dati in caso di guasto, si è deciso di procedere all'acquisto di un nuovo controller che, secondo le specifiche, dovrebbe consentire anche delle migliori performance specie per quanto riguarda il bilanciamento dei carichi.

In aggiunta a questo si è optato di aggiungere alla SAN uno nuovo Storage della Quantum.



Questa scelta è stata dettata non tanto dalla carenza di spazio disco quanto piuttosto per irrobustire il sistema dotandolo di un nuovo nodo proprietario del File System (StorNext) che governa tutta la parte Archive.

In sostanza tutti i dati archiviati risiedono ora in un sistema che è tutto dello stesso produttore che ne cura anche l'assistenza evitando così 'equivoci' sul chi spetta la risoluzione di un eventuale problema della SAN.

Con queste macchine si sono volute creare le basi per quello che è il vero sviluppo, previsto per il 2020, che è la migrazione dei dati sul nuovo media LTO8 e l'arrivo di un nuovo scanner.

Logistica

A causa di una serie continua di blackout e malfunzionamenti si è deciso anche di rimodernare l'impianto elettrico.

Questo infatti presenta degli inspiegabili 'vizi di forma' che non lo rendono robusto dal punto di vista delle connessioni. Nell'anno si è potuto intervenire solo sulla parte degli allarmi (ancora da completare) e su piccole parti del quadro elettrico ma per il 2020 è prevista una evoluzione verso quello che doveva essere sin da subito lo standard costruttivo dell'ambiente.

Conclusioni

In sostanza il 2019 è stato un anno di transizione che ha visto da una parte il completamento di quanto messo in cantiere nel 2018 e dall'altra una serie di piccoli investimenti che andranno ad essere apprezzati appieno nel 2020 quando affronteremo:

- La migrazione dell'Archivio Digitale in LTO8
- La messa in linea del nuovo DAM
- La creazione di un nuovo nodo di scansione
- Il taglio dei servizi da DAM
- L'indipendenza del reparto Produzione dalle richieste all'Archivio Digitale
- La totale indipendenza elettrica dagli sbalzi della rete

Obiettivi forse ambiziosi da completare in un solo anno ma confido nel fatto che il 2019 ha preparato la strada al meglio per arrivare al risultato finale.

Redazione Archivio Storico Luce - Valorizzazione del patrimonio

La redazione dell'Archivio Storico valorizza il patrimonio dell'Archivio cinematografico e fotografico attraverso la presentazione di contenuti al pubblico all'insegna di una strategia d'accesso che non semplicemente ripropone così com'è, ma anche verso una riproposta che fa "vivere" l'archivio attraverso articoli di approfondimento, la realizzazione di nuovi video, videoinstallazioni per mostre, minidoc e documentari.

La costituzione e rafforzamento di una redazione dell'Archivio Storico, con risorse storiche e giornalistiche, di regia e di postproduzione, ha portato avanti questa filosofia di approccio realizzando una serie di iniziative partite negli ultimi anni e perfezionate sempre di più nel 2019.

La valorizzazione online

Il nuovo portale archivioluca.com inaugurato nel 2018 sotto lo slogan "un archivio aperto" ha permesso la continuazione con successo delle varie attività redazionali atte alla valorizzazione: aggiornamenti quotidiani con richiami a un 'tema del giorno', con video/foto-notizie che integrano la cronaca attuale con le immagini d'archivio, tra temi di attualità e di memoria, con un approccio storico-giornalistico: aggiornamenti quotidiani con richiami a un 'tema del giorno', con video/foto-notizie che integrano la cronaca attuale con le immagini d'archivio e attraverso gli altri strumenti come la timeline aggiornata. Durante l'anno 2019



sono stati pubblicati 127 nuovi articoli corredati di testi, filmati originali, montati, e foto dei fondi da valorizzare.

Di cosa abbiamo parlato nel corso del 2019? Sul sito dedicato all'Archivio Luce si trova una selezione degli articoli pubblicati durante l'anno, divisi per le quattro sezioni principali del portale e selezionati in base alle condivisioni.

L'attività redazionale accompagnata anche con un quotidiano richiamo sui social media, ha portato ad una fortissima crescita al numero degli utenti che visitano il sito, dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 le visite al sito redazionale sono state di 179,948 utenti con 553.266 pagine viste, mentre il database/catalogo dell'archivio è stato consultato dal doppio degli utenti dell'anno scorso, 434,507 utenti con un record di 2,756,658 pagine viste (1.962.086 dell'anno scorso).

Il lavoro redazionale per la valorizzazione online sul sito collegato all'account youtube, e il lavoro quotidiano di aggiornamenti su Youtube, hanno portato ad un aumento delle visualizzazioni per un record di 10.285.9991 filmati visti durante l'anno (rispetto agli 8.255.667 dell'anno scorso), e un aumento degli iscritti al canale (19.735 rispetto ai 14.176 dell'anno precedente) portando il numero degli iscritti a 80.000.

Rielaborazione artistica dei contenuti

La redazione di valorizzazione archivio realizza ormai da anni la cura artistica, l'ideazione e la regia di quasi tutte le iniziative editoriali con materiali di repertorio, che richiedono la realizzazione di documentari, minidoc, videoinstallazioni, sperimentazioni di nuovi format di narrazione, videoclip, promozioni culturali, mostre e altro.

Videoinstallazioni per mostre

Sono state realizzate videoinstallazioni ad hoc, curate e montate dalla redazione per la mostra "Troisi, poeta Massimo" al Teatro dei Dioscuri, e per la mostra "Donne. Corpo e immagine tra simbolo e rivoluzione" alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna.

Curatela e realizzazione della mostra "Io sono una forza del passato" a Matera

Nell'ambito degli eventi di "Matera capitale della cultura 2019" la redazione dell'Archivio ha ideato, curato e realizzato la mostra "Io sono una forza del passato". Organizzata in collaborazione con la Fondazione Sassi di Matera, la mostra mette in evidenza la valorizzazione dell'Archivio Luce come un archivio costituito da sguardi unici di autori unici sul mondo contadino, con foto di Garrubba, Settanni e Notarangelo e filmati di De Seta. La Forza del Passato del titolo pasoliniano è sia l'Archivio Luce come entità unica, che il mondo variegato in immagini in esso rappresentato. "Io sono una forza del passato", in mostra a Matera dal 12 ottobre al 22 dicembre, ha avuto un grande successo e sarà riproposta anche in altri luoghi.

MIAC museo del cinema e dell'audiovisivo

La redazione dell'Archivio ha dall'inizio ideato e curato il percorso artistico del MIAC, il Museo Italiano dell'Audiovisivo inaugurato a ottobre 2019 a Cinecittà alla presenza del ministro Franceschini.

Nato proprio da un'idea dell'attuale ministro quattro anni fa, il MIAC è il risultato diretto della Mostra "Luce l'immaginario italiano" curata dalla redazione dell'Archivio e portata in cinque anni in varie parti dell'Italia. Il responsabile della redazione di valorizzazione è anche uno dei quattro curatori del MIAC. La redazione durante il 2019 ha coordinato tutto il lavoro di selezione, acquisizione e preparazione dei contenuti audiovisivi e testuali per il MIAC affiancando ad ogni passo i progettisti.

Commercializzazione materiale di repertorio



La partecipazione in documentari in quota produttiva o in associazione registra nel 2019 un cambio di rotta. Il 2018 con un valore vicino ai 600 mila euro ha registrato un massivo apporto di materiale per produzioni seriali o a forte connotazione storica (Splendor, Sono felice di essere arrivato 100, King of Paparazzi, ecc..) Il 2019 è stato un anno di partecipazione meno incisiva con una presenza residuale di repertorio ed un numero minore di soggetti partecipati. La valorizzazione del repertorio come strumento di partecipazione ai proventi ha ammontato ad un valore di circa € 178 mila euro portando la commercializzazione del materiale di Archivio ad un valore complessivo di € 631.000.

Un ammontare pari a € 178.000 è relativo alla valorizzazione dei materiali di repertorio in documentari a cui, a vario titolo, partecipiamo direttamente. € 453.000 sono i ricavi provenienti da vendite di materiale di repertorio in prodotti esterni o attraverso revenues pubblicitarie. Il valore registra un incremento superiore al 10% rispetto al 2018

I ricavi dalla vendita provengono per un 60% circa da produzioni, enti o istituzioni italiane, mentre il restante 40% da produzioni o istituzioni straniere. Il 2019 è stato caratterizzato da un'importante diversificazione delle attività di valorizzazione di cui riportiamo a titolo indicativo e non esaustivo alcune delle più rilevanti:

Questi alcuni dei progetti a cui l'Archivio, attraverso la valorizzazione del suo materiale storico, ha partecipato:

Produzioni cinematografiche

TOLO TOLO di Luca Medici, prodotto da Taodue e Medusa

Produzioni documentaristiche e programmi televisivi

BUONASERA PRESIDENTE una co-produzione originale Anele e Rai Storia, in onda a partire dal 30 aprile 2019 per raccontare 10 presidenti della Repubblica italiana, da Enrico De Nicola a Carlo Azeglio Ciampi. STORIA DI NILDE docufiction diretta da Emanuele Imbucci per celebrare i quarant'anni dalla nomina di Nilde Iotti a presidente della Camera. Una produzione Anele in collaborazione con RAI Fiction in onda in prima serata su Rai 1 il 5 dicembre 2019. BATTUTE programma comico in seconda serata su Rai2 prodotto da RAI in collaborazione con Stand By Me. L'ITALIA DEL TRENO un documentario in 5 puntate che guarda la Storia d'Italia dalla carrozza passeggeri del treno. Una produzione A&E Network in onda su History. MADE IN ITALY fiction coprodotta da Taodue Film e The Family per Mediaset, diretta da Luca Lucini e Ago Panini, interpretata da Greta Ferro e Margherita Buy. Uscita Amazon Prime Video il 23 settembre 2019

Produzioni internazionali

LETIZIA BATTAGLIA - SHOOTING THE MAFIA regia di Kim Longinotto, produzione Irlandese. Un ritratto personale e intimo su Letizia Battaglia, fotografa palermitana e fotoreporter per il quotidiano L'Ora. CLAUDIA CARDINALE, LA CRÉATURE DU SECRET regia di Emmanuelle Nobécourt e Erwan Bizeul. Una produzione Faustine Zanetta-Monti, La Compagnie des Taxi-Brousse, in onda su ARTE France, RTS - Radio Télévision Suisse, Česká Televize. SOPHIA LOREN, UNE DESTINÉE PARTICULIÈRE regia di [Julia Bracher](#) una produzione Les Films d'ici, INA - Institut National de l'Audiovisuel, in onda su ARTE France. Il ritratto di una delle dive del cinema italiano. DEFENDER OF THE FAITH per la regia di Christoph Röhl prodotto dalla tedesca Flare Film. La storia di Papa Benedetto XVI

Prodotti istituzionali

FELLINI 100. GENIO IMMORTALE Inaugurata il 14 dicembre 2019, la mostra dedicata al Maestro Federico Fellini, allestita a Rimini presso Castel Sismondo. 170 ANNI DI CASSA DEPOSITI E PRESTITI celebrato l'anniversario della più importante istituzione finanziaria italiana attraverso pubblicazioni editoriali, video istituzionali e attività di comunicazione che si sono avvalsi del materiale d'Archivio

Progetti editoriali



ITALIANI – LA NOSTRA STORIA trenta fascicoli interattivi con allegati 31 DVD di una edizione rivisitata di “Storia d'Italia” collana uscita a metà degli anni '90 per la regia di Folco Quilici . Un esperimento editoriale nel tentativo di rendere fruibile il materiale di Archivio attraverso nuove tecnologie. Presentato all'ultima Mostra del Cinema di Venezia, si tratta di un'uscita quindicinale, partita il primo settembre 2019 in edicola con New Message Ogni fascicolo è composto di approfondimenti storici e immagini fotografiche che permettono, attraverso l'uso di una app di immergersi nei contenuti in realtà aumentata e, attraverso una cardboard, in realtà virtuale.

Progetti di valorizzazione

PREMIO ZAVATTINI. In collaborazione con AAMOD, Il materiale fotocinematografico e le professionalità di Archivio e Produzione documentaristica sono state strumento di creazione e lavoro per giovani registi. Il cortometraggio Supereroi senza superpoteri di Beatrice Baldacci, vincitore del Premio Zavattini, è stato candidato al Premio Orizzonti della Biennale di Venezia. GARGANO DOC – SCUOLA DEL DOCUMENTARIO DI VIAGGIO. Organizzata dalle istituzioni del territorio pugliese, un'attività di avvicinamento di giovani registi alla produzione documentaristica anche attraverso l'uso di materiale di repertorio. Istituto Luce Cinecittà ha messo a disposizione esperienza, professionalità e materiali.

AS ROMA CALCIO. La squadra di calcio, al fine di ricostruire documentalmente la sua storia e valorizzare il suo brand ha acquisito la licenza temporale di utilizzo del patrimonio storico a lei riferito e conservato presso il nostro Archivio.

Rispetto agli anni precedenti, i nuovi fondi cinematografici e fotografici acquisiti in passato grazie ad una costante attività redazionale sul portale, strumento indispensabile per la vendita del repertorio, iniziano ad essere oggetto di ricerca ed utilizzazione per la creazione di prodotti. L'attività di digitalizzazione e catalogazione dei nuovi fondi resta quindi una strategia importante anche per la messa a disposizione dei clienti. Persiste ormai dal 2012 una situazione di stallo con il maggiore utilizzatore di materiale di repertorio, la RAI. La perdita annuale, stimabile sulla base dei pregressi accordi di vendita, non è inferiore ai € 350.000,00.

4.5 TEATRO DEI DIOSCURI

A seguito del rinnovo della convenzione è proseguita la programmazione dello spazio espositivo del Teatro dei Dioscuri al Quirinale con la realizzazione delle seguenti attività espositive sempre con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio fotocinematografico dell'Archivio Luce collaborando con altre Istituzioni e professionisti dell'industria culturale italiana ed estera:

Il giorno della civetta

I set e i fuori set di Enrico Appetito

4 febbraio – 24 febbraio 2019

Il giorno della civetta è il romanzo pubblicato da Einaudi nel 1961 che fece conoscere la mafia all'Italia quando ancora nessuno ne aveva parlato in un'opera narrativa di largo consumo.^[1] In un'edizione del 1972, lo scrittore aggiunse un'avvertenza in cui precisò: "Ho scritto questo racconto nell'estate del 1960. Allora il Governo non sola si disinteressava del fenomeno della mafia, ma esplicitamente lo negava".^[2] La Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia fu istituita per la prima volta dalla legge 20 dicembre 1962. n 1720.^[3] L'intero progetto è anche un omaggio alla lungimiranza e all'impegno civile di Leonardo Sciascia.^[4]

Nel 1968 *Il giorno della civetta* divenne un film diretto da Damiano Damiani e interpretato da Franco Nero, Claudia Cardinale e un cast internazionale. Il cinema fu un importante amplificatore e il libro raggiunse così la grande opinione pubblica.^[5] La mostra propone un viaggio nel film in 50 immagini presentate per la prima volta alla Festa del Cinema di Roma,



attraverso lo sguardo del fotografo Enrico Appetito. L'esposizione comprende le sezioni Set e Fuori set. Alle immagini si accompagna un racconto di 50 anni di mafia nella cronaca d'Italia, a cura di Enrico Bellavia, in un percorso che ancora alla realtà storica quello che l'arte ho saputo raccontare nei suoi linguaggi.

Reading concerto

Il giorno della civetta

Produzione e progetto a cura di ETICAARTE

Teatro dei Dioscuri al Quirinale

4-7 febbraio 2019, ore 10

8 febbraio 2019 ore 10 e ore 19

regia Giampiero Borgia

voce recitante e canto Ester Pantano

voce recitante Fabrizio Catalano

Tutti i giorni, a seguire, incontro con gli studenti a cura di Enrico Bellavia, giornalista de La Repubblica

L'ARCHIVIO ENRICO APPETITO

Enrico Appetito è nato a Roma nel 1936 dove è scomparso improvvisamente nel 2003.

Inizia a soli 17 anni il lavoro di fotoreporter. Realizzerà servizi fotografici per oltre 180 produzioni cinematografiche, italiane ed estere. Con oltre 2 milioni ai scatti di scena e fuori

set ha lasciato un'incredibile testimonianza di un periodo unico del cinema italiano.

L'archivio a lui intitolato raccoglie immagini da oltre cinquecento film. Dal 2016 è stato dichiarato Archivio di interesse storico dal MIBACT, Soprintendenza Archivistica del Lazio.

Appetito ha collaborato tra gli altri con Michelangelo Antonioni, Jean-Luc Godard, Luchino Visconti, Dino Risi, Federico Fellini, Mario Monicelli, Francesco Rosi, Carlo Lizzani, Jaques Tati, Tonino Cervi, Sergio Leone, Elio Petri, Damiano Damiani, Bernardo Bertolucci, Pasquale Festa Campanile, Roberto Faenza, Dario Argento, Ettore Scola, Giuliano Montaldo, Sergio Citti, Salvatore Semperi, Peter Del Monte, Lina Wertmuller, Mimmo Calopresti, Vincente Minelli, Margarethe Von Trotta, Carlo Verdone, Pietro Germi, Marco Bellocchio, Costa-Gavras. Negli anni strinse un profondo rapporto di amicizia con Alberto Sordi, diventandone il fotografo di fiducia.

TROISI POETA MASSIMO

A cura di Marco Dionisi e Nevio De Pascalis

Supervisione Stefano Veneruso

organizzata e realizzata da Istituto Luce-Cinecittà con 30 Miles Film

in collaborazione con Archivio Enrico Appetito, Rai Teche, Cinecittà si Mostra

17 aprile 2019 – 30 giugno 2019 (prorogata al 27 ottobre 2019)

Visitatori : 6.613

Cataloghi venduti: 126

Presenze programmazione film: 650

Presenze spettacolo: 786

Istituto Luce - Cinecittà regala al pubblico un omaggio a quello che dal pubblico è stato un personaggio - e una persona - di cinema e spettacolo tra i più amati degli ultimi quarant'anni: Massimo Troisi.

Troisi poeta Massimo arriva a 25 anni dalla scomparsa dell'attore. Un anniversario che registra la mancanza, all'arte e al pubblico, di un artista popolare nel senso più vero e nobile. E registra quanto Troisi in questo tempo si sia affermato in modo sorprendente come un Mito, e in modo indiscutibile. Sorprendente perché la sua traiettoria è stata un lampo: la carriera di Troisi dura vent'anni, tra una folgorante ascesa teatrale, la fama in tv, appena quattro (o



cinque) film da regista, e una morte quando un uomo si definisce ancora giovane. Ma a 25 anni dalla scomparsa pare impossibile non descrivere Troisi come uno dei più grandi attori di sempre del cinema italiano; come un grande narratore di storie; un grande regista indipendente, e un regista di enorme successo.

Un comico che suscita il riso anche nei ragazzi di oggi, visto rivisto e imitato. Un autore i cui sketch in tv, i film, le interviste, continuano a essere visti e frequentati. Un personaggio che strappa sorriso e commozione immediati, come succede ai veri grandi, che si chiamino Totò, Eduardo, Mastroianni, Scola.... Questa grandezza non poggia solo su un talento comico straripante e naturale. C'è dietro un più di pensiero, di consapevolezza, di sensibilità, di poesia. Questo 'di più' è il tema di fondo che sin dal titolo la mostra Troisi poeta Massimo vuole raccontare.

In questa che vuole essere una festa, più che un tributo doveroso, per un attore e un autore unico.

LA MOSTRA

Troisi poeta Massimo, è un percorso tra fotografie private, immagini d'archivio, locandine, audiovisivi, installazioni audio-video, e carteggi personali inediti che condurranno il pubblico nell'animo umano di Massimo. Un Pulcinella senza maschera, come è stato definito, naturale erede di Eduardo e capace di attualizzare la tradizione partenopea, sfuggendone dai cliché. Oltre 80 fotografie - provenienti da archivi familiari e di amici e colleghi, dall'Archivio storico Luce, le Teche Rai e l'Archivio Enrico Appetito (con le foto dai set di Mario Tursi), e altri fondi foto-cinematografici - una carrellata di ricordi che, attraverso musica e immagini, mette in risalto la poetica, le tematiche, le passioni e i successi di uno dei più grandi attori italiani. Un "mito mite", un antieroe moderno e rivoluzionario, che più di altri ha saputo descrivere, con sincerità, leggerezza e ironia, i dubbi e le preoccupazioni delle nuove generazioni.

Filo conduttore della mostra, il lato più sensibile e intellettuale: Massimo è stato un poeta senza definirsi tale, ha scritto poesie già in tenera età per ritagliarsi spazi d'intimità negati da una famiglia numerosissima e ha chiuso il cerchio con *Il Postino*, film in cui la poesia non è solo testo, ma anche e soprattutto un modo di vivere, di vivere poeticamente.

L'esposizione è suddivisa in cinque ambienti, che snodano il percorso umano e artistico di Troisi in sequenza cronologica.

L'ingresso accoglie con una gigantografia di Troisi, opera di Pino Settanni, e un video realizzato dall'Archivio Luce con brani di interviste tratte dal fondo Mario Canale, e momenti di backstage da *Il viaggio di Capitan Fracassa* di Ettore Scola e de *Il postino*. Momenti di parole e musica che richiamano su schermo un'atmosfera intima e l'avventura del suo cinema.

Lo spettatore viene accolto dallo straordinario colpo d'occhio della volta del Teatro dei Dioscuri ricoperta interamente da un patchwork di immagini del mondo di Troisi. Un'opera visuale realizzata da Marco Innocenti per Brivido Pop, che riproduce l'effetto di una volta affrescata, e propone le immagini di una vita, dall'infanzia agli spettacoli ai film, a stralci di frasi e di giornale, con parenti amici amori: tutte le apparizioni dell'immaginario di Massimo.

Un omaggio al suo essere un 'artista totale': con la mimica, la parola, le immagini, il pensiero. Uno spettacolo da ammirare a testa in su e dove perdersi. E uno stare per una volta, come Troisi con Savonarola nella mitica lettera di *Non ci resta che piangere*, 'con la testa sotto i suoi piedi'.

La prima sala racconta l'infanzia e la vita familiare di Massimo. La nascita a San Giorgio a Cremano il 19 febbraio 1953, in una casa divisa con genitori, cinque fratelli, nonni, zii e rispettivi figli, un gruppo di 16 persone da cui nascerà uno spiccato senso di comunità e, per dirla con Troisi, la capacità di essere vittima di attacchi di solitudine in ambienti con meno di quindici persone. Lo spazio presenta preziose foto inedite familiari, come quella del neonato Massimo, cresciuto a robuste dosi di latte in polvere, la cui prima notorietà nazionale sarà una foto a due anni per la pubblicità del latte Mellin! Spicca una lettera manoscritta a 7 anni, per il cognato Giorgio Veneruso, marito della sorella Annamaria. E le foto della prima



bruciante passione: il calcio. Cui dovrà rinunciare per la prima comparsa dei problemi al cuore, ma che non dimenticherà se una foto più matura lo ritrae al San Paolo a centrocampo a fianco di Diego Armando Maradona. Una passione che il visitatore trova legata a un'altra: uno spazio espone una serie di dattiloscritti e manoscritti di poesie di Massimo. Un filo che dalla giovane età si intreccia alla prepotente vocazione dell'autore.

Seguono le foto della prima basilare esperienza nello spettacolo: quella del Centro Teatro Spazio. Un garage al 31 di via San Giorgio Vecchio, adattato a teatrino, che sarà il nucleo di momenti chiave: le prime farse scritte da Massimo all'inizio dei '70, con la compagnia 'RH negativo', su temi sensibili come le donne, la politica, la Chiesa, la religione, l'aborto, i dilemmi della generazione; l'incontro con Lello Arena e Enzo Decaro; la mitologica calzamaglia nera, accompagnata dal cravattino bianco, che Troisi – incrocio in negativo tra Pulcinella e Charlot – abbandonò solo dopo anni; i primi amori. Qui le foto mostrano in nuce il Troisi che sarà: capace di far ridere su temi generazionali, di giocare con le istituzioni, in primis con la religione; un anarchico gentile, che irride il mondo circostante ma mette in mostra i seri dubbi su se stesso. Un'immagine su tutte: quella del '73 con Troisi in jeans appeso a una croce, la maschera del viso tragicamente divertente, è già quella dei suoi futuri anteroi.

La sala procede con le foto, le locandine, i documenti dedicati a La Smorfia, il gruppo Troisi-Arena-Decaro che dal 1977 al 1980 incendierà locali, discoteche, trasmissioni televisive e infine i grandi teatri italiani, con una comicità dialettale capace di toccare tutta una nazione. Quella che Decaro ha definito la 'napoletanità', e una capacità di essere dentro una tradizione comica forte ma rivoluzionandola da dentro, dimostrava di conquistare il pubblico d'Italia. Il visitatore trova qui alcuni momenti irripetibili del teatro comico italiano: foto dagli sketch ('La Guerra', Troisi in panni di pia donna ne 'L'Annunciazione'), la locandina dello spettacolo al Teatro Tenda di Roma, 'dal 3 all'8 aprile' 1977: a forza di repliche e richieste La Smorfia ci restò per 82 giorni. E ancora documenti, riviste, immagini da mandare a memoria. E i primi spazi multimediali della mostra: due totem per vedere e ascoltare le interviste realizzate appositamente per Troisi poeta Massimo a persone a lui vicine: amici, affetti, colleghi. Testimonianze che rivelano aspetti personali e alcuni inattesi dell'uomo e dell'artista. A raccontarcelo troviamo il nipote e collaboratore Stefano Veneruso, Enzo Decaro, la compagna, amica, co-sceneggiatrice Anna Pavignano, Gianni Minà, Carlo Verdone, Massimo Bonetti, Gaetano Daniele amico d'infanzia e produttore, Renato Scarpa, Massimo Wertmüller, Marco Risi.

E una postazione per ascoltare un documento importante: le canzoni composte in gioventù da Enzo Decaro e Troisi, rimaste per anni su carta, e poi riprese nel disco 'Poeta Massimo' da Decaro nel 2008, con un gesto musicale e fraterno davvero da recuperare. Perché testimoniano di un'altra passione vitale e proficua come fu la musica per Troisi. E perché le canzoni sono piuttosto straordinarie. Come lo sono i nomi ospitati nel disco, la cui produzione artistica è di Decaro e Riccardo Cimino: Paolo Fresu, il Solis String Quartet, Rita Marcotulli, Daniele Sepe, Ezio Bosso, Lino Cannavacciuolo, Cecilia Chailly, James Senese.

La seconda sala ci racconta La Smorfia in TV, ossia un'epifania, il momento in cui davvero tutta Italia si accorse di questo fenomeno. Cominciò con Non Stop di Enzo Trapani, una trasmissione divenuta mitica, che lanciò nomi come Carlo Verdone e gruppi come I gatti di Vicolo dei Miracoli, i Giancattivi, (cioè i laboratori dei più grossi successi del cinema degli anni '80). Una fucina di talenti, ma è proprio Verdone a raccontarci in un'intervista quanto l'apparizione di Massimo gli risultasse superiore, fuori quota, di un talento clamoroso.

'Non Stop' fu l'occasione di incontri e speciali rapporti (Troisi vi conobbe Anna Pavignano, con cui iniziò un sodalizio personale e professionale fondamentale), e l'occasione per il terzetto di affinare una tecnica scenica con i tempi e gli spazi delle riprese. Un passo ulteriore verso il cinema. Con la tv, i programmi e le celeberrime comparsate, a fianco di amici e colleghi come Renzo Arbore, Gianni Minà, Roberto Benigni, Pippo Baudo... la Smorfia e Troisi esplosero con la loro opera. La sala ci restituisce quella stagione ed è arricchita da totem per la visualizzazione di altre interviste, dal video di 'Morto Troisi, viva



Troisi! lo special per la Rai dell'82 diretto da Troisi che consacra e dissacra la figura di Massimo come personaggio popolare e irresistibile attore-autore-comico, e da un'installazione in ologramma, realizzata da Michelangelo Bastiani in cui il visitatore può vedere personaggi e scene della Smorfia con un effetto visuale suggestivo.

La terza sala ci porta dentro il cinema di Massimo Troisi. Con foto dei set, locandine, documenti, due touchscreen per vedere interviste ad attori e registi, la sala grande dei Dioscuri racconta il percorso dal successo inatteso e irresistibile di Ricomincio da tre (1981) all'incanto postumo e planetario de Il postino (1994). E l'evoluzione completa di un geniale autore comico, il cui riso è venato di una poesia riflessiva sin dai tempi giovanili del CTS di San Giorgio (e doveva averlo capito Eduardo De Filippo, quando incontrando Troisi al Teatro Tenda gli disse che era un bene che giovani come lui continuassero la tradizione...), e alla poesia totale arriva con l'adattamento dal romanzo del cileno Skarmeta. In mezzo c'è una regia che non fa sfoggio di virtuosismi – come non ne fa mai l'attore Troisi – semplice, essenziale, con dei tempi perfetti. C'è uno sceneggiatore che con Anna Pavignano cuce testi che dicono molto anche con silenzi, sospensioni, interruzioni. E affrontano argomenti non facili: le insicurezze dei giovani, la psicologia femminile, l'estraniamento (di un migrante, come di uno che si ritrova all'improvviso nel 1400...), l'amore, la politica. Un cinema, come è stato detto, di impegno civile, ma mai dichiarato, mai esposto.

Troisi si è sempre sentito a disagio a definirsi regista o autore. In questa sala vediamo quale ricerca ci sia dietro la sua evoluzione registica. Vediamo un precisarsi di scrittura e temi nel rinnovato successo di Scusate il ritardo (1983) con un antieore generazionale. Vediamo lo spostarsi in tempi storici, dal picaresco '1400-quasi millecinque' di Non ci resta che piangere (1984) a fianco di Roberto Benigni (e bastano le foto in mostra a far ridere) al fascismo di Le vie del Signore sono finite (1987). Al passaggio fondamentale attraverso e con Ettore Scola in tre film: Splendor (1988) e Che ora è (1989), dove le immagini a fianco di Marcello Mastroianni suggeriscono quasi un passaggio di testimone e una parentela tra attori, e Il viaggio di Capitan Fracassa (1990), con immagini splendide di Troisi-Pulcinella. Scola chiamerà Troisi 'il nostro attore dei sentimenti', e non ci sarebbe definizione più esatta per descrivere la sensibilità e la gamma di passioni che Troisi lascia nel suo cinema. E il film che segue è forse il più bel film sul sentimento dell'amore di tutta una generazione: Pensavo fosse amore invece era un calesse (1991), un altro successo, e il passaggio a un cinema ancor più intimo, più autoriale. Un documento in mostra racconta indirettamente l'essere divenuto col tempo un autore in Troisi: una lettera dattiloscritta del 1991 in cui un giovane studente di Economia e Commercio, di nome Paolo Sorrentino, chiede a Troisi di potergli fare da aiuto per il prossimo film. Non sarebbe accaduto, ma è forte la suggestione di questa paginetta che lega due registi applauditi agli Oscar.

Il film che è insieme il punto di arrivo di una ricerca matura e poetica, e la possibile ulteriore apertura verso una nuova fase, come spesso capita all'artista Troisi, è Il postino, che nella mostra viene raccontato da un'installazione: una grande parete che da un lato ospita una gigantografia dal film, e l'esposizione della bicicletta su cui il giovane postino Mario porta la corrispondenza al poeta Pablo Neruda. Dall'altro lato ricrea un ambiente domestico e familiare, come in un film di Massimo, con documenti e riviste, e un giradischi che riproduce canzoni di Pino Daniele dai suoi film.

Un ultimo spazio è dedicato alla proiezione di parti inedite del backstage che Stefano Veneruso ha realizzato durante le riprese de Il postino. Un controcampo toccante dell'atmosfera di divertimento, poesia e complicità vissuta sul set da Troisi con Philippe Noiret, Renato Scarpa, Maria Grazia Cucinotta, il regista Michael Redford, i collaboratori storici.

Il modo inedito per chiudere una mostra e un appuntamento che fanno un punto nuovo su un artista amato come pochissimi. Uno dei più grandi talenti comici di tutti i tempi, che rivela qui il suo lato commosso, poetico, di un autore che sa rivoluzionare il cinema e il teatro italiani da vero anarchico del pensiero, con uno stile soltanto suo, ma con la tenerezza e l'empatia



dei veri poeti. Un autore che commuove con il riso, che denuncia con leggerezza, che con i suoi non detti, le pause, le interruzioni, fa gridare i sentimenti e i segreti di un'anima.

Un poeta, per parafrasare il suo postino, che ancora oggi dà poesia a 'chi gli serve': cioè a noi.

LO SPETTACOLO 'TROISI POETA MASSIMO'

La mostra ospiterà un evento speciale: dal 17 al 28 aprile, al Teatro dei Dioscuri andrà in scena lo spettacolo Troisi poeta Massimo, scritto e diretto da Stefano Veneruso. Uno spettacolo sulla vita artistica e privata di Massimo Troisi. Poesie inedite, interviste, canzoni e testi autobiografici a fare da trama narrativa. Una ricostruzione della carriera, della sua straordinaria poetica applicata al suo cinema, ai suoi racconti, ai monologhi e al gruppo La Smorfia. 'Troisi veniva spesso e viene ancora dipinto come un pigro – commenta Stefano Veneruso -. Ripercorrendo la sua vita artistica ci si rende conto che non è affatto così. Anche lui si definiva un pigro ma la sua era una pigrizia molto fertile: è proprio da questa stessa "pigrizia" che sono nati testi memorabili. Era uno che da fermo andava a mille all'ora. Accompagnato da cantanti e musicisti, un attore, attraverso l'ironia e le opere di Troisi, parlerà della famiglia, della religione, dell'universo femminile, di Napoli e del suo ultimo capolavoro cinematografico'. Lo spettacolo andrà in scena, con ingresso gratuito fino a esaurimento posti, tutti i giorni alle 21, escluso Lunedì 22 di chiusura, e il 21 e 25 aprile alle 18.30.

Testo e Regia: Stefano Veneruso Con: Matteo Nicoletta e Alessandra Guidotti (Voce). Musicisti: Alessandra Tumolillo (voce e chitarra), Oscar Cherici (contrabbasso), Matteo Cona (chitarra), Stefano Napoli (contrabbasso). Produzione esecutiva: Barbara Di Mattia, Aiuto regista: Fabio Gentiluomo, Grafica e Montaggio: Aldo Boccolari, Disegno luci e Suono: Maurizio Muglia

DAL TEATRO DEI DIOSCURI, A CINECITTÀ!

E dal 17 aprile al 30 ottobre 2019, in occasione della mostra dei Dioscuri, Cinecittà si mostra, l'iniziativa espositiva permanente negli Studi di via Tuscolana, ospita Omaggio a Massimo Troisi: un percorso tra filmati, costumi e oggetti di scena originali tratti dai capolavori girati a Cinecittà: Non ci resta che piangere; Il Viaggio di Capitan Fracassa e Il postino.

Il percorso - che si snoda tra le sale delle esposizioni permanenti - omaggia Troisi attraverso materiali di scena originali: dall'abito di Pulcinella, ruolo creato da Ettore Scola appositamente per Troisi nel Capitan Fracassa, girato nel 1989 nel Teatro 5 di Cinecittà; ai costumi di Non ci resta che piangere: le fogge memorabili del bidello Mario (Troisi) e dell'insegnante Saverio (Roberto Benigni), quello di Amanda Sandrelli nel ruolo di Pia, di Iris Peynado nel ruolo dell'Amazzone Astriaha e di Paolo Bonacelli, un insuperabile Leonardo da Vinci.

L'inedito backstage diretto da Stefano Veneruso sul set de Il Postino verrà proiettato per la prima volta nella storica sala di proiezione Visconti.

Oggetti inediti e simbolici – come la borsa portalettere de Il postino, l'astrolabio di Leonardo da Vinci in Non ci resta che piangere, i bauli di Capitan Fracassa - verranno esposti assieme a proiezioni tratte dai film.

In occasione di questo doppio percorso i visitatori della mostra al Teatro dei Dioscuri potranno ritirare un coupon sconto di 2,00 euro sul biglietto intero di Cinecittà si Mostra con cui sarà possibile accedere agli Studi di Cinecittà, visitare i set e la grande mostra permanente, e il percorso temporaneo Omaggio a Massimo Troisi.

La selezione degli abiti di scena è a cura di Anna Lombardi per A.S.C. Associazione italiana Scenografi, Costumisti e Arredatori. Un ringraziamento all'attrezzatura Scenica E. Rancati.

Proiezione film:

28 giugno RICOMINCIO DA TRE
5 luglio SCUSATE IL RITARDO



12 luglio NO GRAZIE, IL CAFFE' MI RENDE NERVOSO
19 luglio NON CI RESTA CHE PIANGERE
1 luglio IL POSTINO
6 luglio HOTEL COLONIAL
13 luglio LE VIE DEL SIGNORE SONO FINITE
20 luglio SPLENDOR
27 luglio CHE ORA E'
4 luglio IL VIAGGIO DI CAPITAN FRACASSA
11 luglio PENSAVO FOSSE AMORE INVECE ERA UN CALESSE

IL CATALOGO

Accompagna la mostra Troisi poeta Massimo un prezioso catalogo, edito da Luce-Cinecittà e Edizioni Sabinæ, per la cura di Nevio De Pascalis e Marco Dionisi. 176 pagine, introdotte da un articolo di Gianni Minà, oltre sessanta magnifiche fotografie a colori e b/n, riproduzioni di documenti, locandine, ritagli di giornale, elaborazioni grafiche, e un percorso testuale affascinante che come quello della mostra, racconta l'evoluzione artistica, a fianco di quella privata, del poeta Troisi. Con un corredo di Teatografia e un'accurata Filmografia, i premi e riconoscimenti, e i testi di tutte le videointerviste realizzate per la mostra, con le parole di Stefano Veneruso, Enzo Decaro, Anna Pavignano, Gianni Minà, Carlo Verdone, Massimo Bonetti, Gaetano Daniele, Renato Scarpa, Massimo Wertmüller, Marco Risi.

Una parte del ricavato della vendita del volume andrà devoluta all'Associazione Bambini Cardiopatici nel mondo di cui Massimo Troisi era sostenitore. Un'associazione laica e indipendente, senza scopo di lucro, con la missione di assistere e curare bambini affetti da cardiopatie congenite in tutto il mondo. 435 missioni operatorie nel mondo, 150 volontari, 15.000 diagnosi effettuate, oltre 3500 operazioni salva vita.

70 anni della Cineteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia

A cura di A. Baldi

Organizzata dal CSC c'ò il Teatro dei Dioscuri

15 novembre 2019 – 12 gennaio 2020

Visitatori: 924

Programmazione proiezioni produzioni CSC durante l'esposizione

La Cineteca Nazionale, che è parte integrante del Centro Sperimentale di Cinematografia, compie 70 anni. Fu istituita per legge nel 1949. Per celebrare questo importante anniversario, venerdì 15 novembre 2019 si inaugura al Teatro dei Dioscuri al Quirinale (via Piacenza 1, Roma) una mostra dedicata all'attività di quella che è la più importante Cineteca del Paese, e una delle più antiche ed importanti del mondo. La mostra, a ingresso libero, sarà aperta fino al 12 gennaio 2020. È stata curata da Alfredo Baldi, storico del CSC e già dirigente e conservatore della Cineteca, e organizzata da Vincenzo Aronica, dell'ufficio eventi & marketing del CSC.

La Cineteca Nazionale, la cui attuale conservatrice è Daniela Currò, svolge dal 1949 un triplice compito: conservare le copie di tutti i film italiani che per legge devono essere depositati, fornire tali copie – attraverso la circolazione culturale – a festival e rassegne, curare i restauri che annualmente vengono realizzati. Tre compiti essenziali per la memoria del nostro cinema, e quindi per la cultura cinematografica (e non solo) del nostro Paese.

La mostra che sarà visibile al Teatro dei Dioscuri è estremamente "visiva". Su monitor, e con proiezioni ad hoc, sarà possibile per i visitatori ammirare materiali in gran parte inediti. Immagini video che documenteranno la storia del Centro Sperimentale, come gli storici provini di allievi illustri quali Domenico Modugno, Raffaella Carrà, Claudia Cardinale e tanti



altri. Molti tagli di censura di film famosi (come *La ricotta* di Pier Paolo Pasolini) inerenti al progetto Cinecensura. Documenti d'epoca, come la visita al CSC di Charlie Chaplin avvenuta nel 1952. Corti di diploma di ex allievi divenuti famosi, come Marco Bellocchio. Il filmato (girato da Stefano Landini) della conferenza stampa di Bernardo Bertolucci al Bif&st di Bari, nel 2018, in occasione dell'anteprima mondiale del restauro di *Ultimo tango a Parigi* curato appunto dalla CN. Materiali inediti provenienti dai fondi che la Cineteca conserva, come quello dedicato ad Alberto Sordi. E anche oggetti esposti in pubblico per la prima volta, come i due *Leoni di Venezia* vinti da altrettanti restauri della Cineteca Nazionale (*Una giornata particolare* di Ettore Scola e *La notte di San Lorenzo* di Paolo e Vittorio Taviani) nella sezione Venezia Classici della Mostra del cinema.

Nella giornata di venerdì 22 novembre, all'interno della mostra, si terrà un convegno dedicato alla Cineteca e ai suoi rapporti con le altre cineteche internazionali. Interverranno il Presidente del CSC Felice Laudadio, i membri del Cda Roberto Andò, Giancarlo Giannini e Carlo Verdone, e molti cineasti, storici e intellettuali fra i quali Adriano Aprà, Liliana Cavani, Roberto Cicutto, Giovanna Fossati, Frédéric Maire, Giuliano Montaldo, Maurizio Nichetti, Paolo Taviani, Mario Turetta, Paolo Cherchi Usai e Jon Wengstrom. In tale occasione verrà presentato il volume di Alfredo Baldi *70 anni della Cineteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia*, che ricostruisce la storia di questa importante istituzione, co-edito dal CSC e dall'editore Rubbettino.

Programmazione SALA TEATRO\CONVEGNI DIOSCURI

Febbraio, marzo, Aprile, maggio, Novembre, Dicembre 2019
Educare alle mostre, educare alla città,
convegno curato dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e da Istituto Luce-Cinecittà

6, 9, 13, 20, 27 Aprile, Settembre, Dicembre 2019
Corso di formazione giornalisti
corso curato dall'Ordine dei giornalisti e dall'Associazione Stampa Romana

progetto DEA DONNE E AUDIOVISIVO SULLE DISUGUAGLIANZE DI GENERE NEL
SETTORE AUDIOVISIVO NE
24/1/2019

Presentazione Rai Web – Touring Club
2 marzo 2019

Incontro con Ernesto Bazan - Roma Fotografia
29 marzo 2019

Spettacolo "Troisi poeta Massimo"
Dal 16 al 26 aprile 2019

Conferenza stampa di presentazione di Rome Video Game Lab
curato da Istituto Luce-Cinecittà in regime di co-realizzazione con QAcademy impresa sociale, con Italian Trade Agency e Associazione editori e sviluppatori videogiochi italiani
3 maggio 2019

Accademia Silvio D'Amico

saggio del II anno del Corso di Recitazione a cura di Valentino Villa
Dal 30 aprile al 17 maggio

laboratorio facoltativo di Recitazione in Versi diretto da Giovanni Greco, con il II anno del corso
dal 20 maggio all'8 giugno 2019



Esami di passaggio registi dal II al III anno
Dall'8 - 20 ottobre 2019

Dal 15 novembre 2019 al 12 gennaio 2020 programmazione CSC per 70 anni Cineteca

4.6 ATTIVITA' ISTITUZIONALE E DI COMUNICAZIONE

PARTECIPAZIONE FESTIVAL CINEMATOGRAFICI

Come di consuetudine la Direzione anche nell'anno passato è stata impegnata nella realizzazione di spazi di lavoro polifunzionali destinati alla promozione ed al sostegno del cinema italiano e del Made in Italy diventati ormai da anni il punto di riferimento per tutti gli operatori italiani e stranieri.

I vari progetti degli stessi sono stati elaborati sulla base delle diverse esigenze e delle differenti collocazioni, realizzati in modo funzionale e prevedendo aree per conferenze, sale per incontri one to one e corner scenografici per le attività stampa che hanno accolto registi e attori italiani e stranieri.

La Direzione ha lavorato per l'individuazione dei concept delle aree, sovrintendendo al progetto grafico ed architettonico e realizzando la stesura del relativo capitolato tecnico.

Gli *Italian Pavilion* (così sono denominati tali spazi) nei vari Festival hanno ospitato numerosi incontri, dibattiti, conferenze stampa e attività stampa sia dei film presenti alla manifestazione cinematografica, sia di Enti, Associazioni, Film Commission, Festival e Premi internazionali.

Durante le varie Manifestazioni la Direzione si è occupata di gestire tutti i diversi eventi che hanno animato gli *IT*: molti sono stati i momenti enogastronomici da noi organizzati, momenti che diventano anche una occasione per promuovere territori e prodotti locali.

La Direzione si è occupata della ricerca sponsor, della logistica, della distribuzione e della somministrazione dei vari prodotti, nonché della diffusione dei marchi realizzando, a fine di ogni manifestazione, reportage fotografici che documentano la presenza dei brand nei vari spazi.

Sono stati inoltre realizzati, dalla Direzione, vari servizi fotografici e montaggi video redazionali con interviste esclusive e poi trasmessi sui siti web aziendali (Istituzionale e CinecittàNews) e diffusi attraverso i principali organi di stampa.

Molte le aziende e le istituzioni pubbliche e private da noi contattate che hanno contribuito, sia economicamente sia con la fornitura di prodotti e/o servizi, alla realizzazione degli spazi, consentendo un notevole contenimento dei costi.

La Direzione ha diretto e coordinato le attività, la presenza e i rapporti istituzionali della DGCA del Mibact in eventi culturali e nei maggiori festival cinematografici nazionali e internazionali come Berlino, Cannes, Venezia, Torino, e altri.

La stessa ha messo inoltre a disposizione una segreteria organizzativa che ha svolto servizi e supporto alle delegazioni del Mibact, della DGCA e di altri enti e/o organismi istituzionali coinvolti.

Principali Festival

- **BERLINALE (Febbraio)** l'impegno di codesta Direzione è stato quello di realizzare un'area operativa presso il *Martin Gropius Bau*, il quartier generale dell'European Film Market.

Nell'anno passato *L'Italian Pavilion* è stato collocato in una nuova grande area del Museo e la Direzione è stata impegnata in una nuova progettazione con sopralluoghi ed incontri con i referenti dell'European Film Market. *L'IT* è stato allestito corredato di tavolini e salotti dove si sono alternati operatori nazionali e non, per brevi incontri business coordinati dalla segreteria organizzativa messa a disposizione; il welcome desk ha svolto funzioni di InfoPoint istituzionale e nel piccolo corner bar sono stati serviti prodotti enogastronomici italiani di aziende sponsor. Lo spazio ha ospitato gli



uffici della DGCA, Anica, ICE e le delegazioni dell'IFC. La Direzione ha inoltre gestito la presenza di numerosi Esportatori con un'area dedicata e coordinando i vari appuntamenti di lavoro.

- **Festival di CANNES (Maggio)** *l'Italian Pavilion* è stato allestito anche l'anno passato presso il Salon Marta del prestigioso **Majestic** storico hotel di Cannes ubicato sulla Croisette di fronte al Palais des Festivals e presso il Village International per gli Esportatori.

Gli ambienti sono stati personalizzati realizzando un allestimento ad hoc per le varie esigenze:

- sala per conferenze stampa, presentazioni, premiazioni
- uffici operativi e sala riunioni
- terrazza per attività di stampa dei film al Festival
- area per ricevimenti e incontri
- corner bar

La Direzione ha gestito direttamente i rapporti con l'Hotel ed il Marché (per l'area degli Esportatori) attivando le varie le procedure necessarie per i permessi, per gli allacci delle utenze e per le richieste dei servizi accessori.

Nel Marché è stata creata una area *umbrella*, i vari stand per i Sales ed un info-point. Presso l'Hotel Majestic è stata nuovamente creata un'installazione multimediale che ha "accompagnato" il visitatore negli spazi. Per la realizzazione della stessa è stata fatta una ricerca dei contenuti, poi proiettati nel suo interno, ed è stato supervisionato il progetto creativo a Roma e in loco.

La Direzione ha inoltre coordinato gli incontri che hanno avuto luogo nell'area conferenze, dalle presentazioni, alle conferenze stampa e ai dibattiti. Tra i tanti appuntamenti che si sono svolti nello spazio: il panel Co-Production Forum Italia-Cina, le numerose presentazioni dei fondi destinati alle Film Commissions, il quarto incontro sul Cinema Green.

- **Mostra Cinematografica di VENEZIA (agosto/set)** è stato allestito lo spazio all'interno dell'Hotel Excelsior di Venezia Lido diviso in due aree: la **sala conferenze**, a disposizione per gli incontri istituzionali, conferenze stampa, dibattiti (tra cui ricordiamo l'annuncio del lancio fondo Italia-Francia, la presentazione dell'App di Italy for Movies, gli incontri Italia-Cina); la **sala business**, dove si sono alternati incontri di lavoro, attività di stampa con attori e registi di film italiani e internazionali. La segreteria organizzativa della Direzione, nell'ambito del progetto Cinema per la Scuola, ha collaborato, inoltre, con il Miur per la realizzazione di alcune iniziative svolte presso l'Italian Pavilion.
- **Cinè - Giornate Estive di Cinema.** La Direzione, nel rinnovare l'accordo di media partner con la manifestazione, si è nuovamente occupata della personalizzazione, con i loghi di Luce Cinecittà, CinecittàNews e 8 ½, della terrazza di 350 mq del Palacongressi di Riccione. La location accoglie tutte le attività stampa per le delegazioni dei film presenti alla manifestazione: conferenze stampa, interviste one to one, junket e web content. La segreteria organizzativa della Direzione ha provveduto, inoltre, alla logistica delle copie della rivista 8 ½, diffuse nei siti principali della Manifestazione. La Direzione, attraverso la redazione video di Cinecittanews ha anche realizzato numerosi servizi video che sono stati poi pubblicati nei siti istituzionali.

ALTRE ATTIVITÀ PROMOZIONALI

"Gli incontri di 8 ½" nel 2019 sono stati organizzati, durante le diverse Manifestazioni di settore, e sono ormai diventati un appuntamento costante durante l'anno. Tali dibattiti fra addetti ai lavori (attori, registi, giornalisti, imprenditori, opinion leader) si sono svolti lo scorso anno alla Mostra Cinema Venezia, al Festival di Cannes, alle Giornate della Luce a Spilimbergo, a Riccione



durante le Giornate di Cinema.

La segreteria organizzativa messa a disposizione dalla Direzione si è occupata per ogni evento dell'ospitalità, della logistica e della promozione.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

MIAC-MUSEO ITALIANO DELL'AUDIOVISIVO E DEL CINEMA

Nel corso del 2019, a seguito del lancio del Museo italiano dell'audiovisivo e del cinema, sono stati realizzati numerosi materiali di comunicazione e promozione del Museo, annunciato durante la conferenza stampa, organizzata dalla Direzione negli Studi di Cinecittà a novembre 2019, alla quale hanno partecipato le maggiori testate italiane e internazionale e numerosi rappresentanti delle istituzioni.

Tra i materiali di comunicazione prodotti per l'apertura del MIAC, avvenuta a dicembre 2019: dépliant in tre lingue (italiano, inglese e francese), immagine coordinata, immagine pubblicitaria, voucher sconto, adesivi per i visitatori, spille, shopper, segnaletica interna ed esterna al sito. Sono stati effettuati, inoltre, due shooting fotografici per fini promozionali e di comunicazione, ed è stato ideato e prodotto un sito web responsive in tre lingue www.museomiac.it

La promozione del MIAC è partita sul web, privilegiando display advertising, cross device (pubblicità fruibile da tutti i device, pc, tablet, smartphone) con formati impattanti (skin) su siti web e motori di ricerca tematici, in linea con il target di nostro interesse (Arte.it, Artribune.it e Roma Today). Le testate selezionate ci hanno supportato anche nella comunicazione social attraverso il rimbalzo della notizia, rendendo virale il contenuto. Immane e necessaria alla diversificazione della strategia è stata la comunicazione offline: testate come Repubblica, TROVAROMA, Il Messaggero e il Corriere della Sera e riviste di settore, come CIAK e STORIE sono state selezionate per la pubblicità stampa tradizionale. La prima uscita è stata una quarta di copertina su TROVAROMA del 12 dicembre. Le altre uscite sono state distribuite su tutto il periodo natalizio. Le campagne social sui nostri canali istituzionali (Instagram, Twitter e Facebook) sono partite a inizio dicembre, e il contenuto è stato veicolato attraverso gli account di Cinecittà si Mostra, sfruttando così un bacino di 170.000 follower fidelizzati, e generando interazioni, commenti e coinvolgimento. Per dare maggiore visibilità alla campagna sono stati acquistati anche parapedonali posizionati in punti selezionati della città.

Prime convenzioni con ATAC, FELTRINELLI, ROMA PASS, ACI sono state attivate nel mese di dicembre. Tra le azioni di comunicazione legate alle convenzioni si annoverano l'inserimento del logo sui siti partner, l'invio newsletter, banner sui siti di riferimento con atterraggio al sito MIAC, attività social, personalizzazione materiali cartacei (BIT METRO, brochure, opuscoli partner).

ATTIVITA' WEB E SOCIAL NETWORK

Portale Istituzionale

Nel 2019 si sono consolidate le attività di comunicazione attraverso il **Portale di Luce Cinecittà** che ha accolto, con aggiornamento costante, informazioni relative alle attività della società.

Una particolare attenzione è stata dedicata alla massima integrazione dei contenuti testuali con **contenuti multimediali** (video e foto) che favoriscano gradevolezza e attrattività percepita nella navigazione. Si è continuato a lavorare nella massima integrazione del sito con i **canali**



social (YouTube, Facebook e Twitter istituzionali) a inserire nelle pagine anche un collegamento con le **community** creando le relative promozioni di singoli prodotti (relative ad esempio alla promozione di film o eventi).

SEO

Al fine di migliorare il posizionamento dei nostri siti sui motori di ricerca, in particolar modo di Google, sono state analizzate e messe in atto una serie di strategie e pratiche possibili in termini di SEO (Search Engine Optimization) per incrementare il numero di visitatori: ottimizzazione della struttura del sito, del codice HTML, dei contenuti testuali, della gestione dei link in entrata e in uscita.

Social Network

Una particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle comunità di utenti su **Facebook** e **Twitter**, legate sia ai profili istituzionali che ai singoli prodotti (film, iniziative) promossi da Luce-Cinecittà. La chiave di successo è stata quella di creare fiducia all'interno della community, avvicinare il pubblico all'immagine di Luce Cinecittà offrendo un canale all'interno del quale è possibile interagire. Si è dimostrato finora efficace, in termini di numeri di nuovi utenti e di coinvolgimento dimostrato, l'aggiornamento costante e il servizio di diretta LIVE offerto da festival, conferenze stampa, ed eventi a cui gli spettatori non avrebbero altrimenti accesso.

Copertura social durante i Festival

I festival cinematografici diventano l'occasione per un ulteriore rilancio dei social network istituzionali, inseriti in un panorama **moderno e più ampio di promozione del cinema italiano tutto**, e non più esclusivamente uno spazio riservato alla sola promozione degli eventi targati Luce Cinecittà. Questo risponde alle necessità di creare un network di forti e costanti rimandi tra i luoghi di presenza sul web di Luce Cinecittà (sito istituzionale, quotidiano online, video-magazine, profili sociali); soddisfare l'interesse del pubblico a cogliere relazioni di prossimità con i protagonisti del cinema italiano; ottimizzare il lavoro della redazione; consolidare il pubblico esistente e trovarne di nuovo interessato più in generale al cinema italiano.

Le attività di copertura sono state calendarizzate in un preciso piano editoriale quotidiano, supportate da azioni di marketing digitale all'interno delle quali una attività di promozione a pagamento ha consentito, anche con un minimo investimento, un buon ritorno in termini di rilancio dei contenuti e di coinvolgimento di nuovi lettori.

Le azioni di intervento sono state così suddivise:

HASHTAG. Creazione di hashtag specifici che identifichino univocamente la presenza di Luce Cinecittà e del cinema italiano ai Festival. Gli stessi sono stati utilizzati in tutti i post e rilanciati anche dal (ben seguito) profilo twitter istituzionale per creare un circolo virtuoso di informazioni che sono rimbalzate su tutti i social network istituzionali, oltre che essere uno strumento di ricerca e consultazione tematica delle informazioni.

TARGET SUPPLEMENTARE DI PUBBLICO. Identificazione e creazione di un pubblico supplementare, fortemente interessato a contenuti prodotti e condivisi durante il festival specifico. Questo nuovo pubblico è stato utilizzato come target di post a pagamento quotidiani che hanno rilanciato sia le attività specifiche di Luce Cinecittà, che il suo ruolo come istituzione a supporto del cinema italiano.

Tra gli interessi del pubblico sono stati inseriti, ad esempio, i nomi di tutti i protagonisti italiani presenti ai Festival (interpreti, film, produzioni, distribuzioni) e gli interessi potenziali loro collegati. In questo modo abbiamo avuto la certezza di colpire gli utenti interessati allo specifico argomento di cui si parlava.



IDENTIFICAZIONE TAG. Analisi puntuale e identificazione delle pagine o persone da taggare all'interno dei singoli post, in modo da coinvolgere i diretti interessati dall'oggetto del post a ri-condividere il contenuto anche sulle proprie bacheche, per aumentarne così la visibilità.

PIANO EDITORIALE QUOTIDIANO. Se, naturalmente, una particolare cura e attenzione è stata riservata ai nostri eventi e prodotti istituzionali, un piano editoriale quotidiano, compilato in base al calendario dei Festival, ha lanciato quotidianamente i contenuti rilevanti per la presenza italiana. Abbiamo sfruttato, inoltre, lo strumento delle inserzioni a pagamento che permettono di allargare ulteriormente il pubblico raggiunto per i singoli post. Basandoci sulle tipologie di contenuti al momento più apprezzati dal pubblico della pagina facebook Luce Cinecittà, sono stati pubblicati i seguenti contenuti:

Foto

Pubblicazione delle immagini dell'evento o della presenza rilevante della giornata, con testo descrittivo che ha permesso di contestualizzarlo bene all'interno del festival (*ad esempio: citazione dalla conferenza stampa o dalla presentazione in oggetto, etc*). Per trasmettere al meglio la sensazione di compartecipazione del pubblico all'evento.

Link

Pubblicazione quotidiana di post con rimando ad articolo di approfondimento sul sito istituzionale (se trattasi di evento Luce Cinecittà) o sul sito CinecittàNews (se l'oggetto d'interesse è legato al cinema italiano). In questo modo è stato incrementato anche il traffico verso entrambi i nostri siti.

ATTIVITA' EDITORIALI

ITALY FOR MOVIES

Nel 2019 Luce Cinecittà si è occupata del consolidamento di **Italy for Movies**, il portale nazionale delle location e degli incentivi alla produzione, in due lingue (italiano e inglese) destinato ad accrescere l'attrattività e la visibilità dei nostri territori in chiave turistica, puntando sul richiamo delle ambientazioni dove sono stati girati film e serie televisive, e ad intercettare un flusso crescente di investimenti produttivi dall'estero. Ciò è possibile grazie alla creazione di un sistema integrato che, a partire dalle schede location, consente di effettuare una serie mirata di rimandi e link ad altre schede presenti su altri siti o database.

Nel corso dell'anno la Direzione ha garantito un aggiornamento costante dei contenuti del sito e parallelamente ha sviluppato iniziative di comunicazione e promozione del progetto: banner, pagine pubblicitarie, dépliant, totem espositivi, campagne social, aggiornamento dei profili **Facebook e Instagram** del sito.

Lancio dell'app Italy for Movies

La Direzione nel corso dell'anno passato ha progettato, supervisionato la realizzazione e lanciato, con una conferenza stampa organizzata dalla stessa durante la Mostra del Cinema di Venezia, la nuova applicazione "Italy for Movies", disponibile per il download gratuito negli **store digitali Apple e Google**. Una guida completa ed aggiornata che permette di viaggiare in maniera curiosa e innovativa alla scoperta dell'Italia e dei luoghi che fanno cinema. L'app ha un'interfaccia semplice e intuitiva, con un doppio accesso per turisti e operatori cinematografici che hanno la possibilità di essere geo-localizzati su mappa e scoprire i più bei film girati nei paraggi o le migliori location per il cinema disponibili nei dintorni.

Così produttori, location manager o registi che si trovano nei pressi di una location e che sono interessati ai luoghi che stanno osservando per ambientarvi un film, con un semplice clic possono immediatamente scoprire l'esistenza di altre location poco distanti, accedere alle relative schede corredate da dettagli tecnici, sapere se in zona sono già stati girati altri



film, consultare gli incentivi disponibili per quell'area geografica. L'appassionato di cinema, serie tv e videogiochi potrà, invece, conoscere cosa è stato girato nel luogo che sta visitando o nelle sue vicinanze, scoprire inaspettati dettagli su set e ambientazioni, lasciarsi suggestionare da uno dei tanti e originali itinerari cine-turistici suggeriti.

Come il suo sito italyformovies.it, l'app è consultabile in doppia lingua, italiano e inglese, ed è uno straordinario strumento di promozione del nostro territorio e dei suoi luoghi. La novità è il ruolo attivo dell'utente a cui viene offerta un'esperienza personalizzata in base al posto in cui si trova. Può muoversi sulla mappa alla scoperta di luoghi e film, decidere se ricevere notifiche su contenuti di interesse nelle vicinanze, scattare direttamente dall'app foto di location suggestive e condividerle su Instagram utilizzando gli hashtag automaticamente creati. Una gallery mostrerà le ultime immagini [#italyformovies](https://www.instagram.com/italyformovies) condivise e quelle con più interazioni e visualizzazioni.

Iscrizione Registri

Per la tutela e la valorizzazione del progetto e dei contenuti del sito, sia editoriali che fotografici, si è provveduto nel corso dell'anno all'iscrizione di Italy for Movies al Registro delle testate giornalistiche registrate (**Registrazione Tribunale di Roma n. 133/2019 del 10.10.2019**) e anche al **Registro SIAE**.

DGCINEWS

Anche nel corso del 2019 la Direzione ha continuato il coordinamento delle attività della testata online della DGCA **dgCinews**, registrata al Tribunale di Roma da Luce-Cinecittà, consultabile all'indirizzo www.dgcinews.it.

Il periodico, frutto della collaborazione tra DGCA e Luce Cinecittà, offre notizie sui principali appuntamenti che vedono protagonista il cinema italiano. Ogni numero del periodico è dedicato alle decisioni della Direzione Generale Cinema riguardo *Bandi*, *Concorsi* e *Scadenze* ma si occupa anche di dare visibilità a festival, rassegne ed iniziative, non necessariamente di interesse culturale o sostenute dalla Direzione, che operano sul mercato dell'audiovisivo in maniera professionale. Dà, inoltre, aggiornamenti puntuali sulle decisioni della DG Cinema sul sostegno pubblico alle attività cinematografiche.

DgCinews include una **newsletter** quindicinale che viene inviata via email agli iscritti, e un **Archivio**, consultabile online, in cui è possibile accedere alle notizie pubblicate nei periodici precedenti. Il periodico è inoltre pubblicato anche all'interno del sito internet della Direzione Generale Cinema all'indirizzo www.cinema.beniculturali.it.

Perfezionato sotto il profilo grafico e delle modalità di consultazione, grazie anche alla creazione di una pagina Facebook dedicata, la testata vede crescere sempre più interesse ed attenzione da parte degli utenti. Da circa quattro anni, inoltre, **dgCinews** è collegato al canale **Cinemamibac** su YouTube, accessibile sempre dal sito internet della Direzione Cinema, nel quale sono disponibili video promozionali dei film di interesse culturale, insieme ad interviste ad autori, direttori di festival ed altre personalità del mondo cinematografico.

CINECITTÀNEWS

Il Daily online, da tempo leader nel panorama dell'informazione cinematografica italiana continua a raccogliere un sempre crescente numero di lettori. CinecittàNews ha continuato in tutto il 2019 la propria attività offrendo quotidianamente news e approfondimenti su tutta l'attualità del cinema, in particolare italiano; seguendo i maggiori Festival di cinema internazionali e i principali Premi cinematografici, realizzando servizi e interviste video in esclusiva ed implementando la sua sezione multimediale con clip e trailer.

La testata online è stata, inoltre, **Internet Media Partner** di molte manifestazioni cinematografiche, tra cui: Giornate degli Autori, Future Film Festival, Noir, Torino Film Festival, Giornate Professionali di Cinema, Festival di Bari, Festival Europeo di Lecce. Grazie a



queste partnership si è raggiunto il duplice scopo di contenere notevolmente i costi di trasferta - in quanto spesso il giornalista è ospite della manifestazione - e confermare presenza e autorevolezza della testata e della Società tra gli addetti del settore.

Ogni settimana una **Newsletter** è stata inviata a **oltre 9mila** indirizzi mail di professionisti, addetti del settore, istituti italiani di cultura, personalità del mondo della cultura e della politica.

Da circa nove anni, per un rapporto ancora più diretto e ravvicinato con i propri utenti, CinecittàNews ha aperto un profilo **Facebook** e **Twitter** che continua ad aggiornare quotidianamente.

8½ - NUMERI, VISIONI E PROSPETTIVE DEL CINEMA ITALIANO

Nel 2019 il periodico curato dalla redazione di CinecittàNews e realizzato da Luce-Cinecittà con la collaborazione di Anica e DGCA ha consolidato il suo successo, posizionandosi come strumento unico ed esclusivo per gli addetti ai lavori e gli appassionati della cultura cinematografica. Ogni numero ha approfondito e discusso di un tema. Ha "polemizzato". Ha proposto. Senza assumere posizioni precostituite, ma stimolando confronti, franchi, senza timore di infrangere pregiudizi o luoghi comuni.

Ogni numero ha affrontato le prospettive attraverso cui osservare, analizzare, discutere e promuovere il cinema italiano attraverso l'economia, la tecnologia, il marketing, la produzione, la distribuzione, il consumo, la comunicazione, l'innovazione.

Tanto l'elevatissimo standard dei contenuti che l'originalità dell'approccio grafico, hanno contribuito a creare un prodotto editoriale che ad oggi può competere ai massimi livelli sul mercato editoriale di settore.

Refresh grafico. Con l'obiettivo di mantenere vivo e attualizzato il gradimento riscosso nelle precedenti stagioni, si è proceduto a un refresh grafico e all'ottimizzazione dei contenuti della copertina e delle sezioni interne. Parallelamente sono state sviluppate campagne di comunicazione ad hoc per la promo-diffusione del prodotto cartaceo (banner, pagine pubblicitarie).

Sito. La nuova area web di 8½ che è andata a sostituire la piattaforma di publishing ha assolto al compito di sito vetrina. Grazie ad una struttura snella ed immediata, il sito presenta gli aspetti "istituzionali" del magazine, i suoi contenuti e la sua storia.

Non mancano le basilari opportunità di condivisione social e i link per l'attivazione dell'abbonamento. Oltre a questi elementi, il nuovo sito ha una sezione dedicata alla consultazione e al download dei numeri arretrati del magazine.

PIATTAFORMA EDITORIALE DI VIDEO STREAMING

La piattaforma video streaming, integrata ai nostri siti ma anche direttamente raggiungibile all'indirizzo www.cinecittalucemagazine.it, è sempre più un punto di riferimento per il settore, con una presenza ed un posizionamento stabile, un format ormai di tradizione durante i festival, ed una programmazione quotidiana su tutte le principali uscite in sala e sugli appuntamenti del settore.

Il 2019 è stato un anno di forte consolidamento della piattaforma: abbiamo registrato su tutte le attività editoriali un incremento di traffico; si sono inoltre triplicate tutte le attività editoriali sia ordinarie che straordinarie. La presenza della redazione video in tutti i principali festival nazionali ed internazionali e l'inserimento di nuovi festival, come il Giffoni Film Festival che ha registrato un significativo risultato in termini di utenti unici.



4.7 PROMOZIONE CINEMA CONTEMPORANEO E CLASSICO

Cinema Contemporaneo

Si potrebbe dire che il 2019 scivola nel 2020, non come una scontata numerazione ordinale ma con la magia geometrica di un cerchio che si chiude.

Alla Berlinale 2019 il film *La paranza dei bambini* di Claudio Giovannesi ha ricevuto l'Orso d'Argento per la migliore sceneggiatura. Alla Berlinale 2020 *Favolacce* dei fratelli D'Innocenzo ha vinto l'Orso d'Argento per la migliore sceneggiatura. E nella straordinaria edizione del Festival di Berlino che si è conclusa pochi giorni fa, un altro Orso d'Argento è andato ad Elio Germano per la sua interpretazione in *Volevo nascondermi* di Giorgio Diritti, mentre nel 2019 *Dafne* di Federico Biondi aveva vinto il Premio Fipresci.

Così come già nel 2018, anche il 2019 è stato un anno di grandi riconoscimenti sia festivalieri che commerciali per il cinema italiano all'estero.

In questa relazione si vorrebbe soprattutto, senza escludere i film dei maestri e degli autori già affermati, offrire un focus, qualche esempio del 2019, sull'internazionalizzazione del giovane cinema italiano. Perché i riscontri internazionali alle produzioni dell'ultima generazione di autori, quindi le opere prime e seconde, sono diventati forse l'unico momento in cui si intravede un futuro per loro e per la cinematografia italiana. Altrimenti il giovane cinema, schiacciato dagli incassi nazionali più che miseri e dal generale poco interesse verso le nuove proposte, sembra non avere motivi di speranza. E' invece appunto attraverso l'estero, con un effetto boomerang, che questi film trovano la dovuta visibilità.

A gennaio 2019 è iniziato, al 48° Festival di Rotterdam, l'incredibile percorso di *Bangla* di Phaim Bhuiyam: quaranta Festival di alto e altissimo livello e almeno dieci paesi venduti. Dal lancio olandese sono arrivati dei benefici anche sul versante italiano, come il Globo d'Oro (premio della stampa estera) per il migliore esordio, le quattro nomination a ai David di Donatello. Inclusa l'ultima notizia, dal film si sta preparando una serie TV.

Per *Ride*, esordio di Valerio Mastrandrea, è analogo il successo internazionale: vince al 41° Festival di Mosca il Premio per la Miglior Regia con cui arriva direttamente a Tokyo, dove la prestigiosa piattaforma asiatica U Next, fondamentale per i giovani registi, ne acquisisce i diritti. Altri sei titoli italiani poi, su una selezione di dieci, hanno trovato un distributore giapponese al festival del cinema italiano di Tokyo 2019.

Maternal, opera prima di Maura Del Pero in concorso al festival di Locarno, porta a casa una serie di premi, tra cui il Label Europa Cinemas, un premio dato dagli esercenti europei per garantire l'uscita cinematografica in diversi paesi. Lo stesso film è stato presentato al 55° Festival di Chicago in autunno ed è stato acquisito da una società statunitense per la distribuzione.

Tornando a Locarno l'importantissima ouverture del festival, inaugurazione in tutti i sensi perché dal 2019 c'è un nuovo direttore alla guida, anzi direttrice Lili Hinstin etc, è stata affidata ad un altro esordio italiano, *Magari* di Ginevra Elkan.

Altro lungo percorso internazionale è toccato a *Sole*, opera prima di Carlo Sironi, e non è ancora terminato perché il film è stato ospitato al recente festival di Berlino.

Partecipare ai grandi festival di serie A garantisce ai film uno status di qualità, aldilà dell'opinabile giudizio sulla bellezza di un'opera, fattore indispensabile per gli esordi, con autori ovviamente sconosciuti e spesso con un cast assolutamente non famoso. *Sole*, grazie appunto ad un vortice di selezioni internazionali, ha trovato distributori in paesi difficili da penetrare, là dove il cinema è un fondamentale pilastro dell'economia e della cultura. Gli Stati Uniti e la Francia. In quest'ultimo paese, al Festival di Montpellier, *Sole* ha vinto l'Antigone d'oro come miglior film.



Il 2019 è stato comunque un anno importante per i maestri ed i registi già noti. A partire da Pietro Marcello, che con il suo *Martin Eden* ha avuto finalmente accesso ai grandi appuntamenti, come Venezia e Toronto. In entrambi i casi sono arrivati i riconoscimenti. Coppa Volpi a Venezia per Luca Marinelli e Premio come miglior film a Toronto, dove ha partecipato nell'unica sezione competitiva, Platform. E vincere a Toronto significa confrontarsi con più di trecento titoli.

I numeri de *Il traditore* di Marco Bellocchio sono da capogiro. E' stato selezionato da almeno cinquanta festival e ha trovato distribuzione in più di sessanta territori. Nei Paesi e nei festival di maggior prestigio la presenza del maestro è stata organizzata e curata da ILC, dalle selezioni del suo film alla presenza in loco. Come a Toronto, a New York e a Londra.

Si potrebbe dire che nel 2019 la Cina abbia scoperto l'Italia, perché il festival di Shanghai ha selezionato ventuno film italiani e dall'Italia è partita una delegazione di venticinque persone. Questo festival, dalle selezioni a Cinecittà all'organizzazione della nutrita delegazione artistica, è un progetto di ILC.

Ottimi risultati dei festival di Cinema italiano organizzati da ILC: oltre da quello di Tokyo, già citato, ad Open Roads, evento newyorkese, dov' sono state tre le acquisizioni dei distributori americani: *Fiore gemello* di Laura Luchetti, *Il vizio della speranza* di Edoardo De Angelis e *La scomparsa di mia madre* di Beniamino Barrese. Per entrambi gli eventi, a Tokyo e New York, si è trattato della diciannovesima edizione, segno di un rapporto più che proficuo con i partners locali.

Ed in chiusura, per quanto riguarda l'edizione del 2019 degli Italian Screenings, basta un numero per capire come sia andato l'unico mercato annuale interamente dedicato al cinema italiano. Infatti i contratti sigliati sono stati circa centoventi.

Tutti gli esempi sopra citati, anche là dove non sia indicato, si sono sviluppati e gestiti con ILC.

Per quanto riguarda le partnership nel 2019 sono state tutte confermate. Sia quelle istituzionali del MAECI (Ambasciate ed Istituti), che collaborano ai festival del cinema italiano di Tokyo, New York, Barcellona, Londra, Istanbul ed il MittelcinemaFest, che le partnership con società pubbliche o private anche straniere, come la Cinemateque Suisse, Alitalia, The Lincoln Center, Asahi Shimbun, Salle Lumiere, European Film Promotion, etc.

Confermato anche l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica per il festival di Tokyo.

Particolare soddisfazione ha dato nel 2019 la partnership con La Settimana della Critica di Venezia con cui ILC sviluppa il progetto Sic@Sic. Si tratta della selezione e presentazione al Festival di Venezia di sette cortometraggi di autori giovanissimi non ancora approdati all'opera prima. Uno di questi corti, *Frontiera* di Alessandro Di Gregorio, ha vinto il David di Donatello come miglior corto dell'anno 2019.

ALTRI PROGETTI

Il database bilingue del cinema italiano contemporaneo - www.filmitalia.org - è l'unico database italiano riconosciuto all'estero sia dai Festival che dall'European Film Promotion, l'organo più importante per la promozione del cinema europeo nel mondo, che lo ha inserito nei propri contatti.

La Cineteca del contemporaneo ha stampato e sottotitolato trentacinque copie in inglese/francese/spagnolo.

I progetti del 2019

Festival Internazionali



Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica - Venezia progetto Sic@Sic

Festival di Guadalajara
Festival di Berlino
Festival di Cannes
Festival di Rotterdam
Festival di Monaco
Festival di Karlovy Vary
Festival di Locarno
Festival di Londra
Festival di Oslo
Festival di Copenhagen
Festival di Gotheborg
Festival di Stoccolma
Festival Annecy/Villerupt/Montpellier
Mittel Cinema Fest
Festival di Haifa
Toronto Film Festival
Sundance Film Festival
Tribeca
New York Film Festival
New York – New Films New Directors
New York - Tribeca Festival di Guadalajara
Festival di Guadalajara
Festival di Shanghai
Festival di Pusan
Festival di Tokyo

Festival ed appuntamenti dedicati al Cinema Italiano

Cinema Italiano a Tokyo
Open Roads New York
Festival cinema italiano a Barcellona
Festival del cinema italiano Londra
Festival del Cinema Italiano di Oslo
Festival del Cinema Italiano di Copenhagen
Festival del cinema Italiano di Stoccolma
Festival del Cinema Italiano di Tel Aviv
Semana del Cine Italiano, Buenos Aires
Festival cinema italiano a Istanbul
Italian Film Festival Australia
Festival do Cinema Italiano Portogallo
Festival do Cinema Italiano, Brasile

Altri progetti

Italian Screening
European Film Promotion
Festival vari Internazionali
Sito Internazionale del Cinema italiano contemporaneo,
Filmitalia
Cinematheque Suisse

Nuovo progetto del 2019



55° CHICAGO FILM FESTIVAL(16 -26 Ottobre 2019) - Per la prima volta ILC ha partecipato al Festival di Chicago, il festival più antico del Nord America a cui partecipano critici e operatori di altissimo profilo, tra cui i buyers dei network. Come già segnalato è proprio durante questo festival che un distributore statunitense, 1844 Entertainment, ha acquisito i diritti di *Maternal*. La quantità di ottime recensioni e le sale sold out del Festival ci hanno confermato la positività di questa scelta.

Cinema classico

L'attività di promozione culturale prevede progetti di ampio respiro presso le istituzioni più influenti del mondo, consentendo al cinema italiano di qualità di essere presente non solo nei circuiti commerciali, ma anche in luoghi esclusivi che aprono le proprie porte solo a selezionati partners. Prevede altresì accordi di collaborazione con finalità culturali con società dedite alla ricerca, sviluppo, preservazione e internazionalizzazione della cinematografia italiana oltre a facilitare scambi con realtà internazionali di grande rilievo e impatto anche dal punto di vista dell'inclusività, per rendere ILC una realtà accogliente e aperta a generi e diversità.

In numerose occasioni, inoltre, il settore coniuga con successo anche la filmografia contemporanea, utilizzando i film "classici" quale apripista per la produzione più recente (è il caso di tante iniziative tenute a New York, Londra, Los Angeles, Hong Kong).

In molti casi, l'interesse risvegliato intorno ad un autore del passato, ha reso possibile la riedizione delle sue opere e stimolato una nuova vita commerciale per i film proposti in rassegna.

L'attenzione al lavoro svolto è supportata anche dai crescenti contatti con primarie aziende private che scelgono di associare il proprio marchio alle nostre iniziative.

È stato possibile chiudere l'anno con lusinghieri risultati sia a livello nazionale che internazionale, come dimostra la cospicua rassegna stampa raccolta.

Le iniziative:

Retrospectiva Michelangelo Antonioni al British Film Institute di Londra (1 gennaio - 27 febbraio 2019)

Al termine del tour nordamericano, inaugurato al **MoMA di New York** nel dicembre 2017 e proseguito nelle principali città e istituzioni statunitensi e canadesi, tra cui il Castro Theatre di San Francisco, il Toronto International Film Festival, il Berkeley Art Museum and Pacific Film Archive, l'American Cinematheque di Los Angeles, il Seattle International Film Festival e la Virginia Commonwealth University School of the Arts di Richmond, la retrospectiva dedicata a Michelangelo Antonioni ha chiuso a Londra, in grande stile, un anno di celebrazioni per il decennale della scomparsa del regista ferrarese.

Organizzata dal **British Film Institute** e da **Istituto Luce Cinecittà**, la retrospectiva **Michelangelo Antonioni: Confronting the Modern World with Style** ha presentato al pubblico londinese l'opera completa del Maestro, quasi 60 anni di arte dai primi corti documentari – a cominciare da quel *Gente del Po* del 1947 che oggi si vede e legge come un piccolo gioiello del Neorealismo – fino a capolavori internazionali come *L'avventura* (1960), *L'eclisse* (1962), *Blow up* (1966), *Zabriskie Point* (1970) e *Professione: Reporter* (1975). Proprio quest'ultimo titolo, grazie alla manifestazione, è stato nuovamente distribuito in sale selezionate dal BFI di varie città inglesi.

La retrospectiva, che si è chiusa il 27 febbraio, ha avuto come ospite d'eccezione **Enrica Fico Antonioni**, vedova del regista, ma anche attrice e assistente alla regia di alcuni suoi importanti lavori, che ha introdotto le proiezioni di *Deserto rosso* (1964), nella nuova versione restaurata digitalmente in 4K da CSC – Cineteca Nazionale e Luce-Cinecittà, e di *Identificazione di una donna* (1982) e ha preso parte a un Q&A dopo la proiezione di *Al di là delle nuvole* (1995), introducendo inoltre la proiezione dei cortometraggi girati dal 1983 al 2004, molti dei quali l'hanno vista collaborare alla regia.



Ha accompagnato la rassegna il volume **"My Antonioni"** ("Il mio Antonioni" nella versione italiana), edito da **Istituto Luce Cinecittà e Cineteca di Bologna**. Curato da Carlo Di Carlo, collaboratore e amico di Antonioni, scomparso nel 2016, il volume, postumo, ha il sapore di un'autobiografia, confezionata attraverso parole, dichiarazioni, interviste e conversazioni del regista.

Il programma è stato arricchito anche da un'intensa attività accademica, grazie a una lunga serie di eventi che hanno permesso al pubblico di esplorare il complesso lavoro di Antonioni: il curatore del BFI **Geoff Andrew** ha analizzato lo stile caratteristico e distintivo della narrazione cinematografica di Antonioni e le tematiche che maggiormente lo hanno influenzato conducendo: **Michelangelo Antonioni: Cronache della carriera di un Modernista**. Il panel **Antonioni: la pluralità della visione artistica**, ha esaminato l'influenza che la pittura e la fotografia hanno avuto nell'opera del Maestro, mentre **Paesaggio e Architettura nel Cinema di Michelangelo Antonioni** il modo in cui questi due elementi abbiano costituito aspetti intrinseci del suo cinema.

Oltre alla proiezione di tutti i film del cineasta, dall'esordio di *Cronaca di un amore* (1950, per alcuni critici anglosassoni film che segna la nascita del cinema moderno), alla *Trilogia dell'Incomunicabilità*, fino a un documentario ancora discusso e centrale come *Chung Kuo, Cina* (1972), la retrospettiva ha offerto al pubblico la possibilità di vedere sul grande schermo i cortometraggi dell'autore, programmati in due serie: **Antonioni's Short Films 1947-65**, che include i primi documentari come *Gente del Po* (1947), *Sette canne, un vestito* (1948) e *La funivia del Faloria* (1950), uniche opere del regista ispirate al neorealismo; **Shorts Programme 1983-2004**, che include invece tra gli altri *Ritorno a Lisca Bianca* (1983), *Sicilia* (1997) e *Roma* (1989, da *12 Registi per 12 Città*, corto realizzato per la Coppa del Mondo del 1990).

Retrospettiva Ugo Tognazzi al Castro Theatre di San Francisco (27 aprile 2019)

Dopo la trionfale retrospettiva dedicata da un tempio come il MoMA di New York, nel dicembre scorso, con un mese di proiezioni e 25 film, il genio attoriale di Ugo Tognazzi è stato celebrato anche sulla West Coast, a **San Francisco**, con **Ugo Tognazzi: a Film Series**, l'evento prodotto da Istituto Luce-Cinecittà, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura e il patrocinio del Consolato Generale di San Francisco, L'appuntamento del 2019 è stato per l'attore-maschera della commedia all'italiana, l'impareggiabile interprete di oltre 150 film, che ha dato il volto a personaggi che sono tutt'oggi uno specchio della storia, costume, antropologia, satira degli italiani dagli anni '50 fino al momento della sua scomparsa. Un attore e autore ancora amatissimo, contemporaneo e vitale, che non finisce di essere riscoperto e apprezzato ovunque

Durante la giornata di Sabato 27 aprile, in un luogo storico come il **Castro Theatre**, è stato presentato un ritratto del Tognazzi-pensiero e azione in 5 film: il capolavoro di Petri *La proprietà non è più un furto*, per proseguire con il film che valse a Tognazzi la Palma d'oro a Cannes come Miglior attore, *La tragedia di un uomo ridicolo* di Bernardo Bertolucci. Poi *In nome del popolo italiano*, la 'moralità' memorabile di Dino Risi a fianco di un altro interprete d'eccezione come Vittorio Gassman, e *Il vizietto* di Édouard Molinaro. Una festa dedicata al film precede la proiezione di uno dei classici per eccellenza: *La grande abbuffata* di Marco Ferreri.

Come evento speciale di pre-apertura, il 25 aprile l'Istituto italiano di Cultura di San Francisco ha ospitato una proiezione di *Ritratto di mio padre* di Maria Sole Tognazzi.

Un'occasione per portare al pubblico di San Francisco la conoscenza di un attore straordinariamente moderno, che ci ha insegnato la ricchezza dell'ambiguità, la potenza delle sfumature, e l'universalità di una figura di italiano solo all'apparenza provinciale.

Retrospettiva Ermanno Olmi al Lincoln Center di New York (14-26 giugno 2019)

Dopo il clamoroso successo dell'omaggio a **Luchino Visconti** dello scorso anno, che ha segnato il record di presenze per una rassegna mai registrato al **Lincoln Center** dall'inizio della sua attività, come riportato anche dal **New York Times** e da tutti gli altri media cittadini, continua la collaborazione tra **Istituto Luce-Cinecittà** e una delle più prestigiose istituzioni di



spettacolo americane, che si sono riunite nuovamente per presentare la retrospettiva dedicata a un altro **maestro del cinema italiano ed europeo: Ermanno Olmi.**

La retrospettiva Ermanno Olmi, **promossa e organizzata da Film at Lincoln Center e Istituto Luce-Cinecittà a New York dal 14 al 26 giugno**, programmata negli spazi del mitico Walter Reade Theatre a oltre 10 anni di distanza dalla precedente antologica, ha portato nella Grande Mela la quasi totale filmografia del regista bergamasco: **19 film, in gran parte proiettati in rarissime copie pellicola 35 mm**, tra cui il 16 giugno ha brillato la prima mondiale del restauro digitale de **Il mestiere delle armi**, a cura di Istituto Luce-Cinecittà e CSC – Cineteca Nazionale, con la supervisione immagine affidata al direttore della fotografia Fabio Olmi, e del sonoro a Federico Savina.

In 12 giorni, dall'esordio di *Il tempo si è fermato* del 1958, al commiato di *Torneranno i prati* del 2014, è stata presentata la traiettoria creativa e personale di sei decenni di grande cinema, realizzato da un autore ammirato in tutto il mondo, sia dal pubblico che da cinefili e colleghi come Martin Scorsese e Terrence Malick. Da *Il posto* (1961), uno dei più felici film giovanili della storia del cinema, a titoli di notorietà internazionale come *L'albero degli zoccoli* (1978, Palma d'oro a Cannes) e il successo di *La leggenda del santo bevitore* (1988, Leone d'oro a Venezia), fino allo splendore della maturità, Olmi ha coniugato la lezione del Neorealismo italiano a una visionarietà fantastica, indagando tra i ranghi sociali, dai contadini, al ceto medio del boom, la vertigine dei signori del potere e della guerra, fino a quegli individui comuni che sfiorano la santità, i vari Kartack, papa Roncalli, il Procolo/Paolo Villaggio de *Il segreto del bosco vecchio*...

Su tutto, un cinema che va oltre lo schermo, ne supera i limiti di formato, parola, logica, e tende con fanciullesca ostinazione a farsi poesia per immagini.

Italian Stories Day (Los Angeles, 25 giugno 2019)

Nelle ultime stagioni una tendenza del tutto positiva ha riguardato l'attenzione internazionale nei confronti delle narrazioni italiane. Lo si è visto nel cinema, con i tanti trionfi dei film italiani in tutti i principali festival mondiali, oltre che agli Oscar. Nell'audiovisivo, con l'affermazione e la chiamata di nostri registi in produzioni estere; con i successi internazionali della serialità.

La narrativa segue un parallelo percorso con ottimi risultati di vendita in Europa e Stati Uniti, e traduzioni in decine di paesi. Cinema, audiovisivo e letteratura hanno raggiunto vertici di popolarità inusuali. Due titoli fra tutti: *Gomorra* e *L'amica geniale*. Best seller globali in libreria prima che eclatanti risultati in termini di spettatori così come è avvenuto per il recente remake de *Il nome della rosa*. Da tutto ciò deriva la necessità di rafforzare l'azione per l'internazionalizzazione attraverso azioni di sostegno non solo di singoli casi, ma di sistema.

In questo quadro nasce **Italian Stories Day**, un'iniziativa promossa da alcuni dei più importanti marchi della promozione culturale italiana: **SIAE-Società Italiana degli Autori ed Editori, Istituto Luce Cinecittà, APA-Associazione Produttori Audiovisivi, e Italian Film Commissions, Official carrier: ALITALIA**, riuniti per rafforzare il binomio storicamente prezioso di scrittura e audiovisivo, di romanzo e cinema, nel più rappresentativo dei mercati dello spettacolo, gli Stati Uniti. Al suo 'numero zero' Italian Stories Day ha previsto un incontro di taglio inedito: le storie di tre scrittori italiani di particolare forza e originalità in procinto di essere adattate per il grande o piccolo schermo, davanti a una platea di produttori statunitensi delle principali compagnie cinematografiche e piattaforme digitali. Obiettivo dell'incontro: indagare il potenziale dei temi, dei linguaggi della nostra narrativa per un suo adattamento sullo schermo, ed esplorare quali sono le esigenze creative e produttive dei player, che più possono stimolare nuovi progetti comuni di film e serie.

Protagonisti di questo incontro che si è tenuto il **25 giugno a Los Angeles presso il Mr. C Hotel Beverly Hills**, gli scrittori **Edoardo Albinati, Tiziana Triana e Stefania Auci**, con un moderatore d'eccezione, **Steven Gaydos**, Executive Vice President di 'Variety', la testata leader dell'industria audiovisiva. A seguire, un altro importante momento di scambio: APA e Italian Film Commissions hanno coordinato una sessione di incontri one-to-one tra una delegazione di produttori italiani e i rappresentanti di top player americani dell'audiovisivo e delle piattaforme digitali. L'incontro di Los Angeles ha portato dei casi di studio esemplari.



Edoardo Albinati, uno dei nostri più affermati e potenti narratori, che già in passato ha collaborato con registi del calibro di Matteo Garrone e Marco Bellocchio, presenta "La scuola cattolica", il romanzo-monstre edito da Rizzoli trionfatore al Premio Strega nel 2016, che sta per essere pubblicato in America da Farrar, Straus and Giroux. Ambientato nel 1975, prendendo le mosse dalla vicenda del massacro del Circeo - uno dei fatti più drammatici della nostra storia recente - offre un grande affresco memoriale tra cronaca e racconto interiore.

Singolare è il percorso di **Tiziana Triana**, che al momento dell'evento doveva ancora pubblicare, con Marsilio-Sonzogno, il suo "Luna nera - Le città perdute", primo volume di una trilogia sulla caccia alle streghe nel secolo della rivoluzione scientifica, già adattato per lo schermo da Netflix per la regia di Francesca Comencini, Susanna Nicchiarelli e Paola Randi. Un'epica ancora diversa, e caso letterario dell'anno- con diritti di traduzione venduti in Francia, Germania, Olanda, Spagna, Stati Uniti e altri paesi - è quella narrata da **Stefania Auci** con "I leoni di Sicilia - La saga dei Florio", pubblicato dall'editrice Nord. Prima parte di un dittico, il romanzo racconta la saga familiare della famiglia Florio, capace di costruire una dinastia imprenditoriale dalle sue umili origini calabresi, in oltre un secolo di storia, a partire dall'anno 1799. Un racconto che ha stupito per perizia storica, cura linguistica, potenza dell'intreccio.

Tre casi molto diversi, accomunati da intreccio di grande Storia e invenzione drammaturgica, e una straordinaria varietà di climi narrativi, che ben restituiscono una temperie narrativa 'all'italiana' e che Italian Stories Day ha provato a raccontare alla produzione e alla stampa americana, con la presentazione di tre scrittori contemporanei e l'incontro di produzioni italiane con il vertice dell'audiovisivo USA. Uno scambio di visioni su cosa chiede il mercato statunitense, e cosa di originale può offrire la nostra produzione. Un possibile network e una finestra inedita di presentazione e conoscenza.

Ghetto Film School e National Geographic "Rome Thesis Project". **19 luglio – 9 agosto**

La **Ghetto Film School** (GFS) è una società non profit con sede a **New York, Los Angeles e Londra**, finanziata e sostenuta da partners privati (alcune tra le maggiori case di produzione cinematografiche e televisive del mondo) e numerosi esponenti del cinema internazionale, autori, scrittori, sceneggiatori, registi (**David O. Russel**, per citarne uno), dedita alla formazione di studenti dai 15 ai 18 anni appartenenti soprattutto a minoranze, dalle limitate capacità economiche e spiccate potenzialità artistiche, affinché possano accedere al mondo del lavoro in ambito cinematografico o proseguire i propri studi in ambito universitario. La prova di diploma dell'ultimo anno di studio consiste nella realizzazione di 2 cortometraggi girati in territorio extra USA: sono gli studenti stessi a valutare il progetto più meritevole, il vincitore sceglie poi una troupe composta di 8 elementi (regista, sceneggiatore, direttore di produzione etc) che affronterà la trasferta per realizzare l'opera, affiancato da una produzione locale, che si occuperà di tutti gli aspetti organizzativi e pratici (dalla scelta di "mentors", figure professionali per affiancare gli studenti sul set, al casting, selezione location, noleggio attrezzature etc). Il settore, grazie ai propri contatti con l'industria cinematografica e le istituzioni culturali più importanti degli Stati Uniti, ha reso possibile l'accordo per la realizzazione dei due cortometraggi 2019 a Roma, garantendo sia alla città che agli Studios di Cinecittà un'importante vetrina internazionale, dal momento che detti cortometraggi (denominati "**Rome Thesis Project**"), sono stati finanziati dal **National Geographic**, che ne ha assicurato inoltre la diffusione internazionale sulle proprie piattaforme (circa 100 canali satellitari in tutto il mondo). La collaborazione con ILC sarà evidenziata in occasione di varie presentazioni in sale cinematografiche, sia in Italia che all'estero, alla presenza di personalità del mondo del cinema internazionale, con grande impatto mediatico, consentendo di promuovere sia il territorio nazionale che i set a una platea internazionale.

L'iniziativa si è svolta dal 19 luglio al 9 agosto e ILC, e ha compreso la realizzazione di 2 cortometraggi girati a Roma: "**The Cult**", realizzato quasi interamente nei set di Roma Antica



di ILC dalla troupe di Los Angeles e "The Manuscript", realizzato dalla troupe di New York. Oltre alla supervisione di ogni fase dell'accordo e della lavorazione, compresa lo scouting per le locations, l'individuazione del partner produttivo adatto, l'ottenimento del tax credit, il settore ha organizzato diverse attività per gli studenti e i dirigenti della GFS e del National Geographic in occasione dell'Overlap day del 28 luglio 2019, oltre a incontri mirati con dirigenti e rappresentanti della cinematografia italiana.

Cinema Italian Style - Hong Kong (12 – 22 settembre 2019)

E' stato il film *La paranza dei bambini* di Claudio Giovannesi, tratto dall'omonimo romanzo di Roberto Saviano e vincitore dell'Orso d'argento per la migliore sceneggiatura al Festival di Berlino, a inaugurare l'ottava edizione di **Cine Italiano! – Cinema Italian Style a Hong Kong**, l'appuntamento che ogni anno presenta titoli tra i più rappresentativi del nostro cinema a un pubblico tra i più esigenti e appassionati di tutta l'Asia.

La rassegna, promossa da **Istituto Luce Cinecittà e dall'Hong Kong International Film Festival Society**, con il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – DG Cinema, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura e il Consolato Generale d'Italia a Hong Kong, si è svolta dal 12 al 22 settembre presso il cinema **Premiere Elements**.

Nonostante le recenti tensioni sociali e politiche locali, tutto esaurito per una selezione di alcuni dei migliori titoli italiani dell'ultimo anno, impreziosita dalla proiezione di *Mimi Metallurgico ferito nell'onore*, omaggio a **Lina Wertmuller**, prima donna candidata all'Oscar come migliore regista che recentemente ha ricevuto l'Oscar alla carriera insieme a David Lynch, Wes Studi e Geena Davis.

Gli altri film che, insieme a *La paranza dei bambini*, hanno completato la rassegna sono: *Il primo re* di Matteo Rovere, rivisitazione del mito di Romolo e Remo vincitore di 3 Nastri d'argento, *Notti magiche* di Paolo Virzì, amara commedia a tinte gialle sul cinema italiano del passato con venature autobiografiche, *Capri revolution* di Mario Martone, film vincitore di 2 David di Donatello che prende spunto dalla comune che il pittore Karl Diefenbach creò a Capri all'inizio del Novecento, *Il campione* di Leonardo D'Agostini, Nastro d'Argento per il miglior regista esordiente che mostra luci e ombre del dorato mondo del calcio professionistico, *Il vizio della speranza* di Edoardo De Angelis, 3 Nastri d'Argento e 1 David di Donatello per un film che racconta il dramma delle donne incinte costrette a disfarsi dei propri figli in cambio di denaro, e *Troppa grazia* di Gianni Zanasi, commedia dai risvolti soprannaturali dove realismo e magia si fondono perfettamente.

Serata evento per celebrare accordo tra l'Academy Museum of Motion Pictures e Luce Cinecittà (8 ottobre 2019 – Roma, Palazzo Barberini)

L'Academy Museum of Motion Pictures, che sarà inaugurato a dicembre 2020, ha voluto dedicare una serata di gala, preceduta da conferenza stampa, all'annuncio che l'Istituto Luce – Cinecittà è diventato un suo Founding Supporter, con la sigla di un accordo quinquennale che prevede la programmazione stabile di rassegne, mostre e attività dedicate al cinema italiano. L'Italia è il primo paese a chiudere un accordo di questa portata con la nuova creatura dell'Academy of Motion Picture, Arts and Sciences, universalmente conosciuta per gli Oscars. I responsabili della Promozione Classica e Cineteca dell'Istituto Luce – Cinecittà, insieme a quelli dell'Academy Museum cureranno una serie annuale di proiezioni di capolavori e di programmi incentrati sul cinema italiano. La prima sarà il tributo per il centenario della nascita dello sceneggiatore-regista **Federico Fellini (1920–1993)**, già programmata nei principali musei ed istituti di cinema in Europa, Asia, Sud America e Stati Uniti.

La partnership è stata preceduta da una visita privata dei vertici dell'Academy a Cinecittà, in occasione della quale sono stati aperti spazi pubblici e privati dell'azienda. L'8 ottobre, si è tenuto il primo evento italiano dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences, co-prodotto da Istituto Luce – Cinecittà, con il supporto di **Mastercard**. In occasione dell'affollata conferenza stampa, cui hanno partecipato rappresentanti delle più importanti testate giornalistiche nazionali e internazionali, svoltasi la mattina presso il St. Regis Hotel di Roma, è stato ufficialmente presentato il progetto del nuovo museo, disegnato da Renzo Piano, Al



ricevimento ed alla cena, che si è tenuto presso Palazzo Barberini, a Roma, l'Amministratore Delegato dell'Academy, **Dawn Hudson** e il Presidente dell'Academy **David Rubin**, insieme a **Roberto Cicutto**, Presidente e Amministratore Delegato di Istituto Luce Cinecittà, hanno dato il benvenuto a circa 200 membri dell'Academy italiani e europei, registi, artisti e personalità che celebreranno i grandi successi del cinema italiano.

Standing ovation di tutti i presenti per **Lina Wertmüller**, che nei giorni successivi all'evento ha ricevuto a Los Angeles l'Oscar® alla carriera. Su un gigantesco Golden Carpet, dominato da due enormi statue originali dell'Oscar®, spedite appositamente dalla sede londinese dell'Academy, hanno sfilato moltissime celebrità. Tra queste (in ordine alfabetico): Monica Bellucci, Luca Bergamo, Luca Bigazzi, Valeria Bruni Tedeschi, Maite Carpio Bulgari, Matilda De Angelis, Marcello Fonte, Matteo Garrone, Valeria Golino, Reed Hastings (CEO Netflix), Giancarlo Leone, Francesca Lo Schiavo, Fernando Meirelles, Laura Morante, Ferzan Ozpetek, Domenico Procacci, Gianni Quaranta, Tony Renis, Francesco Rutelli, Kasia Smutniak, Vittorio Storaro, Giuseppe Tornatore, Carlo Verdone, Lina Wertmüller, Luca Zingaretti.

Panel "Costume design... nello Stile Italiano" (24 ottobre 2019 – Roma, MAXXI - Museo nazionale delle Arti del XXI secolo)

"Costume design... nello Stile Italiano" è il titolo dell'incontro che si è tenuto il 24 ottobre al MAXXI - Museo nazionale delle Arti del XXI secolo di Roma, moderato dalla celebre costumista **Deborah Nadoolman Landis**, insieme a **Daniela Ciancio**, **Eva Coen**, **Stefano de Nardis**, **Gabriella Pescucci**, **Carlo Poggioli**. Prodotto dall'Academy of Motion Picture, Arts and Sciences e la Festa del Cinema di Roma, in collaborazione con ASC, Istituto Luce Cinecittà e il supporto di Swarovski.

Abiti, costumi di scena, gioielli, accessori sono fondamentali nella creazione dei personaggi che popoleranno un film, sono intrinsecamente legati alla materia che lo renderà un'opera d'arte. Deborah Landis, con un master in Costume Design, è il direttore del David C. Copley Center for Costume Design della UCLA e fa parte dell'Academy of Motion Picture, Arts & Sciences, Costume Branch. È la creatrice di costumi iconici, come quelli indossati da Harrison Ford ne "I predatori dell'Arca Perduta" o la celebre giacca di pelle rossa usata da Michael Jackson in "Thriller". In questo incontro, ha analizzato i segreti del suo settore e il ruolo che esso ricopre all'interno della creazione filmica insieme ai colleghi **Daniela Ciancio** (*La Grande Bellezza*, *Il Divo*, *Mission Impossible III*), **Eva Coen** (*Adored*, *Let's Mambo*, *Crimes*) **Stefano de Nardis** (*Coco Chanel*, *All the Money in the World*, *Catch-22*), la vincitrice Oscar **Gabriella Pescucci** (*L'età dell'Innocenza*, *C'era una volta in America*, *La Fabbrica di Cioccolato*) e **Carlo Poggioli** (*Ritorno a Cold Mountain*, *Divergent*, *Youth*, *The Young Pope*) focalizzando l'attenzione sull'importanza dei costumi all'interno di un film, e di quanto questi aiutino lo spettatore a identificare i personaggi.

Questo evento è stato presentato con il sostegno di Swarovski, protagonista di indimenticabili pellicole fin dagli anni '50, quali "Gli Uomini Preferiscono le Bionde" con Marilyn Monroe e "Colazione da Tiffany" on Audrey Hepburn, che prosegue oggi in opere quali "Cenerentola", "La Bella e la Bestia" e il recente bio-pic di Elton John, "Rocketman".

Cinema Italian Style – Los Angeles e San Francisco (16 - 24 novembre 2019)

Posti esauriti e presenza di molti membri dell'Academy per la serata inaugurale di **Cinema Italian Style 2019**, la rassegna promossa e organizzata da **American Cinematheque** e **Istituto Luce-Cinecittà** al **TCL Chinese Theatre di Hollywood**, che ha visto protagonista **Marco Bellocchio** e il suo film *Il traditore* – film candidato dall'Italia agli Oscar® - insieme all'attore principale **Pierfrancesco Favino**. Evento promosso con **Sony Pictures Classic** il film è stato presentato nella sezione **World Cinema** dell'**AFIFest 2019**, alla presenza di **Paolo Del Brocco**, **Rai Cinema** e **Simone Gattoni**, **Kavac Film**, e di **Anastasia Michelagnoli** per **IBC Movie** di **Beppe Caschetto**, produttori del *Traditore*. E **Bellocchio** e **Favino**, accolti tra gli altri, sul red carpet del prestigioso **Chinese Theatre** anche da **Paolo Sorrentino** e tra i molti nomi eccellenti di Hollywood da **Martha De Laurentiis** e **John Savage** al montatore **Pietro Scalia**, hanno così inaugurato la lunga campagna di promozione verso il



traguardo degli Academy Awards 2020, una vera e propria maratona che è continuata poi a San Francisco e New York.

La designazione per gli Oscar® de *Il traditore* come **Miglior Film Internazionale** era nell'aria fin dal debutto al Festival di Cannes, da dove il film ha subito conquistato il pubblico di oltre trenta festival internazionali, venduto in oltre 50 Paesi, subito premiato dai Giornalisti Cinematografici italiani con ben 7 Nastri d'Argento e ora candidato a 4 premi EFA (European Film Awards) nelle categorie più importanti: **Miglior Film, Regista, Attore Protagonista e Sceneggiatura**.

Lunghe file intorno al Cinema Aero di Santa Monica e un'accoglienza speciale a Los Angeles anche per **Claudio Santamaria**: con gli applausi per *Tutto il mio folle amore* di Gabriele Salvatores il pubblico lo ha salutato con una performance inedita, intonando a sorpresa il refrain di Volare, la canzone di Domenico Modugno che Santamaria interpreta e che nel mondo dà il titolo internazionale al film di Salvatores.

Molta curiosità e gran calore anche per Igort, applaudito per la regia di *5 è il numero perfetto* ma accolto a Los Angeles anche per la sua fama di novelist, per la sua grafica, per la sua passione per musica e fotografia, per la capacità di rendere internazionale e interdisciplinare un linguaggio che lo ha reso popolare anche in Giappone, terra dei 'manga'. Nel lungo weekend di cinema italiano a Los Angeles, con le nove proiezioni all'Aero Theatre di Santa Monica, anche la serata all'Istituto Italiano di Cultura, che ha ospitato anche una Mostra dedicata al rapporto speciale tra **Federico Fellini** e la tavola, curata dall'assessorato alla Cultura della Regione Emilia Romagna.

La 15ma edizione di Cinema Italian Style - curata dalla Presidente della Fondazione Cinema per Roma e dei Giornalisti Cinematografici italiani, Laura Delli Colli, in sintonia con la direttrice dei programmi dell'American Cinematheque, Gwen Deglise - ha proposto al pubblico di Los Angeles con *5 è il numero perfetto* di Igort e *Tutto il mio folle amore* di Gabriele Salvatores, *Martin Eden*, di Pietro Marcello col suo straordinario protagonista Luca Marinelli Coppa Volpi a Venezia, *Il primo re* di Matteo Rovere, *Il testimone invisibile* di Stefano Mordini, *Ricordi?* di Valerio Mieli; *Il vizio della speranza* di Edoardo De Angelis, *Vivere* di Francesca Archibugi e *Momenti di trascurabile felicità* di Daniele Luchetti. In contemporanea con le proiezioni di Los Angeles, **Cinema Italian Style** ha anche avuto la sua prima edizione a **San Francisco**, nelle stesse date, in collaborazione con il Consolato e l'Istituto Italiano di Cultura della città. E a Los Angeles hanno seguito personalmente le proiezioni sia il Console Generale **Silvia Chiave** che la Direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura **Valeria Rumori**, insieme al direttore dell'Italian Trade Commission, **Dino Blandolino**.

L'edizione 2019 di Cinema Italian Style è stata dedicata a **Lina Wertmüller**, prima regista a essere candidata all'Oscar® come migliore regista nel 1977 per Pasqualino Settebellezze, che ha recentemente ricevuto l'Oscar® alla Carriera e la stella sulla Walk of Fame.

Cinema Italian Style 2019 è stato organizzato da Istituto Luce Cinecittà e American Cinematheque, con il patrocinio del Mibact - Direzione Generale Cinema, il sostegno organizzativo dell'Italian Trade Agency di Los Angeles, con il patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Los Angeles e San Francisco, e la collaborazione dell'Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles e San Francisco.

Retrospectiva dedicata ad Alice e Alba Rohrwacher al MoMA di New York (4-23 dicembre 2019)

Un omaggio a due carriere, due percorsi visionari del cinema italiano, riusciti a conquistare le platee e la critica internazionale. È quello ideato e organizzato da Istituto Luce-Cinecittà al **MoMA di New York** con *The Wonders: Alice and Alba Rohrwacher*, la retrospectiva che per la prima volta in Nordamerica ha portato per un mese, a dicembre, l'opera filmica di una regista e autrice e quella di un'attrice, due giovani sorelle che hanno saputo affermare uno stile grazie alle loro personalità uniche e assolutamente riconoscibili nel panorama cinematografico. Attraverso film, narrazioni, presenza, Alice e Alba Rohrwacher



contribuiscono a definire i nuovi confini di quest'arte dall'Italia al mondo, di cui la celebrazione al MoMA è l'attestazione.

La retrospettiva si è tenuta **dal 4 al 23 dicembre**, l'opening ufficiale della retrospettiva, il **4 dicembre**, è stato affidato a **Lazzaro felice**, il film vincitore del premio per la Migliore Sceneggiatura al Festival di Cannes 2018, diretto da Alice e interpretato da Alba Rohrwacher, un film che il New York Times ha definito un 'instant classic' e che ha precisato lo sguardo visionario di Rohrwacher nella descrizione della nostra realtà sociale. La proiezione è stata introdotta da Alba e Alice Rohrwacher, preceduta da un'altra attesa proiezione: la premiere newyorchese di **Magari**, il debutto alla regia di Ginevra Elkann, con protagonista Alba Rohrwacher. Le due sono state insieme in sala per presentare il film al pubblico.

La retrospettiva 'The Wonders' ha compreso poi **Corpo celeste**. Il film, opera prima di Alice Rohrwacher, fin dal suo apparire alla Quinzaine des Réalisateurs di Cannes nel 2011, diede l'impressione di una nuova narratrice che si affacciava sulla scena, apprezzato dalla critica nazionale ed estera e con un ottimo esito nelle sale e il Nastro d'argento e il ciak d'Oro a segnalare l'attenzione su un'esordiente di livello. E naturalmente **Le meraviglie**, che dà il titolo alla retrospettiva del MoMA, e che nel 2014 si impose a Cannes con un Gran Premio Speciale della Giuria, presieduta da Jane Campion. Inoltre, una preziosa selezione di cortometraggi, presentati per la prima volta in Nordamerica, che ha mostrato un laboratorio non meno importante della ricerca linguistica e narrativa del cinema di Alice Rohrwacher.

'Una delle migliori interpreti della sua generazione', è stata salutata Alba Rohrwacher dal critico del New York Times A.O.Scott. E la retrospettiva ha mostrato in che modo, e come Alba sia una delle immagini più vivide di un cinema italiano che viaggia nel mondo con libertà espressiva e riconoscimento di pubblico, attraverso alcune delle sue pellicole più celebrate e premiate: da **Il papà di Giovanna** (2008) di Pupi Avati che le valse il David di Donatello come Miglior protagonista a **Io sono l'amore** (2009) di Luca Guadagnino, da **La solitudine dei numeri primi** (2010) di Saverio Costanzo con cui si aggiudica il suo primo Premio Pasinetti, ad **Hungry Hearts** ancora con Costanzo nel 2014, con il quale vince la Coppa Volpi a Venezia. E si sono viste ancora le apparizioni incisive dentro le visioni di un maestro come Marco Bellocchio in **Bella addormentata** (2012) e **Sangue del mio sangue** (2015), o in quelle di un'altra giovane autrice tra le più rilevanti scoperte del decennio, Laura Bispuri, in **Vergine Giurata** (2015) concorso berlinese e prova anche fisica e visiva – come è spesso per le sue prove attoriche – impervia e felice, e in **Figlia mia**.

Dopo gli omaggi, di totale pieno successo mediatico e di presenze del pubblico, dedicati a figure prominenti del nostro cinema come **Pasolini, Bertolucci, Antonioni, Risi, Tognazzi**, Istituto Luce-Cinecittà ha portato in una delle capitali mondiali della cultura e del cinema la parabola ancora piena di prospettive di due meraviglie del nostro cinema.

4.8 PATRIMONIO CINETECA

Circuitazione 2019

Come annualmente avviene la Cineteca dell'Istituto Luce ha, nel corso dell'anno 2019, programmato un importante numero di rassegne dedicate al cinema classico italiano, contribuendo a favorire la diffusione culturale del nostro cinema nel mondo. Più di settanta rassegne monografiche dedicate agli autori italiani che hanno segnato la storia del nostro cinema sono state accolte dalle più qualificate e culturalmente prestigiose Istituzioni estere, riuscendo, in tal modo, a permettere al nostro cinema di essere presente su un vastissimo territorio. Ventiquattro Nazioni, tra le quali gli Stati Uniti, il Brasile, l'Austria, l'Inghilterra, la Francia, la Germania, l'Australia, la Norvegia, la Scozia, il Portogallo, il Canada, la Grecia, l'Olanda, l'India, la Cina, l'Argentina, la Svizzera e la Finlandia, citando solo le più importanti e le città più rappresentative della scena culturale internazionale, quali New York, Parigi, Hong Kong, Londra, Toronto, Oslo, Helsinki, San Paolo, Melbourne, Sydney, Lisbona, Berlino Vienna, Los Angeles, Buenos Aires, San Francisco e Washington, hanno accolto



con immenso entusiasmo le nostre Rassegne. I più noti Festival Internazionali e i più famosi poli museali, come il MoMA di New York, il BFI di Londra, l'Austrian Museum, la National Gallery of Art di Washington, il Toronto Film Festival, lo Shanghai International Film Festival, nonché le più qualificate istituzioni culturali, quali il Lincoln Center, la Cinematheque francaise, la Melbourne Cinematheque, l'Institut Lumiere, l' Harvard Film Archive, il Castro Theatre di San Francisco e molte altre ancora, hanno programmato il nostro cinema registrando un rilevante successo di pubblico e di stampa. La maggior parte delle iniziative si è avvalsa della collaborazione delle locali rappresentanze diplomatiche italiane, grazie ad una ormai quasi trentennale Convenzione che ratifica i rapporti tra l'Istituto Luce e il Ministero degli Affari Esteri e che ha come finalità quella di favorire la diffusione della nostra cultura e, in questo caso, in particolare del nostro cinema, nel mondo. Le rassegne sono state proposte sia in formato digitale che in pellicola 35mm, quest'ultimo sempre favorito dai poli museali. Tutte le copie sono sottotitolate nella lingua di appartenenza del Paese ospitante. L'accurata manutenzione riservata alle nostre pellicole, le quali vengono sottoposte a meticolosi controlli dopo ogni rassegna, ha fatto sì che nel corso del tempo l'Istituto Luce venisse riconosciuto come la più affidabile e qualificata Istituzione preposta alla circuitazione culturale di rassegne cinematografiche. Negli anni tale reputazione ha favorito il moltiplicarsi delle richieste di collaborazione provenienti da tutto il mondo. I nostri interventi promozionali vengono strategicamente programmati, creando annualmente degli appuntamenti fissi che rafforzano la conoscenza del nostro cinema sul territorio, come ad esempio quello con la Cinematheque francaise che nel 2019 ha reso omaggio a Mauro Bolognini, o il Castro Theatre di San Francisco che ha ospitato una rassegna dedicata a Ugo Tognazzi; appuntamento annuale anche quello con il Lincoln Center di New York che ha presentato una retrospettiva dedicata a Ermanno Olmi, riproposta successivamente anche alla Cleveland Cinematheque e, per finire, citiamo gli annuali appuntamenti con il British Film Institute che nel mese di Gennaio ha programmato una retrospettiva dedicata a Michelangelo Antonioni e con il MoMA di New York, che a Dicembre ha proposto al pubblico statunitense una rassegna dedicata a Alba ed Alice Rohrwacher, due protagoniste contemporanee della scena cinematografica nazionale, ma già riconosciute internazionalmente, tanto da guadagnarsi una vetrina prestigiosa quale quella del Museum of Modern Art. La rassegna ha visto la conferma della grandezza di queste due artiste, riscuotendo grandissimo successo di pubblico e godendo dell'attenzione della stampa più qualificata, sia statunitense, che italiana.

Digitalizzazione archivio

L'Istituto Luce ha, nel 2013, intrapreso l'opera di digitalizzazione del proprio archivio costituito da rassegne di cinema classico. Nel corso di questi anni la Cineteca dell'Istituto Luce si è arricchita di nuovi titoli su supporto digitale. Attualmente il nostro Archivio dispone di 336 titoli in DCP. Nel 2019 il Luce ha incrementato ulteriormente il proprio archivio digitale, in modo da poter offrire alle istituzioni la possibilità di programmare rassegne digitali con conseguente semplificazione degli aspetti organizzativi e notevole risparmio dei costi di spedizione e assicurativi. Tali condizioni hanno fatto sì che negli ultimi anni molte sale si siano dotate di attrezzature idonee alla programmazione digitale, soppiantando in tal modo il tradizionale proiettore per pellicola. Inoltre, il ridotto rischio di deterioramento del supporto genera una notevole riduzione dei costi di manutenzione, nonché una ottimizzazione degli spazi destinati al magazzinaggio. Con tali motivazioni, offrire ogni anno un sempre più consistente pacchetto di rassegne su supporto digitale, è un compito fondamentale per una istituzione come il Luce Cinecittà, che ha per missione quella di promuovere il cinema italiano nel mondo. Nel corso dell'anno sono stati digitalizzati 10 film, scelti tra i più rappresentativi del nostro cinema e per questo maggiormente richiesti dalle istituzioni estere. E' stata incrementata di un titolo importante **Allosanfan** la rassegna dedicata a **Paolo e Vittorio Taviani**, già realizzata in gran parte nel corso del 2018, sono inoltre state arricchite le retrospettive dedicate a **Mauro Bolognini**, **Florestano Vancini**, **Vittorio De Sica**, **Nanni Loy** e **Lina Wertmuller**, quest'ultima, vincitrice dell'Oscar alla carriera proprio nel 2019, inoltre nel progetto di digitalizzazione il Luce ha inserito anche un'opera significativa di **Elio**



Petri, parliamo de **La classe operaia va in Paradiso**, film dal taglio quasi documentaristico, che gli conferisce verità ed efficacia, vincitore del Grand Prix al Festival di Cannes del 1972. A questa pietra miliare del nostro cinema si è affiancata l'opera di un altro autore che ha avuto grande importanza nella storia cinematografica nazionale, ma anche internazionale, **Giuseppe De Santis**, le cui opere fondano le radici nel neorealismo e conciliano l'impegno sociale e la bellezza espressiva, di questo autore è stato digitalizzato il film **Giorni d'amore**.

Le operazioni di digitalizzazione sono state realizzate a partire dalla scansione dei negativi originali, producendo poi un master HD CAM SR e un DCP, quest'ultimo sottotitolato nelle tre lingue principali, inglese, francese e spagnolo, in modo da favorirne una circuitazione il più ampia possibile. Dedicare annualmente parte del proprio budget alla digitalizzazione è pertanto un compito importante per la Cineteca dell'Istituto Luce che, in tal modo, aggiorna la propria offerta allineandosi agli standard attuali che vedono l'uso del digitale sempre più favorito. Qui di seguito l'elenco dei titoli:

UN BELLISSIMO NOVEMBRE di Mauro Bolognini
CI TROVIAMO IN GALLERIA di Mauro Bolognini
LE BAMBOLE di Mauro Bolognini, Dino Risi e Luigi Comencini
AMORE AMARO di Florestano Vancini
QUESTA VOLTA PARLIAMO DI UOMINI di Luna Wertmuller
ALLOSANFAN di Paolo e Vittorio Taviani
MADE IN ITALY di Nanni Loy
AMANTI di Vittorio De Sica
GIORNI D'AMORE di Giuseppe De Santis
LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO di Elio Petri

Restauri Federico Fellini e Pier Paolo Pasolini

La conservazione del patrimonio cinematografico nazionale è un altro dei compiti istituzionalmente affidati all'Istituto Luce. Nel corso del 2019, in collaborazione con la Cineteca Nazionale di Roma è stato ultimato il restauro, già intrapreso nel corso dell'anno precedente, dell'opera di Federico Fellini. In occasione delle celebrazioni della nascita di uno dei più grandi autori italiani, il Luce ha organizzato, in collaborazione con altre due importanti cineteche, quella di Bologna e quella Nazionale, la presentazione della rassegna completa del regista italiano in più di 20 Istituzioni estere, tra le più culturalmente prestigiose, a partire dal British Film Institute di Londra fino al nuovo Museo dell'Academy of Motion Pictures di Los Angeles, passando per il MoMa di New York, lo Shanghai Film Festival, l'Hong Kong International Film Festival, il Toronto International Film Festival, solo per citarne alcuni. Autore tra i più significativi della storia del cinema, che ha saputo attraversare, con tratti di indiscussa ed esemplare leggerezza, Federico Fellini è stato un grande compositore di immagini e di visioni. La sua originalità ed il suo genio visionario lo collocano in uno spazio temporale indefinito che ne conserva intatta tutta la sua attualità, rendendo le sue opere sorprendentemente moderne. Vincitore di cinque Premi Oscar: nel 1957 per "La strada", l'anno successivo per "Le notti di Cabiria", nel 1964 per "Otto e ½", nel 1976 per "Amarcord", per concludere con l'Oscar alla carriera conferitogli nel 1993. Il Luce, dopo aver suddiviso il lavoro di restauro tra le tre Cineteche, si è occupato di restaurare sette titoli dell'autore: **Otto e mezzo**, **La strada**, **Intervista**, **Prova d'orchestra**, **Ginger e Fred**, **E la nave va**, **Il Casanova di Fellini**. Per ciascuno di essi, dopo aver effettuato la ricerca dei materiali originali e dei relativi aventi diritto, ha provveduto a raggiungere un accordo con questi ultimi ed a realizzare una scansione digitale in 4K del negativo e al successivo restauro della scena e della colonna. Al fine di realizzare un restauro il più filologicamente corretto possibile, sono state utilizzate come "reference" copie positive di prima generazione, nonché sono stati interpellati i massimi esperti del settore (direttori della fotografia e direttori del suono) a sovrintendere alle lavorazioni. A restauro ultimato si è provveduto a sottotitolare i supporti digitali nelle tre lingue principali (inglese, francese e spagnolo), al fine di garantire alla rassegna la circuitazione in una vasta area geografica.



Oltre alla rassegna dedicata a Federico Fellini, il Luce ha nel 2019 curato il restauro di quattro film di Pier Paolo Pasolini, versatile artista, scrittore, poeta, pittore e regista, il suo cinema è un racconto illuminato e illuminante della società, descritta con lucidità, a tratti profetica, una narrazione poetica e anticonformista al tempo stesso, che lo ha consacrato uno dei più grandi intellettuali del XX° secolo. I titoli da restaurare sono stati scelti di concerto con la Cineteca di Bologna, nostro partner in questa delicata operazione e sono: **Uccellacci uccellini**, **Accattone**, **Edipo re** e **Comizi d'amore**. Il primo è un'amara allegoria fiabesca, un padre e un figlio che nel loro cammino sperimentano strani incontri. Per l'insolita atmosfera spensierata, introdotta dai titoli di testa provocatori ai quali fa da accompagnamento la straordinaria voce di Domenico Modugno, il film è tutto giocato sulla metafora e sui simboli ed è magistralmente interpretato da un mostro sacro del calibro di Totò e da Ninetto Davoli, attore prediletto di Pier Paolo Pasolini. Il secondo titolo, **Accattone**, è uno dei film più importanti del panorama italiano, la cui profondità sta nel realismo della recitazione. Un film dalla sbalorditiva crudezza, nel quale Pier Paolo Pasolini fotografa la realtà come nessun altro sia mai riuscito a fare, mettendo in scena la vita così come è, e per questo il cinema diventa metafora della vita. Il terzo film restaurato è **Edipo re**, opera dove l'arte e la poesia vengono rappresentate nella loro massima espressione. La storia classica di Edipo viene ricostruita e rimaneggiata, presentandoci un finale a sorpresa. Ultimo titolo è **Comizi d'amore**, girato nel 1963, durante i sopralluoghi per il film "Il vangelo secondo Matteo", il film è una inchiesta su un argomento all'epoca tabù: la sessualità. Un vero capolavoro del cinema verità, questo titolo è stato l'ultimo dei quattro restauri dedicati a Pasolini e realizzati nel corso del 2019. Come per i film di Fellini restaurati, anche per questi si è proceduto all'individuazione dei materiali e dei diritti e successivamente alla scansione del negativo in 4K, per poi procedere al restauro della scena e della colonna, realizzando un master HD ed un supporto DCP con sottotitoli in inglese, francese e spagnolo.

Rassegna Alba e Alice Rohrwacher

Sorelle nella vita, l'una attrice e l'altra regista, rappresentano le figure più interessanti dell'attuale scena cinematografica. Alba Rohrwacher si è affermata negli ultimi 12 anni come una delle attrici più dotate e versatili del nostro cinema, amata da autori affermati, così come da giovani esordienti e consacrata dal grande pubblico che ritrova in lei la statura, la passione e il talento delle grandi attrici che hanno fatto storia. Nella sua già vasta filmografia, la troviamo anche interprete dei film girati dalla sorella Alice, una delle registe preferite da Martin Scorsese, nonché prima donna italiana a vincere un premio al Festival di Cannes. Nel 2014 il suo "Le meraviglie" si aggiudica il Grand Prix speciale della Giuria e quattro anni dopo, sempre a Cannes, il premio come migliore sceneggiatura per il film "Lazzaro felice". La Rassegna che il Luce ha presentato al raffinato pubblico del Museum of Modern Art di New York, si è composta di 17 film, tutti interpretati da Alba e cinque di essi diretti dalla sorella Alice. Il Luce per ognuno di essi ha realizzato un supporto digitale sottotitolato in inglese; per alcuni titoli, i più recenti, girati in digitale, è stato sufficiente individuare gli aventi diritto e richiedere l'accesso al master digitale per realizzare un clone, per altri titoli invece si è reso necessario un lavoro più complesso, quello della digitalizzazione a partire da negativo originale su pellicola, pertanto si è proceduto alla scansione, alla pulizia digitale e, laddove necessario al restauro, per poter infine realizzare un DCP. I titoli oggetto delle lavorazioni e facenti parte della rassegna sono i seguenti:

CORPO CELESTE di Alice Rohrwacher
LE MERAVIGLIE di Alice Rohrwacher
9x10 NOVANTA (ep. UNA CANZONE) di Alice Rohrwacher
DE DJESS (cortometraggio) di Alice Rohrwacher
LAZZARO FELICE di Alice Rohrwacher
IL PAPA' DI GIOVANNA di Pupi Avati
IO SONO L'AMORE di Luce Guadagnino
L'UOMO CHE VERRA' di Giorgio Diritti
COSA VOGLIO DI PIU' di Silvio Soldini



LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI di Saverio Costanzo
BELLA ADDORMENTATA di Marco Bellocchio
HUNGRY HEARTS di Saverio Costanzo
MAGARI di Ginevra Elkann
SANGUE DEL MIO SANGUE di Marco Bellocchio
VERGINE GIURATA di Laura Bispuri
FIGLIA MIA di Laura Bispuri
TROPPI GRAZIA di Gianni Zanasi

Volume “L’Italia agli Oscar- racconto di un cronista

La oltre ventennale attività editoriale svolta dall’Istituto Luce ha, nel corso del 2019, visto la realizzazione di un volume dedicato al rapporto tra i cineasti italiani e il cinema americano, segnato da rispetto e reciproca passione, come testimonia l’accoglienza che le opere nazionali hanno ricevuto nell’altro Paese. Tenendo presente queste premesse, il volume ripercorre, attraverso i retroscena che hanno accompagnato gli italiani che hanno concorso per la statuetta e quelli che la hanno vinta, l’evoluzione della nostra industria cinematografica e la sua capacità di penetrazione nel mercato internazionale. I premi a Roberto Rossellini, Anna Magnani, Vittorio De Sica, al di là dei film per i quali sono arrivati, sono stati il riconoscimento per quella importante stagione, nella quale la tensione neorealista era l’aspetto più rappresentativo di quella voglia di riscatto e di rinascita che animava la società italiana nel primo dopoguerra. Gli Oscar a Federico Fellini, ma anche a Elio Petri, a Sophia Loren e Pietro Germi, sono state la testimonianza di come il cinema italiano abbia saputo reinventarsi, superando il neorealismo e proponendo un cinema innovativo e di grande impatto visivo ed emotivo. I riconoscimenti a Carlo Rambaldi, a Milena Canonero, a Giorgio Moroder e a Vittorio Nino Novarese, hanno premiato la genialità tipica del Made in Italy. Anche il riconoscimento a Bernardo Bertolucci per “L’ultimo imperatore”, ha sottolineato come il talento italiano possa mettersi al servizio di una grande produzione internazionale. A cavallo degli anni 90 hanno ottenuto la statuetta talenti diversi tra loro, parliamo di Giuseppe Tornatore, Gabriele Salvatores, Massimo Troisi, Roberto Benigni, Paolo Sorrentino. A questi premi seguiranno riconoscimenti alle carriere, come nel caso di Sophia Loren, Federico Fellini, Ennio Morricone, e, ultima in linea temporale, Lina Wertmüller. Il fascino del Premio Oscar è rimasto intatto negli anni, è, e resta, il premio più importante al mondo, l’unico in grado di modificare una carriera, e per narrarne nel volume i retroscena, anche quelli più divertenti e meno ufficiali, non poteva esserci migliore voce di quella di Vincenzo Mollica, che ha vissuto tutte le vicende degli Oscar da trent’anni ad oggi e che con il suo garbato tatto e la sua grande professionalità è stato in grado di raccogliere impressioni, storie, sensazioni, riuscendo in un’impresa quasi proibitiva per un giornalista: diventare un personaggio di una delle serie a fumetti più lette al mondo e, in questa veste, frequentare proprio la notte degli Academy. Gli aneddoti trattati da Mollica nel volume e sapientemente raccolti ed elaborati dal curatore del volume Steve Della Casa, descrivono meglio di qualsiasi trattato storico-sociologico quello che davvero avviene prima e dopo la consegna della statuetta più ambita al mondo e il suo racconto ci restituisce atmosfere, momenti, personaggi. Il volume, edito da Luce Cinecittà in collaborazione con le edizioni Sabinæ, è stato realizzato in doppia lingua italiano/inglese, e corredato da una vasta selezione iconografica. La veste editoriale scelta è prestigiosa, come si conviene all’argomento trattato, la copertina rigida con stampata l’immagine di Anna Magnani che esulta sventolando il telegramma che le annuncia la candidatura, conferisce al volume la capacità di catturare l’attenzione immediata. Presentato alla stampa, in una conferenza stampa alla presenza di illustri ospiti del mondo del cinema e dello spettacolo, il volume è stato recensito da tutte le più importanti testate giornalistiche italiane ed è stato successivamente distribuito nei circuiti delle librerie commerciali.

Volume “Glossario felliniano – 50 voci per raccontare Federico Fellini, il genio del cinema italiano”

Il Luce ha pubblicato in collaborazione con Avagliano Editore, un volume dedicato a Federico Fellini. L’edizione, in doppia lingua italiano/inglese, è un omaggio all’autore italiano, forse tra



i più importanti e internazionali del nostro panorama cinematografico, vincitore di cinque premi Oscar. Il volume è concepito come un glossario, nel quale Gianfranco Angelucci, autore della pubblicazione, ma anche amico e collaboratore di Fellini per oltre venti anni, rievoca, quasi come un romanzo a puntate, la stupefacente genialità del Maestro, i set, le dive, gli attori, i sogni, le magie, le trame pubbliche e private. Le 50 voci del Glossario, da "Federico" a "Felliniano", passando per "Giulietta", "Sandrocchia", "Spiritualità", "Libro dei sogni" e "Ristoranti", diventano 50 brevi racconti, leggeri, ma al tempo stesso profondi, che tratteggiano il ritratto del più grande regista del novecento che ha lasciato il suo inconfondibile segno nel linguaggio cinematografico, conducendolo verso traguardi non ancora superati. L'edizione, realizzata in una veste editoriale raffinata, ma al tempo stesso che ne rende agevole la lettura, riporta in copertina una immagine di Fellini alla macchina da presa, rielaborata graficamente, in bianco e nero, per il lettering del titolo è stato invece scelto il colore rosso, amato dal regista. Anche questo volume è stato distribuito dalla casa editrice nei circuiti delle librerie commerciali.

4.9 GESTIONE FONDI CINEMA

La società Istituto Luce Cinecittà con Atto di Indirizzo, sottoscritto in data 17 maggio 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 24 giugno 2016, ha ottenuto dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dal 1 novembre 2016 e per i successivi esercizi sociali 2017 e 2018, la gestione del Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche previsto dall'art.12 del Decreto legislativo 22/01/2004 n.28 e successive modificazioni, prevedendo che, con apposita Convenzione, fossero stabilite le modalità operative di gestione.

Con convenzione sottoscritta tra Istituto Luce - Cinecittà S.r.l e MiBACT in data 01 novembre 2016 è stato previsto, tra le altre cose, che: "*ILC subentra, dal 01.11.2016, in tutte le pratiche ancora in essere e nei relativi contratti gestiti e stipulati da Artigiancassa S.p.a.*"

Con atto integrativo del 10/01/2018 MiBAC ed I.L.C. hanno convenuto e stipulato, tra le altre cose, le seguenti disposizioni: "La convenzione avrà durata fino alla definizione di tutte le pratiche in essere compresi i contenziosi. Entro il 31 dicembre 2023, le parti effettueranno una verifica delle pratiche e dei contenziosi ancora pendenti ed assumeranno le opportune iniziative e dichiarazioni".

Il team, composto da 13 unità, si occupa della gestione delle pratiche relative alle varie linee di contributo in essere:

- produzione, distribuzione ed esportazione;
- sviluppo sceneggiature;
- esercizio conto capitale e conto interessi;
- industrie tecniche;
- progetti speciali;
- contributi percentuale incassi.

Due figure del team sono dislocate presso la D. G. Cinema al fine di ottimizzare i tempi di raccolta dati e informazioni e creare una sinergia costruttiva con la Direzione Generale Cinema.

L'attività principale svolta nel 2019 è stata sia quella di verifica e controllo dei dati propedeutici alla stipula dei contratti e all'erogazione, che quella relativa al censimento delle pratiche della linea di contributo "Produzione, distribuzione, ed esportazione" totalmente erogate dal precedente Ente Gestore al fine di monitorare e calcolare eventuali proventi statali.

In riferimento alle linee di contributo relative alla **produzione, distribuzione ed esportazione e allo sviluppo sceneggiature**, appartenenti al **Capitolo 8571 Lettera A**, il Gestore:

- ha esercitato un controllo sulla regolarità delle operazioni da liquidare e contestualmente un'analisi delle posizioni pregresse. In presenza di eventuali elementi negativi, quali, ad esempio, il mancato versamento di proventi di spettanza dello Stato, la mancata presentazione delle



previste perizie, ha subordinato le nuove erogazioni alla regolarizzazione delle succitate posizioni ed a richiedere alle Società inadempienti quanto dovuto. In questa fase alcune particolari criticità sono state segnalate al MiBACT ovvero, ove ci siano stati i presupposti, è stato richiesto un parere legale al fine di valutare eventuali azioni in giudizio;

- ha esteso le verifiche, sotto il profilo istruttorio, oltre che ai soggetti beneficiari del contributo, anche alle società di distribuzione relativamente alle attività commerciali e ai bilanci qualora abbiano contribuito, con accordi contrattualizzati, alla struttura del piano finanziario e quindi alla copertura del costo industriale del film.
- ha effettuato verifiche a campione sulla documentazione contabile allegata alle autocertificazioni consegnate per l'attivazione delle erogazioni;
- ha verificato la corrispondenza dei filmati girati con le sceneggiature e con il cast artistico, sulla base di quanto dichiarato dalle Società di Produzione ai competenti uffici della D. G. Cinema del MiBACT;
- ha verificato l'esistenza di polizze assicurative o alternativamente l'avvenuto deposito dei materiali in doppia dislocazione come dichiarato dai laboratori accreditati;

Si precisa che le attività di verifica e controllo relative sia alla fase istruttoria che a quella di erogazione hanno comportato revoche e rettifiche.

Parallelamente alle attività di controllo propedeutiche alle erogazioni, si sono svolte le attività di monitoraggio sulle posizioni già completamente erogate. In particolare l'attività ha riguardato l'analisi della verifica dei costi e dei ricavi delle opere filmiche alla luce delle perizie acquisite e alla richiesta dei rendiconti di sfruttamento Italia ed Estero aggiornati e ha permesso nel corso del 2019, di individuare, richiedere ed incassare dalle società di produzione proventi.

Con riferimento alle linee di contributo **Esercizio Conto Interessi e Esercizio Conto Capitale**, appartenenti al **Capitolo 8571 Lettera C**, l'attività si è svolta conteggiando ed erogando il contributo dovuto relativamente ai rendiconti periodici ricevuti dagli Istituti di Credito in merito all'avvenuto pagamento delle rate di Mutuo/Leasing. L'attività riguarda tutte le posizioni in essere ereditate dal precedente Ente Gestore.

Per quanto riguarda i contributi in Conto Capitale L'attività si è svolta relativamente alle posizioni dei nuovi elenchi n.49 e 50 che ci sono stati trasmessi dal Mibac, relativamente alle società che hanno presentato domanda di contributo negli anni 2014 e 2016.

Con riferimento alla linea di contributo **Progetti Speciali**, appartenenti al **Capitolo 8571 Lettera E**, le attività di verifica e controllo si sono svolte subordinatamente alla ricezione del provvedimento di pagamento da parte del MiBACT.

Con riferimento alla linea di contributo **Contributi Percentuali incassi**, appartenenti ai **Capitoli 8570 e 8599** le attività di verifica e controllo si sono svolte subordinatamente alla ricezione del Decreto di pagamento da parte del MiBACT e le erogazioni sono avvenute in conformità ai calcoli previsti dalle disposizioni operative inviate nella prima metà del 2018 dal Mibac stesso.

Con riferimento alla linea di contributo **Percentuali incassi - Debiti Progressi**, appartenente al **Capitolo 8576** le attività di verifica e controllo si sono svolte subordinatamente alla ricezione del Decreto di pagamento da parte del MiBACT.

Per quanto riguarda i contributi in Conto Capitale – **Debiti Progressi** sempre appartenente al **Capitolo 8576** l'attività si è svolta relativamente alle posizioni ereditate dal precedente Ente Gestore.

L'attività in merito a questa linea di contributo prevede l'affidamento d'incarico al perito che ha il compito di verificare, sia attraverso l'analisi documentale che attraverso sopralluoghi, la congruità dei costi sostenuti con i requisiti normativi.



A seguito delle perizie tecniche atte a quantificare le effettive somme da erogare, il MiBACT, ha emesso i Decreti di assegnazione.

In relazione alle varie linee di contributo sopra descritte, di seguitosi indicano le erogazioni effettuate nel corso del 2019

LINEE DI CONTRIBUTO	N. OPERAZIONI	IMPORTO EROGATO
Produzione, distribuzione, esportazione, sviluppo sceneggiature	233	€ 9.985.557,60
Esercizio C/Interessi	43	€ 370.290,06
Esercizio C/Capitale	32	€ 825.333,64
Progetti Speciali	45	€ 694.990,00
Contributi Percentuale Incassi	478	€ 32.632.725,36
Contributi Percentuale Incassi (Debiti Pregressi)	5	€ 14.115,03
Esercizio C/Capitale (Debiti Pregressi)	5	€ 335.005,03
TOTALE COMPLESSIVO	841	€ 44.858.016,72

4.10 EUROPA CREATIVA - MEDIADESK

Nel 2019 Luce Cinecittà ha gestito, quale co-beneficiario - i Media Desk di programma quadro Europa Creativa, sulla base di un accordo di cooperazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Segretariato Generale, che ha firmato quale beneficiario principale con l'EACEA (Education, Audiovisual, and Culture Executive Agency della Commissione Europea). Si ricorda che l'Accordo di Cooperazione, coerentemente con l'atto di indirizzo ministeriale, è valido sino a tutto l'anno 2020 compreso, mentre è in corso di rinegoziazione al Parlamento Europeo il proseguimento del programma per il successivo settennio 2021-2027

L'atto di indirizzo ministeriale del 17 aprile 2019 conferma in capo all'Istituto Luce Cinecittà la responsabilità della gestione dei media desk Italia, per tutto il rinnovato programma 2021-2028.

Si ricorda che dal punto di vista organizzativo i Desk operano nella sede di Roma (Cinecittà) e nelle sedi operative di Torino e di Bari. Entrambe sono situate all'interno delle Film Commission, con le quali sono stati stipulati contratti di collaborazione e di comodato d'uso gratuito degli spazi, nell'ottica di creare un rapporto sinergico tra le attività di *networking* dei Desk Media e quelle delle Film Commission.

Per l'anno 2019 è proseguito il contributo finanziario della Regione Piemonte e della Città di Torino alle attività del Media Desk, supporto che è stato garantito anche per l'anno 2020.

Si ricorda che i Desk Media forniscono consulenza ed assistenza gratuita agli operatori dell'audiovisivo, per la partecipazione ai bandi Media di Europa Creativa, nonché organizzano seminari e conferenze informative di carattere generale e di approfondimento.

Di seguito le principali attività del 2019:

I Desk Media di Roma, Torino e Bari, hanno partecipato a:

- 38 partecipazioni del Desk Media ad eventi organizzati da terzi, di cui 1 col programma Cultura.



- Partecipazione a 4 Desk Meeting
- 17 Info Day organizzati dal Desk Media, di cui 2 comuni col Desk Cultura.

Di seguito gli eventi organizzati da Media nel dettaglio.



n. 38 partecipazioni del Desk Media ad eventi organizzati da terzi, di cui 1 comune col programma Cultura.

N°	Subprogramme	Office	Start date	Location	Event Title
1	MEDIA	Turin	20/01/2020	Trieste	When East Meets West
2	MEDIA	Bari	06/02/2019	Lecce	MEDIA Presentation for Masterclass di DOCROOM
3	MEDIA	Roma	06/02/2019	Berlino	Training EUROVOOD
4	MEDIA	Rome, Turin, Bari	09/02/2019	Berlino	Berlinale /EFM
5	MEDIA	Rome	01/03/2019	Spello	"Il Programma MEDIA di Europa Creativa: le opportunità per i produttori e i festival cinematografici" / Festival di Spello
6	MEDIA	Turin	01/04/2019	Bologna	Children's Book Fair /Digital Media
7	MEDIA	Rome	08/04/2019	Cannes	MIPTV
8	MEDIA	Turin	11/04/2019	Torino	Cartoons on the Bay
9	MEDIA	Rome	15/04/2019	Lucca	Lucca Film Festival e Europa Cinema Presentazione MEDIA: "Europa creativa a fianco dei produttori audiovisivi"
10	MEDIA	Turin	03/05/2019	Trento	Infoday Trento in occasione di Forward "MEDIA di Europa Creativa: Le opportunità del Sottoprogramma per produttori di opere audiovisive e sviluppatori di videogame"
11	MEDIA	Turin	09/05/2019	Torino	International Book Forum / Meeting One to One
12	MEDIA	Rome	10/05/2019	Roma	RomaVideogamelab / Presentazione MEDIA Sostegno allo Sviluppo dei Videogames
13	MEDIA	Rome, Turin, Bari	17/05/2019	Cannes	MIF /EFF
14	MEDIA	Turin	21/05/2019	Cagliari	Cartoon Digital MEDIA Training
15	MEDIA	Rome	09/06/2019	Sheffield	Sheffield Film Festival "Coproduction dinner"
16	MEDIA	Turin	11/06/2019	Anncy	MIFA / EFF / "Networking dinner MEDIA"
17	MEDIA	Turin	13/06/2019	Bologna	Biografilm
18	MEDIA	Turin	17/06/2019	Hamburg	Series Lab MEDIA
19	MEDIA	Bari	21/07/2019	Giffoni	Presentazione MEDIA Giffoni Masterclass
20	MEDIA	Rome, Turin, Bari	29/08-05/09	Venezia	Festival del Cinema / Venice Production Bridge
21	MEDIA	Turin	12-13/09/2019	Milano	Visioni Dal Mondo / Visioni Incontra
22	MEDIA	Turin	29/09/2019	Torino	Cinema Massimo "A Season of classic films" / Satantango di Bela Tarr
23	MEDIA	Bari	30/09/2019	Bari	Italian Doc Screenings - Producing docs in Italy for dummies / Presentazione MEDIA
24	MEDIA	Turin	10/10/2019	Torino	Seminario "Be Creative, call the bank" sul CCS GF organizzato con FEI, Deloitte e KEA
25	MEDIA	Bari	10-11/10/2019	Brindisi	Apulia Film Forum
26	MEDIA	Rome	14-16/10/2019	Cannes	MIPCOM
27	MEDIA	Rome, Turin, Bari	16-20/10/2019	Roma	MIA Market
28	COMMON	Rome, Turin	17/10/2019	Bologna	Infoday congiunto Cultura & Media "Incontro sul Programma Europa Creativa"
29	MEDIA	Bari	30/10/2019	Matera	Press Conference CInED / Presentation of the MEDIA Call Film Education
30	MEDIA	Rome	02/11/2019	Firenze	Festival del Popoli
31	MEDIA	Roma	17-19/11/2019	Potsdam (Berlin)	Media Tech Sprint
32	MEDIA	Turin	20/11/2019	Milano	Milano Industry Days - MID
33	MEDIA	Turin	22/11/2019	Torino	Torino Film Lab Meeting One to One
34	MEDIA	Turin	24/11/2019	Torino	Torino Film Industry "International Film Funds 2020" Panel sulla coproduzione
35	MEDIA	Turin	25-27/11/2019	Madrid	5a edizione del Forum di Coproduzione Italia/Spagna - Festival del Cinema Italiano di Madrid
36	MEDIA	Rome	03/12/2019	Roma	European Cinema Night - Cinema Farnese - Master Cheng
37	MEDIA	Turin	04/12/2019	Milano	European Cinema Night - Cinema Beltrade - Martin Eden
38	MEDIA	Turin	07/12/2019	Como	VIII MEETING INTERNAZIONALE DEL CINEMA INDIPENDENTE (MICI19)



Ceds Meeting n. 4

1	MEDIA	Rome, Turin, Bari	09/12/2019	Berlino	Ceds Meeting
2	MEDIA	Rome, Turin, Bari	17/20/05/2019	Cannes	Ceds Meeting
3	MEDIA	Rome, Turin, Bari	04-07/06/2019	Cluj Napoca	Ceds Meeting
4	MEDIA	Rome, Turin, Bari	23/26/10/2019	Bruxelles	Ceds Meeting

n. 17 Info Day organizzati dal Desk Media, di cui 2 comuni col Desk Cultura.

N°	Subprogramme	Office	Start date	Location	Event Title
1	MEDIA	Rome	19/03/2019	Roma	Unindustria: Presentazione MEDIA "IL sostegno del programma MEDIA di Europa Creativa per i produttori audiovisivi e i distributori cinematografici"
2	MEDIA	Bari	10/04/2019	Sorrento	I tappa Talents on Tour
3	MEDIA	Bari	28/04/2019	Bari	II tappa MEDIA Talents on Tour
4	MEDIA	Turin	08/05/2019	Torino	Incontri Animazione Italia / Irlanda
5	MEDIA	Turin	09/05/2020	Torino	Aperitoon
6	MEDIA	Bari	30/05/2019	Palermo	III Tappa MEDIA Talents on Tour
7	MEDIA	Bari	11/06/2019	Matera	IV Tappa MEDIA Talents on Tour
8	MEDIA	Bari	24/06/2019	Coenza	V Tappa MEDIA Talents on Tour
9	MEDIA	Roma	03/07/2019	Perugia	Presentazione MEDIA "Il Programma MEDIA di Europa Creativa" UniPerugia
10	MEDIA	Turin	30/08/2019	Venezia	MEDIA Aperitivo
11	MEDIA	Turin	30/09/2019	Torino	Aperitoon / Studio Bozzetto e Movimenti di Giorgio Scorza
12	MEDIA	Bari	17/10/2019	Roma	Conferenza Stampa MEDIA Talents on Tour
13	MEDIA	Rome	18/10/2019	Roma	Infoday distribuzione MEDIA "I nuovi schemi di finanziamento Europa Creativa MEDIA per la distribuzione Cinematografica - Agenti di vendita Internazionali e distributori - Lavoro di team"
14	COMMON	Roma	11/11/2019	Roma	Infoday Media & Cultura c/o Ministero BACT Via Collegio Romano, 27 "Il Creative Europe Desk Italia Cultura - MIBACT sostegno ai progetti di cooperazione 2020"
15	MEDIA	Turin	22/11/2019	Torino	Torino Short Film Market Workshop Festival "Boosting Your Film Festival"
16	COMMON	Rome, Bari	03/12/2019	Matera	Infoday congiunto Cultura & Media "Infoday Europa Creativa e Matera ECOC 2019"
17	MEDIA	Turin	06/12/2019	Torino	Aperitoon/ Graphilm e Sattva

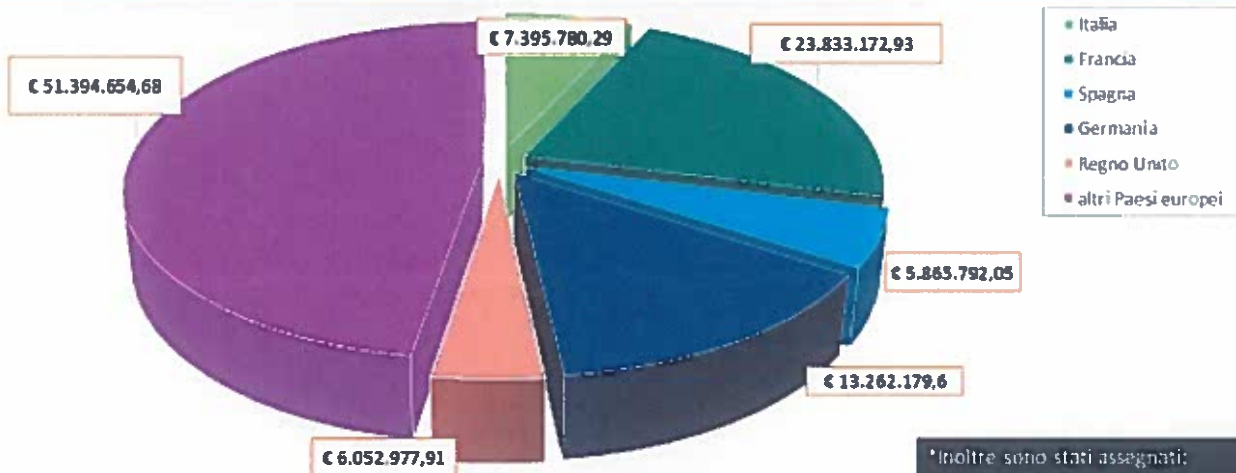
Di seguito i principali *driver* dell'attività svolta:

- Attraverso il sito internet (70.000 visite con 40.000 utenti e 320.000 Pagine visitate nell'anno).
- Attraverso le 25 newsletter (a 5.000 indirizzi in elenco) trasmesse nel corso dell'anno;
- Attraverso le attività social su Facebook (3.780 followers) e Twitter (837 followers)
- Attraverso le pubblicazioni effettuate a cura del desk.
- Attraverso le pubblicità in internet e sulle principali riviste cartacee di settore.

Di seguito il riepilogo dei risultati 2019 a livello Europeo, e Italiano



Contributi MEDIA 2019 in EUROPA

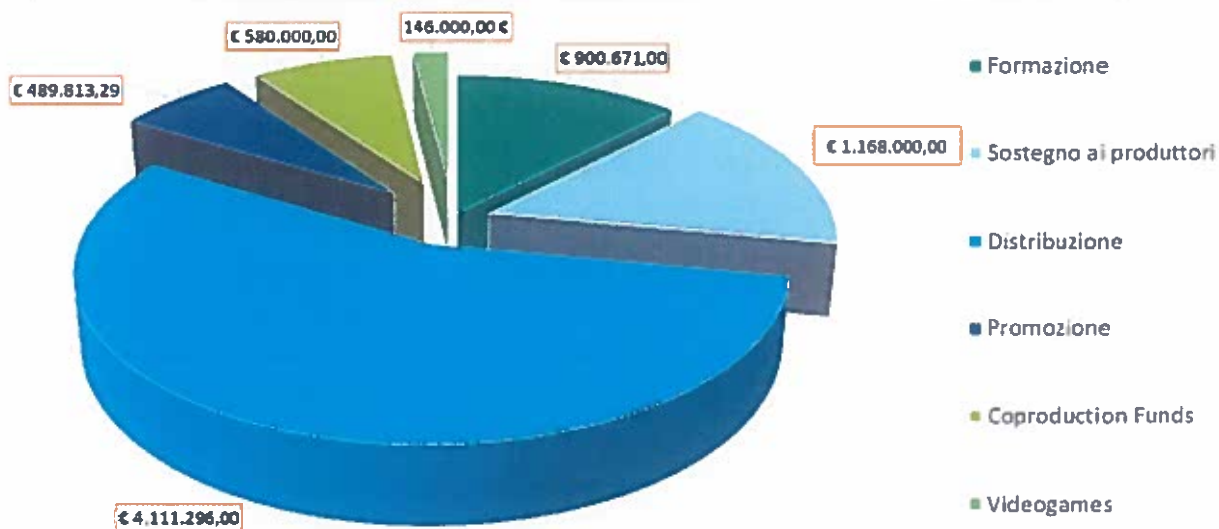


*Inoltre sono stati assegnati:
13.171.000 € al network Europa
Cinemas (ER), distribuiti a 2.149 sale
cinematografiche europee in 687 città
di 34 Paesi aderenti al network

108.274.284,72 M*

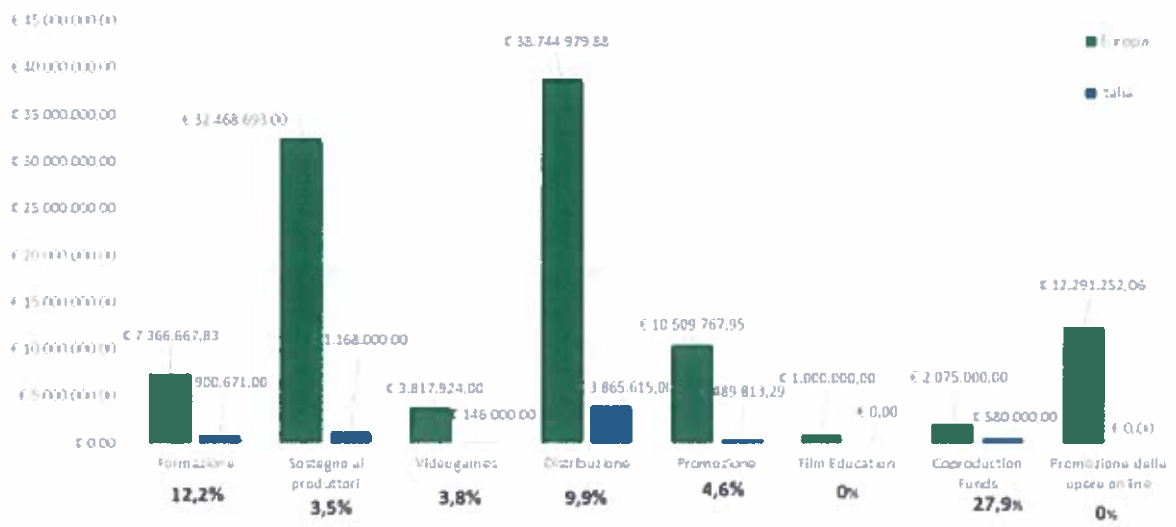
7.395.780 M di euro all'Italia

Contributi MEDIA in Italia per settore



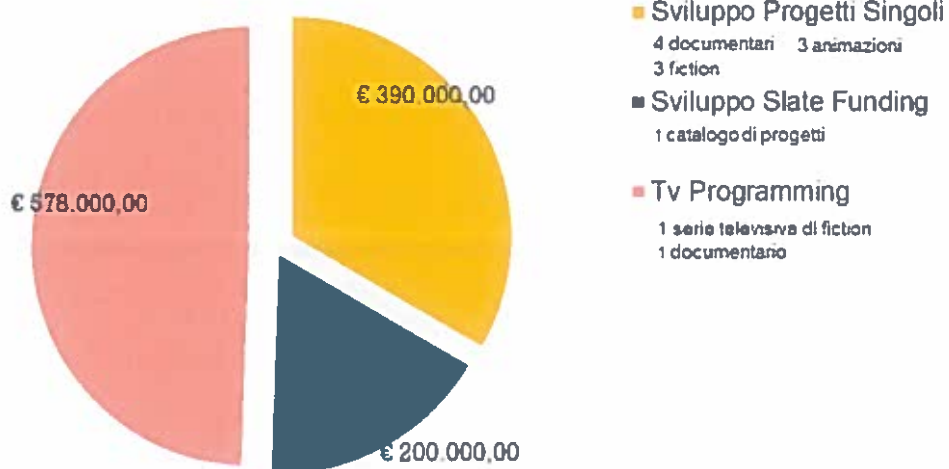


Percentuale contributi ITALIA / EUROPA





Il sostegno ai produttori in dettaglio

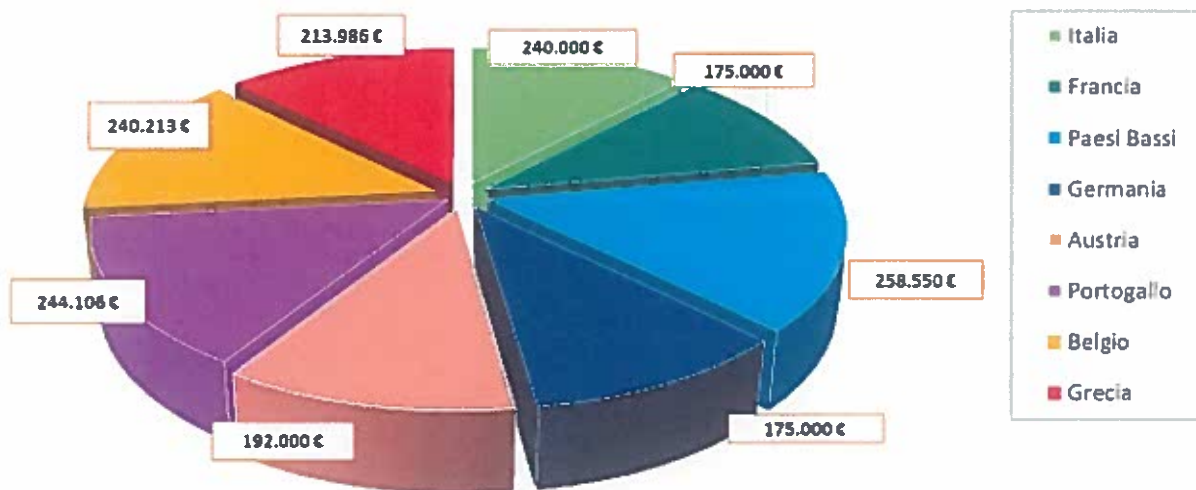


PERCENTUALE DI SELEZIONE Sostegno allo Sviluppo

	Inviati EU	Selezionati EU	% Europa	Inviati IT	Selezionati IT	% Italia
Funzione	466	74	15,8	25	3	12
Documentari	193	41	21,2	21	4	19
Animazione	96	20	20,8	8	3	37,5
Slate funding	171	71	41,5	7	1	17
Totale	926	206	22,2	61	11	18



Bando Transettoriale Trasmissione digitale della cultura e dei contenuti audiovisivi



4.11 AREA PRODUZIONE – GESTIONE TEATRI DI POSA E SCENOGRAFIE

SCENARIO, MERCATI E COMPETIZIONE

Nel corso del 2019 è proseguita l'integrazione e il riassetto organizzativo e strutturale iniziato nell'anno 2017. L'anno 2019 conferma le considerazioni degli scorsi esercizi: una industria cinematografica nazionale di grande valore, ma insufficiente al momento, per ambizione produttiva, a saturare in maniera importante i servizi offerti dalla azienda e le Produzioni internazionali che vedono crescere il livello di investimento anche in prodotti per la TV di grande budget.

In questo ambito e per poter sfruttare al meglio le possibilità l'azienda sta procedendo lungo percorsi già decisi, implementando nuove strategie e investendo nella costruzione di nuovi Teatri di Posa di grandi dimensioni.

In particolare va completato il percorso di ristrutturazione delle facility del sito produttivo in quanto la presenza delle grandi produzioni internazionali richiede standard qualitativi dei servizi offerti che devono vedere la Società impegnata nella concreta applicazione del piano di investimenti volto alle ristrutturazioni di impianti e spazi, si stanno rafforzando le partnership con clienti italiani che siano in grado di attrarre e sostenere produzioni internazionali e va rafforzata la presenza a livello commerciale per consentire un più stretto contatto con i clienti in fase decisionale dei progetti interessanti.

Come meglio delineato nel Piano di Sviluppo e Business Plan per il quinquennio 2017-2021 realizzato per descrivere la strategia di Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. e per evidenziare i risultati che ne garantiscano non solo la continuità ma lo sviluppo futuro, l'evoluzione della società si concretizza nella riunificazione complessiva sul piano funzionale, organizzativo-gestionale e societario di tutte le attività, sia quelle già in essere per ILC, sia quelle che sono state oggetto di acquisizione che di nuove attività già prevedibili.

In questo quadro il riassetto iniziato nel corso del 2017 vede consolidare il posizionamento di ILC quale punto di riferimento dell'industria cinematografica e audiovisiva italiana, operando come centro di proposta, organizzazione, valorizzazione dei talenti, promozione delle iniziative



finalizzate a renderla, in tutti i suoi comparti, all'altezza dell'importanza culturale e industriale che riveste.

Attività e commesse

Nel 2019 viene confermata la crescita della capacità di produzione iniziata nel 2018 grazie a grandi commesse internazionali e nazionali cinematografiche unita alla presenza altrettanto importante di produzioni televisive, pur persistendo una estrema variabilità del mercato legata alla dipendenza da grandi commesse internazionali.

Il dato positivo ed in crescita per il secondo esercizio completo consecutivo, rappresenta in maniera ancora più importante la dimostrazione che l'azienda può cimentarsi in imprese di grande valore ed ambiziose al servizio di grandi nomi internazionali. Conferma anzi, l'anno trascorso, che il mercato di riferimento di Cinecittà deve essere assolutamente quello delle grandi produzioni cinematografiche internazionali ed anche di qualsiasi azienda necessiti di grandi spazi, realizzazioni scenografiche e del nome "Cinecittà".

Nell'ambito delle produzioni di respiro internazionale sono stati serviti clienti di importanza globale che hanno garantito alla azienda grande visibilità. Il sistema di servizi e produttivo di Istituto Luce-Cinecittà ha garantito soddisfazione ai clienti. Attualmente, alla data della presente relazione, ci si trova in attività e in trattativa con clienti altrettanto importanti su progetti di respiro internazionale e nazionale.

Gli investimenti

Nel corso del 2019 è continuato il processo di riqualificazione dell'imponente struttura immobiliare tenendo conto delle necessità funzionali dei teatri di posa e dei clienti che li avevano in utilizzo. Si è data, quindi, la priorità, conseguente al Piano degli investimenti connesso al **Piano di sviluppo di ILC** che prevede come punto qualificante la realizzazione di due grandi teatri di posa all'interno del comprensorio di Cinecittà, indispensabili per rispondere alle esigenze del mercato interno e internazionale, alle manutenzioni straordinarie e all'ammodernamento delle strutture esistenti e di alcuni teatri, alla ristrutturazione di spazi ad uso ufficio; alla ottimizzazione delle infrastrutture per attività legate al comparto audiovisivo.

Nel progetto di riqualificazione della intera area dedicata al Backlot, nel quale sono presenti diversi set come Roma Antica, Assisi, Gerusalemme, la facciata di San Pietro, utilizzati in diverse riprese per i film come "Il Nome della Rosa", "The New Pope" e "Domina", è stata completata la ricostruzione della Basilica Giulia e di altre scenografie dell'antica Roma andate distrutte nell'incendio che ha interessato il Set di Roma nel mese di luglio 2018. Sempre nel corso del 2019 si completa la ristrutturazione delle scenografie "suburra antica Roma" e "ville romane". Per rafforzare l'offerta commerciale la società ha deciso di arricchire il set di Roma con la costruzione di un anfiteatro romano da destinare a riprese cinematografiche oltre ad essere in grado di ospitare eventi e spettacoli televisivi.

Quote di mercato

La Istituto Luce-Cinecittà rimane sostanzialmente il principale player in Italia in quanto a servizi di noleggio spazi per i clienti internazionali e nazionali, oltre ad essere un referente affidabile e stimato in merito alle costruzioni scenografiche; la Società è competitiva e si è dedicata soprattutto alla realizzazione di opere intra moenia al fine di ottimizzare i costi operativi, con una copertura molto importante delle produzioni internazionali fino alla saturazione della capacità produttiva.

Analogamente buona è la quota di mercato relativa al Cinema Italiano che però non ha le dimensioni per impegnare in maniera importante i nostri servizi.

La Vostra Società è l'azienda di riferimento delle grandi produzioni internazionali che necessitano di servizi in Italia ad ampio spettro e rimane azienda di riferimento nel dialogo con i clienti fondamentali anche quando non necessitano di servizi della vostra azienda. Anche sul Mercato italiano che richiede teatri di posa, la vostra azienda rimane leader seppur in una frammentazione di offerta che offre a tali clienti maggiori possibilità di collocazione, anche in virtù delle più modeste esigenze di servizio richieste.



La vostra azienda è leader quando il luogo dove si svolge la produzione è parte integrante del contenuto della stessa, evocando la suggestione che continua ad alimentarsi con l'avvento di nuove produzioni.

Il fatturato complessivo 2019 si attesta a 11.102 mila euro (9.958 mila euro nel 2018) e comprende sia i ricavi per Noleggio dei Teatri e Locali sia per Costruzioni Scene sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Il fatturato derivante dal noleggio dei Teatri e locali accessori è stato pari a 4.643 mila euro (nel 2018 6.890 mila euro); il decremento è dovuto principalmente alla riduzione del noleggio teatri per la trasmissione di programmi televisivi di alcuni importanti clienti, che hanno prodotto all'interno delle proprie strutture per una politica di contenimento dei costi.

Tra i clienti di maggiore performance ospitati presso gli Studi Cinematografici che hanno utilizzato i nostri Teatri, gli spazi, i locali ed i servizi ad essi connessi possiamo indicare:

ENDEMOL SHINE ITALY SPA, LOTUS PRODUCTION, RAI, TAODUE, CATTLEYA, FREMANTLE MEDIA ITALIA, WILDSIDE, RAINBOW ENTERTAINMENT, VIDEOTIME, EAGLE PICTURE, RODEO DRIVE, ALBA PRODUZIONI oltre diversi altri operatori cinematografici e non solo.

Il reparto Costruzione scene ha rilevato un fatturato di 5.023 mila euro (nel 2018 3.068 mila euro); il fatturato rispetto al periodo dell'anno precedente è cresciuto principalmente per l'effetto di produzioni internazionali che si sono avvalse del nostro settore delle costruzioni scene anche in assenza di importanti produzioni esecutive.

Tra i vari clienti possiamo annoverare:

EAGLE PICTURES, CATTLEYA, PALOMAR, LOTUS PRODUCTION, WILDSIDE, RAI, ENDEMOL, BARTEBLY FILM, RODEO DRIVE, ALBA PRODUZIONI che hanno utilizzato le nostre scenografie per le loro importanti produzioni cinematografiche e televisive. Tra le più importanti segnaliamo:

- per il Cinema Italiano: La luna Nera (Fandango), L'uomo senza gravità (Isaria-Rai), Un drago a forma di nuvola (Rodeo Drive), Tolo Tolo (Taodue), Parsifal (Alba Production) I migliori anni (Lotus Production);
- per la Fiction TV 2018-2019: The New Pope (Wildside), Six Underground (Eagle Pictures), Catch 22 (Lotus Production) Domina (Cattleya);
- per i Programmi TV: Grande Fratello VIP – All Together Now (Endemol Shine), Nemo (Rai).

4.12 AREA EVENTI E MOSTRE

CINECITTA' EVENTS

Il 2019 è stato un anno molto importante per Cinecittà Events con un incremento altissimo di eventi aziendali e privati e con un ottimo fatturato che ha sfiorato i 4 milioni di euro.

La Direzione ha lavorato per consolidare il proprio posizionamento e per ritagliarsi nuovi spazi e nuovi mercati ospitando eventi di lusso internazionali e accogliendo concerti di musica aperti al grande pubblico. Set e Teatri di posa sono stati location ideali per gala dinner, party di lusso, wedding, meeting aziendali, convention politiche, sfilate di alta moda, eventi enogastronomici e gourmet, concerti. Sala Fellini e Il Caffè di Cinecittà hanno visto aumentare notevolmente le proprie richieste diventando spazi cool per piccoli eventi aziendali e privati.



Questi risultati incoraggianti sono frutto di una politica commerciale, cominciata nel 2018 e proseguita nel 2019, basata sulla presenza alle fiere di settore (WTM Londra, IBTM Barcellona, IMEX Francoforte) e sulla realizzazione di una nuova agenda clienti.

Le strategie messe in atto:

- implementazione delle attività di comunicazione
- ricerca di nuovi clienti
- fidelizzazione dei clienti acquisiti attraverso gadget realizzati ad hoc
- partecipazione a fiere nazionali ed internazionali
- nuovi spazi eventi
- apertura a nuovi segmenti di mercato
- realizzazione di eventi aperti al pubblico

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

La Direzione ha affinato gli strumenti per la promozione dell'attività attraverso la realizzazione di nuove brochure e flyer.

Ha lavorato alla modernizzazione del sito e ha consolidato la sua presenza sui social attraverso un piano editoriale preciso e condiviso.

Cinecittà Events è presente costantemente su pagine pubblicitarie delle maggiori riviste di mercato e su piattaforme di settore.

La Direzione ha rinnovato l'accordo con Convention Bureau: prestigiosa realtà che promuove il territorio attraverso i propri associati. In quanto soci oltre ad essere sponsorizzati come centro venue e congressi veniamo invitati a partecipare ad alcune delle più importanti manifestazioni internazionali presso la loro piattaforma.

Siamo stati presenti alla BIT tenutasi a Milano, all'IMEX di Francoforte, al TTG di Rimini, infine all'IBTM di Barcellona. Queste ed altre Fiere in programma rappresentano senz'altro una occasione per presentare i grandi e i piccoli spazi presenti negli Studi di Cinecittà e per incontrare i buyer di aziende nazionali ed internazionali.

NUOVE LOCATION

Oltre ai set di Roma e Firenze, Cinecittà Events nel 2019 ha noleggiato, per la prima volta, il Tempio di Gerusalemme e altri Teatri che normalmente sono appannaggio delle produzioni cinematografiche. Ha cominciato a promuovere il backlot per i grandi concerti e, a fine 2019, il Miac come location suggestiva per piccoli eventi. Anche le nuove aree parking sono diventate punti di forza e oggetto di noleggio da parte della Direzione. L'obiettivo di Cinecittà Events nel 2019 è stato far vivere tutti gli spazi rendendo sempre più variegata e unica la propria offerta.

NUOVI MERCATI

Il 2019 ha visto incrementare le richieste legate al mondo della moda con le sfilate di Moschino e Triumph. Il set di Roma si è trasformato in una "Capri anni 50" ospitando guest internazionali per un matrimonio di lusso. Sempre nel 2019 lo stesso set è diventato palcoscenico per dj internazionali di musica house e tecno con Circoloco che ha fatto da apripista per altri eventi del genere.

L'obiettivo della Direzione nel 2019 è stato incrementare i suoi clienti e allargare il proprio target di riferimento aprendosi a nuovi segmenti di mercato.

CINECITTA' SI MOSTRA

Nell'anno in oggetto la Direzione ha lavorato su due binari principali: il consolidamento e il rinnovo della proposta culturale soprattutto da gennaio a giugno, la pianificazione e la progettazione con realizzazione delle iniziative per il 2020 nel periodo luglio - dicembre.



Nella relazione si includono i progetti del Dipartimento educativo Cinecittà Si Mostra e relativi risultati sui visitatori e sulle scuole.

Per l'offerta culturale la Direzione ha proposto:

Gennaio - Marzo 2019

ANIMAZIONI D'AUTORE dal mondo

La conclusione della rassegna *Animazioni d'autore*, seconda edizione dedicata all'animazione internazionale idriba e "d che mostra ogni anno un crescente numero di partecipanti, sia alle proiezioni che ai laboratori.

animazioni d'autore è infatti un progetto che prevede l'elaborazione e la curatela di un contenuto e della sua proposizione dedicata a tutti i tipi di pubblici, privilegiando titoli ricercati e storici, che delineano le eccellenze del film d'animazione (prevalentemente lungometraggi ma anche corti e mediometraggi) di ieri e di oggi.

STORIE DI INVERNO

Un ciclo di proiezioni e incontri con visite guidate tematizzate che ha permesso di valorizzare da un lato il patrimonio filmico di ILC, proponendo titoli da noi distribuiti e/o prodotti (Acqua e zucchero. Carlo Di Plama; Che strano chiamarsi Federico; ecc.) assieme a materiali d'archivio (es. Fondo Mario Canale), o ispirati alle ultime pubblicazioni edite da ILC (Non dire viola)

Aprile - Ottobre 2019

CINECITTÀ SEGRETA

Seconda edizione di Cinecittà segreta, ciclo di visite guidate nei luoghi generalmente inaccessibili al pubblico. L'edizione 2019 ha coinvolto l'attrezzatura scenica (magazzino 107); la falegnameria, con intervento di addetti edipendenti specializzati di ILC; facciata di San Pietro.

Quest'ultima location ha reso possibile anche la pulizia e l'accessibilità di un'area generalmente non utilizzata.

ANIMAZIONI D'AUTORE

Proiezione *La storia della Principessa Splendente*

Per tutto il pubblico e laboratori per le famiglie

OMAGGIO A MASSIMO TROISI

Una mostra temporanea realizzata negli spazi delle palazzine storiche (Sala Fellini, Presidenziale) per presentare attraverso materiali inediti una lettura dell'interprete Troisi attraverso i film girati a Cinecittà e attraverso i mestieri del cinema. Bozzetti, maquette, oggetti di scena, costumi e filmati hanno creato un percorso espositivo che ha ampliato l'offerta per i visitatori.

La mostra si è svolta in sinergia con la contemporanea esposizione al Teatro dei Dioscuri *Troisi poeta Massimo*, creando un dialogo tra i due luoghi espositivi di ILC.

Inoltre l'allestimento dei costumi di scena ha reso possibile la realizzazione di strutture espositive permanenti utilizzabili per diversi tipi di allestimento. La selezione dei costumi di scena si è svolta in collaborazione con ASC Associazione scenografi arredatori e costumisti, secondo il protocollo di intesa tra la stessa e ILC.

Recupero costumi e props da CCW

In collaborazione con la Direzione Produzione e con l'Ufficio Legale ILC (ed esterno Elled) è iniziata la pratica di recupero di costumi ed elementi scenici dei film Pinocchio; La Tigre e la neve; e la serie HBO Rome presso il Parco CCW.

Tale procedura ha generato un importante elenco aggiornato di pertinenze e proprietà di ILC che potranno essere utilizzati sia per le mostre permanenti che per eventuali prestiti museali, oltre che naturalmente per noleggi relativi all'area produzione. E' prevista restituzione presso ILC.



LUGLIO – DICEMBRE 2019

Progettazione e ricerca per Felliniana

A cura di Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo

Dal mese di Luglio la Direzione ha lavorato in collaborazione con Studio Ferretti e con la Direzione Produzione alla progettazione e alla realizzazione di Felliniana, la mostra curata da Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo per la celebrazione dell'anniversario dei 100 anni della nascita di Federico Fellini.

In particolare si è provveduto a:

- individuare partner e fornitori in grado di garantire la realizzazione e l'esecuzione di quanto previsto per le scenografie.
- selezionare, in collaborazione con A.S.C. Associazione scenografi, arredatori e costumisti, le sartorie in grado di noleggiare e realizzare abiti su misura per manichini iperralisti
- coordinare la consegna e la riconsegna di abiti e accessori e la realizzazione ad hoc di elementi di scena (es. cappello Fellini)
- verificare con la costumista incaricata le references rispetto ai bozzetti dello Studio Ferretti
- selezionare modelle per la scansione 3d dei manichini in mostra e seguirne le prove costume
- impostare gli apparati didattici per i visitatori

Si è dovuto inoltre smantellare la mostra storica e impostare il ripristino di quest'ultima che sarà ultima ta nel 2020. La Palazzina Fellini è stata chiusa al pubblico dal 20 agosto 2019.

GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA, celebrazione dei 30 anni della dichiarazione dei diritti dell'infanzia con evento aperto al pubblico della mostra.

Animazione d'autore, con proiezione del film *Dillili a Parigi*, di Michel Ocelot e laboratorio dedicato. L'evento ha visto ospiti e partner il CESMi, il centro per l'educazione musicale per l'infanzia che ha tenuto un concerto dal vivo in occasione della Giornata.

DISALLESTIMENTO TROISI E RIALLESTIMENTO COSTUMI EX SALA FELLINI

A seguito della conclusione della mostra temporanea Omaggio a Massimo Troisi, si è provveduto a ricollocare nelle teche del corridoio Backstage i costumi tratti da alcuni film di Federico Fellini come *I Clowns* e *Il Casanova di Federico Fellini*, ottimizzando così un noleggio pagato per tutto l'anno e un contenuto reso disponibile ai visitatori momentaneamente privati del percorso dedicato a Fellini.

DIRITTI FILMICI

In collaborazione con Ufficio controllo di Gestione ha avuto inizio la ricontrattazione dei diritti filmici dei montati video delle mostre e delle fotografie esposte.

ANIMAZIONI D'AUTORE

Terza edizione della rassegna sull'animazione per il pubblico. Proiezioni per tutti in sala Fellini

Laboratori per bambini tutti i giorni durante le vacanze di Natale

RINNOVO PRESTITI ABITI IN MOSTRA

Si rinnovano gli abiti in prestito da sartoria farani; Costumi d'Arte; e gli accessori Pikkio, calzature Cineteatrali e E. Rancati.

DIPARTIMENTO EDUCATIVO

La Direzione ha portato avanti il progetto didattico dell'a.s. 2018\2019 raccogliendo tra **Gennaio e Giugno** i risultati della proposta scuole presentata a ottobre 2018.



Sono stati realizzati nuovi progetti didattici definiti nel bando di gara dei servizi educativi portando a compimento la proposta del biennio scuole. Tra i più graditi:

One Minute shoot; Stop Motion; Fotocinema;

che hanno maggiormente centrato gli obiettivi legati al linguaggio cinematografico.

Il programma didattico è stato esteso a tutte le fasce d'età – Università comprese - ed è stato portato a termini il progetto sperimentale con i nidi d'infanzia.

Il Cinebimbi è stato svolto durante tutto l'anno 2019 raggiungendo alto gradimento da parte del pubblico e fidelizzando le famiglie che spesso sono tornate più volte.

SCUOLE:

L'anno scolastico 2018\2019 ha visto un anticipo dell'alta stagione già a marzo e una flessione ad Aprile 2019 con la cadenza di un lungo ponte che ha fatto spostare i viaggi di istruzione sul mese di maggio.

L'anno aziendale 2019 si chiude con un totale di **38694 studenti: 7000 presenze circa in più rispetto al precedente anno 2018 (+22%)**

PERIODO	Tot. 2018	TOTALE 2019	Var. 2018 vs 2019	UNIVERSITA'	Superiori (II grado)	Medie (I grado)	Primarie	Infanzia
gen-19	872	685	-187	87	388	174	36	
feb-19	2.363	2.599	236	127	1.512	687	128	145
mar-19	8.106	9.839	1.733	152	4.179	4.790	718	0
apr-19	9.352	9.064	-288	228	5.843	1.958	1.002	33
mag-19	6.326	9.401	3.075	183	2.928	3.286	2.336	668
giu-19	969	2.006	1.037	285	351	96	1.176	98
lug-19	308	385	77	246	122	17		
ago-19	58	21	-37			21		
set-19	295	342	47	137	183	22		
ott-19	1.103	1.688	585	210	931	427	120	0
nov-19	1.107	1.395	288	171	705	291	228	0
dic-19	791	1.269	478	120	293	688	168	0
	31.650	38.694	7.044	1.946	17.435	12.457	5.912	944

Di questi si segnalano circa 10.000 francesi, un numero paritario agli studenti di Roma e Lazio.

Nel dettaglio una tabella riepilogativa delle provenienze.



Nazioni estere					Regioni Italiane				
Francia	UK/USA	Germania Austria	Belgio/ Danimarca/Olanda	Svizzera / Spagna / Grecia	Roma	Lazio	Italia Centrale	Italia Nord	Centroc Sud - Isole
220	93				36	94	144	98	
547	170			23	764	503	110	482	
2.788	187	35	34		1.267	964	1.968	1.911	685
3.782	295	70	61	15	1.279	592	1.457	855	658
2.257	330	15			1.847	1.216	1.764	630	1.342
382	262	25	40	-	962	-	312	23	-
122	229		17		17				
					21				
22	50	71		16				30	153
527	264	35		117	307	30	248	90	70
72	256	16	20	-	428	19	499		85
239	120	16			215	70	381	122	106
10.958	2.256	283	172	171	7.143	3.488	6.883	4.241	3.099

Settembre – Dicembre 2019

Progettazione attività di Ottobre in relazione con il progetto educativo Biennale presentato e vincitore del bando per il dipartimento educativo:

- Scuole
- Cinebimbi
- Rinnovo Mostra
- Accessibilità

SETTEMBRE - DICEMBRE

La Direzione ha presentato il progetto per bandi MIUR 2019\2020 Cinema per la scuola - Buone pratiche con capofila IC. Pallavicini. Progetto didattico Cineur.

- Elaborazione, progettazione e ideazione **nuovo progetto didattico per le scuole per l'anno scolastico 2019/2020**: presentazione di 6 nuovi percorsi e laboratori didattici per diverse fasce d'età.
- Partecipazione a **FAMU 2019: Giornata Nazionale delle famiglie al Museo**
- **Educational** per insegnanti di ogni ordine e grado che ha visto la partecipazione di quasi 300 docenti, molti sono stati quelli che per la prima volta hanno partecipato all'incontro: è stato dunque possibile anche un incremento e un rinnovo della mailing list specifica dedicata ai docenti che la Direzione aggiorna costantemente.



- Realizzazione del nuovo **Calendario per le Scuole dedicato a Federico Fellini nell'anno del Centenario**
- Presentazione **nuove attività per le famiglie nel Cinebimbicittà**. Prosecuzione attività con il pubblico e visite guidate con le scuole
- Elaborazione, ricerca e progettazione per **Animazioni d'autore (seconda edizione) dal Mondo e laboratori relativi**
- **Inizio rassegna Animazioni d'autore dal mondo**: 12 film e 12 laboratori uno per ogni giorno

ACCESSIBILITÀ

Il progetto IN- segnare Cinecittà è stato calendarizzato per tutto il 2019 con il coinvolgimento di educatori sordi e visite e laboratori in LIS.

Il progetto si inserisce in un percorso di accessibilità e inclusione. Laboratori e visite sono stati infatti dedicati a pubblici misti lavorando sulle diverse abilità e sui linguaggi possibili per comunicare, la storia, il cinema, il patrimonio.

La Direzione ha inoltre curato e proposto percorsi tattili per non vedenti e ipovedenti ed ha lavorato a visite speciali per gruppi con disabilità mentali provenienti da varie ASL di Roma.

RAPPORTI ISTITUZIONALI

- VII Municipio:

Progetto e workshop con Comunità educante Diffusa;

Corso di Formazione per educatori di nido e insegnanti di scuola dell'infanzia;

Visita Cinecittà si mostra; set e MIAC con gratuità per il territorio

Rispetto a questo va sottolineato che la sinergia con il Municipio è siglata nel protocollo d'intesa del Distretto culturale del Cinema (che unisce anche CSC) e attraverso cui ILC

beneficia degli spazi dei cellari. I costi che sono stati sostenuti le iniziative svolte con e per il VII Municipio sono stati i seguenti:

Visite alla cittadinanza e formazione docenti circa 5000,00 euro di costi vivi; mentre il valore economico del progetto di formazione - tenendo conto delle tariffe di altri siti espositivi che offrono la formazione o comunque un approfondimento per i docenti - è di circa 21.000,00 euro.

- **Dipartimento Turismo e attività sportive del Comune di Roma**: scambio visibilità, promozione e presentazione da parte del Dipartimento delle attività della mostra con anche inserimento nelle promozioni per il Turismo scolastico. Accordo per comune partecipazione a fiere ed eventi relativi al Turismo. Realizzazione di una mappa su Federico Fellini in partnership con il Dipartimento.
- **MIUR direzione per la partecipazione dello studente**: Partecipazione all'edizione di **DiDacta Firenze, Ottobre 2019** in qualità di ospiti presso lo spazio del MIUR per promuovere il progetto educativo 2019\2020 e la rivista EYE Screen.

PROGETTI SPECIALI

Cinè Camp, RICCIONE, luglio 2019

La Direzione ha organizzato laboratori didattici sul cinema durante il programma kids di Cinè Giornate di cinema a Riccione. I laboratori hanno visto la partecipazione di scuole secondarie di I e II grado e hanno contribuito alla promozione delle attività nel territorio dell'Emilia Romagna.

Duemila 30 – Festival Internazionale di Cortometraggi, 13-15 settembre 2019

Il Dipartimento educativo di Cinecittà si Mostra presenta la sua attività e conduce il workshop insieme al Dipartimento Educativo dell'EYE FILM Museum di Amsterdam nella Partnership con il Festival in oggetto, incentrato sui 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs),



cuore dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile redatta dall'ONU nel 2015. Iniziativa in collaborazione con il Centro Regionale di Informazione delle Nazioni Unite (UNric), nel Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso da MIUR e MIBAC.

Eye Screen gennaio - dicembre 2019

Un progetto editoriale trasversale che valorizza i contenuti della mostra per un target 10- 15 anni attraverso anche news e attualità sul cinema, personaggi e film in uscita. 5 numeri collezionabili in vendita presso il nostro bookshop, proposti spesso come omaggio alle scuole.

MANUTENZIONE, DECORO, INVESTIMENTI

Interventi di manutenzione e decoro in area mostra l'area della mostra e sui set sono stati effettuati tra gennaio e novembre 2019

- Ripristino set di Firenze e reinserimento nel percorso di visita (lavoro con Direzione produzione)
- Ripristino ghiaia tra set di Gerusalemme e Firenze per transito antipioggia per i visitatori
- Consolidamento calpestabile del tempio di Gerusalemme (con Direzione Produzione)
- Risistemazione area facciata San Pietro e scala di accesso (realizzazione con Direzione produzione)
- Sostituzione del linoleum danneggiato con moquette in tutte le sale di Backstage
- Manutenzione cuffie e aggiustamento software e hardware sala sonoro
- Interventi di ripristino di elementi scenografici grazie alla falegnameria
- Acquisto nuovi microfoni per le guide
- Acquisto tablet per visite con i visitatori

PARTECIPAZIONE A FIERE DI SETTORE PER LA PROMOZIONE DELLA MOSTRA BIT Milano Febbraio 2019

Fiera su Turismo ed eventi in collaborazione con Convention Bureau

ITT Berlin Marzo 2019

Con partecipazione a Conferenza stampa con giornalisti tedeschi. A questo è seguito un incremento delle visite in tedesco sempre più richiesto per le quali la Direzione ha fornito operatori specializzati parlante lingua tedesca, prettamente madrelingua.

ITW Londra 2019 Anche questa come la precedente in collaborazione con il Dipartimento Turismo e Roma Capitale.

NUMERI CINECITTÀ SI MOSTRA 2019

La mostra chiude l'anno con 80438 visitatori, (di cui un totale di **38694 studenti: 7000 presenze circa in più rispetto al 2018 (+22%)**).

Una leggera flessione rispetto agli 82000 del 2018, spiegabile con diversi fattori:

INACCESSIBILITÀ DEI SET:

- Chiusura set di Firenze, **1 novembre 2018 – 16 luglio 2019**
- Chiusura set di Roma per evento: **7-24 settembre 2019**
- Chiusura set di Gerusalemme per ripristino praticabile **30 agosto-22 settembre 2019**

CHIUSURA MOSTRA FELLINI

- Chiusura palazzina Fellini per allestimento nuova mostra **20 agosto 2020 -31 gennaio 2020**



CHIUSURA METROPOLITANA LINEA A

8 giugno – 25 agosto

La chiusura della metropolitana di Roma relativamente alla linea A, ad intervalli e su tratte diverse, ha influito negativamente sulle affluenze di pubblico.

Il fatturato invece è in lieve aumento poiché il 2019 ha presentato un aumento del biglietto medio. Questo è dovuto ad una proposizione scuole così elaborata per A.S 2019\2020:

- Equiparazione del biglietto per visita e laboratori a 13,00 euro, precedentemente differenziata in 10,00 euro per il laboratorio e 13,00 euro per la visita.

Questo ha fatto sì che le scuole abbiano trovato più vantaggioso acquistare la proposta congiunta a 20,00 euro che impegna le classi per una intera giornata a Cinecittà e solleva le insegnanti dalla logistica dell'uscita di mezza giornata, per loro più complessa.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE CINECITTÀ SI MOSTRA

Gennaio-dicembre 2019

Per la comunicazione 2019 di Cinecittà si Mostra è stato scelto un approccio integrato, caratterizzato da azioni sinergiche e complementari su media tradizionali e digitali finalizzate all'individuazione di nuovi pubblici e alla fidelizzazione e coinvolgimento di quelli esistenti. Le numerose iniziative sono state veicolate attraverso mezzi on e offline, privilegiando il dialogo coerente tra i vari media e valorizzandone i punti di forza in base al target di riferimento e al tipo di contenuto.

Il piano mezzi è stato elaborato scegliendo di affiancare alla stampa una serie di attività digitali mirate al coinvolgimento del pubblico attraverso esperienze di navigazione impattanti e diversificate nei contenuti in base al tipo di piattaforma selezionata.

Gli investimenti si sono concentrati sul digital, attraverso l'acquisto di spazi pubblicitari display con predilizione per i formati skin e native, cross device fruibili da smartphone, pc e tablet, sui principali siti d'informazione.

I contenuti ad alto impatto emozionale e il restyling del sito web di Cinecittà si Mostra, reso più accattivante, responsive e maggiormente fruibile per il consumatore, hanno stimolato la condivisione e le conversazioni social generando ottime performance e facendo conoscere le iniziative proposte attraverso facebook, instagram e twitter.

Durante l'anno sono state effettuate principalmente due tipi di campagne social:

- Campagna acquisizione like, mirata all'aumento della fanbase e della relativa community della pagina Facebook di Cinecittà si Mostra
- Campagna interazione (sponsored post) mirata all'aumento dell'interesse degli utenti ai diversi contenuti della pagina.

Durante l'anno, le persone che hanno visualizzato le inserzioni almeno una volta sono state 1.785.183.

Grazie alle campagne si è registrato un sostanziale incremento della fanbase dell'account Facebook (+ 9000 like). Anche su Instagram si è registrata una tendenza positiva relativamente alla crescita della fanbase (+ 2000 followers) inoltre, anche le interazioni da parte degli utenti sono notevolmente aumentate grazie al maggior utilizzo delle stories con sondaggi e GIF. I contenuti che hanno ottenuto maggiore coinvolgimento su Facebook e instagram sono stati quelli evocativi ed emozionali legati alla storia del cinema e di Cinecittà. Gli utenti sono stati particolarmente attivi con commenti e like. Le categorie di post più gradite sono state i video e le foto di alta qualità seguiti dai link a contenuti esterni.



Content ?

Jan 01, 2019 - Dec 31, 2019

Cinecittà Si Mostra
#cinecittasimosta

Fri Jul 26, 2019 at 17:26 UTC +02:00



Diretto, schietto e con un sorriso contagioso Saturnino Merello, per tutto Nino, ha dato lustro al cinema italiano.

Cinecittà Si Mostra
#cinecittasimosta

Fri Sep 20, 2019 at 16:31 UTC +02:00



Mezzo secolo abbondante di camera alle spalle, una rasata contagiosa e uno sguardo che la racconta lunga.

Cinecittà Si Mostra
#cinecittasimosta

Fri Sep 27, 2019 at 11:29 UTC +02:00



"È facile essere una femmina, bastano un paio di tacchi a spillo e abiti succinti. Ma per essere una donna b devi vestire il

Cinecittà Si Mostra
#cinecittasimosta

Mon May 13, 2019 at 17:55 UTC +02:00



"Che ci faccio qui?" È la domanda che si sarà posta #MarcelloForte quando ha ricevuto la Palma d'Oro a #Cannes come

Gennaio – ottobre 2019

ANIMAZIONI D'AUTORE dal mondo

La rassegna è stata promossa sul digitale attraverso campagne social mirate e targettizzate sugli interessi del pubblico di riferimento. Banner pubblicitari di vari formati sono stati acquistati su Roma Today, Arte e artribune.it, supportando la comunicazione offline della stampa su Repubblica, Trovaroma, Leggo e Il Messaggero insieme all'ausilio di passaggi radiofonici su Dimensione suono Roma, Ram Power e Soft. Momenti gioco radiofonici hanno creato engagement e partecipazione con gli utenti che sono venuti a conoscenza dell'iniziativa attraverso quiz, citazioni e contenuti ludici.

STORIE D'INVERNO e CINECITTÀ SEGRETA

Per entrambe le iniziative e sono state intensificate le campagne social e i post sponsorizzati al fine di veicolare il contenuto valorizzandolo e creando interazione.

Le rassegne sono state rilanciate anche su siti come Roma Today e mente locale.it. Le iniziative sono state comunicate anche attraverso i canali dei partner convenzionati come Feltrinelli, ACI, ATAC e Roma Pass.

Cinecittà si Mostra - Shows Off
 Pubblicato da Cappelli Identity Design 24 dicembre 2019

È arrivata la terza edizione di "Animazioni d'autore", la rassegna sul film di animazione promossa da Istituto Luce Cinecittà dedicata a tutto il pubblico di #CinecittàSiMostra. La rassegna presenta 11 proiezioni (Sala Fellini) e altrettanti laboratori.

🗓 Giovedì 26 dicembre "Dal libro al film"
 Un laboratorio dedicato alla narrazione per un viaggio tra cinema, letteratura e illustrazione
 Orario dalle 10:00 alle 18:00.

🎬 Proiezione "La famosa invasione degli orsi in Sicilia... Altro...

📊 **Prestazioni del tuo post**

6919 persone raggiunte

76 Reazioni, commenti e condivisioni

84 Mi piace	59 Sul post	5 Sulle condivisioni
2 Love	2 Sul post	0 Sulle condivisioni
1 Commenti	1 Sul post	0 Sulle condivisioni
9 Condivisioni	8 Sul post	1 Sulle condivisioni

78 Clic sul post

15 Visualizzazioni di foto	7 Clic sulla foto	56 Altri clic
----------------------------	-------------------	---------------

COMMENTI NEGATIVI

1 Nascondi post	1 Nascondi tutti i post
0 Segnala come spam	0 Non mi piace più

👤 **6919** Persone raggiunte

👍 **154** Interazioni

🔍 **Mettiti in evidenza il post**

👤 **59** Simona Galassi, Amanda Signorini e altri 59

💬 **1** Commento

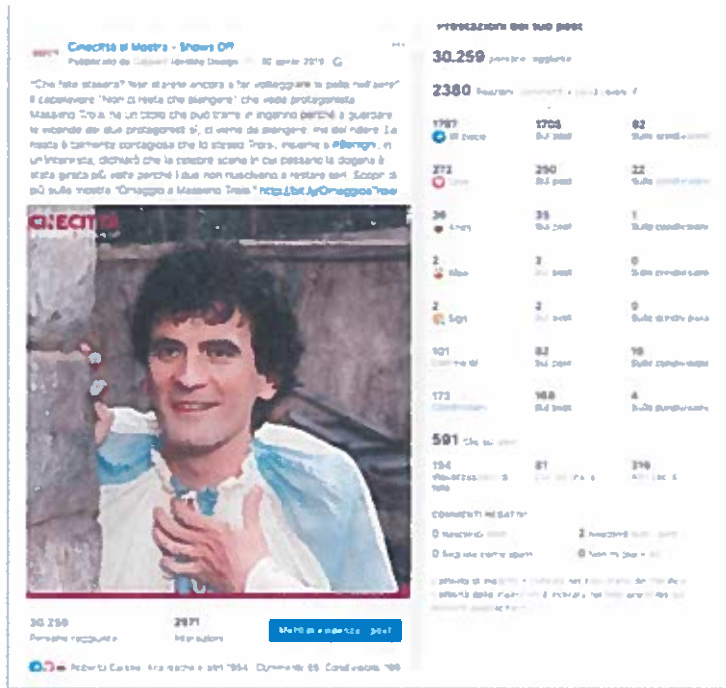
🔄 **8** Condivisioni

L'attività di Insights è indicata nel fuso orario del Pacifico. L'attività delle inserzioni è indicata nel fuso orario del tuo account pubblicitario.



OMAGGIO A MASSIMO TROISI

Il contenuto ha creato un alto coinvolgimento del pubblico con una notevole viralizzazione su tutti i canali social. Alcune attività di comunicazione si sono svolte in sinergia con la contemporanea esposizione al Teatro dei Dioscuri Troisi poeta Massimo, creando un dialogo tra i due luoghi espositivi di ILC e un rimbalzo dei mezzi amplificando l'effetto finale. Attività promozionali, come voucher sconto su presentazione delle rispettive biglietterie e materiale cartaceo promozionale hanno incentivato la visita dei rispettivi luoghi. La campagna ha generato una copertura di 171.614 con 29.986 interazioni risultando una delle più performanti.



LUGLIO -DICEMBRE 2019 PIANIFICAZIONE CAMPAGNA FELLINIANA

Per la pianificazione della comunicazione di Felliniana è stato previsto un piano media trasversale e integrato con un primo flight di lancio e successiva tenuta da spalmare sul lungo periodo per dare continuità. Nel piano mezzi si è scelto di procedere in parallelo con stampa e digitale: campagne web cross device su Roma Today, Mente locale, Artribune e Arte.it e uscite sui quotidiani e riviste di settore. Per le affissioni è stato selezionato il circuito art exhibition. L'attività social sarà intensificata durante il primo mese di lancio attraverso campagne pubblicitarie e post sponsorizzati. Previsto supporto da parte dei partner convenzionati attraverso l'invio di newsletter dedicate (ATAC e Feltrinelli), inserimento banner online (Atac e Aci), personalizzazione di 1 milione di BIT dedicati all'iniziativa (Atac). Immane l'inserimento dell'iniziativa sui siti dedicati agli eventi romani come " COSA FARE IN CITTÀ" su Roma Today e Mente Locale.it.



APRILE-GIUGNO 2019 EVENTO BRUNCH

L'evento è stato comunicato in maniera massiccia sui canali social istituzionali riscuotendo un alto gradimento da parte del pubblico. Per la parte stampa è stato privilegiato il TROVAROMA con uscite settimanali a copertura di tutto il periodo. Necessario per il tipo di evento proposto, l'inserimento dell'iniziativa su siti specializzati in eventi come ROMA today, SEZIONE COSA FARE IN CITTÀ. La parte rdazionale è stata supportata dalla pubblicità advertising attraverso skin e masthead con atterraggio alla sezione del sito dedicata all'evento.

Cinecittà al Mastro - Show's Off
Pubblicato da Cinecittà | 1 aprile 2019

Dal 7 aprile vivi #Cinecittà da protagonista. Immergiti nel fantastico mondo del cinema e vivi la magia della fabbrica dei sogni nel bellissimo verde che circonda gli Studios mentre gusti un brunch che trasformerà la tua domenica mattina in un momento indimenticabile. Quando? Tutte le domeniche fino a giugno <http://bit.ly/BrunchCinecittà>

NEGLI STUDI DI CINECITTÀ IL BRUNCH È PROTAGONISTA.

26.493 Persone raggiunte
765 Mi piace
217 Commenti
57 Condivisioni

26.493 Persone raggiunte	765 Mi piace	217 Commenti	57 Condivisioni
6 Like	3 Sul post	2 Sulle condivisioni	
1 Like	0 Sul post	1 Sulle condivisioni	
4 Like	3 Sul post	1 Sulle condivisioni	
33 Commenti	14 Sul post	19 Sulle condivisioni	
53 Condivisioni	52 Sul post	1 Sulle condivisioni	
418 Like su eventi	60 Visualizzazioni di foto	195 Commenti su foto	171 Like su foto

COMMENTI NEGATIVI
1 Non mi piace
0 Segnala come spam
0 Non mi piace più
0 Nascondi tutti i post

Sei il primo a interagire con questo post. [Clicca qui](#) per aggiungere il tuo commento.

COMUNICAZIONE CINEBIMBICITÀ
La comunicazione delle attività è stata esclusivamente digitale.

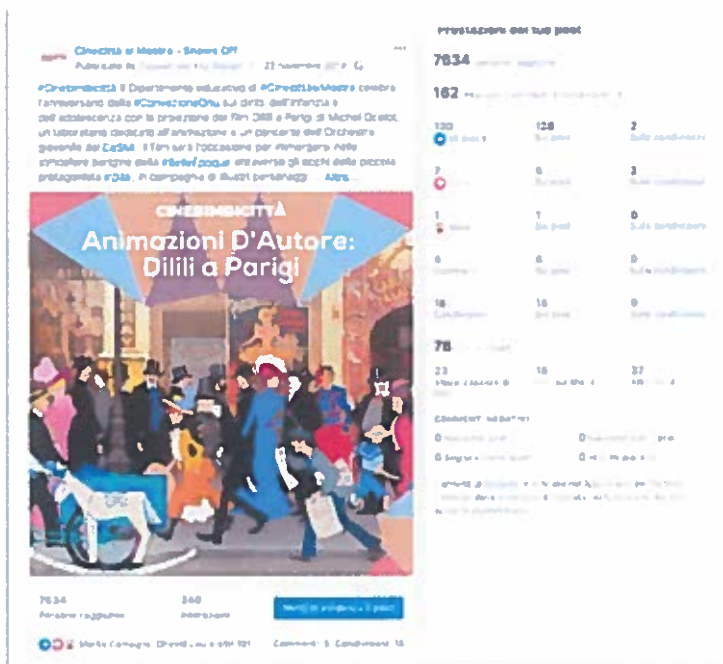


Spazi pubblicitari (Banner, masthead e skin) sono stati acquistati su siti di settore dedicati alle famiglie come Roma dei Bambini.it e Bambini di Roma.it e inseriti in posizioni di rigore solitamente molto visibili e visitate (home page) e spingendo all'acquisto del biglietto attraverso l'atterraggio sul sito della mostra e nello specifico alla sezione dedicata al Cinebimbicittà.

Le varie attività sono state veicolate attraverso i canali social istituzionali e quelli di siti specializzati e in target, ottenendo ottimi risultati in termini di visibilità e notorietà. Articoli settimanali e invio di newsletter dedicate hanno contribuito alla diffusione delle iniziative fidelizzando le famiglie che spesso sono tornate più volte.

EVENTI SPECIALI CINEBIMBICITTÀ: FAMU-GIORNATA NAZIONALE DELLE FAMIGLIE AL MUSEO GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA,

Entrambe le iniziative sono state comunicate attraverso canali social istituzionali e rilanciati dalle maggiori piattaforme per famiglie e bambini. Invio newsletter dedicate e inserimento articoli su Roma dei Bambini e Bambini di Roma.it



ACCESSIBILITÀ

La comunicazione del progetto IN- segnare Cinecittà, calendarizzato per tutto il 2019, è stata lanciata sui canali digitali e rilanciata dalle più importanti community dedicate presenti sul territorio.

Le campagne social sono state targettizzate e settate al fine di individuare pubblici affini all'iniziativa.

La creazione di video ad hoc e materiale cartaceo promozionale hanno supportato l'iniziativa.



ALTRE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE CINECITTÀ SI MOSTRA

- Restyling del sito web
- Implementazione materiali cartacei (brochure, voucher, supporti vari)
- Organizzazione shooting fotografici per implementare immagini a utilizzo web e social
- Accordi di convenzioni con ATAC, ACI, ROMA PASS, FELTRINELLI e stesura del piano di comunicazione condiviso (pubblicità online, newsletter, attività social, distribuzione materiale cartaceo personalizzato)
- Ideazione e produzione video promozionali per Cinecittà si Mostra e Dipartimento educativo
- Comunicazione biglietto open Cinecittà si Mostra

PROGETTO CHARTA ROMA

Esempio di comunicazione on e offline è Charta Roma, la mappa in realtà aumentata distribuita nel secondo semestre 2019. La mappa consente di “tracciare” un'immagine stampata e aggiungervi contenuti digitali 3D in tempo reale, video promozionali e documenti. Inquadrando tramite Smartphone o tablet uno dei punti di interesse segnalato sulla mappa questa prende vita attraverso la riproduzione 3D. I contenuti sono stati arricchiti da video, immagini e interazione immediata con il sito web di Cinecittà si Mostra così da avere informazioni e approfondi sulle visite guidate, le iniziative e le mostre presenti all'interno del percorso. Oltre alla possibilità di approfondire i contenuti, gli utenti hanno avuto una riduzione sul biglietto intero di accesso alla mostra dietro presentazione del voucher presente sulla mappa. Nei due trimestri di distribuzione, le mappe sono state scaricate tramite app online 15.000 volte e distribuite in 170.000 copie nei Pit Leonardo Express, all'interno delle vetture 6645, presso strutture associate come Federalberghi e Convention Bureau, Eataly, Hard Rock Cafe e attraverso una rete di Hotel e Bed and Breakfast.

BOOKSHOP

In linea con i propositi dello scorso anno, la Direzione ha migliorato lo Store grazie ad un'offerta di prodotti più attuali e innovativi, senza trascurare i prodotti artigianali che valorizzano la nostra identità. Le vendite sono strettamente legate alle visite ma sono in



piena linea con gli anni scorsi, il bookshop conferma essere il luogo dove il visitatore intrattenendosi acquista il ricordo della suggestione provata durante la visita.

Un'attenzione particolare viene dedicata alla scelta e all'esposizione dei prodotti che sottolineano e valorizzano i contenuti estetici e culturali del luogo e che, con opportune selezioni, arrivano a soddisfare i diversi target che ne usufruiscono.

Le linee guida dell'anno passato sono di seguito sintetizzate:

- Lancio di nuovi prodotti dedicati al nostro patrimonio artistico
- Valorizzazione e ampliamento di prodotti editoriali e audiovisivi
- Creazione di corner con offerte promozionali per attirare e smaltire le giacenze magazzino
- Creazione di angoli tematici temporaneamente dedicati ad un genere cinematografico (un regista, un attore in occasione di un anniversario)
- Prodotti attinenti ai laboratori didattici dedicati ai bambini

Nel corso del 2019 sono stati contattati numerosi creativi al fine di instaurare una rete che ci consenta di realizzare prodotti ad hoc per noi: il tentativo ambizioso è quello di creare una linea "artistica" diversa dalla solita offerta.

L'obiettivo finale è sempre quello di migliorare il rendimento anno dopo anno, di dedicare attenzione ai prodotti per essere innovativi, originali, unici come lo è la realtà di Cinecittà.

4.13 AREA POST PRODUZIONE

PREMESSA

Il trend dell'anno passato ha confermato l'andamento del precedente per quanto riguarda l'offerta di servizi di post produzione al mercato cine televisivo (digital front-end, distribuzione, restauro e doppiaggio), focalizzando una **concorrenza** si sta rafforzando sfruttando i suoi **punti di forza**: personale qualificato, ubicazione strategica rispetto alle sedi delle Produzioni, servizio veloce e puntuale e tecnologia aggiornata ed all'avanguardia.

ORGANIZZAZIONE

L'anno 2019 ha visto l'attività del reparto "Digital" e "Audio" proseguire l'azione di **ristrutturazione** tecnica e riorganizzazione del personale.

L'Area Post-Produzione sta vivendo una netta ripresa confermando Istituto Luce Cinecittà protagonista al Festival di Venezia 2019 con ben 2 titoli in concorso "MARTIN EDEN" di Pietro Marcello e "LA MAFIA NON E' PIU' QUELLA DI UNA VOLTA" di Franco Maresco, interamente lavorati presso i nostri reparti video e audio .

In dettaglio, nel 2019 è stata effettuata la post-produzione dei seguenti film:

- APPENA UN MINUTO di Francesco Mandelli
- CETTO C'E' SENZADUBBIAMENTE di Giulio Manfredonia
- L'UOMO SENZA GRAVITA' di Marco Bonfanti
- SHELTER di Stefano Migliore
- SELFIE di Agostino Ferrente



- IL QUADERNO NERO DELL'AMORE di Marilù Manzini
- LA VOLTA BUONA di Vincenzo Marra
- e ancora in post produzione
- REGINA di Alessandro Grande
- PARSIFAL di Marco Filiberti

Per quanto riguarda il restauro, nel 2019 sono stati lavorati i seguenti titoli:

- IL MESTIERE DELLE ARMI
- TOLGO IL DISTURBO
- TELEFONI BIANCHI
- LA SUPERTESTIMONE
- SESSO MATTO
- CASANOVA
- GINGER E FRED
- E LA NAVE VA
- OTTO E MEZZO
- LA STRADA
- INTERVISTA
- PROVA D'ORCHESTRA
- LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO
- TIRO AL PICCIONE
- MATRIMONIO CON VIZIETTO solo restauro scena.

L'area Post Produzione sia Video che Audio, nel 2019 ha concretizzato il suo ruolo di fornitore interno per tutte le lavorazioni che l'Istituto Luce-Cinecittà necessita sia per progetti di produzione documentaristica che di restauro del patrimonio archivistico, traendo un beneficio economico notevole rispetto al passato quando si doveva richiedere il servizio esternamente.

In questa prospettiva quindi, sono state realizzate lavorazioni di Correzione Colore, masterizzazione di DCP, codifica di file per messa in onda, trasmissione dati via Internet, ecc. per le aree Produzione Documentaristica, Distribuzione film e documentari, Sales & Business Development.

Nel 2019 sono stati portati avanti gli investimenti che riguardano le attività di ristrutturazione tecnica del reparto Digital a seguito della fase progettuale completata nel 2018. Le nuove attrezzature che riguardano tre sistemi avanzati di Correzione Colore e due proiettori cinematografici, 4K di risoluzione, sono ora operativi.

L'infrastruttura dell'intera catena di produzione a 4K, sia per progetti cinematografici che televisivi, può considerarsi pronta per fornire i servizi più avanzati agli operatori di riferimento del mercato.

Anche sul fronte del potenziamento produttivo del restauro, si è potenziata la struttura con mezzi e risorse, per poter far fronte sia alla domanda derivante dalle sinergie della nuova compagine societaria sia ai volumi generati dai progetti di digitalizzazione degli archivi.

Nell'ambito della riorganizzazione delle risorse nel 2019 sono state acquisite nuove professionalità (colorist, producer, etc.).

Si prosegue quindi con il progetto di potenziamento e rinnovo dei ruoli chiave nell'ottica di allinearci ai "best player" del mercato per fidelizzare i clienti acquisiti e riuscire ad aumentare le commesse di post-produzione di film di front-end.



ATTIVITA' COMMERCIALE 2019

Nel corso dell'anno 2019 si è confermata la ripresa rispetto all'anno precedente, ma risente ancora del rallentamento delle attività di rilancio della struttura.

Il rafforzamento può essere attuato allo stato attuale unicamente mediante l'assunzione dal mercato di professionisti in grado di attrarre direttori della fotografia e registi nei laboratori di Cinecittà. Questa operazione trova difficoltà nel realizzarsi data la flessibilità e l'organizzazione delle piccole aziende concorrenti.

Anche per quanto riguarda gli investimenti si sta procedendo con grande attenzione alle nuove tecnologie in continuo cambiamento, per attuare le scelte migliori per i tre diversi settori: Video, Audio e Restauro, e utilizzare al meglio i fondi disponibili.

La strategia commerciale, nell'anno 2019, ha visto le sue attività rivolte a fidelizzare i clienti di alto profilo, Wildside e Lotus, con un'attenzione particolare anche alle Piccole Produzioni con progetti Opere Prime. Il nostro "brand" storico regala ai giovani registi un valido sostegno e ai Direttori della Fotografia già affermati, una consapevolezza che qui a Cinecittà possano trovare le professionalità all'altezza delle loro aspettative. Quindi pur non trovando i loro tecnici di fiducia, collocati in altre strutture, stanno pian piano prendendo coscienza della rinascita della Post Produzione a Cinecittà che con la solida competenza gestionale ed operativa dell'Istituto luce, garantisce efficienza e serietà professionale. Un esempio: IL QUADERNO NERO DELL'AMORE di Marilù Manzini regista emergente ed il DOP Fabio Zamarion di provata esperienza.

Nello specifico per i singoli settori possiamo individuare i rispettivi progressi rispetto all'anno precedente:

Il reparto "**Digital**", volto alla post produzione video, ha avvertito maggiormente l'effetto del rilancio commerciale data la situazione minore intensità di attenzione degli anni precedenti, avendo recuperato l'efficienza del personale, ed essendosi rafforzata con l'assunzione di una risorse tecniche/organizzative di riferimento, avrà la possibilità di attrarre nuovi clienti.

Sotto il profilo degli investimenti si sta procedendo con il piano previsto, con un focus specifico sulle richieste che riguardano l'ottenimento di certificazioni internazionali di sicurezza dei dati (MPAA e simili), condizione necessaria imposta dalle società di produzione e distribuzione straniere, per dar modo di ampliare l'attività commerciale oltre confine .

La completezza delle dinamiche di rafforzamento sia del personale che della tecnologia è fondamentale per rilanciarsi sul mercato e consolida la consapevolezza di essere competitivi rispetto alla concorrenza.

Nel reparto "**Audio**" si stanno rivelando positive le attività intraprese nel 2018 , nonostante la concorrenza estesa e frammentata del settore .

Le attività commerciali sono state indirizzate verso clienti produttori e distributori italiani di film e serie televisive.

Per il doppiaggio abbiamo avuto risposte positive e siamo riusciti a lavorare titoli di primo piano come il PINOCCHIO di Matteo Garrone, anche nella versione in lingua Inglese e Cattleya , con l'edizione di alcune loro serie di punta: Gomorra , Masantonio e Bella da Morire, proseguendo con l'edizione Italiana del film " LES MISERABLES " candidato alla Palma D'Oro al Festival di Cannes e la serie televisiva TREADSTONE year 1 per Amazon Prime Video.

Restiamo in attesa della conclusione del percorso per l'ottenimento della certificazione di sicurezza che potrà dare modo alla struttura di proporsi anche a realtà internazionali e distribuzioni e Major. La risposta del mercato è stata positiva nel 2019, come si evidenzia dalla relazione del responsabile del settore.

All'interno del reparto, deve però consolidarsi un nuovo ufficio che completa i servizi audio, e si occuperà nella specifico della gestione della parte artistica (Creative) offrendo il



doppiaggio nella sua totalità (traduzione, adattamento e voci), rendendo la struttura completa ed autonoma rispetto alle società di doppiaggio indipendenti.

Inoltre, per ottimizzare la consistente offerta di sale e tecnologia (retaggi della gestione Deluxe) di cui il settore è provvisto, si stanno cercando di riallacciare partnership con società di doppiaggio che già utilizzavano la struttura e si sono creati accordi commerciali con laboratori che non disponendo di strutture audio, finalizzano le loro lavorazioni nella nostra struttura a condizioni economiche per entrambi vantaggiose.

La concorrenza sul settore audio è molto forte e la possibilità di concentrare partners all'interno della nostra struttura è complessa ma rafforzerà l'azienda e le possibilità di successo.

I previsti investimenti tuttavia restano fondamentali per un rilancio della struttura, in particolare il rifacimento della "Sala MIX A" sia per l'acustica che per le più aggiornate tecnologie (Consolle Digitale e sistema di riproduzione audio DOLBY ATMOS) e il precitato aggiornamento sulla sicurezza agli standard internazionali (MPAA).

Concludendo per quanto riguarda l'attività commerciale per i servizi di post alle produzioni e distribuzioni italiane ed estere, una considerazione da sottolineare è il nuovo approccio al cliente in forma congiunta con l'AREA PRODUZIONE – GESTIONE TEATRI DI POSA E SCENOGRAFIE.

Questa sinergia, non ancora attuata completamente, si rivelerà una carta vincente per entrambi i settori. Il cliente riceve in questo modo un'offerta totale di servizi, e soprattutto un'immagine di unità e organizzazione che non aveva avuto mai in passato.

Il reparto "Restauro" nel 2019 ha rappresentato per la post produzione il traino delle capacità reddituali dell'azienda ed è in costante crescita. Sono stati fondamentali la visibilità avuta grazie ai restauri dei capolavori del Maestro Federico Fellini, del quale nel 2020 si festeggia il centenario dalla nascita, progetti inseriti nel Piano Straordinario per la Digitalizzazione che coinvolge tutti i settori della Post Produzione sia Video che Audio.

L'attività commerciale in questo settore si è concretizzata in questo anno principalmente sull'attività volta a trattenere in casa i materiali di film depositati presso il nostro magazzino conto terzi, dei quali gli aventi diritto richiedono l'uscita per avvalersi di altri laboratori dove effettuare il restauro.

INFRASTRUTTURE POST PRODUZIONE

Nel corso del 2019 prosegue la serie di investimenti mirati a potenziare sia la capacità produttiva che il miglioramento del parco tecnologico.

SETTORE VIDEO

In quest'ottica è stato progettato ed eseguito (terminato nei primi mesi del 2019) il nuovo cablaggio strutturato che prevede la centralizzazione di tutti gli apparati di produzione (secondo le normative MPAA - CDSA) nella sala macchine posta al primo piano della Palazzina E5 (digital). Il nuovo cablaggio, posato con fibra ottica OM3 multimodale, permette di trasportare sia i segnali Audio/Video (multicanali per l'audio e 4K@60 4:4:4 per il video) sia i segnali delle periferiche connesse all'unità centrale (USB HID e 2.0 – KVM) tramite degli extender professionali.

A tal proposito è stata effettuata la bonifica del cablaggio esistente con la completa rimozione dei segnali audio e video obsoleti e non più necessari per il trasporto degli stessi. Al piano terra della palazzina in questione è stata creata la nuova sala macchine per il Reparto Restauro con la progettazione di acquisizione delle nuove tecnologie atte a far fronte alla richiesta della digitalizzazione del materiale in pellicola con risoluzione a 4K Full frame.

E' stato progettato (ed in fase di realizzazione nel corso del 2019) uno storage dedicato per rendere fattibile il workflow sopra descritto con l'acquisizione di due NAS centralizzate



dedicate (una per la scansione ed una per la parte restauro) da 200TB l'una, più l'implementazione di storage, con connettività SAS, per le postazioni singole di pulizia digitale (con capacità di flusso 4K full frame).

Sempre nel 2019 si è dato finalmente l'avvio all'avvio dei lavori per la riapertura del **Laboratorio di Sviluppo e Stampa**, che consentirà ad Istituto Luce Cinecittà di divenire leader nel mercato dei servizi di post produzione.

SETTORE AUDIO

L'infrastruttura audio è ancora in fase di progettazione. In vista delle certificazioni MPAA/CDSA e della certificazione NP3 di Netflix nel corso del 2018 sono state realizzate due nuove server room (poste al primo piano dell'edificio del cinefonico) per la centralizzazione delle apparecchiature inerenti alle lavorazioni di sincronizzazione e delle nuove sale H-I-L-M con il passaggio di cavi in fibra ottica.

5. Gestione delle partecipazioni

La società non possiede partecipazioni immobilizzate.

I diritti dell'Azionista sono esercitati dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, sentito il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statutari.

6. Dati economici e finanziari

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico dell'esercizio viene di seguito rappresentato il conto economico riclassificato della società.

Si ricorda che data la natura istituzionale di parte della società con Programmi annuali differenti i dati del 2019 non sono pienamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente.



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		Bilancio 2019	Bilancio 2018
TOTALE RICAVI		49.370.442	43.055.350
	RICAVI COMMERCIALI	19.852.026	16.445.312
	- Ricavi Film	376.783	526.970
	- Ricavi Documentari	623.587	244.919
	- Ricavi Archivio	734.814	976.032
	- Affitti Attivi	15.135	0
	- Licenza Marchio	150.801	150.375
	- Insussistenza Attiva per rischi vs Produttori	134.671	176.476
	- Produzione c/terzi e altri	408.667	403.755
	- Gestione teatri di posa	5.720.308	6.887.781
	- Allestimento scenografie	5.380.314	3.068.482
	- Organizzazione eventi	3.764.751	2.284.903
	- Cinecittà si mostra	833.069	823.488
	- Bookshop	348.215	260.288
	- Postproduzione	1.286.523	739.715
	- Variazioni rimanenze	74.388	(97.872)
	CONTRIBUTI UTILIZZATI	29.518.416	26.610.038
	- Contributo Ministeriali c/esercizio	20.919.431	20.686.393
	- Contributo Ministeriali c/capitale	8.214.185	5.563.223
	- Altri contributi	384.800	360.422
TOTALE COSTI		23.279.377	21.369.502
	- Materie prime e di consumo	783.661	701.755
	- Servizi vari	21.399.237	19.639.985
	- Affitti passivi	1.173.998	1.137.978
	- Spese recuperate	77.519	110.216
VALORE AGGIUNTO		26.091.065	21.685.848
COSTO DEL LAVORO		15.600.407	13.870.681
	- Costo personale fisso	15.000.429	13.625.018
	- Costo personale Interinale	599.978	245.663
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		856.712	1.214.433
	- Oneri tributari	436.027	441.600
	- Minusvalenze e insussistenze	34.579	0
	- Altri costi di gestione	386.106	772.833
EBITDA (MARGINE OPERATIVO LORDO)		9.633.946	6.600.734
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		8.876.167	7.746.450
	- Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	5.490.633	5.272.073
	- Amm.to Immobilizzazioni Materiali	1.957.109	1.915.031
	- Svalutazione immobilizzazioni	0	0
	- Svalutazione crediti	303.522	0
	- Accantonamento per rischi e oneri	1.124.903	559.346
EBIT (REDDITO OPERATIVO)		757.779	(1.145.716)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(105.087)	(78.682)
	- Interessi attivi vs/banche	245	327
	- Altri interessi attivi	0	0
	- Proventi da partecipazioni	0	0
	- Interessi passivi e altri oneri riclassifica	0	(207.123)
	- Interessi passivi e altri oneri	105.332	286.132
RISULTATO DELLA GESTIONE		652.692	(1.224.398)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
	- Rivalutazioni partecipazioni azionarie	0	0
	- Svalutazioni partecipazioni azionarie	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE		652.692	(1.224.398)
IMPOSTE CORRENTI		(229.759)	0
IMPOSTE ANTICIPATE		0	465.264
RISULTATO NETTO		422.933	(759.134)



I **ricavi** accolgono le risultanze di gestione del 2019 relative alle attività istituzionali unitamente ai ricavi delle attività commerciali acquisite nel 2017, quali la Gestione dei Teatri e Scenografie, la Post-produzione e gli Eventi e Mostre. I ricavi registrano un aumento significativo anche se, con riferimento alle attività commerciali rientrate a seguito dell'operazione di acquisizione, la società non ha ancora completato gli interventi per manutenzioni straordinarie del sito e per gli investimenti previsti nel Piano Industriale e dunque i ricavi commerciali non si possono considerare stabilizzati.

I **contributi** rilevano un aumento dovuto sostanzialmente ai contributi speciali Mibac 2019 per attività aggiuntive e di altri enti per progetti istituzionali oltre al contributo speciale per le manutenzioni del sito. Sono qui ricompresi anche i contributi a copertura degli ammortamenti riferiti alla voce avviamento rilevata con l'operazione di acquisizione sopra citata.

I **costi** rilevano un aumento correlato alle maggiori attività sia della parte commerciale sia di quelle affidate con Progetti Speciali dal Mibact.

Il **costo del personale** registra un aumento dovuto in parte agli ex dipendenti CDF riassunti nel corso del 2018 che incidono in questo Bilancio per tutta l'annualità, in parte per il costo del personale interinale per le attività a supporto della DGCA e in parte per alcuni adeguamenti riconosciuti a parte del personale acquisito a seguito dell'operazione societaria suindicata. Incidono anche il ricorso al lavoro straordinario e gli incentivi all'esodo.

Gli **oneri diversi di gestione** registrano una diminuzione in quanto nel 2018 incideva il risarcimento riconosciuto a parte del personale ex CDF non riassunto.

Gli **ammortamenti** sono sostanzialmente in linea con il 2018 e il lieve aumento è dato dagli ammortamenti di nuove immobilizzazioni del 2019.

Le **svalutazioni** registrano il lavoro di analisi puntuale fatto sui crediti verso clienti.

Gli **accantonamenti per rischi** accolgono l'integrazione di accantonamento per il contenzioso fiscale relativo alle rendite catastali degli stabilimenti ai fini del pagamento dell'imposta IMU, due accantonamenti per contenziosi di cui uno con il Comune di Terni per il sito dismesso di Papigno e l'altro con il Comune di Roma per la convenzione relativa all'utilizzo della palazzina Cellari. Accolgono infine gli accantonamenti al Fondo rischi per i crediti verso produttori inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Gli **oneri finanziari** registrano una forte diminuzione a seguito del minor ricorso al credito bancario rispetto agli anni precedenti, questo anche grazie alla maggior puntualità del Mibact nel versamento dei contributi.

Le **imposte** comprendo sia gli accantonamenti dell'anno per IRES € 150.000, per IRAP € 30.000 oltre alle maggiori imposte rilevate in sede di Dichiarazione sul Bilancio 2018 per € 49.759.

Ad integrazione di quanto sopra esposto si riporta, di seguito, la tabella relativa agli **"indicatori finanziari"**. Si è deciso di non inserire nella tabella i valori relativi alla Gestione Fondi Cinema, in quanto avrebbero espresso indici non validi e non rappresentativi della situazione patrimoniale e finanziaria della società.



1. ILC (Indice di solvibilità)	31/12/2019	31/12/2018
A) ATTIVO CIRCOLANTE		
Risconti attivi		
CREDITI	18.128.702	23.304.920
Verso clienti al netto f.s.c.	8.901.265	8.073.428
Verso soc.sottoposte al controllo delle controllanti	211.273	675.630
Crediti tributari	636.352	3.999.728
Imposte anticipate	1.392.751	1.404.624
Crediti per sovvenzioni e contrib.Stato e Enti Pubblici	4.930.039	7.938.685
Verso altri	2.057.022	1.212.825
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COST.IMMOB.	0	277
Altre	0	277
DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.300.364	1.614.196
Depositi bancari e postali	7.227.593	1.574.695
Denaro e valori in cassa	72.771	39.501
TOTALE A - ATTIVO CIRCOLANTE	25.429.066	24.919.393
B) PASSIVITA'		
B1) DEBITI A M/L TERMINE	2.869.933	2.898.461
TFR	2.869.933	2.898.461
B2) DEBITI A BREVE TERMINE	20.895.139	21.994.874
Debiti v/banche	0	2.500.000
Debiti v/altri finanziatori	55.118	184.469
Acconti		
Debiti v/fornitori	12.587.716	13.705.804
Debiti v/soc controllate	0	0
Debiti v/soc collegate	0	0
Debiti v/soc sottoposte al controllo delle controll.	3.399	2.879
Debiti tributari	644.464	894.814
Debiti v/istituti di prev.e secur sociale	721.010	618.362
Debiti diversi	6.883.432	4.088.546
Ratei passivi	0	0
TOTALE B (B1+B2)	23.765.072	24.893.335
TOTALE A/TOTALE B		
1. INDICE DI SOLVIBILITA'	1,07	1,00
C) TOTALE IMMOBILIZZ.NETTE	76.880.394	70.697.063
Immobilizzazioni nette	76.880.394	70.697.063
Risconti passivi investimenti	-45.628.003	-37.658.784
TOTALE C) IMMOBILIZZ.NETTE	31.252.391	33.038.279
TOTALE A+TOTALEC/TOTALE B		
INDICE DI SOLVIBILITA' REALE	2,39	2,33
2. IAI (Indice autocopertura delle immobilizzazioni)		
D) PATRIMONIO NETTO	14.372.130	13.949.197
Capitale	20.000.000	20.000.000
Riserva di rivalutazione	0	0
Riserva legale	97.871	97.871
Utili o perdite a nuovo	-6.148.674	-5.389.540
Utile o perdita d'esercizio	422.933	-759.134
TOTALE D/TOTALE C		
2. INDICE AUTOCOP.IMMOBILIZZ.	0,46	0,42
3. Indice di indebitamento		
TOTALE B/PATRIMONIO NETTO		
3. INDICE INDEBITAMENTO	1,65	1,78



L'indice di solvibilità esprime la capacità di far fronte ai debiti a breve utilizzando le disponibilità a breve: il valore 1,07 rappresenta una solvibilità al limite ma accettabile.

L'indice di autocopertura delle immobilizzazioni segnala se il capitale proprio copre le immobilizzazioni: il valore 0,46 rappresenta una situazione di equilibrio.

L'indice di indebitamento esprime il rapporto tra il capitale proprio e l'indebitamento nei confronti dei terzi: riteniamo che il valore 1,65 rappresenti una struttura finanziaria da tenere sotto controllo.

7. Dati organizzativi

La pianta organica al 31.12.2019 è così identificata:

	Istituto Luce-Cinecittà al 31/12/2018	trasformazioni e TD a TI	Variazioni			Istituto Luce-Cinecittà al 31/12/2019
			PAGGAGGI QUALIFICA	in più	in meno	
Dirigenti	3			0	0	3
Impiegati	176	14	3	5	5	193
Impiegati T.D.	16	-14		4	0	6
Giornalisti	8			0	1	7
Operai	60		-3	1	5	53
Totale	263	0	0	10	11	262

8. Altri elementi di gestione

La Vostra società ha adottato il proprio Codice Etico e Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 (anche "Modello 231) in data 19.02.2013. Recependo quanto disposto dalla L. 190/2012 in tema di prevenzione della corruzione, nel 2015 si è proceduto ad un primo aggiornamento del Modello 231, estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione ma anche a tutti quelli considerati nella legge 190/2012. Tale Modello 231 aggiornato è stato approvato dal CdA in data 16.07.2015. Successivamente, in considerazione dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda dall'allora Cinecittà Studios S.p.A. (oggi International Studios & Services S.p.A.) in data 03.07.2017, nonché delle successive fusioni relative, la Società si è attivata per la revisione complessiva del Modello 231 al fine di adeguarlo alla nuova struttura aziendale e alle relative attività. A tal proposito, il "Modello 231" è stato aggiornato ed approvato dal Cda con delibera del 13 luglio 2018.

Nel corso del 2019 è proseguita regolarmente l'attività dell'Organismo di Vigilanza che risulta così composto:

- Dott. Marco Tani Presidente
- Dott. Simone D'Arcangelo Membro effettivo
- Dott. Alessandro Porcellini Membro effettivo

La società è in linea con il dettato normativo (ex art.48 bis del DPR 29/09/1973 n.602) che prevede per ogni pagamento superiore all'importo di € 5.000,00, di verificare tramite il sistema on-line di Equitalia S.p.A. che non sussistano motivi ostativi al perfezionamento del pagamento medesimo.

La società è perfettamente aderente agli obblighi previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010, modificata dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 convertito, con modificazioni, nella L. n.217 del 17 dicembre 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.



Ai sensi della L.190 del 06.11.2012 che prevede la predisposizione di procedure atte a prevenire la corruzione e l'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, della normativa in materia ad essa connessa e delle delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché ai sensi del D. Lgs. 97/2016, che ha modificato l'art. 1 della L. 190/2012 e sostituito il comma 7 prevedendo in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e di Responsabile per la Trasparenza (ex D. Lgs. 33/2013), nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 18.12.2017 il Dott. Paolo Stefano Tenna, Consigliere di Amministrazione della Società, veniva nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza. Successivamente, in seguito alla scomparsa del Dott. Paolo Stefano Tenna, il 26.7.2019 la D.ssa Maite Carpio Bulgari, Consigliere di Amministrazione senza deleghe operative, ha assunto l'incarico – debitamente comunicato anch'esso all'Autorità competente – di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Società, proseguendo le attività già improntate nel periodo precedente.

Inoltre, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con [Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019](#), ha approvato da ultimo il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA 2019), mediante il quale *"il Consiglio dell'Autorità ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati oggetto di appositi atti regolatori"*. In particolare, è stata confermata l'indicazione per le società di procedere annualmente all'elaborazione di un nuovo piano triennale, in luogo degli aggiornamenti che negli anni precedenti erano stati ammessi. Indicazione cui la Società si è adeguata sin dall'anno 2019.

Pertanto, in data 23 dicembre 2019 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2020-2022, pubblicato sul sito internet aziendale.

Sono proseguite le periodiche attività di aggiornamento in base alle disposizioni contenute nei DD. Lgss. nn. 33 e 39 del 2013 in materia di trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni e di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi dalle medesime conferiti, anche sulla base delle indicazioni fornite dalle circolari ministeriali e dalle delibere dell'ANAC. Inoltre, si è proceduto all'aggiornamento della sezione "Società Trasparente" sul sito internet della Società.

Inoltre, nel mese di gennaio 2020 è stata redatta e pubblicata la Relazione Annuale del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per l'anno 2019, secondo quanto richiesto dalla normativa sopra richiamata e dalle delibere dell'Autorità.

Per ciò che riguarda la Privacy, nel 2019 la Società, a valle di un *assessment* generale sulle procedure e sulle attività aziendali, ha proseguito attività di adeguamento al rispetto degli obblighi relativi alla normativa vigente, tra cui:

- la nomina degli Autorizzati di I livello (responsabili del trattamento) e degli Autorizzati di II livello (sotto l'autorità degli Autorizzati di I livello);
- l'adeguamento di tutte le informative sul trattamento dei dati personali (tra cui quelle presenti sui siti internet e quelle relative a i rapporti con i terzi);
- la comunicazione all'Autorità preposta della nomina del Responsabile della protezione dei dati personali;
- la nomina dei Responsabili esterni del trattamento (consulenti e altri partner del Titolare che trattano dati raccolti dal Titolare medesimo);
- l'aggiornamento del Registro dei trattamenti.

Inoltre, nel corso del 2020 verranno adeguate le clausole contrattuali che necessitano di migliorie, così come le informative e tutto quant'altro ritenuto tempo per tempo necessario in base alle periodiche revisioni condotte dall'ufficio competente, in collaborazione con il Responsabile per la Protezione dei Dati già nominato e con i consulenti coinvolti.

La Società, dopo le attività formative già condotte negli scorsi anni, sta infine definendo nuovi programmi e tempistiche dei corsi di formazione del personale sulla normativa privacy,



secondo modalità dedicate in base al grado di coinvolgimento nel trattamento dei dati personali.

Secondo quanto stabilito dall'articolo 2428 c.c., Vi comunichiamo quanto segue:

9. Possesso di azioni proprie

La società non detiene azioni proprie.

10. Costi di sviluppo

La società non svolge ricerca e per i costi di sviluppo si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

11. Rapporti con società sottoposte al controllo delle controllanti

Con riferimento ai rapporti con società sottoposte al controllo delle controllanti si rimanda a quanto commentato in Nota Integrativa.

12. Analisi dei rischi

Obbiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Con riferimento al rischio di credito la società si è dotata di adeguate procedure interne che consentono di valutare il merito creditizio dei clienti e di intervenire tempestivamente ai fini del recupero anche attraverso azioni legale. Si precisa che i debiti di natura commerciale non sono considerati suscettibili di generare rischi finanziari.

E' opportuno segnalare che la situazione finanziaria della società è strettamente correlata alla dinamica di erogazione dei contributi assegnati per i quali, in caso di ritardo nei versamenti non si esclude la possibilità di ricorso al credito bancario. A tale proposito si rappresenta che per il Programma 2020, alla data odierna non sono stati ricevuti anticipi.

Strumenti finanziari e politiche di gestione del rischio

La società non si è dotata nel corso dell'esercizio di strumenti per la copertura dei rischi finanziari in quanto non rilevanti.

Esposizione ai rischi di prezzo

La società non è esposta al rischio valutario in quanto non intrattiene rapporti continuativi con soggetti esteri e non è quindi esposta alla oscillazione dei tassi di cambio.

Rischi legati al Covid 19

Come esposto nella nota integrativa al paragrafo "Continuità aziendale" ed al paragrafo "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, continuità aziendale ed evoluzione della gestione" della presente Relazione ai quali si rimanda per maggiori dettagli ed il cui contenuto si intende qui richiamato, la pandemia Covid-19 e le conseguenti misure adottate dai vari governi per contenere la diffusione del virus hanno influenzato negativamente la nostra attività già nei primi mesi del 2020. Oltre agli effetti già noti, l'incertezza macroeconomica ha causato turbativa nelle attività economiche e ad oggi non sono noti i potenziali impatti di lungo termine sulla nostra attività. Allo stato attuale e sulla base delle migliori conoscenze è presumibile ipotizzare che l'emergenza Covid-19 possa avere un impatto, sui seguenti ambiti di attività aziendale:

- Area Teatri e Scenografie per il fermo delle produzioni cinematografiche;



- Area Post-produzione per la sospensione delle lavorazioni;
- Area Eventi e Mostre per la sospensione delle visite, degli eventi e spettacoli;

Oltre alla sospensione degli interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici del complesso già programmata e una diminuzione della commercializzazione della Library e del materiale d'Archivio anche se meno rilevanti per l'impulso su nuovi canali di sfruttamento come ad esempio le piattaforme multimediali.

La Società nel corso della gestione 2020 monitorerà gli impatti che la diffusione del virus dovesse manifestare sull'andamento dell'attività della Società al fine di valutare ed adottare, previa condivisione con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, le opportune strategie correttive di business. Tali considerazioni sono suscettibili di aggiornamento sulla base dell'evoluzione degli eventi connessi all'epidemia.

13. Numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

La Società non possiede, neanche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone, né azioni proprie né azioni dell'azionista unico e non hanno acquistato né alienato tali titoli nell'esercizio.

14. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, continuità aziendale ed evoluzione della gestione

La società ha presentato al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 18.12.2019 il Programma delle Attività per il 2020 per € 25.000.000 anche a seguito di tutte le nuove attività assegnate alla società dallo stesso Ministero. Il Programma è stato approvato dal Mibact per € 23.000.000 di cui si è tenuto conto nella predisposizione della pianificazione fiscale 2019-2023 approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2020.

Come già detto in precedenza, il Consiglio si è trovato ad affrontare la grande emergenza dovuta alla pandemia da Coronavirus. Con riferimento nello specifico alle restrizioni agli spostamenti recentemente introdotte per l'insorgere dell'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del virus Covid-19, queste hanno determinato una riduzione dei ricavi dei primi quattro mesi dell'anno 2020 pari a circa il 33% rispetto allo stesso periodo del 2019 nonché una sospensione delle manifestazioni ed eventi in programma dal mese di gennaio 2020. I ricavi attesi stimati per il 31 dicembre 2020 sono pari a € 29.648.000 con un calo rispetto al 31 dicembre 2019 pari ad € 19.799.961. Tale stima è fortemente dipendente dall'evoluzione del contagio, dall'estensione temporale delle misure introdotte per il suo contenimento nonché dall'impatto che queste avranno sull'economia del paese e si basano, allo stato, assumendo la ripresa delle attività a partire dal mese di ottobre 2020.

Si osserva, pertanto, che le ipotesi sottostanti detta stima sono soggette a fattori di rischio e incertezza tali per cui l'impatto sui ricavi attesi potrà dunque discostarsi, anche significativamente, da quanto ipotizzato. La Società ha comunque avviato e continuerà nei prossimi mesi ad implementare azioni di contenimento dei costi fissi di gestione.

Con riguardo a tale aspetto, il Consiglio di Amministrazione ha affrontato gli impatti derivanti dall'emergenza Covid-19 sia in termini di tutela della salute e sicurezza del personale dipendente nonché di tutti coloro che hanno accesso, a vario titolo, all'interno dell'azienda, sia monitorando i riflessi economici e finanziari di cui si è riferito in precedenza e nella nota integrativa. La situazione è stata prontamente portata a conoscenza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con la richiesta di un significativo intervento a garanzia della gestione 2020 (per un importo pari ad € 17.500.00) e per supportare il presupposto



della continuità aziendale posto alla base della redazione del Bilancio in oggetto, consentendo agli Amministratori di poter concludere positivamente la propria valutazione sulla sussistenza di tale presupposto. Come indicato al paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa a cui si rimanda ed il cui contenuto si intende qui richiamato, a seguito delle rassicurazioni ricevute e del confermato supporto finanziario da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con lettera del 27 aprile 2020 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2020 la Pianificazione fiscale per il periodo 2019-2023 che espone i dati economici prospettici (che ricomprende anche il Programma delle Attività ed il budget rimodulato 2020, quest'ultimo anch'esso oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2020), la quale tiene conto, oltre del sostegno suindicato, di una piena riapertura delle attività dal mese di ottobre 2020. Ci auguriamo che l'emergenza possa concludersi prima di ottobre 2020 per poter ripartire in anticipo rispetto ai tempi prudenzialmente previsti.

Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione terrà attentamente monitorata la situazione economica e finanziaria della Società, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, le più opportune determinazioni correttive.

15. Attività di direzione e coordinamento

Non risulta applicabile l'obbligo di fornire le informazioni richieste dall'art. 2497 bis in relazione alla società o all'ente che esercita attività di direzione e coordinamento in quanto Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. è una controllata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed i diritti del socio sono esercitati dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi della L. 111/2011.

Tenuto conto del Piano Industriale quinquennale approvato in data 25.07.2017 che riporta una ripresa economica con utili dal 2019, che l'andamento della gestione viene costantemente monitorato e che sono state ricevute rassicurazioni per un supporto finanziario per il 2020 con riferimento all'emergenza nazionale per Coronavirus, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, che chiude con una utile di € 422.933 proponendo di destinare l'utile come di seguito indicato:

- € 21.147 a riserva legale pari al 5% dell'utile;
- € 401.786 a parziale copertura delle perdite precedenti.

Roma, 30 aprile 2020

Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Cicuffo

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL

Codice fiscale 11638811007 – Partita iva 11638811007
VIA TUSCOLANA 1055 - 00173 ROMA RM
Numero R.E.A 1317945
Registro Imprese di Roma n. 11638811007
Capitale Sociale € 20.000.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	290	1.240
2) Costi di sviluppo	683.579	936.198
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	8.880.133	9.921.621
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	141.041	136.138
5) Avviamento	22.586.013	24.350.146
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.010.854	2.248.748
7) Altre immobilizzazioni immateriali	22.720	49.263
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	34.324.630	37.643.354
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	30.973.255	26.682.898
2) Impianti e macchinario	3.850.759	2.873.906
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.318	3.257
4) Altri beni	475.595	546.785
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.253.837	2.946.863

II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	42.555.764	33.053.709
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
<i>db) altre imprese</i>	0	0
1 TOTALE Partecipazioni in:	0	0
2) Crediti (immob. finanziarie):		
<i>db1) esigibili entro es.succ.</i>	0	0
<i>db2) esigibili oltre es. succ.</i>	22.277.104	22.028.789
db TOTALE verso altri	22.277.104	22.028.789
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie):	22.277.104	22.028.789
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	22.277.104	22.028.789
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	99.157.498	92.725.852

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) RIMANENZE**

1) materie prime, suss. e di cons.	255.321	247.021
4) prodotti finiti e merci	233.838	167.750
I TOTALE RIMANENZE	489.159	414.771

II) CREDITI VERSO:

1) Clienti:

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	8.173.809	8.073.428
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	727.456	0

1 TOTALE Clienti:	8.901.265	8.073.428
--------------------------	-----------	-----------

5) Imprese sottoposte al controllo di controllanti

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	211.273	675.630
--	---------	---------

5 TOTALE Imprese sottoposte al controllo di controllanti	211.273	675.630
---	---------	---------

5-bis) Crediti tributari

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	636.352	3.999.728
--	---------	-----------

5-bis TOTALE Crediti tributari	636.352	3.999.728
---------------------------------------	---------	-----------

5-ter) Imposte anticipate	1.392.751	1.404.624
---------------------------	-----------	-----------

5-quater) verso altri

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	6.796.000	8.960.449
--	-----------	-----------

<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	191.061	191.061
--	---------	---------

5-quater TOTALE verso altri	6.987.061	9.151.510
II TOTALE CREDITI VERSO ALTRI:	18.128.702	23.304.920
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
4) Altre partecipazioni	0	277
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	277
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali Di cui euro 64.219.460 c/speciale Banca d'Italia GFC	71.447.053	125.308.612
3) Danaro e valori in cassa	72.771	39.501
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	71.519.824	125.348.113
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	90.137.685	149.068.081
D) RATEI E RISCONTI	45.217	59.215
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	189.340.400	241.853.148

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	20.000.000	20.000.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	97.871	97.871
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
u) Altre riserve di utili	0	0
VI TOTALE Altre riserve:	0	0
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(6.148.674)	(5.389.540)
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	422.933	(759.134)
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	14.372.130	13.949.197
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri fondi	41.356.275	41.617.915

B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	41.356.275	41.617.915
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.869.393	2.898.461
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	0	2.500.000
4 TOTALE Debiti verso banche	0	2.500.000
5) Debiti verso altri finanziatori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	55.118	184.469
5 TOTALE Debiti verso altri finanziatori	55.118	184.469
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	12.587.716	13.705.804
7 TOTALE Debiti verso fornitori	12.587.716	13.705.804
11-bis) Deb. v. impr. sottop. al controllo di controllanti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	3.399	2.879
11-bis TOTALE Deb. v. impr. sottop. al controllo di controllanti	3.399	2.879
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	644.464	894.814
12 TOTALE Debiti tributari	644.464	894.814
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	721.010	618.362
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale	721.010	618.362
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i> di cui euro 64.219.460 impegni Gestione Fondi Cinema	71.102.892	127.822.463
14 TOTALE Altri debiti	71.102.892	127.822.463
D TOTALE DEBITI	85.114.599	145.728.791
E) RATEI E RISCONTI	45.628.003	37.658.784
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	189.340.400	241.853.148

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
------------------------	-------------------	-------------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.333.034	16.291.908
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	74.388	(97.872)
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	29.518.416	26.610.038
b) Altri ricavi e proventi	522.123	361.492
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	30.040.539	26.971.530
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	49.447.961	43.165.566
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	783.661	701.755
7) per servizi	21.399.237	19.639.985
8) per godimento di beni di terzi	1.173.998	1.137.978
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	11.245.989	10.015.010
b) oneri sociali	3.317.185	2.967.027
c) trattamento di fine rapporto	722.415	685.644
e) altri costi	314.818	203.000
9 TOTALE per il personale:	15.600.407	13.870.681
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	5.490.633	5.272.073
b) ammort. immobilizz. materiali	1.957.109	1.915.031
c) altre svalutaz. immobilizz.	0	0
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	303.522	0
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	0	0
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	7.751.264	7.187.104
12) accantonamenti per rischi	185.682	231.368
13) altri accantonamenti	939.221	327.978
14) oneri diversi di gestione	856.712	1.214.433
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	48.690.182	44.311.282
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	757.779	(1.145.716)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni in:		

<i>e) altre imprese</i>	0	0
15 TOTALE Proventi da partecipazioni in:	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
<i>a) proventi fin. da crediti immobilizz.</i>		
<i>a5) da altri</i>	0	0
a TOTALE proventi fin. da crediti immobilizz.	0	0
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d5) da altri</i>	245	327
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	245	327
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	245	327
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) debiti verso altri</i>	111.644	83.973
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	111.644	83.973
17-bis) Utili e perdite su cambi	6.312	4.964
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(105.087)	(78.682)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE

A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	652.692	(1.224.398)
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	180.000	0
<i>b) imposte relative a esercizi precedenti</i>	49.759	0
<i>c) imposte differite e anticipate</i>	0	(465.264)
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate	229.759	(465.264)
21) Utile (perdite) dell'esercizio	422.933	(759.134)

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2019/0	2018/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	422.933	(759.134)
Imposte sul reddito	229.759	(465.264)
Interessi passivi/(attivi)	111.399	83.646
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	764.091	(1.140.752)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.847.318	1.244.990
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.447.742	7.187.104
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.295.060	8.432.094
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.059.151	7.291.342
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(74.388)	97.872
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(100.381)	(1.929.851)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.118.088)	293.409
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	13.998	99.310
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	7.969.219	4.216.002
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(50.992.569)	(63.503.123)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(44.302.209)	(60.726.381)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(34.243.058)	(53.435.039)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(111.399)	(83.646)
(Imposte sul reddito pagate)	(229.759)	465.264
(Utilizzo dei fondi)	(1.386.543)	(5.609.720)
Altri incassi/(pagamenti)	(751.483)	(555.372)
Totale altre rettifiche	(2.479.184)	(5.783.474)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(36.722.242)	(59.218.513)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.459.164)	(6.430.876)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.171.909)	(3.383.847)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(248.315)	(84.334)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(727.179)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.606.567)	(9.899.057)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.500.000)	1.289.594
Accensione finanziamenti	520	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(142.285)
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.499.480)	1.147.309
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(53.828.289)	(67.970.261)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	125.308.612	193.287.101
Danaro e valori in cassa	39.501	31.273
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	125.348.113	193.318.374
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	71.447.053	125.308.612
Danaro e valori in cassa	72.771	39.501
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	71.519.824	125.348.113

Il rendiconto finanziario rappresenta le variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria in termini di liquidità, come previsto dai principi OIC 10. I flussi finanziari generati dall'attività d'esercizio evidenziano la capacità dell'azienda a generare liquidità con la gestione reddituale ordinaria dell'esercizio. Tali flussi vengono integrati o assorbiti dall'attività di disinvestimento e/o investimento delle immobilizzazioni e dal flusso monetario derivante dall'attività di finanziamento a medio e lungo termine. Il complesso di tali operazioni determina la variazione delle disponibilità monetaria (indebitamento) a breve termine.

Nei crediti e nelle disponibilità liquide, così come nei debiti vengono ricompresi i saldi della Gestione Fondi Cinema, di cui si è data informativa nel seguito della presente Nota Integrativa.

NOTA INTEGRATIVA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423 comma 1 del Codice Civile, è stato redatto secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio di esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute in conformità agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2425-ter del Codice Civile, Il bilancio rispetta i principi di redazione stabiliti dall'art.2423-bis c.c. e la presente nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, (comprese quelle previste dal punto 22-bis dell'art.2427 C.C. in materia di operazioni con Parti Correlate) che sono in linea con le modifiche normative e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il Bilancio è redatto in unità di euro.

Lo "Stato Patrimoniale" ed il "Conto Economico", strutturati secondo quanto disposto dall'art. 2423 ter C.C., sono stati redatti secondo gli schemi contenuti negli artt. 2424 e 2425 C.C.. Il "Rendiconto Finanziario" è strutturato secondo quanto disposto dall'art. 2425ter e secondo quanto disposto dall'O.I.C. 10.

Per una specifica e dettagliata informazione in merito alla natura dell'attività della società si rinvia all'ampia informativa contenuta nella Relazione sulla Gestione a cui si fa rimando ed il cui contenuto si intende interamente richiamato.

Continuità Aziendale

L'andamento economico nell'esercizio 2019 ha mostrato un miglioramento dei ricavi rispetto al precedente esercizio per un importo pari ad € 6.282.395. Lo stato patrimoniale ed il conto economico al 31 dicembre 2019 rilevano un utile pari ad € 422.933 (al 31 dicembre 2018 il risultato in perdita era pari € 759.134) ed un patrimonio netto positivo al 31 dicembre 2019 di € 14.372.130 (€ 13.949.197 al 31 dicembre 2018).

L'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice Civile, prevede che la valutazione delle voci di Bilancio sia fatta nella prospettiva della continuazione delle attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Nel redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, gli Amministratori hanno valutato la capacità della Società di continuare ad operare come una entità in funzionamento, che contempla la recuperabilità di attività e l'estinzione di passività nel normale corso del business. Ai fini di tale valutazione sono state considerate tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione futura, per un arco di tempo relativo ad almeno, ma non limitato, ai 12 mesi successivi alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio, nei termini che seguono.

Dall'analisi dei rischi a cui è esposta la Società, in merito alla quale si rimanda alla Relazione sulla Gestione, si evince come la stessa svolga la propria mission in conformità agli Atti di indirizzo strategici emanati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, che approva il programma delle attività da svolgere fino all'erogazione delle somme necessarie all'attuazione dello stesso.

In tale contesto si evidenzia che successivamente alla chiusura dell'esercizio, nel corso del mese di marzo 2020, il contagio del nuovo virus Covid-19, originatosi in Cina, si è diffuso in scala mondiale con la conseguente definizione dell'epidemia quale "situazione pandemica" da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Nello scenario attuale in cui la diffusione del virus non si è arrestata in tempi brevi aumenta il rischio di vedere influenzate negativamente - anche in modo significativo - le prospettive globali di crescita futura, con diretto impatto sul quadro macroeconomico generale e sui mercati finanziari.

Alla data di redazione del presente bilancio, l'Italia rappresenta uno dei paesi più colpiti. Ciò ha determinato una rilevante pressione sul sistema sanitario del Paese e la conseguente emanazione da parte del Governo di una serie di provvedimenti con cui sono state introdotte misure restrittive e senza precedenti alle attività della Pubblica Amministrazione, dell'economia in genere e della vita quotidiana dei cittadini italiani oltre a ingenti interventi di carattere economico a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese.

Gli Amministratori hanno ritenuto, anche in linea con l'orientamento degli organi professionali di riferimento, che tale circostanza non dovesse comportare alcuna rettifica dei saldi di bilancio al 31 dicembre 2019, in quanto tale evento negativo e le relative conseguenze si sono manifestati

successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Con riferimento agli eventuali impatti di medio termine legati alla diffusione anche in Italia del Coronavirus, è al momento complesso effettuare una stima ragionevole alla luce delle incertezze presenti. Occorre tuttavia evidenziare che la società affronta questo contesto monitorando giornalmente l'evoluzione del virus, per una gestione proattiva dei relativi effetti. Peraltro, allo stato, le misure prese dalle autorità governative per contenere il virus hanno influenzato negativamente i risultati della Società dei primi mesi del 2020. Gli effetti attualmente noti sulla società legati al Covid-19 sono i seguenti:

- un calo dei ricavi di circa il 33% nei primi quattro mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019;
- il fermo delle produzioni cinematografiche;
- il blocco dei lavori di manutenzione straordinaria sui Teatri;
- la sospensione di eventi, mostre, visite e spettacoli;
- la sospensione delle attività di Post-produzione.

Considerata l'incertezza prospettica della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società determinata dalle circostanze, gli Amministratori hanno riesaminato il budget 2020 sulla base degli elementi disponibili alla data e tenendo conto dei risultati dei primi mesi del 2020. Il documento rivisto, rispetto alle previsioni iniziali, ha portato a stimare una perdita di bilancio per l'esercizio 2020 pari ad € 17.500.291, a cui si giunge dopo aver ipotizzato la ripresa delle attività dal mese di ottobre 2020 e dopo aver analizzato e rivisto in diminuzione non solo i costi correlati al fatturato ma anche i costi di gestione fissi ove possibile e anche intervenendo sul costo del personale azzerando quasi totalmente gli straordinari precedentemente previsti e attraverso l'utilizzo di tutte le ferie maturate al 31 dicembre 2019 e di quelle 2020 oltre al ricorso agli ammortizzatori sociali previsti per questa emergenza.

In considerazione di quanto sopra esposto, ed in particolare con riferimento all'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria, con lettera del 1 aprile 2020 gli Amministratori hanno richiesto al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo *"un indispensabile intervento finanziario a favore della società da attuarsi nelle forme che riterrà più opportune e possibili, anche facendo ricorso alle misure economiche che il Governo sta mettendo in atto a sostegno dell' economia nazionale"*, considerando tale intervento uno degli elementi essenziali per concludere positivamente sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. Il Ministero in data 27 aprile 2020 a fronte di tale richiesta ha risposto assicurando che provvederà *"a mettere in campo tutte le azioni possibili per consentire alla Società di svolgere le sue attività anche nell'ambito delle risorse straordinarie stanziato dal Governo per il sostegno al settore del cinema e dell'audiovisivo al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento del COVID 19"*.

Sulla base di tale comunicazione e tenuto conto del sostegno previsto per il settore cinema ed audiovisivo all'art 89 del D.L. n°18 del 17 marzo 2020, che prevede una prima dotazione a fronte dell'emergenza Covid-19 pari ad Euro 130.000.000, gli Amministratori hanno ritenuto che la risposta pervenuta dal suindicato Ministero (il quale esercita i diritti dell'azionista unico ovvero del Ministero dell'Economia e delle Finanze) costituisca conferma, valutata indispensabile, atta a garantire la continuità aziendale della Società. Conseguentemente, in data 30 aprile 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società, nominato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, ha approvato il Budget 2020 e la Pianificazione fiscale per il periodo 2019-2023 che ricomprende i dati economici prospettici e tiene anche conto per il 2020 dell'intervento finanziario suindicato.

Pertanto,

-la disponibilità del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo a sostenere l'attività della Società confermata tramite la comunicazione del 27 aprile 2020 sopracitata;

- la situazione patrimoniale, economica e finanziaria prospettica della Società conseguibile come da budget 2020;

- i seguenti elementi:

- (i) in primo luogo che la Società è diretta emanazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e svolge la propria attività sociale attraverso Atti di indirizzo emanati dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di cui l'ultimo è del 30 marzo 2020 e relativo al triennio 2020-2022, in merito al quale è data ampia informativa nella Relazione sulla gestione a cui si rimanda;

(ii) le risorse erogate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo negli scorsi anni nonché di quelle erogate nel 2019 sotto forma di contributi al fine di consentire lo svolgimento delle attività sociali;

(iii) il programma delle attività per il 2020 approvato in data 11 marzo 2020 dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per un importo pari ad € 23.000.000, importo che verrà erogato sotto forma di contributi e considerato nel budget 2020,

sono tutte assunzioni e circostanze che hanno permesso al Consiglio di Amministrazione di concludere positivamente la propria valutazione sulla sussistenza della continuità aziendale e di redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 secondo tale essenziale presupposto.

Lo sviluppo degli eventi futuri sarà determinante ai fini della conferma delle valutazioni degli amministratori e, laddove tale sviluppo fosse negativo e quindi non in linea con le attese, potrebbe essere necessario un ulteriore intervento di sostegno del Socio oltre quello sopra previsto o l'adozione delle determinazioni correttive richieste dalle circostanze. Il Consiglio di Amministrazione provvederà a svolgere un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si precisa che a seguito della pandemia da Coronavirus, il Decreto Covid 19 prevede l'approvazione dei Bilanci nel più ampio termine dei 180gg, e dunque si è utilizzato il maggior termine (comunque previsto anche da Statuto), per poter analizzare i rischi connessi a tale evento e poter predisporre il suddetto Bilancio nel presupposto della continuità aziendale come sopra esposto.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c..

Le attività della società si basano sugli Atti di Indirizzo emanati dal Ministro competente e sui Programmi annuali presentati al Mibact e possono variare di anno in anno, anche con affidamenti di nuove attività da svolgere. Per questo i dati a raffronto con l'esercizio precedente non possono ritenersi pienamente indicativi/comparabili con riferimento alla diversa tipologia di costi da sostenere in funzione dei diversi obiettivi inseriti nei Programmi.

I criteri di valutazione possono sintetizzarsi come segue.

Le "immobilizzazioni immateriali" sono costituite:

- da "costi di impianto e di ampliamento", da "costi di sviluppo" iscritti e/o trasferiti al costo di acquisto o di produzione iscritti con il consenso del Collegio Sindacale (art. 2426 punto 5 c.c.) e vengono ammortizzati, in relazione all'effettivo utilizzo delle stesse, entro il periodo massimo di cinque anni;
- da "costi di avviamento" iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e/o trasferiti al costo di acquisto e vengono ammortizzati in 18 anni in considerazione del valore storico e culturale del patrimonio "Cinecittà". Il valore dell'avviamento riferito alla differenza di acquisizione del ramo Cinecittà Studios del 2017 è supportato dalla valutazione di congruità del prezzo d'acquisto e del valore dell'investimento effettuata dal Prof. Sarcone e confermata dalla società KPMG;
- da "diritti di utilizzazione opere ingegno" costituite da film, documentari e sceneggiature scritti in base al costo originario sostenuto e/o trasferito, integrato delle spese accessorie, quali le spese legali, di edizione e di pubblicità e quant'altro direttamente ed esclusivamente gravante sul bene. Le immobilizzazioni in questione vengono ammortizzate in tre anni a decorrere dalla data della prima programmazione in pubblico. In questa categoria rientrano anche le immobilizzazioni relative all'Archivio storico che vengono ammortizzate al 4% e i marchi, licenze e brevetti che vengono ammortizzati al 10%. Fa eccezione la categoria delle "pellicole originali" e della "rivalutazione materiale di repertorio archivio ex Istituto Nazionale Luce e Incom" che in considerazione del loro valore perpetuo non vengono ammortizzati;
- da "immobilizzazioni in corso ed acconti" iscritte e/o trasferite, costituite da film e documentari comprese le spese legali, di edizione e di pubblicità per i quali non è ancora iniziata la programmazione al pubblico;
- da "altre immobilizzazioni immateriali" costituite da migliorie su beni di terzi relative ai locali dell'archivio storico non di proprietà che vengono ammortizzati in 5 anni ovvero nel periodo più breve tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione.

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate, in relazione all'effettivo utilizzo delle stesse – mediante accantonamento effettuato nell'apposito “fondo ammortamento” – entro il periodo massimo di cinque anni ad eccezione dell'Archivio e dell'Avviamento.

<u>Cespiti</u>	<u>Aliquote</u>
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di utilizzazione opere ingegno	33%
Pellicole e materiale fotografico	4%
Concessioni, licenze e marchi	10%
Avviamento	5,5%
Altre immobilizzazioni	20%

I valori degli “intangibili” iscritti in Bilancio relativi ai diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno non hanno evidenziato indicatori di perdite di valore e comunque si ricorda che sono coperti da contributi e dunque l'effetto di una eventuale svalutazione sarebbe nullo ai fini del risultato economico. Con riferimento alla voce avviamento, la stessa è soggetta ad un test periodico relativo alla verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in Bilancio (*l'impairment test*). Il test viene effettuato con cadenza annuale e/o nei casi in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in Bilancio. Non è consentito il ripristino del valore di avviamento nel caso di una precedente svalutazione di perdita di valore. L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2019 ha confermato il valore dell'avviamento iscritto senza rilevare perdite di valore.

Le “**immobilizzazioni materiali**” sono iscritte e /o trasferite al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione per i beni disponibili all'uso. Le aliquote applicate soddisfano il criterio della prudenza, seguono il piano di ammortamento stabilito e sono in linea con la residua possibilità di utilizzo:

<u>Cespiti</u>	<u>Aliquote</u>
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti telefonici	25%
Impianti video-televisivi	30%
Attrezzatura generica ex Luce S.p.A.	7,5%
Attrezzatura generica	15%
Attrezzatura specifica	19%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio	20%
Arredamento	15%
Altri beni	19%
Automezzi	25%

Le aliquote corrispondono a quelle fiscalmente ammesse e vengono ridotte del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespiti. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore delle immobilizzazioni nei limiti del valore che avrebbe avuto qualora la rettifica non avesse mai avuto luogo.

Nessun ammortamento viene effettuato per la voce “Terreni”.

Le “**immobilizzazioni in corso**” si riferiscono ad interventi sui fabbricati e sulle costruzioni leggere ancora da completare e dunque non ancora utilizzabili. Successivamente quando il bene sarà pronto all'uso e risulterà l'effettiva funzionalità e la capacità di generare ricavi, il valore di tale voce sarà girato nelle immobilizzazioni materiali, nell'apposita classe di riferimento.

Le “**immobilizzazioni finanziarie**”, si riferiscono principalmente alle voci di credito verso produttori per la distribuzione di film e documentari e sono esposte al valore nominale. Tali crediti rappresentano le anticipazioni delle spese sostenute per conto dei produttori con o senza rivalsa in base agli obblighi stabiliti contrattualmente e vengono recuperate con i ricavi della commercializzazione. E' stato costituito

un apposito fondo rischi nel quale vengono effettuati accantonamenti avuto riguardo al presunto mancato recupero delle anticipazioni con verifiche periodiche e comunque al termine di ciascun esercizio. Detti crediti sono classificati nella suddetta voce poiché non si ritengono recuperabili a breve termine e non sono nettati del relativo Fondo per esigenze legate alle rendicontazioni verso i produttori delle spese sostenute. La voce accoglie inoltre un deposito cauzionale versato alle Poste Italiane e i depositi cauzionali versati all'Acea.

Le **“rimanenze finali Materie prime”** si riferiscono al magazzino della Gestione teatri e della post-produzione e sono iscritte al costo di acquisto.

Le **“rimanenze finali di Prodotti finiti”** accolgono il magazzino Library e il magazzino Bookshop e sono iscritte al minore fra costo di produzione e il valore di mercato o di recupero alla fine dell'esercizio. Per la determinazione del costo di produzione viene utilizzato il metodo F.I.F.O. (first In First Out).

I **“crediti”** sono iscritti al valore nominale, rettificato dal relativo fondo svalutazione crediti tenendo conto del loro presumibile valore di realizzo. I crediti verso la RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A., controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), sono iscritti nella voce C-II-5 dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Le **“disponibilità liquide”** sono esposte al valore nominale, accolgono le giacenze di cassa e i conti correnti bancari.

I **“ratei e risconti attivi e passivi”** comprendono quote di costi sostenuti, di contributi, ricavi e proventi conseguiti o accertati entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nel dettaglio i ratei e i risconti sono iscritti sulla base della competenza economica-temporale dei costi e dei ricavi e nel rispetto del disposto dell'art.2424 bis del Codice Civile. Nella voce “ratei e risconti attivi” sono iscritti proventi in parte di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, e i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza in parte di esercizi successivi.

Nella voce “ratei e risconti passivi” sono iscritti costi in parte di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio di competenza in parte di esercizi successivi.

I **“fondi per rischi e oneri”** sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

In particolare gli accantonamenti sono iscritti sia a fronte di costi e perdite i cui valori sono stimati ed il sorgere della relativa passività è solo probabile (c.d. Fondo rischi), sia per passività certe ma con ammontare o data di estinzione indeterminata (c.d. Fondi per Oneri). Gli accantonamenti a Fondo rischi ed oneri sono classificati tra le voci dell'attività gestionale (caratteristica accessoria o finanziaria) a cui si riferisce l'operazione, in quanto prevale il criterio della classificazione dei costi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento e una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti sono iscritti alla voce B12 – Accantonamenti a Fondo Rischi ed Oneri. In applicazione ai nuovi principi contabili nazionali, l'eliminazione od il rilascio del Fondo eccedente è contabilizzato tra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui è stato rilevato l'originario accantonamento. L'utilizzo del Fondo è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali lo stesso Fondo era stato originariamente accantonato.

Nello specifico, tenendo conto delle caratteristiche peculiari della Società, la voce Fondo rischi ed oneri è composta da:

Il **“fondo contributi”** il quale si riferisce principalmente alle sovvenzioni relative al programma trasmesso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo ai sensi dell'art. 14 della legge 111/2011 per la realizzazione degli investimenti della società e alle sovvenzioni straordinarie sempre ricevute dal suindicato Ministero per il progetto di acquisizione del 2017 e per gli investimenti le manutenzioni straordinarie da sostenere per la riqualificazione del sito Cinecittà.

L'utilizzo del Fondo viene registrato nel conto economico nella voce “Contributi” in relazione agli investimenti ed alle attività realizzate e la quota di competenza di esercizi futuri risulta appostata nei risconti passivi.

Il **“fondo rischi su crediti vs produttori”** si riferisce agli accantonamenti effettuati a fronte del probabile rischio del mancato recupero della voce “crediti vs produttori”, esposti nelle immobilizzazioni finanziarie per minimi garantiti e spese di edizione e lancio anticipate ai produttori o ai licenzianti dei diritti distribuiti. Gli accantonamenti vengono effettuati in base al prevedibile recupero commerciale con riferimento, anche, alla durata di sfruttamento dei prodotti e alle previsioni temporali del contratto. La società comunque procede all'accantonamento al fondo rischi trascorsi 12/18 mesi dalla prima uscita in sala del prodotto cinematografico oggetto di anticipazione, periodo nel quale si concentra il massimo della recuperabilità del credito. Il fondo, nel suo complesso, è iscritto quale contropartita dei crediti verso produttori al solo fine di memoria, per la rendicontazione puntuale ai produttori stessi.

Gli **“altri fondi”** si riferiscono essenzialmente agli accantonamenti per rischi ed oneri che risultino sia certi, ma non esattamente determinabili nell'importo o nell'epoca del loro verificarsi sul piano finanziario, sia probabili, ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza.

Il **“trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”** rappresenta il debito maturato a fine periodo verso il personale in forza presso la Società, determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti, ed è soggetto a rivalutazione a mezzo di indici come previsto dall'art.2121 del Codice Civile.

I **“debiti”** sono iscritti in bilancio al valore nominale derivante da formali documenti (fatture, contratti, ecc.). I debiti verso la RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A. sono iscritti nella voce D-11bis del passivo dello Stato Patrimoniale. Non vi sono debiti di durata superiore a 12 mesi.

I **“ricavi”** sono iscritti in base al principio della competenza e classificati secondo la natura del provento. Vengono contabilizzati secondo il principio del loro effettivo realizzo e sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

I **“Contributi”** riguardano principalmente le sovvenzioni previste dall'art. 14 della Legge 111/2011, dal DM244/2016 relativamente al progetto di acquisizione e sovvenzioni per Progetti Speciali assegnati dalla DGCA e vengono erogati alla Società dal Mibact. Nel presente bilancio i contributi in questione, in funzione della loro effettiva destinazione, vengono a loro volta qualificati quali **“contributi in conto capitale”** quelli destinati alla copertura delle immobilizzazioni e **“contributi in conto esercizio”** quelli destinati alla copertura dei costi.

Con riferimento ai contributi in conto capitale gli stessi risultano contabilizzati a conto economico per la quota corrispondente all'ammortamento annuo del bene e la quota di competenza di esercizi futuri risulta appostata nei risconti passivi.

Detti contributi sono direttamente connessi ai costi che la Società sostiene anche per la realizzazione del proprio programma di attività e, conseguentemente, in applicazione del principio di neutralità e della competenza, la loro imputazione al conto economico viene commisurata alla parte dei costi sostenuti o alla quota di ammortamento e svalutazione precedentemente stabilita.

I **“costi”** sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Gli **“accantonamenti per rischi”**, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile ma dei quali alla chiusura dell'esercizio non è determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono contabilizzati secondo la loro natura. Gli accantonamenti del 2019 si riferiscono al rischio sui crediti verso produttori per le anticipazioni su film e documentari, come indicato in precedenza, e ad un incremento di accantonamento effettuato prudenzialmente per l'accertamento fiscale sulle rendite catastali del complesso immobiliare ai fini del pagamento dell'imposta IMU. A questo si aggiungono ulteriori accantonamenti effettuati sempre prudenzialmente per contenziosi in essere che gli amministratori hanno ritenuto di dover inserire nel suddetto Bilancio, sentito il parere dei legali interni ed esterni che seguono la società nei vari contenziosi.

Gli **“utili e perdite su cambi”**, derivanti sia da operazioni di natura finanziaria sia da operazioni di natura commerciale, sono rilevati al cambio della data in cui si effettua l'operazione.

Le **“imposte sul reddito”** sono stanziare sulla base della previsione dell'onere di pertinenza dell'esercizio. Nel bilancio 2013 erano state rilevate le imposte anticipate rivenienti dal trasferimento delle perdite fiscali di Cinecittà Luce S.p.A. così come risultanti dal Modello Unico 2013 relativo all'anno 2012. Tale operazione si è concretizzata a seguito del trasferimento dell'attività da Cinecittà Luce S.p.A. a Istituto Luce – Cinecittà S.r.l., come previsto dalla L.111/2011 e attuato dal Decreto del 24.04.2013 pubblicato il 26.08.2013, attesa all'epoca, peraltro, la messa in liquidazione di Cinecittà Luce S.p.A. e la completa assenza dell'attività operativa della stessa, l'Agenzia delle Entrate ha nel 2016 confermato tale operazione. Tali imposte anticipate sono state mantenute in Bilancio nella voce dell'attivo circolante **“imposte anticipate”** in base alla ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Impegni rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari alle garanzie prestate.

Le garanzie (sia rilasciate che ricevute) sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto o vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito sui contratti in corso.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico con l'indicazione, nel caso di situazioni rilevanti, di informazioni qualitative esposte nella presente Nota.

Gestione Fondi Cinema

Il Bilancio del 2019 di Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. ricomprende gli effetti dell'attività assegnata alla società con Atto di Indirizzo del Mibact del 17 maggio 2016 relativa alla Gestione dei Fondi Cinema a far data dal 01 novembre 2016. L'attività è regolata da una Convenzione stipulata in data 02 novembre 2016 con la DGCA e dalla proroga ricevuta.

Il succitato Atto di Indirizzo (Decreto n. 257) prevede che le risorse del Fondo saranno versate su apposita contabilità speciale intestata a Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. per il funzionamento della quale si applicano le modalità previste dall'art.10 del Regolamento di cui al D.P.R. n.367 del 20 aprile 1994. La società provvederà alla tenuta delle prescritte scritture contabili ed agli adempimenti di legge connessi alle contabilità speciali. La società ha la rappresentanza negoziale e giudiziale sia attiva che passiva del Fondo, ivi compreso il potere di avviare azioni legali a tutela e dovrà svolgere il servizio affidato in ottemperanza a quanto previsto dagli Indirizzi e dalle Direttive impartite dal Mibact e alle indicazioni contenute nella Convenzione. In particolare le erogazioni dovranno avvenire nel rispetto di quanto previsto nei provvedimenti di autorizzazione emanati dal Mibact.

Si segnala che l'attività sopra descritta non può ritenersi **“patrimonio destinato”** (non rientrando nella casistica prevista dall'art. 2447 bis del Codice Civile) e non genera movimentazioni di conto economico ma solamente patrimoniali nella voce disponibilità liquide per le giacenze del conto di contabilità speciale e nella voce debiti per le assegnazioni fatte dalla DGCA ai vari beneficiari e ancora da erogare. La Società svolge semplicemente attività istruttoria di verifica della documentazione presentata dai beneficiari e monitoraggio (esclusivamente per la linea di contributo destinata alla produzione) del recupero dei contributi erogati.

I costi per la gestione di questa attività sono ricompresi nel Programma annuale delle Attività. Le spese per la gestione comprendono oltre al personale appositamente assunto a tempo determinato, le spese per le necessità tecnologiche e strutturali oltre al materiale di consumo. Tali spese sono gestite, come per tutte le altre attività della società, con contabilità industriale e dunque specifica commessa. Per la Gestione dei Fondi Cinema la società è subentrata al conto speciale di tesoreria presso la Banca d'Italia n.5140 precedentemente intestato ad Artigiancassa (l'unico soggetto ad aver svolto in passato tale attività per il Mibact). La situazione delle pratiche in essere al 31.12.2019, con particolare riferimento alle pratiche ancora in corso di erogazione è esposta nel seguente prospetto e suddivisa per linee di contributo previste dal DL 28/2004 (Legge Cinema) e riferite a precisi capitoli di spesa dello Stato:

IMPEGNI	CAPITOLO 8571				CAPITOLO 8570	CAPITOLO 8576		CAPITOLO 8599	TOTALI IMPEGNI
	Produzione	Contributo C/Capitale	Contributi C/interessi	Progetti Speciali	Contributi % Incassi	Contributi % Incassi Debiti Pregressi	Contributi C/Capitale Debiti Pregressi	Contributi % Incassi	
2007	2.000								2.000
2008	531.200								531.200
2009	426.000								426.000
2010	204.560								204.560
2011	300.000								300.000
2012	704.000						165.396		869.396
2013	880.341								880.341
2014	3.227.200	59.850		25.000					3.312.050
2015	4.598.600	2.411.244			8.163.554	542.181	432.952		16.148.530
2016	6.809.800		1.851.678	57.400	7.692.630	145.119	33.700		16.590.327
2017						3.259.022		12.508.568	15.767.590
2018						8.466.304			8.466.304
TOTALI	17.683.701	2.471.094	1.851.678	82.400	15.856.184	12.412.625	632.048	12.508.568	63.498.297

IMPEGNI NETTI 31.12.2018	63.498.297,32
RETTIFICHE IMPEGNI (DISPONIBILITA')	207.391,25
RIENTRI	513.771,09
TOTALE 31.12.2018	64.219.459,66

DISPONIBILITA' C/SPECIALE 5140	64.219.459,66
CREDITI VS MIBACT GFC	
TOTALE DISPONIBILITA'	64.219.459,66

La disponibilità di conto al 31 dicembre 2019 comprende anche € 513.771 derivanti da attività di recupero dei contributi erogati e € 207.391 di rettifiche di assegnazioni sulla base delle verifiche documentali effettuate.

Si segnala che nel corso del 2019 sono stati versati al bilancio dello Stato dal conto Speciale € 16.249.508 quali risparmi e rientri realizzati alla data.

Nel Bilancio le pratiche da erogare sono iscritte, come detto, negli altri Debiti con evidenza di quanto riferito alla Gestione Fondi Cinema. Il saldo del conto speciale è iscritto nelle disponibilità liquide con evidenza di quanto riferito alla Gestione Fondi e dunque non disponibile per la società.

A seguito di quanto disposto dall'Atto di Indirizzo e dall'Atto aggiuntivo del 19.09.2019 sono inoltre affidate alla società e in particolare all'area Gestione Fondi Cinema ulteriori attività di supporto su diverse linee di contributo della Nuova Legge Cinema.

Gestione Fondi Internazionalizzazione

Dal 2018 alla società è stata anche affidata, tramite Atto di Indirizzo del Mibact, la Gestione, attraverso

appositi Bandi, dei Fondi per l'internazionalizzazione previsti dalla Nuova Legge Cinema. I Bandi, elaborati in accordo con il Mibac e con le principali associazioni di categoria si rivolgono al sostegno della distribuzione estera (Distribution Fund), all'esportazione, alla partecipazione a festival e mercati, alla promozione nei maggiori festival, alla partecipazione a mercati di coproduzione e training per il cinema italiano, oltre ad eventi specifici realizzati in collaborazione con il Mibac per un ammontare di € 4.200.000. Per questi Fondi è stato aperto apposito conto corrente dedicato ricompreso nelle disponibilità liquide e il valore delle pratiche ancora da erogare è iscritto in appositi conti nei Debiti. La situazione al 31 dicembre 2019 viene rappresentata nel prospetto seguente.

LINEA DI CONTRIBUTO	DOTAZIONE DEL FONDO	EROGAZIONI EFFETTUATE	FONDO RESIDUO AL 31.12.2019
DISTRIBUTION FILM FUND	1.200.000,00	- 657.508,97	542.491,03
ESPORTATORI	400.000,00	- 131.301,58	268.698,42
PRODUTTORI OPERE AUDIOVISIVE	200.000,00	- 16.181,95	183.818,05
PRODUTTORI CINEMA PROM FESTIVAL	400.000,00	- 168.686,67	231.313,33
PRODUTTORI CINEMA MERCATI	600.000,00	- 66.263,58	533.736,42
EVENTI E MANIFESTAZIONI FESTIVAL, MERCATI E MISSIONI ISTITUZIONALI	1.300.000,00	- 158.261,42	1.141.738,58
ANICA FEE	100.000,00	- 100.000,00	0,00
Totale complessivo	4.200.000,00	- 1.298.204,17	2.901.795,83

Altre informazioni

Come previsto dall'art. 2409bis del c.c., l'attività di revisione legale dei conti è stata affidata alla società di revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A., nominata per gli esercizi 2018, 2019 e 2020.

Non risulta applicabile l'obbligo di fornire le informazioni richieste dall'art. 2497 bis in relazione alla società o all'ente che esercita attività di direzione e coordinamento in quanto Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. è partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**€ 34.324.630**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono anche tutte le iscrizioni derivanti dall'operazione di acquisizione del 2017 e nello specifico l'avviamento da acquisizione del ramo Cinecittà Studios S.p.A. per € 18.033.169, gli avviamenti da fusione Cinecittà District Entertainment S.r.l. e Cinecittà Digital Factory S.r.l. per € 5.686.257 e gli avviamenti derivanti dai cespiti trasferiti con il ramo e con la fusione CDF per € 4.158.984 al netto delle quote di ammortamento.

Da tener presente che per l'operazione di acquisizione del 2017 il Mibact ha assegnato alla società contributi straordinari per € 28.000.000 di cui € 18.033.169 sono stati utilizzati a copertura dell'avviamento da acquisizione ramo CCS sopra descritto e iscritti nei risconti passivi. I contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi", e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Ogni anno i risconti passivi si decrementano per la quota corrispondente all'ammortamento annuo dell'avviamento confluendo a conto economico nei ricavi. Questo avviene anche per tutti i cespiti coperti da contributi. Si precisa che a far data dal 2019, anche gli avviamenti generati dalle operazioni di fusioni precedenti al 2017 trovano copertura nei contributi erogati dal Mibact per i Programmi annuali per la quota di ammortamento di competenza, nell'ambito delle spese di funzionamento.

Gli incrementi sono relativi principalmente ai prodotti filmici e documentaristici per € 1.980.953 e in via residuale a spese di sviluppo e marchio e i decrementi si riferiscono alle normali quote di ammortamento. Gli investimenti relativi ai diritti filmici e documentaristici vengono inizialmente scritti quali immobilizzazioni in corso e passano a completati nell'anno di prima uscita commerciale dei prodotti per l'avvio dell'ammortamento. Nel 2019 si registrano € 2.059.306 di diritti filmici e documentaristici passati a completati.

Come già detto nei criteri di valutazione, il valore dell'avviamento è stato sottoposto ad *impairment test*. In particolare, il valore recuperabile è stato determinato applicando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione "unlevered", sulla base dei flussi di cassa risultanti dal piano quinquennale 2019-2023 approvato dagli amministratori in data 30.04.2020, comprensivo del contributo straordinario richiesto al Ministero competente con lettera del 02.04.2020, proiettato oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano, secondo il metodo della rendita perpetua (cd. Terminal value), utilizzando tassi di crescita non superiori rispetto a quelli previsti per il mercato nel quale la società opera.

Si rappresenta di seguito la situazione così come previsto dall'art.2427 comma 2

	SITUAZIONE INIZIALE									SITUAZIONE FINALE			
	Costo originario	Fondo amm.to	Fondo svalutazione	Saldo al 31/12/2018	Incrementi	Passaggio a completati	Alienazioni	Amm.ti	Utilizzi fondo	Costo originario	Fondo amm.to	Fondo svalutazione	Saldo al 31/12/2019
Costi di impianto e di ampliamento	2.280.273	2.277.033	2.000	1.240				950		2.280.273	2.277.983	2.000	290
Costi di sviluppo	10.014.927	9.074.165	4.564	936.198	158.270			410.889		10.173.197	9.485.054	4.564	683.579
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	228.083.114	203.820.881	14.340.612	9.921.621	159.540	2.059.306		3.260.334		230.301.960	207.081.215	14.340.612	8.880.133
Concessioni, licenze e marchi	597.519	452.156	9.225	136.138	32.687			27.784		630.206	479.940	9.225	141.041
Avviamento	35.619.297	8.309.775	2.959.376	24.350.146				1.764.133		35.619.297	10.073.908	2.959.376	22.586.013
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.248.748	0	0	2.248.748	1.821.412	2.059.306				2.010.854	0	0	2.010.854
Altre immobilizzazioni	6.302.344	6.227.258	25.823	49.263				26.543		6.302.344	6.253.801	25.823	22.720
TOTALE	285.146.222	230.161.288	17.341.600	37.643.354	2.171.909	0	0	5.490.633	0	287.318.131	235.651.901	17.341.600	34.324.630

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**€ 42.555.764**

Le immobilizzazioni materiali si incrementano principalmente per gli investimenti sul sito relativi ad interventi di ristrutturazione della Palazzina Blasetti e Basilica Giulia, realizzazione del Museo MIAC, manutenzioni straordinarie, spese ricostruzione set di Roma e di Assisi a seguito dell'incendio e acquisizione attrezzature specifiche per l'Archivio e la Post produzione.

Il valore dei terreni è distinto da quello dei fabbricati e i terreni non sono mai stati ammortizzati.

Il valore dei fabbricati e dei terreni si riferisce al complesso Cinecittà di Via Tuscolana.

Si rappresenta di seguito la situazione così come previsto dall'art.2427 punto 2

	SITUAZIONE INIZIALE				Incrementi	Dismissa	Amm.ti	Svalutazio ni	Utilizzi fondo	SITUAZIONE FINALE			
	Costo originario	Fondo ammort. to	Fondo svalut. to	Saldo al 31/12/2018						Costo originario	Fondo ammort. to	Fondo svalut. to	Saldo al 31/12/2019
Terreni	16.490.618	0	0	16.490.618						16.490.618	0	0	16.490.618
Fabbricati	63.567.598	41.433.415	11.941.903	10.192.280	5.107.643		817.286			68.675.241	42.250.701	11.941.903	14.482.637
Impianti e macchinari	45.838.903	42.847.957	117.040	2.873.906	1.911.399	-195.000	934.547		-195.000	47.555.302	43.587.504	117.040	3.850.758
Attrezzature ind. e comm.	91.383	88.126	0	3.257			939			91.383	89.065	0	2.318
Altri beni	9.417.886	8.851.811	19.290	546.785	133.147		204.337			9.551.033	9.056.148	19.290	475.595
Immobil. in corso	2.946.863	0	0	2.946.863	4.306.974					7.253.837	0	0	7.253.837
TOTALE	138.353.251	93.221.309	12.078.233	33.053.709	11.459.163	-195.000	1.957.109	0	-195.000	149.617.414	94.983.418	12.078.233	42.555.763

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi dell'esercizio.

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo patrimoniale ovvero secondo il metodo finanziario, nel quale il bene andrebbe rilevato tra le immobilizzazioni e su tale bene si calcolerebbero le quote di ammortamento con contestuale rilevazione del debito per la quota capitale dei canoni da pagare.

Operazioni di locazione finanziario (locatario) - effetto sul patrimonio netto	
Attività	
<i>N.B. I valori di partenza del Leasing da Ramo sono considerati al 03.07.2017</i>	
a) Contratti in corso	Fusione CDE
a 1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente relativi fondi ammortamento	- 405000
a 2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
a 3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
a 4) Quote di competenza dell'esercizio	-
a 5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a 6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio relativi fondi ammortamento	- 405000
b) Beni riscattati	
b 1) Maggior/minor valore complessivo dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanzia., rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	4 484
Totale (a 6+b 1)	4.484
Passività	
c) Debiti impliciti	
c 1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente di cui scadenti nell'esercizio successivo di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni di cui scadenti oltre 5 anni	63 647 - - -
c 2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
c 3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	63 647
c 4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio di cui scadenti nell'esercizio successivo di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni di cui scadenti oltre 5 anni	- - -
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a 6+b 1-c 4)	4 484
e) Effetto fiscale	17 630
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	- 13 146
Operazioni di locazione finanziario (locatario) - effetto sul risultato di esercizio (prospetto)	
a 1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	63 647
a 2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	- 2 474
a 3) Rilevazione di quote ammortamento su contratti in essere	-
a 4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minor/maggiori costi)	61 173
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	17 630
c) Effetto netto sul risultato di esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	43 543

CREDITI VERSO ALTRI**€ 27.807**

Rappresenta il deposito cauzionale versato a Poste Italiane ed è incrementato per i depositi cauzionali Acea.

CREDITI VERSO PRODUTTORI**€ 22.249.297**

I crediti verso produttori accolgono le anticipazioni per spese di edizione e lancio con e senza rivalsa e i minimi garantiti con e senza rivalsa, l'importo risulta aumentato rispetto all'anno precedente per i nuovi film e documentari del 2019 contrattualizzati nell'anno e oggetto di anticipazioni.

Il prospetto che segue riporta le movimentazioni dei crediti verso produttori per singola categoria. Gli incrementi rappresentano le ulteriori anticipazioni, mentre i recuperi rappresentano i ricavi della distribuzione realizzati. Questi crediti sono coperti da apposito fondo rischi, che deriva in larga misura dal trasferimento del 2013 da Cinecittà Luce S.p.A. ora in liquidazione e comprende anche gli accantonamenti fino al 31 dicembre 2019. Gli accantonamenti vengono effettuati in base al loro prevedibile recupero commerciale con riferimento, anche, alla durata di sfruttamento e alle previsioni temporali del contratto.

	Crediti al 31.12.2018	Movimenti esercizio 2019		Crediti al 31.12.2019	Fondo rischi al 31.12.2019	Crediti netti al 31.12.2019
		Incrementi	Recuperi			
Crediti verso produttori						
- Edizione e Lancio senza rivalsa	10.593.268	390.345	-164.955	10.818.658	-10.577.862	240.796
- Edizione e Lancio con rivalsa	37.562	-411	0	37.151	-37.151	0
- Minimi garantiti senza rivalsa	11.072.661	0	-1.250	11.071.411	-11.071.411	0
	21.703.491	389.934	-166.205	21.927.220	-21.686.424	240.796
- Crediti per Minimi garantiti da fusione ex Cinecittà International	295.801	0	0	295.801	-295.801	0
- Crediti per cartolarizzati e Art.28	1.690	30.341	-5.755	26.276	-26.276	0
Totale	22.000.982	420.275	-171.960	22.249.297	-22.008.501	240.796

RIMANENZE**€ 489.159**

Si riferiscono a rimanenze di materie prime relative al magazzino gestione teatri di posa e postproduzione e a rimanenze di prodotti finiti relative a prodotti editoriali non ancora venduti, destinati ai vari canali di distribuzione (edicola, libreria, videoteche *rental* o *sell-through*), sia afferenti ai prodotti della documentaristica che ai film di repertorio o di *first run* e relative al magazzino del bookshop. Le rimanenze sono valutate con il metodo F.I.F.O.

Si rappresenta di seguito la situazione delle giacenze di magazzino al 31 dicembre 2019:

	31 / 12 / 2019		31 / 12 / 2018	
	N° Pezzi	Valore	N° Pezzi	Valore
Rimanenze finali materie prime				
- Magazzino Teatri		70.656		59.430
- Magazzino post-produzione	1.682	184.665	1.745	187.591
Rimanenze finali prodotti finiti e merci				
- Prodotti libreria/Library - DVD	226.988	267.504	195.269	226.254
- Fondo svalutazione		(146.032)		(146.032)
- Prodotti Bookshop	39.136	112.366	34.366	87.528
Totali		489.159		414.771

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE**€ 18.128.702**

Di seguito si rappresentano i crediti del circolante.

	AI 31/12/2019	AI 31/12/2018	Differenza	Diff. In %
Crediti dell'attivo circolante				
- Clienti	8.173.809	8.073.428	100.381	
- Clienti in sofferenza	727.456	0	727.456	
- Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	211.273	675.630	-464.357	
- Crediti tributari	636.352	3.999.728	-3.363.376	
- Crediti per imposte anticipate	1.392.751	1.404.624	-11.873	
- Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato e Enti Pubblici	4.930.039	7.938.685	-3.008.646	
- Altri crediti	2.057.022	1.212.825	844.197	
Totale	18.128.702	23.304.920	-5.176.218	-22,21%

I **crediti verso clienti** sono esposti al valore nominale. Complessivamente sono composti da € 7.244.710 per fatture emesse e da € 929.099 per accertamenti fatture e note credito da emettere.

I **crediti verso clienti in sofferenza** si sono incrementati a seguito di una importante e capillare attività di recupero anche con adeguamento del fondo svalutazione. I crediti sono composti da clienti in sofferenza per € 950.730 totalmente svalutati e da clienti di cui si è già intrapresa la relativa azione di recupero tramite legali esterni per € 2.937.993 con un fondo svalutazione per € 2.210.537. Si rappresentano di seguito le movimentazioni.

	AI 31/12/2018	Recupero/Utilizzo F,do	Incremento	AI 31/12/2019	Credito Netto
Crediti verso clienti in sofferenza					
- Clienti Italia al legale	1.931.178	-79.587	979.423	2.831.014	
- F,do Svalutazione Clienti Italia al legale	-1.931.178	71.047	-243.427	-2.103.558	727.456
- Clienti estero al legale	106.979			106.979	
- F,do Svalutazione Clienti estero al legale	-106.979			-106.979	0
- Clienti Italia in sofferenza	845.561		33.965	879.526	
- F,do Svalutazione Clienti Italia in sofferenza	-845.561		-33.965	-879.526	0
- Clienti estero in sofferenza	64.264		6.940	71.204	
- F,do svalutazione Clienti estero in sofferenza	-64.264		-6.940	-71.204	0
Totale	0	-8.540	735.996	727.456	727.456

I **crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** per € 211.273 si riferiscono ai crediti verso la RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., e per la parte più rilevante sono riferiti alla fatturazione dei servizi per i Teatri utilizzati e si sono decrementati notevolmente rispetto al 2018 a seguito di una significativa azione di recupero.

I **crediti tributari** per € 636.352 subiscono una notevole diminuzione rispetto all'esercizio precedente principalmente per il credito IVA che è stato utilizzato in reverse charge per la compensazione del debito per Split Payment e sono così composti:

	AI 31/12/2019	AI 31/12/2018	Differenza	Diff. In %
Crediti tributari				
- Credito I.V.A.	491.120	3.810.064	-3.318.944	
- Crediti per ritenute subite	4.822	2.025	2.797	
- Credito I.R.A.P.	85.560	123.446	-37.886	
- Credito IRES	54.850	53.702	1.148	
-Credito verso Erario	0	10.491	-10.491	
Totale	636.352	3.999.728	-3.363.376	-84%

I crediti per imposte anticipate per € 1.392.751 si riferiscono alle imposte anticipate rivenienti dal trasferimento delle perdite fiscali di Cinecittà Luce S.p.A. - così come risultanti dal Modello Unico 2013 per l'anno 2012 e ammontanti ad € 5.689.764 - che hanno generato imposte anticipate totali per € 1.564.685 diminuite per l'utilizzo del credito per le imposte dell'esercizio 2013 per € 231.365, per l'utilizzo per le imposte dell'esercizio 2014 per € 159.893, per l'utilizzo per le imposte dell'esercizio 2015 per € 101.128, per l'utilizzo 2016 per € 242.026. I crediti risultano anche diminuiti per il ricalcolo delle imposte anticipate sulla base della nuova aliquota Ires con decorrenza 2017 che ha portato ad una perdita di credito di € 105.671. Nel 2017 i crediti per imposte anticipate si sono incrementati per il saldo trasferito da CDE per € 69.944 e da CDF per € 144.814. Nel 2018 sono state rettifiche le imposte anticipate rivenienti da fusione in quanto differenze momentanee ed adeguate alla perdita fiscale risultante dall'Unico 2018. La loro iscrizione è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza del loro recupero considerati i flussi che verranno generati dall'attività della società, così come risultanti dalla Pianificazione Fiscale 2019-2023 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2020, e nel 2019 risultano diminuiti di € 11.873 per l'utilizzo per le imposte 2018.

I crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti pubblici per € 4.930.039 si sono decrementati per effetto dei contributi incassati e sono così composti:

	AI 31/12/2019	AI 31/12/2018	Differenza	Diff. In %
Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti Pubblici:				
- MIBACT - Convenzione Museo	1.599.857	2.500.000	-900.143	
- Mibact Progetti Speciali	2.745.000	1.780.000	965.000	
- Mibact Progetto Manutenzioni	0	3.200.000	-3.200.000	
- Regione Veneto	0	40.000	-40.000	
- Regione Piemonte	78.000	100.000	-22.000	
- Regione Lazio	16.642	9.145	7.497	
- Comune di Torino	6.000	6.000	0	
- Comunità Europea - Progetti europei	484.540	303.540	181.000	
- Presidenza del Consiglio - La grande guerra	0	0	0	
Totale	4.930.039	7.938.685	-3.008.646	-38%

Con riferimento alla Legge 124/2017 art.1, comma 125 e s.s., si forniscono di seguito i dati dei contributi ricevuti dalla società nel 2019.

CONTRIBUTI RICEVUTI 2019			
ENTE	STANZIAMENTO ANNO 2019	STANZIATO 2019	INCASSATO 2019
MIBACT	Contributi Programma 2019	18.000.000	18.000.000
MIBACT	Contr. Investimenti Archivio	300.000	300.000
MIBACT	Contr. Investimenti restauro Post-produzione	315.000	315.000
MIBACT	Contr. Interventi manutenzione straordinaria	11.192.700	11.192.700
MIBACT	Contr. Progetto Venezia 2019	240.000	240.000
MIBACT	Contr. Coproduzioni Italia-Paesi Baltici 2019	15.000	15.000
MIBACT	Contr. Coproduzioni Italia-Tunisi 2019	100.000	100.000
MIBACT	Contr. Coproduzioni Italia-Germania 2019	50.000	50.000
MIBACT	Contr. Coproduzioni Italia-Cile 2019	40.000	40.000
MIBACT	Contr. Italia-Portogallo 2019	50.000	50.000
MIBACT	Contr. Italia-Francia 2019	375.000	250.000
MIBACT	Contr. Osservatorio Europeo 2019	264.943	264.943
MIBACT	Contr. Progetto Ibermedia 2019	600.000	600.000
MIBACT	Contr. Progetto azioni sul territorio fondo Ibermedia	80.000	0
MIBACT	Contr. Portale delle Location 2019	50.000	50.000
MIBACT	Contr. Progetto Fellini	200.000	0
MIBACT	Contr. Progetto Visionaria APT	180.000	0
MIBACT	Contr. Progetto centenario Fellini	500.000	0
MIBACT	Contr. Progetto Digitalizzazione 2018	1.000.000	0
MIBACT	Contr. Progetto De Rome a Paris	130.000	0
MIBACT	Contr. Progetto Potenziamento Lingua italiana nel mondo	390.000	390.000
MIBACT	Contr. Progetto da Roma a Berlino	80.000	80.000
COMUNITA' EUROPEA	Contr. Progetto Mediadesk 2019	225.000	0
REGIONE PIEMONTE	Contr. Progetto Mediadesk 2019	50.000	0
CITTA' DI TORINO	Contr. Progetto Mediadesk	6.000	0
REGIONE LAZIO	Contr. Documentario "Bulli e Pupe"	5.556	0
REGIONE LAZIO	Contr. Documentario "Sogni, sesso e cuori ingranti"	6.900	0
REGIONE LAZIO	Contr. Documentario "Il venditore di colori"	4.186	0
		34.450.285	31.937.643
	PAGAMENTO CONTRIBUTI ANNI PRECEDENTI		
MIBACT	Contr. Promozione Lingua italiana nel mondo		200.000
MIBACT	Contr. Altri Progetti di Promozione		130.000
MIBACT	Contr. Prog. Speciale Digitalizzazione 2017		400.000
MIBACT	Contr. integrazione Start Up		3.200.000
MIBACT	Contr. MIAC Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema		900.143
MIBACT	Contr. Progetto Laboratorio		320.000
MIBACT	Contr. Progetto I mestieri del Cinema		200.000
REGIONE VENETO	Contr. Documentario "Il destino degli uomini"		40.000
COMUNITA' EUROPEA	Contr. Progetto Mediadesk		44.000
REGIONE PIEMONTE	Contr. Progetto Mediadesk 2018		22.000
REGIONE PIEMONTE	Contr. Progetto Mediadesk 2017		50.000
CITTA' DI TORINO	Contr. Progetto Mediadesk		6.000
REGIONE LAZIO	Contr. Documentario "Le scandalose"		3.542
REGIONE LAZIO	Contr. Documentario "L'arte ai tempi della guerra"		4.005
REGIONE LAZIO	Contr. Documentario "Lo Stainway"		1.598
			5.521.288
	TOTALE	34.450.285	37.458.931

La voce **altri crediti**, pari da € 2.057.022, è composta principalmente da crediti per rimborsi assicurativi relativi all'incendio avvenuto sul Set di Roma per € 1.788.110 mentre la differenza rappresenta una voce residuale ed è riferita principalmente al credito trasferito da Cinecittà Luce S.p.A., verso il Comune di Roma per oneri di urbanizzazione non dovuti per € 191.061. A fronte di questo credito è stato trasferito anche il relativo Fondo rischi di pari importo.

Con riferimento ai crediti per rimborsi assicurativi si specifica che qualora il rimborso non dovesse rappresentare la totalità del credito esposto gli investimenti relativi alla ricostruzione per la quota parte rientreranno nel Progetto Speciale assegnato per gli investimenti del complesso.

Si rappresenta di seguito la situazione dei crediti e la durata residua così come previsto dall'art.2427 punto 6

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
C) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
- Clienti	8.173.809	0	0	8.173.809
- Clienti in sofferenza	0	727.456	0	727.456
- Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	211.273	0	0	211.273
- Crediti tributari	636.352	0	0	636.352
- Crediti per imposte anticipate	0	1.392.751	0	1.392.751
- Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato e Enti Pubblici	4.930.039	0	0	4.930.039
- Altri crediti	1.865.961	191.061	0	2.057.022
Totale	15.817.434	2.311.268	0	18.128.702

Con riferimento ai crediti per imposte anticipate si precisa che l'iscrizione degli stessi è stata valutata sulla base del risultato del presente Bilancio e considerati gli utili fiscali futuri nell'ambito della pianificazione fiscale 2019-2023 effettuata. Tali dati sono supportati dai Programmi delle Attività che anche a fronte di un'eventuale riduzione di contributi vengono riallineati a questi ultimi con la riduzione delle attività previste, così come già accaduto negli anni precedenti e per il Programma 2019, oltre che dalle attese di un contributo straordinario per l'emergenza dovuta alla pandemia per il 2020 richiesto al Mibact e per il quale la Società ha ricevuto ufficiale risposta di assicurazione nonché dai contributi richiesti per il completamento della ristrutturazione del sito - anche con lavori eseguiti in economia - e la costruzione dei nuovi Teatri.

ALTRE PARTECIPAZIONI

€ 0

La partecipazione in DIT Soc. cons. a r.l. (Distretto Integrato Turistico di Terni) trasferita con l'acquisizione del ramo d'azienda CCS avvenuta nel corso del 2017 è stata dismessa nel 2019 e pertanto non risultano partecipazioni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

€ 71.519.824

Rappresentano le disponibilità liquidate destinate al finanziamento degli investimenti previsti dai programmi di attività della Società approvati dal Mibact e quelle destinate alle nuove attività acquisite. La voce comprende anche le giacenze del Conto Speciale di Tesoreria 5140 dedicato alla Gestione dei Fondi Cinema, di cui si è data ampia informativa nei criteri di valutazione cui si fa rimando. Sono così composte:

	AI 31/12/2019
Conti correnti bancari	
Credito Valtellinese - c/c 99792	13.119
IntesaSanPaolo c/c 770	3.753.771
Poste Italiane	1.119
Banca Sella	2.468
BNL 1267	532.398
Banca Esperia	5.842
Banca Unipol C/C 1976	3.188
IntesaSanPaolo c/c 6631	28.460
Competenze 31.12.2019	-14.569
	<u>4.325.797</u>
Conto Speciale Tesoreria 5140	64.219.460
IntesaSanPaolo c/c 6835 Internazionalizzazione	2.901.796
Cassa contanti	72.771
Totale	71.519.824

RATEI E RISCONTI ATTIVI**€ 45.217**

Si riferiscono a costi sostenuti nel 2019 ma di competenza dell'esercizio successivo. Comprendono anche polizze assicurative per il periodo di copertura 2020.

	AI 31/12/2019	AI 31/12/2018
Risconti attivi		
- Polizza RC Amministratori	10.391	10.391
- Maxirata UBI leasing	0	13.729
- Costi vari competenza anno successivo	34.826	35.095
Totale	45.217	59.215

PATRIMONIO NETTO**€ 14.372.130**

E' costituito dal Capitale Sociale di € 20.000.000, dalla riserva legale di € 97.871, dalle perdite portate a nuovo per € 6.148.674 e dall'utile di esercizio di € 422.933.

Si rappresenta di seguito la composizione del Patrimonio netto, la sua movimentazione e la possibilità di utilizzazione e distribuibilità come previsto dall'art. 2427 punto 4 e 7bis. La società ha come Socio unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i diritti del Socio vengono esercitati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	20.000.000	97.871			(5.389.540)	(759.134)	13.949.197
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Altre destinazioni	-	-			(759.134)	759.134	-
Altre variazioni							
Risultato d'esercizio						422.933	422.933
Valore di fine esercizio	20.000.000	97.871	-	-	(6.148.674)	422.933	14.372.130

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità' voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000.000		-
Riserva legale	97.871	B	97.871
Altre riserve			
Varie altre riserve		A,B,C	
Totale altre riserve			
Utili portati a nuovo			
Totale	20.097.871		97.871
Quota non distribuibile			97.871
Residua quota distribuibile			

FONDO CONTRIBUTI**€ 14.667.928**

Rappresenta il residuo importo alla data del 31 dicembre 2019 dei contributi assegnati ai Programmi di attività presentati e non ancora utilizzati, dei contributi straordinari assegnati e non ancora utilizzati e di altri contributi assegnati e non ancora utilizzati. Si ricorda che il Programma annuale può essere realizzato in tre esercizi e sono consentite variazioni all'interno dell'importo assegnato purchè non comportino sostanziali mutamenti di indirizzo rispetto alla linea originaria del Programma ma solo aggiustamenti derivati da diverse ragioni di opportunità nella concreta gestione delle risorse. La voce è stata incrementata dei contributi assegnati per il 2019 e degli altri contributi ricevuti e decrementata dagli utilizzi effettuati nell'anno a seguito dei costi e degli investimenti sostenuti a cui i contributi si riferiscono e pertanto classificati nella voce A5. Ai sensi dell'art. 2424 comma 2 c.c. si precisa che, coerentemente con gli esercizi precedenti, i Fondi contributi sono stati iscritti tra i Fondi rischi.

Si rappresenta qui di seguito la movimentazione della voce dettagliata con i decrementi e gli incrementi rispetto al 2017 come previsto dall'art.2427 punto 4.

	AI 31.12.2018	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	AI 31.12.2019
Fondo contributi:					
- Progetti Speciali MiBACT 2013	38.729			-38.729	0
- Progetti Speciali MiBACT 2014	34.624			-34.624	0
- Progetti europei	43.460			-4.114	39.346
- Programma 2015	92.005			-92.005	0
- Programma 2016	117.700	459		-100.659	17.500
- Convenzione MIBACT per MIAC	2.108.572			-1.872.639	235.933
- Programma 2017	1.619.167			-1.579.167	40.000
- Contributi DL 244/2016 manutenz.straordinarie	3.328.212			-3.146.518	181.694
- Contributi DL 244/2016 start up	1.185.304			-659.276	526.028
- Decreto Progetto manutenzioni 2018	1.285.444			-962.540	322.904
- Rimborsi Assicurativi	316.586		1.913.110	-1.999.919	229.777
- Programma 2018	3.815.461	2.868		-3.261.696	556.633
- Progetti Speciali MiBACT 2018	1.957.680			-961.323	996.357
- Programma 2019	0		18.000.000	-17.632.170	367.830
- Progetti Speciali MiBACT 2019	0		4.344.943	-2.137.002	2.207.941
- Progetti Speciali MiBACT Investimenti 2019	0		11.192.700	-2.246.715	8.945.985
- Regione Lazio 2019	0		16.642	-16.642	0
- Progetto Mediadesk 2019	0		281.000	-281.000	0
- Progetto Investimenti Post-Produzione 2019	0		315.000	-315.000	0
- Progetto Investimenti Archivio 2019	0		300.000	-300.000	0
Totale	15.942.943	3.327	36.363.395	-37.641.737	14.667.928

FONDO RISCHI SU CREDITI VERSO PRODUTTORI**€ 22.008.501**

Il fondo rischi su crediti verso produttori si riferisce agli accantonamenti effettuati a fronte degli eventuali oneri derivanti dal mancato realizzo dei crediti per le anticipazioni effettuate per conto dei produttori che trovano evidenza nella voce immobilizzazioni finanziarie. Si rappresentano di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio come previsto dall'art.2427 punto 4:

	Fondo al 31/12/2018	Movimenti esercizio 2019			Fondo al 31/12/2019
		Riclassifica	Utilizzi	Accantonamenti	
Fondo rischi su crediti verso produttori					
- Edizione e Lancio senza rivalsa	10.472.324	411	-50.213	155.340	10.577.862
- Minimi garantiti senza rivalsa	11.072.661	0	-1.250	0	11.071.411
- Edizione e Lancio con rivalsa	37.562	-411	0	0	37.151
	21.582.547	0	-51.463	155.340	21.686.424
- Crediti per Minimi garantiti da fusione ex Cinecittà International	295.801	0	0	0	295.801
- Crediti per cartolarizzati e Art.28	1.690	0	-5.755	30.341	26.276
Totale	21.880.038	0	-57.218	185.681	22.008.501

ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI DIVERSI**€ 4.679.846**

Il fondo rischi in oggetto è composto per € 191.061 dall'accantonamento trasferito da Cinecittà Luce S.p.A. (ora in liquidazione) a fronte del credito (anch'esso trasferito) verso il Comune di Roma per oneri di urbanizzazione non dovuti e iscritto negli altri crediti, per € 4.149.802 dall'accantonamento prudenziale relativo all'accertamento fiscale delle rendite catastali del complesso immobiliare Cinecittà ai fini del pagamento dell'imposta IMU, attualmente oggetto di contenzioso presso la Corte di Cassazione, da fondo rischi acquisito con il ramo CCS per € 10.000 per oneri relativi al sito Papigno, da fondi derivanti dalle fusioni per cause giuslavoristiche in parte chiuse nel 2018 e 2019 per € 11.586 e da fondi per contenziosi in corso con il Comune di Roma e con il Comune di Terni per il sito Papigno rispettivamente per € 217.397 e € 100.000.

Di seguito la composizione del Fondo:

	Fondo al 31/12/2018	Movimenti esercizio 2019		Fondo al 31/12/2019
		Utilizzi	Accantonamenti	
Altri fondi per rischi e oneri diversi				
urbanizzazione	191.061	0	0	191.061
Accertamento rendite catastali IMU	3.527.978	0	621.824	4.149.802
Rischi oneri Papigno	10.000	0	0	10.000
Controversie giuslavoristiche	46.903	35.317	0	11.586
Oneri mobilità	18.993	18.993	0	0
Rischi controversia Comune di Roma	0		217.397	217.397
Rischi oneri Papigno	0		100.000	100.000
Totale	3.794.935	54.310	939.221	4.679.846

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 2.869.393

Il fondo risulta incrementato per gli accantonamenti di fine anno sulla base delle competenze maturate, ai sensi dell'art.2120 del Codice Civile, in base alle leggi vigenti ed ai contratti di lavoro che ne regolano la materia e decrementato per cessazione rapporti e anticipi erogati. Il Fondo registra le seguenti variazioni, che vengono rappresentate così come previsto dall'art.2427 punto 4:

	Dirigenti	Impiegati	Giornalisti	Operai	Imp. t.d.	Op. t.d.	Totale
FONDO AL 01/01/2019	-	2.097.766	161.596	584.506	54.592,00	-	2.898.460
Riclassifiche	-	100.302	-	48.657	- 51.645		-
Rettifiche anno precedente	-	24	-	-	-	0	24
Versam. a Fondi Previdenza	28.555	- 320.456	40.591	102.214	-	-	- 491.816
Accantonamenti quota anno in corso	28.486	523.815	49.635	111.953	8.526	-	722.415
Accantonamenti per rettifiche quota a.p.	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzi per anticipazioni 70%							
Legge 297 del 29.5.1982	-	- 92.950	-	11.735	-	-	- 104.685
Anticipo imposta sostitutiva	-	6.549	492	1.522	9	-	8.572
Utilizzi per cessazione rapporti							
di lavoro	-	- 54.857	1.459	90.186	-	-	- 146.502
Rettifiche anno corrente	69	0	-	-	-	-	69
TOTALE FONDO AL 31/12/2019	-	2.247.095	168.689	442.145	11.464	0	2.869.393

DEBITI**€ 85.114.599**

	AI 31/12/2019	AI 31/12/2018	Differenza	Diff. In %
D) DEBITI				
- Debiti verso banche	0	2.500.000	-2.500.000	
- Debiti verso altri finanziatori	55.118	184.469	-129.351	
- Debiti verso fornitori	12.587.716	13.705.804	-1.118.088	
- Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.399	2.879	520	
- Debiti tributari	644.464	894.814	-250.350	
- Debiti verso ist. di previdenza	721.010	618.362	102.648	
- Altri debiti	6.883.432	4.088.547	2.794.885	
- Altri debiti Gestione Fondi Cinema	64.219.460	123.733.916	-59.514.456	
Totale	85.114.599	145.728.791	-60.614.192	-42%

La significativa diminuzione registrata dai debiti riguarda la voce "altri debiti" relativi alla Gestione Fondi Cinema per erogazioni avvenute nel corso del 2019, di cui si è dato ampio commento nei criteri di valutazione. Di seguito il dettaglio delle varie voci che compongono i debiti della Società al 31 dicembre 2019:

- **debiti verso banche**, rispetto all'esercizio precedente si sono azzerati a seguito della restituzione dei prestiti a breve termine concessi;
- **debiti verso altri finanziatori per € 55.118** si riferiscono al residuo finanziamento Unipol ex CDE in corso di regolare restituzione e la cui scadenza è fissata al mese di maggio 2020;
- **debiti verso fornitori per € 12.587.716**, risulta diminuito rispetto al 2018 per maggiori pagamenti avvenuti grazie alla maggiore disponibilità di liquidità. I debiti verso la RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., come già avvenuto gli scorsi anni, sono esposti separatamente, nei Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti. Il totale è composto da € 8.871.331 per fatture ricevute e da € 3.716.385 per accertamento fatture e note di credito da ricevere;
- **debiti tributari per € 644.464** costituiti da debiti verso l'Erario per IRPEF trattenuta ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori nel mese di dicembre 2019 e dai debiti per imposte IRES e IRAP;
- **debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale per € 721.010** sono riferiti ai contributi dovuti per i dipendenti, collaboratori e le troupe per il mese di dicembre 2019, contributi Enasarco per gli agenti oltre ai versamenti dovuti all'INPS Tesoreria per la quota TFR non in azienda;
- **altri debiti, per € 6.883.432** si riferiscono per € 2.052.620 a debiti verso il personale per competenze maturate, per € 18.000 a competenze maturate e non pagate del Collegio Sindacale, per € 1.157.015 a debiti verso produttori per competenze maturate, per € 127.367 a competenze maturate sulla commercializzazione di film rientrati in capo allo Stato e affidati alla Società per il recupero dell'esposizione finanziaria, si riferiscono a due distinte tipologie, film ex art.28 L.1213/65 e film cartolarizzati. I recuperi realizzati in favore del Mibact saranno poi erogati allo stesso Ministero. Per la parte residuale si riferiscono ad altri debiti di minore importo;
- **altri debiti Gestione Fondi Cinema per € 64.219.460** accolgono gli impegni per la Gestione Fondi Cinema fortemente diminuiti rispetto al 2018 per le erogazioni avvenute nel 2019.

Si rappresenta di seguito la durata residua dei debiti così come previsto dall'art.2427 punto 6.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
D) DEBITI				
- Debiti verso altri finanziatori	55.118	0	0	55.118
- Debiti verso fornitori	12.587.716	0	0	12.587.716
- Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.399	0	0	3.399
- Debiti tributari	644.464	0	0	644.464
- Debiti verso ist. di previdenza	721.010	0	0	721.010
- Altri debiti	6.883.432	0	0	6.883.432
- Altri debiti Gestione Fondi Cinema	64.219.460	0	0	64.219.460
Totale	85.114.599	0	0	85.114.599

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

€ 37.658.784

I risconti passivi rappresentano la differenza tra il valore corrispondente alla parte del programma, del progetto acquisizione e progetti speciali (contabilizzati nella voce Fondi) realizzato in investimenti capitalizzati e il contributo correlato effettivamente utilizzato a conto economico in relazione agli oneri sostenuti quali ammortamenti accertati negli esercizi di competenza ed ai recuperi delle anticipazioni verso produttori. Il notevole aumento è dato dai contributi speciali assegnati per l'operazione di acquisizione del 2017 per la parte di investimenti realizzati nel 2019 e dai contributi sui Programmi annuali sempre per la parte di investimenti realizzata nell'anno. La voce accoglie inoltre i risconti su proventi di competenza 2020. I risconti passivi vengono dettagliatamente rappresentati nella seguente tabella.

	Anno 2019	Anno 2018
E.- Ratei e Risconti Passivi		
Risconti Contributi legge 202/93		
- Programma esercizio 1998 Cinecittà Holding	283.514	307.474
- Programma esercizio 1999 Cinecittà Holding	113.114	121.928
- Programma esercizio 2003 Cinecittà Holding	388.935	412.040
- Programma esercizio 2007 Cinecittà Holding	72.447	75.924
- Programma esercizio 2009 Cinecittà Holding	28.155	29.388
- Programma esercizio 2010	316.096	339.458
- Programma esercizio 2011	440.425	520.887
- Programma esercizio 2012	11.167	22.333
	1.653.853	1.829.432
Risconti Contributi ex Luce		
- Programma 1994 Archivio	743	9.127
- Programma 1995 Archivio	94.201	174.587
- Programma 1996 Archivio	49.174	91.219
- Programma 1997 Archivio	119.526	171.230
- Programma 1998 Archivio	153.815	200.359
- Programma 1999 Archivio	140.909	174.218
- Programma 2000 Archivio	125.130	150.156
- Programma 2001 Archivio	249.992	289.413
- Programma 2002 Archivio	327.022	371.516
- Programma 2003 Archivio	379.060	424.000
- Programma 2004 Archivio	113.896	126.418
- Programma 2005 Archivio	230.144	252.980
- Programma 2006 Archivio	191.083	211.777
- Programma 2007 Archivio	432.598	467.856
- Programma 2008 Archivio	347.603	374.342
- Programma 2009 Archivio	437.768	473.795

	3.392.664	3.962.993
- Programma 2002 Altri progetti		0
- Programma 2004 Altri progetti		0
- Programma 2005 Altri progetti		0
- Programma 2006 Altri progetti		447
- Programma 2009 Altri progetti		255
	0	702
Risconti Contrib.L.128/2004 e L.43/05		
- Programma 2004	92.341	97.519
- Programma 2005	526.916	554.894
- Programma 2006	81.862	85.989
	701.119	738.402
Risconti passivi su contributi L.111/2011:		
- Programma 2012	12.513	24.130
- Programma 2013	115.555	284.387
- Programma 2014	1.213.722	1.480.833
- Programma 2015	572.599	1.060.568
- Programma 2016	2.780.897	1.584.932
- Programma 2017	2.758.542	3.273.541
- Programma 2018	6.658.811	3.654.691
- Programma 2019	3.783.132	
	17.895.771	11.363.082
Risconti passivi su contributi DL244/16		
- Programma 2017	21.966.695	19.594.307
	21.966.695	19.594.307
Risconti Contributi CIPE		
- Programma 2013	11.527	12.717
	11.527	12.717
Altri Ratei e Risconti passivi:		
- Risconti su canone affitto stabilimenti		
- Risconti su proventi filmici	6.374	157.149
	6.374	157.149
Totale Ratei e Risconti passivi	45.628.003	37.658.784

Valore della produzione

Il valore della produzione è rappresentato nel prospetto che segue:

	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	Diff. In %
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Ricavi Film	376.783	526.970	-150.187	
Ricavi Documentari	437.056	244.919	192.137	
Ricavi Archivio	723.714	976.032	-252.318	
Produzione c/terzi	5.000	20.000	-15.000	
Affitti attivi	15.135	0	15.135	
Licenza d'uso Marchio Cinecittà	150.801	150.375	426	
Utilizzo pellicole film sottotitolati	3.037	5.250	-2.213	
Gestione Teatri di posa	5.720.308	6.887.781	-1.167.473	
Allestimento scenografie	5.380.314	3.068.482	2.311.832	
Organizzazione eventi	3.764.751	2.284.903	1.479.848	
Cinecittà si Mostra	833.069	823.488	9.581	
Bookshop	251.259	260.288	-9.029	
Postproduzione audio	647.042	292.402	354.640	
Postproduzione digital e magazzino c/terzi	639.481	447.313	192.168	
Altri ricavi per prestazioni	385.284	303.705	81.579	
	19.333.034	16.291.908	3.041.126	19%
2) Variazioni delle rimanenze	74.388	(97.872)	172.260	
4) Incrementi di imm.ni per lavori interni	0	0	0	0
5.a) Contributi e/o sovvenzioni d'esercizio				
Contributi L.111/11 e DL 244/16 conto esercizio	17.788.762	18.371.044	-582.282	
Altri contributi MIBACT in conto esercizio	3.130.669	2.315.349	815.320	
Contributi in conto capitale	8.255.406	5.563.223	2.692.183	
Altri contributi	343.579	360.422	-16.843	
	29.518.416	26.610.038	2.908.378	11%
5.b) Eccedenza fondi	134.671	176.476	-41.805	
5.c) Altri ricavi e proventi				
Spese recuperate da terzi	86.619	110.216	-23.597	
Plusvalenze da alienazioni	19.500	0	19.500	
Revisioni di stime	0	0	0	
Altri proventi	281.333	74.800	206.533	
	387.452	185.016	202.436	109%
Totale	49.447.961	43.165.566	6.282.395	15%

Di seguito si forniscono alcune informazioni sulla composizione del valore della produzione:

- i ricavi dei film e dei documentari si riferiscono alla distribuzione dei titoli inseriti nei vari programmi e alla distribuzione della library riveniente dal trasferimento da Cinecittà Luce del 2013. Si precisa che non tutti i titoli sono in programmazione;
- i ricavi dello sfruttamento dell'Archivio storico si riferiscono alla vendita di materiale di repertorio e alle lavorazioni eseguite su detto materiale richieste dal cliente oltre che al materiale footage per la realizzazione dei documentari;
- i ricavi per la produzione conto terzi si riferiscono a convenzioni con vari enti italiani per il supporto dell'archivio storico;
- i ricavi per affitti attivi si riferiscono alla gestione del contratto affitto Cinema Sacher affidato alla società dal Mibact;
- i ricavi per la licenza d'uso del marchio si riferiscono ai nuovi contratti stipulati con CCS e Panalight;
- i ricavi per utilizzo pellicole film sottotitolati si riferiscono alle fee per la concessione di proiezioni richieste alla nostra cineteca;

- i ricavi gestione teatri si riferiscono all'attività riveniente dal ramo CCS;
- i ricavi allestimento scenografie, sempre riferite all'area Teatri, comprendono il fatturato per la realizzazione di scenografie finalizzate alle produzioni;
- i ricavi organizzazione eventi, Cinecittà si Mostra e Bookshop si riferiscono alle attività rivenienti dalla fusione ex CDE;
- i ricavi postproduzione si riferiscono alle attività rivenienti dalla fusione ex CDF;
- le variazioni delle rimanenze si riferiscono alle giacenze dei magazzini al 31.12.2019;
- le eccedenze fondi si riferiscono ai Fondi rischi verso produttori per la parte di credito recuperata per € 57.218 e al Fondo svalutazione crediti verso clienti per i crediti recuperati per € 77.453;
- gli altri ricavi e proventi rappresentano spese recuperate, ricavi per tax credit di produzione e royalties.

Come richiesto dall'art.2427 comma 1 n.10 si riporta di seguito la ripartizione geografica del totale dei ricavi per le vendite e prestazioni:

	2019
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	
- ITALIA	18.016.237
- UE	415.098
- EXTRA UE	901.699
Totale	19.333.034

I "contributi e sovvenzioni d'esercizio" sono riferiti all'utilizzo dei contributi sul programma 2019 per la sua realizzazione, sui residui dei programmi 2015, 2016, 2017 e 2018 e in parte all'utilizzo dei contributi sui Progetti Speciali e sugli altri progetti.

Qui di seguito si riporta il dettaglio dei contributi utilizzati per programma e fonte di provenienza:

	Anno 2019	Anno 2018
Legge 111/2011 in c/esercizio		
Programma 2015	92.005	539.608
Programma 2016	100.584	1.124.238
Programma 2017	1.101.525	2.775.914
Programma 2018	819.202	12.754.630
Programma 2019	15.655.831	0
	17.769.147	17.194.390
D.M. 244/2016 in c/esercizio 2017	19.615	1.176.654
Altri contributi MIBACT in c/esercizio		
Progetto Speciale 2018 Progetto Italia-Francia 2013	38.729	0
Progetto Speciale 2018 Progetto Italia-Francia 2014	12.624	0
Progetto Speciale 2018 Progetto Italia-Argentina 2014	22.000	0
Progetto Speciale 2015 Convenzione MIBAC Laboratorio	0	440.000
Progetti speciali 2017 Convenzione eventi	0	130.803
Progetto Speciale 2017 Campagna Oscar	0	150.000
Progetto Speciale 2017 Investimenti attrezzature laboratorio	0	36.368
Progetto Speciale 2017 ROME VIDEOGAME LAB	0	300.000
Progetto Speciale 2018 Convenzione Portale Location	0	199.683
Progetto Speciale 2018 D.M. CAP. 8360PG 01 2017	0	40.000
Progetto Speciale 2018 D.M. CAP. 8360PG 01 2018	0	40.000
Progetto Speciale 2018 DM 04.12.2017 De Rome A Paris	0	100.000
Progetto Speciale 2018 Osservatorio Europeo	0	264.943
Progetto Speciale 2018 Progetto Italia-Francia 2018	89.000	62.500
Progetto Speciale 2018 Progetto Italia-Germania 2018	10.000	30.000
Progetto Speciale 2018 Progetto Digitalizzazione	175.253	249.820
Progetto Speciale 2018 Promozione Lingua Italiana	130.000	200.000
Progetto Speciale 2018 Rome VideoGame HUB	0	64.100
Progetto Speciale 2018 Percentuali incasso La Rabbia di Pasolini	0	7.132
Progetto speciale 2018 Progetto Italia-Cile 2018	19.614	0
Progetto speciale 2018 Ibermedia	600.000	0
Progetto speciale 2019 Potenziameto lingua e cultura italiana	270.000	0
Progetto speciale 2019 Potenziameto lingua e cultura italiana	120.000	0
Progetto speciale 2019 APT Visionaria	180.000	0
Progetto speciale 2018 Italy for Movies	111.700	0
Progetto speciale 2019 De Rome a Berlino	80.000	0
Progetto Speciale 2019 Progetto Italia-Portogallo 2019	10.000	0
Progetto Speciale 2019 Progetto Italia-Germania 2019	12.000	0
Progetto Speciale 2019 Progetto Italia-Tunisi 2019	42.500	0
Progetto Speciale 2019 Progetto Italia-Francia 2019	25.000	0
Progetto speciale 2019 Azioni su territorio Ibermedia	15.625	0
Progetto speciale 2019 De Rome a Paris	1.181	0
Progetto speciale 2019 Ibermedia	600.000	0
Progetto speciale 2019 Venezia	240.000	0
Progetto speciale 2019 Osservatorio dell'Audiovisivo	264.943	0
Progetto speciale 2019 Italy for Movies	50.000	0
Progetto speciale 2019 Fellini Miur Mibact	10.500	0
	3.130.669	2.315.349
Altri contributi Comunità Europea		
Progetto Europea 2018	4.114	56.925
	4.114	56.925
Altri contributi diversi		
Regione Piemonte - Progetto Mediask Torino	50.000	50.000
Comune di Torino - Progetto Mediask Torino	6.000	6.000
Media Progetto Mediask Roma, Bari e Torino	225.000	220.000
Convenzione Mibact MIAC	36.709	18.352
Progetto Investimenti 2018	5.113	0
Arte ai tempi della guerra	0	3.542
Le scandalose	0	4.005
Lo Steinway	0	1.598
Il venditore di colori	4.186	0
Sogni, sesso e cuori infranti	6.901	0
Bulli e Pupe	5.556	0
	339.465	303.497
Contributi in conto capitale		
su immobilizzazioni immateriali	6.262.295	3.752.329
su immobilizzazioni immateriali Archivio	561.951	645.917
su immobilizzazioni materiali	1.007.197	679.390
su immobilizzazioni materiali Archivio	118.411	140.929
su immobilizzazioni finanziarie	305.552	344.658
	8.255.406	5.563.223
Totale complessivo	29.518.416	26.610.038

Costi della produzione**COSTI PER MATERIE PRIME E DI CONSUMO****€ 783.661**

Si riferiscono all'acquisto di cancelleria, stampati, volumi e altro materiale necessario al funzionamento dell'attività e accolgono anche gli approvvigionamenti per i vari magazzini acquisiti.

	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	Diff. in %
6) Materie prime e di consumo	783.661	701.756	+81.905	12%

COSTI PER SERVIZI**€ 21.399.237**

Rappresentano i costi sostenuti per l'attività produttiva e per le spese di gestione della Società. I costi per servizi sono costituiti da:

	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	Diff. In %
7) Servizi				
Manutenzioni	1.771.147	1.650.801	120.346	
Trasporti e spedizioni	102.502	108.858	-6.356	
Missioni e trasferte	1.363.016	1.392.643	-29.627	
Costi per utenze	1.736.124	1.565.698	170.426	
Servizi generali	1.133.540	1.282.617	-149.077	
Prestazioni professionali	2.178.646	2.189.439	-10.793	
Prestazioni e lavorazioni tecniche	7.987.264	6.122.480	1.864.784	
Compensi e rimborsi Organi Sociali	261.504	263.386	-1.882	
Spese promozionali e pubblicitarie	3.580.165	4.142.214	-562.049	
Assicurazioni	576.550	384.698	191.852	
Intermediazioni	128.259	81.084	47.175	
Altre spese	580.520	456.069	124.451	
	21.399.237	19.639.985	1.759.252	9%

Gli emolumenti degli organi sociali registrano una leggera differenza rispetto al 2018 per il passaggio di consigliere avvenuto nel 2019.

Di seguito la situazione dei compensi degli Organi Sociali così come previsto dall'art.2427 punto 16.

Descrizione	Anno 2019	Anno 2018
Organi Sociali Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.:		
Emolumenti Presidente -Amministratore Delegato	120.000	120.000
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	26.483	28.000
Emolumenti Collegio Sindacale	44.000	44.000
Emolumenti Organo D.Lgs.231	29.000	29.000
Emolumenti Responsabile Anti Corruzione	0	0
Quota INPS e Cassa Previd. su compensi Org. Soc.	30.387	32.386
Spese espletamento cariche Organi Sociali	11.634	11.560
Totale costo Organi Sociali Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.	261.504	264.946
Compensi annui deliberati per Amministratori, Sindaci e Società di revisione		
Consiglio di Amministrazione dal 10.07.2017	148.000	
Collegio Sindacale dal 10.07.2017	44.000	
Società di revisione Bilanci 2018, 2019 e 2020 nominata 11.04.2019	14.667	

GODIMENTO BENI DI TERZI**€ 1.173.998**

Rappresentano l'importo del canone di locazione dei locali utilizzati per le manifestazioni, i costi per noleggio di materiali per il loro allestimento, l'affitto dei cellari dell'Archivio storico e il noleggio di materiali vari. La voce accoglie anche i canoni leasing rivenienti dall'acquisizione ramo e dalle fusioni del 2017. I canoni leasing si esauriscono tutti nel 2019.

	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	Diff. In %
8) Godimento beni di terzi				
Affitti e locazioni	487.414	618.657	-131.243	
Noleggi	611.682	395.871	215.811	
Canoni leasing	74.902	123.450	-48.548	
	1.173.998	1.137.978	36.020	3%

COSTI PER IL PERSONALE**€ 15.600.407**

Il costo del personale troupe riferito alla produzione documentaristica, è stato capitalizzato e quindi non risulta esposto nei costi del personale. Il costo risulta aumentato rispetto al 2018 per l'incidenza del personale ex CDF riassunto nel corso del 2018 che incide nel 2019 per l'intero anno, per il maggior ricorso al personale interinale per le attività a supporto alla DGCA, per incentivi all'esodo e per integrazioni salariali concesse a parte del personale rientrato con l'operazione straordinaria di acquisizione del 2017. Si fa presente che alcune nuove attività affidate alla società come il supporto alla Nuova Legge Cinema e il Nuovo Registro Pubblico cinematografico e audiovisivo richiederanno ulteriori risorse dal 2020 per le quali è in atto un programma di assunzioni attraverso bandi specifici.

	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	Diff. In %
9) Costi per il personale				
<i>Dirigenti:</i>				
- Salari e stipendi	434.103	437.417		
- Oneri sociali	149.124	149.566		
- Trattamento di fine rapporto	28.486	28.418		
- Altri costi		183.000		
	611.713	798.400	-186.687	
<i>Impiegati:</i>				
- Salari e stipendi	7.565.372	6.619.818		
- Oneri sociali	2.253.026	1.956.074		
- Trattamento di fine rapporto	523.815	463.094		
- Altri costi	260.489	20.000		
	10.602.702	9.058.986	1.543.716	
<i>Operai:</i>				
- Salari e stipendi	1.750.086	1.585.637		
- Oneri sociali	546.360	513.828		
- Trattamento di fine rapporto	111.952	117.887		
- Altri costi	113.300			
	2.521.698	2.217.352	304.346	
<i>Personale a tempo determinato:</i>				
- Salari e stipendi	193.885	500.213		
- Oneri sociali	101.647	162.404		
- Trattamento di fine rapporto	8.526	30.232		
	304.058	692.849	-388.791	
<i>Impiegati lavoro interinale e saltuario:</i>				
- Salari e stipendi	630.833	249.133		
- Oneri sociali	13.422	7.496		
	644.255	256.629	387.626	
<i>Giornalisti:</i>				

- Salari e stipendi	671.711	622.793		
- Oneri sociali	193.495	177.659		
- Trattamento di fine rapporto	49.635	46.013		
- Altri costi	1.140			
	915.981	846.465	69.516	
	15.600.407	13.870.681	1.729.726	12%

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**€ 7.751.264**

Gli ammortamenti si riferiscono alle quote di ammortamento dei beni materiali e immateriali calcolate in base alle aliquote economico tecniche, così come in precedenza specificato nei criteri di valutazione relativi alla posta in esame.

L'aumento è dovuto a svalutazioni dei crediti verso clienti a seguito di una analitica attività di recupero.

	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	Diff. In %
10) Ammortamenti e svalutazioni				
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.490.633	5.272.073	218.560	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.957.109	1.915.031	42.078	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
Svalutazione crediti attivo circolante	0		0	
Totale	7.447.742	7.187.104	260.638	4%

ACCANTONAMENTI PER RISCHI**€ 1.124.903**

Si riferiscono agli accantonamenti effettuati alla voce Fondo rischi e oneri relativi ai crediti verso produttori per le anticipazioni di difficile recuperabilità, all'accantonamento prudenziale relativo all'accertamento fiscale delle rendite catastali del sito "Cinecittà" con riferimento al pagamento dell'imposta IMU per il quale a tutt'oggi sussiste un contenzioso, all'accantonamento per il contenzioso Comune di Roma e Comune di Terni per il sito di Papigno..

	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	Diff. In %
12) Accantonamenti per rischi				
rischio crediti v/produttori	185.682	231.368	-45.686	
rischio crediti v/Mibact anticipazioni				
13) Altri accantonamenti				
IMU accertamento rendite catastali	621.824	327.978	293.846	
rischio causa Comune di Roma - Cellari	217.397	0	217.397	
rischio ripristino Papigno	100.000	0	100.000	
Totale	1.124.903	559.346	565.557	101%

ONERI DIVERSI DI GESTIONE**€ 856.712**

	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	Diff. In %
14) Oneri diversi di gestione				
a) Oneri tributari	436.027	441.600	-5.573	
b) Minusvalenze e insussistenze passive	34.579	0	34.579	
c) Altri costi di gestione	386.106	772.833	-386.727	
Totale	856.712	1.214.433	-357.721	-29%

Detti oneri sono costituiti da imposte e tasse interamente di competenza dell'esercizio 2019, da una minusvalenza per perdite su crediti e da altri costi di gestione quali quote associative per varie associazioni di categoria, certificati, visure e spese varie. La voce altri costi di gestione comprende anche la quota associativa della Fondazione Fare Cinema per € 250.000. Nel 2018 insisteva in questa voce l'indennità risarcitoria riconosciuta ad ex dipendenti CDF e da questo deriva principalmente la diminuzione dei costi nel 2019.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**€ 105.087**

I proventi e oneri finanziari registrano un risultato negativo per il ricorso al credito bancario e sono così composti:

€ 245 per interessi attivi banche;
€ 110.813 per interessi passivi banche;
€ 534 per interessi passivi vs fornitori;
€ 297 per oneri finanziari diversi;
€ 6.312 utili su cambi.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**€ 229.759**

Comprendono maggiori imposte 2018 per IRES e IRAP per € 49.759 e l'accantonamento imposte 2019 IRES per € 150.000 e IRAP € 30.000.

Ai sensi delle informazioni previste dall'art. 2427, n.14 del codice civile si evidenzia che la società ha teoricamente differenze temporanee per imposte anticipate per le seguenti poste che non ha ritenuto di rilevare:

- Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti vs Clienti € 303.522 con effetto fiscale 24% di € 72.845.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427**6ter. Crediti e debiti iscritti nello Stato Patrimoniale relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.**

Non sono presenti crediti iscritti nell'Attivo circolante o debiti collegabili ad operazioni che prevedano eventualmente obbligo di retrocessione a termine.

8. Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Non risultano iscritti oneri finanziari nell'attivo dello stato patrimoniale.

9. Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non risultano impegni non inseriti nello stato patrimoniale o evidenziati in Nota Integrativa.

14. Imposte differite.

Non risultano iscritte imposte differite.

15. Numero medio dei dipendenti.

La società al 31.12.2019 ha in forza n. 262 dipendenti di cui n. 6 a tempo determinato, così come rappresentato anche nella Relazione sulla Gestione.

17. Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni.

La società non ha emesso azioni.

18. Azioni di godimento e obbligazioni convertibili emesse dalla società.

La società non detiene titoli corrispondenti alle caratteristiche di cui sopra.

19. Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società.

La società non ha emesso strumenti finanziari.

19bis. Finanziamenti effettuati dai soci.

La società non ha ricevuto finanziamenti effettuati dai soci.

20. Informazioni relative ai patrimoni destinati ad uno specifico affare.

La società non ha ricevuto patrimoni destinati. Si evidenzia comunque che è stata affidata alla società la Gestione dei Fondi Cinema dal Mibact con affidamento di Fondi destinati esclusivamente al pagamento dei contributi assegnati dal Mibact, come meglio commentato nei criteri di valutazione a cui si fa rimando.

22. Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

Alla data odierna non si segnalano contratti di locazione finanziaria in essere.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sono presenti crediti immobilizzati collegabili a operazioni che prevedano eventualmente obbligo di retrocessione a termine.

Crediti e debiti iscritti nello stato patrimoniale relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante o debiti collegabili a operazioni che prevedano eventualmente obbligo di retrocessione a termine.

22 quater. Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto già ampiamente esposto nell'informativa riportata dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione, il cui contenuto è integralmente richiamato.

Si ribadisce comunque che in questo momento di emergenza nazionale e mondiale per la pandemia da Coronavirus gli Amministratori si sono subito attivati per valutare i riflessi negativi sulla gestione 2020 ed è stato elaborato un nuovo budget con le nuove previsioni 2020 (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2020 nell'ambito dell'approvazione del piano fiscale 2019-2023) inviato al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (Mibact) competente con la richiesta di un intervento straordinario a supporto dell'attività ed a garanzia della continuità aziendale posto alla base della redazione del Bilancio in oggetto e per la quale è stata ricevuta risposta di rassicurazione ed impegno economico a sostegno della situazione critica di emergenza.

L'emergenza e le relative conseguenze si sono manifestate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio 2019 e non comportano alcuna rettifica ai saldi di Bilancio, anche in linea con l'orientamento degli organi professionali di riferimento, e la risposta del Mibact, come su esposto, garantisce la continuità aziendale posta alla base della redazione del Bilancio in oggetto. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Continuità aziendale" contenuto all'interno della presente Nota integrativa ed al paragrafo "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, continuità aziendale ed evoluzione della gestione" della Relazione sulla gestione.

IMPEGNI E BENI DI TERZI

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando i Conti d'Ordine. Si rappresentano pertanto di seguito le valorizzazioni non iscritte in Bilancio.

GARANZIE

Valorizzate per € 45.000 si riferiscono alla Garanzia del Medio Credito Centrale sul residuo Finanziamento Unipol riveniente dalla ex CDE fusa per incorporazione.

Con riferimento all'attività di distribuzione di prodotti filmici e documentaristici, si precisa che la società, per le anticipazioni sostenute per conto dei produttori e iscritte nei Crediti verso produttori, riceve a garanzia del loro recupero la cessione dei diritti di sfruttamento delle opere fino a concorrenza dell'importo anticipato.

IMPEGNI

Non risultano in quanto i leasing si sono conclusi nel 2019.

BENI DI TERZI

I beni di terzi in deposito sono relativi ai film ex art.28 L.1213/65 e cartolarizzati affidati alla società dallo Stato per la commercializzazione ed il recupero dell'esposizione finanziaria per un importo complessivo di € 303.771.706.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alle operazioni con parti correlate, la società non ha in essere contratti o accordi con nessuna di esse, che non siano pattuite a condizioni di mercato e, in ogni caso, per valori mai superiori all'1% del valore di Patrimonio Netto, ad eccezione dei contratti sottoscritti con RAI Radio Televisione Italiana S.p.A. che, si precisa, sono stati pattuiti a condizioni di mercato per la vendita di diritti e per i servizi relativi alla gara RAI per il noleggio Teatri. I saldi dei crediti e debiti verso la RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. sono rappresentati nei conti di credito e debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti cui si fa rinvio.

Non si segnalano operazioni tra la società e le parti correlate dei propri amministratori e dirigenti o altri esponenti aziendali.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, che chiude con un utile di € 422.933 proponendo di destinare l'utile come segue:

- € 21.147 a riserva legale pari al 5% dell'utile;
- € 401.786 a parziale copertura delle perdite precedenti.

Il Presidente e Amministratore Delegato


Dot. Roberto Cicutto

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Roberto Cicutto, Presidente e Amministratore Delegato, e Claudio Ranocchi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Istituto Luce – Cinecittà S.r.l., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58:
 - L'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - L'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio.

2. Al riguardo si rappresenta che la Società ha confermato la nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in data 11 luglio 2017 e che lo stesso ha proseguito l'attività di razionalizzazione e formalizzazione delle procedure e delle consolidate prassi amministrativo-contabili che compongono il complesso dei processi inerenti la formazione del bilancio anche in relazione alle nuove attività acquisite di natura commerciale.
Il programma di verifica dell'effettiva applicazione dei summenzionati processi prevede, oltre ai controlli a campione da parte del Dirigente preposto, anche il coinvolgimento delle strutture di staff della Società.

3. Si attesta inoltre che il bilancio:
 - a) Corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili
 - b) Redatto in conformità alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità, così come modificati e aggiornati, e secondo quanto disposto dall'art. 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2425 c.c.
 - c) A quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - d) La relazione sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio chiuso al 31.12.2019.

Roma, 30 aprile 2020

Il Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Roberto Cicutto

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Rag. Claudio Ranocchi

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI ISTITUTO LUCE –
CINECITTÀ S.R.L.
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE.

Signori Soci,

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 30 aprile 2020 il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il Collegio attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea tenutasi in data 10 luglio 2017 e con l'approvazione del bilancio in commento termina il proprio mandato.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Collegio ha tenuto quattro riunioni, oltre alla riunione tenutasi per la redazione della propria relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

• **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato, nel corso dell'esercizio in commento, a due riunioni dell'assemblea dei soci e a sei riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi e a seguito di specifiche richieste informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali, sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato e dal personale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Istituto Luce - Cinecittà S.r.l. - relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 - pag. 7

Dai contatti Intercorsi con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con riferimento al sistema di controllo interno e gestione dei rischi, richiamiamo le informazioni fornite nella Relazione sul Governo Societario, di cui all'art. 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016, relativa all'esercizio 2019.

Abbiamo esaminato tale Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 aprile 2020, nella quale in conclusione si attesta che *"Il sistema dei controlli descritto garantisce:*

a) un presidio costante al monitoraggio dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

b) la segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischio di crisi aziendale.

c) la possibilità di mettere in atto tempestivamente azioni di mitigazione del rischio.

Da tutto quanto sopra esposto, la Società non ha ritenuto, rispetto a quanto riportato nella relazione 2018, di dover adottare nel corso del 2019 regolamenti per la definizione di una misurazione e/o programmi specifici di misurazione del rischio di crisi aziendale, ritenendo validi e sufficienti i controlli in essere, stante l'attuale configurazione e dimensione societaria, e i presidi in atto."

Abbiamo esaminato la Relazione sul contenimento costi di funzionamento ai sensi dell'art.19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 aprile 2020, nella quale in conclusione si attesta che:

"Il rapporto tra costi e valore della produzione del 2019 è di 0,941, mentre il valore di riferimento espresso attraverso la formula è di 0,997.

In conclusione, nonostante l'aumento significativo di ricavi e costi correlati alle attività commerciali è stato raggiunto l'obiettivo minimo di efficientamento."

Abbiamo partecipato alla riunione del Consiglio di Amministrazione nel corso della quale è stata presentata la relazione dell'Organismo di Vigilanza relativa all'anno 2019, da cui non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo. Evidenziamo in proposito che il Modello Organizzativo vigente è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 luglio 2018. L'articolo 39 del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 (convertito nella

Legge 19 dicembre 2019 n. 157) ha ampliato il catalogo dei reati presupposto, ricomprendendo alcuni dei reati tributari. E' quindi nuovamente necessario procedere ad un aggiornamento del Modello Organizzativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, evidenziamo che, mentre nel corso dell'esercizio 2018 è stata completata l'integrazione organizzativa e procedurale conseguente all'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nell'esercizio 2017, durante l'esercizio 2019 vi è stato un graduale ed efficace assestamento nella dislocazione del personale proveniente dalle Società Incorporate e dal ramo d'azienda acquisito. Pertanto valutiamo adeguato l'assetto organizzativo adottato.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge. E' stata rilasciata in data 16 gennaio 2019 la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 39/2010 per il triennio 2018, 2019 e 2020.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

• **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da

Istituto Luce - Cinecittà S.r.l. - relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 - pag. 3

riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso atto dell'Attestazione sul bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale e dell'art. 154-bis con la quale il Presidente e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attestano, tra l'altro, che "il bilancio:

- a) *Corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;*
- b) *È redatto in conformità alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità, così come modificati e aggiornati, e secondo quanto disposto dall'art. 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2425 c.c.;*
- c) *A quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;*
- d) *La relazione sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio chiuso al 31.12.2019."*

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. esprimiamo il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento per un importo netto risultante in bilancio di euro 290 e dei costi di sviluppo per un importo netto risultante in bilancio di euro 683.579.

Il Collegio richiama quanto riportato dagli Amministratori nella propria Relazione al progetto di bilancio in merito alla pandemia attualmente in corso. In particolare, nella Relazione è evidenziato che "questo Consiglio, proprio alla fine del suo mandato, è stato chiamato ad affrontare anche la grande emergenza della pandemia Coronavirus. Abbiamo subito registrato la flessione delle attività, fino al termo totale di questi ultimi giorni, rendendo difficile fare una previsione sulla ripresa ma purtroppo facile invece calcolare il riflesso negativo sui Bilanci sia questo in chiusura che quello del 2020. Ci siamo pertanto attivati per una stima puntuale e abbiamo richiesto ufficialmente un intervento straordinario per il 2020 al Ministero competente stimato in € 17.500.000 con lettera del 02.04.2020 Prot.

Istituto Luce - Cinecittà S.r.l. - relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 - pag. 4

456. In data 27.04.2020 Prot. 0004588 abbiamo ricevuto assicurazione da parte del Mibact di un intervento finanziario anche facendo ricorso alle risorse straordinarie stanziata dal Governo.* Il bilancio è comunque stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

- Conclusioni

Il soggetto incaricato della revisione legale allo stato attuale non ha ancora reso disponibile la propria Relazione; nonostante, il Collegio ritiene doverosa l'emissione della presente relazione. Seppur in assenza della Relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e di destinazione del risultato dell'esercizio, così come è stato redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 29 maggio 2020

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Anna Maria Ustino (Presidente)



Dott. Ivano Strizzolo (Sindaco Effettivo)



Dott. Luca Piovano (Sindaco Effettivo)





Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 99

All'Azienda Unico
dell'Istituto Luce - Cinecittà Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto Luce - Cinecittà Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritenevamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Amministratore Unico Società SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20129 Via Mecenate 10/14 - Tel. 02/760791 - Fax 02/76079200 - Cap. Soc. Euro 6.500.000.000,00 - C.F. e P.IVA n° 01210720151 - Registro Imprese 01210720151 - Tribunale di Milano - Iscritta al n° 119694 del Registro dei Sociati Legati - Albo Unici Aziende 01210720151 - Tel. 02/76079201 - Mail: p.w.c@luce-cinecitta.com - Tel. 02/76079200 - Bergamo 20139 Largo Bellini 15 - Tel. 035/239747 - Bologna 40139 Via Angelo Paselli 14 - Tel. 051/2618211 - Brescia 25122 Viale Dante Alighieri 25 - Tel. 030/3757371 - Catania 95139 Corso Italia 300 - Tel. 095/2732311 - Firenze 50121 Viale Garibaldi 15 - Tel. 055/2110211 - Genova 10121 Piazza Sanpietro 6 - Tel. 010/50911 - Napoli 80121 Via del Mulo 16 - Tel. 081/36111 - Padova 35121 Via Venezia 2 - Tel. 049/811111 - Palermo 90131 Via Marziale 1/2/3 - Tel. 091/230711 - Parma 43121 Viale Terzani 20/A - Tel. 0521/22211 - Pessione 02827 Piazza Belfiore 1/A - Tel. 0475/21711 - Roma 00154 Largo Salaria 20 - Tel. 06/570721 - Torino 10122 Corso Poletto 12 - Tel. 011/230711 - Treviso 31122 Viale della Costituzione 11 - Tel. 0422/27004 - Trieste 34121 Viale Polignone 90 - Tel. 040/210011 - Trieste 34121 Via Cesare Battisti 15 - Tel. 040/230711 - Udine 33021 Via Forzade 11 - Tel. 0432/23071 - Varese 22122 Via Albani 12 - Tel. 0332/55471 - Verona 37121 Via Freato 11 - Tel. 0445/23071 - Verona 37121 Piazza Castelvecchio 11 - Tel. 0445/23071

www.pwc.com/it



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativo finanziario della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che escluda il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di



continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informatività di bilancio ovvero, qualora tale incertezza sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori dell'Istituto Luce - Cinecittà Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Istituto Luce - Cinecittà Srl al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Luce - Cinecittà Srl al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Luce - Cinecittà Srl al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 5 giugno 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da Massimo Grifantini
Data: 05/06/2020 12:49:51

Massimo Grifantini
(Revisore legale)